

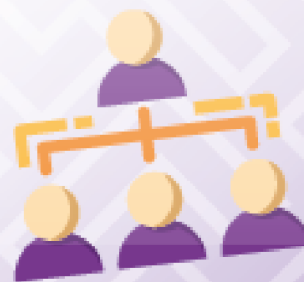


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.T.E. "A. FRACCACRETA"

FGTD010004

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.T.E. "A. FRACCACRETA" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **09/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **9751** del **30/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **09/01/2026** con delibera n. 6*

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 16** Aspetti generali
- 29** Priorità desunte dal RAV
- 31** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 33** Piano di miglioramento
- 42** Principali elementi di innovazione
- 74** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 79** Aspetti generali
- 93** Traguardi attesi in uscita
- 111** Insegnamenti e quadri orario
- 125** Curricolo di Istituto
- 214** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 230** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 262** Moduli di orientamento formativo
- 280** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 299** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 341** Attività previste in relazione al PNSD
- 348** Valutazione degli apprendimenti

357 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

372 Aspetti generali

377 Modello organizzativo

394 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

396 Reti e Convenzioni attivate

415 Piano di formazione del personale docente

422 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il contesto territoriale, al quale l'Istituto rivolge il suo progetto di istruzione e di formazione, è rappresentato dal comune di San Severo e da quelli vicini di: Apricena, Lesina, Poggio Imperiale, Chieuti, San Paolo di Civitate, Serracapriola e Torremaggiore. È situato nella parte settentrionale della provincia di Foggia, al confine con il Molise, in una zona più propriamente nota come l' "Alto Tavoliere". Ad una economia prevalentemente agricola, basata essenzialmente sulla coltivazione di uva, olive, grano e pomodoro, si affianca un vivace sistema di piccole e medie imprese industriali di trasformazione dei prodotti coltivati, esportati sui mercati nazionali ed internazionali, del commercio all'ingrosso e al dettaglio, delle costruzioni e della fabbricazione dei mobili. Il settore agricolo offre ulteriori possibilità di sviluppo puntando sulla valorizzazione dei prodotti locali e del territorio, secondo le nuove tendenze dei mercati, in un quadro di sviluppo turistico enogastronomico e spingendo le nuove generazioni ad una nuova imprenditorialità. Motivo particolare di attenzione, soprattutto per quanto riguarda lo specifico curricolare del nostro Istituto, è la presenza di agenzie di servizi che consentono l'inserimento post-diploma ad un buon numero di studenti. La rete scolastica è costituita da scuole per l'infanzia e di primo grado, uniformemente distribuite nel comune capoluogo e in quelli limitrofi e da istituti di secondo grado. Caratterizzante per il territorio è il settore della formazione professionale che è rappresentata da diversi Centri di Formazione, ma vede lo stesso "Fraccacreta", istituto accreditato presso la Regione Puglia - Formazione Professionale, responsabile nei macro settori dell'Alta Formazione, della Formazione Continua e dell'Area Svantaggio. Dall'analisi dei dati ISTAT 2025 il tasso di disoccupazione della popolazione con età uguale o superiore ai quindici anni (anno 2024) in provincia di Foggia (di cui San Severo è uno dei principali Comuni) è del 16,3% e tale dato è decisamente superiore non solo rispetto a quello regionale (11,8%) e nazionale (8,1%), ma anche rispetto a quello delle altre cinque province pugliesi. Il tasso di immigrazione, sempre secondo i dati Istat 2025 (anno 2024), in Capitanata è del 5,9%, ossia, superiore tanto a quello del Sud e delle Isole (4,5%), quanto e, ancor più, rispetto a quello regionale (3,8 %) e delle altre cinque province. Secondo i dati ISTAT del primo gennaio 2025 del "censimento permanente della popolazione", nella città di San Severo risultano residenti 2301 stranieri, pari al 4,7% della popolazione residente nel Comune; . il saldo migratorio, ossia la differenza tra il numero degli iscritti e il numero dei cancellati dai registri anagrafici, risulta essere negativo : le iscrizioni anagrafiche da altri Comuni sono state 556, mentre le cancellazioni di residenza verso altri Comuni o l'estero ammontano a 825. Si segnalano inoltre 194 trasferimenti di residenza di cittadini stranieri nel Comune di San Severo. L'ITES "A. Fraccacreta" offre il proprio servizio formativo ad una popolazione scolastica che alla data del 9/12/2025 è costituita



complessivamente da 762 studenti frequentanti i corsi diurni, serali e sezione carceraria. In particolare, ai corsi diurni sono iscritti 572 studenti tra i 14 e i 19 anni, di cui 238 iscritti nelle classi del biennio e 334 nelle classi del triennio. Gli studenti iscritti al corso serale sono 153 e quelli della Sezione carceraria 37. Gli studenti con cittadinanza straniera sono 11 cioè il 1,51% della popolazione scolastica dell'istituto principale, dato inferiore sia a quello provinciale (pari al 3,4%), che regionale (pari al 3,3%). Lo 0,9% degli studenti è proveniente da zone particolarmente svantaggiate. La scuola si trova ad operare in una realtà territoriale in cui è tangibile un diffuso disagio sociale causato dal reddito insufficiente e da lunghi periodi di disoccupazione. Gli alunni risultano essere provenienti, nella quasi totalità dei casi da famiglie che vivono in un contesto di difficoltà economiche e sociali. I dati restituiti dall'Invalsi nell'ultima rilevazione disponibile, effettuata nell'a.s. 2024-25, rivelano che sulle 11 classi esaminate (sette classi seconde e quattro quinte) il background familiare mediano è medio. Nello specifico per le sette classi seconde il retroterra familiare registrato è risultato: basso per una classe; medio-basso per tre classi; medio-alto per due classi e solo per una classe alto. Nelle quattro classi quinte si è registrato un background familiare medio basso per due classi; medio alto per due classi. Sempre dalle rilevazioni INVALSI è risultato che lo 0,9% degli studenti delle classi quinte provengono da famiglie svantaggiate e tale dato è superiore rispetto a quello regionale (pari allo 0,6%) ma in linea con quello nazionale (0,7%). La scuola si trova ad operare in una realtà territoriale in cui è tangibile un diffuso disagio sociale causato dal reddito insufficiente e da lunghi periodi di disoccupazione.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il 92,57% degli iscritti alla classe secondo nell'a.s. 2024/2025, appartiene all'indice mediano dell'ESCS medio alto, l'indice tra le classi è leggermente superiore alle altre scuole secondarie di secondo grado ma in linea con gli istituti professionali. Dentro le classi l'indice variabilità dell'89,6%, è inferiore rispetto ai licei e altri licei nazionali. Per le quinte l'indice ESCS tra le classi risulta del 14,03% superiore ai licei e agli istituti professionali; mentre l'indice ESCS dentro le classi 85,97% è superiore a tutti i licei ma inferiore agli istituti professionali. Incidenza bassa degli studenti stranieri con cittadinanza non italiana (3,3%) in linea con i due dati di riferimento ma molto inferiore al riferimento nazionale. Il 66,7% degli alunni iscritti nell'a.s. 2024/2025 provenienti dalle scuole secondarie di primo ciclo presentano in media un livello di profitto ottimo. Nella popolazione scolastica sono presenti 19 alunni con disabilità e 14 alunni con disturbi specifici di apprendimento. Disponibilità del corpo docente alla formazione e all'innovazione didattica; attenzione e disponibilità dello stesso a trasmettere motivazioni per il successo formativo; utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica per stimolare l'interesse degli alunni; progettualità attivate per prevenire il disagio e stimolare la crescita culturale.

Vincoli:



Il Fraccacreta offre il servizio formativo ad una popolazione scolastica di 725 studenti provenienti da famiglie con un contesto socioeconomico medio alto. Opera in una realtà territoriale in cui è tangibile un diffuso disagio sociale causato da lunghi periodi di disoccupazione il cui tasso in base ai dati ISTAT (2024), è del 16,3% e, inoltre, attualmente si riscontra un mercato del lavoro in continua evoluzione e molti cittadini si trasferiscono in altre città o addirittura all'estero per poter lavorare.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio presenta un'economia a prevalenza agricola, affiancata da un vivace tessuto di piccole e medie imprese nei settori della trasformazione dei prodotti locali, del commercio, delle costruzioni e dell'arredo. L'agricoltura offre ulteriori possibilità di sviluppo grazie alla valorizzazione delle produzioni tipiche e del paesaggio, in linea con le nuove tendenze di mercato e con la crescita del turismo enogastronomico, favorendo anche nuove iniziative imprenditoriali giovanili. Rilevante, per lo specifico curricolare dell'Istituto, è la presenza di agenzie di servizi che facilitano l'inserimento lavorativo post-diploma. La rete scolastica comprende scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado distribuite sul territorio, oltre a istituti di secondo grado. Importante è anche il settore della formazione professionale, con vari Centri attivi e con il "Fraccacreta", accreditato presso la Regione Puglia, operativo nell'Alta Formazione, nella Formazione Continua e nell'Area Svantaggio. Numerose opportunità derivano inoltre da collaborazioni con imprese ed enti pubblici e privati. L'Istituto ha già attivato convenzioni con ITS Apulia Digital, Unicredit, FAI, Università di Foggia e C.C.I.A.A. di Foggia.

Vincoli:

Il tasso di immigrazione, sempre secondo i dati Istat 2025 (anno 2024), in Capitanata è del 5,9%, ossia, superiore tanto a quello del Sud e delle Isole (4,5%), quanto e, ancor più rispetto a quello regionale (3,8%) e delle altre cinque province. Secondo i dati ISTAT del primo gennaio 2025 del "censimento permanente della popolazione", nel nostro Comune risultano residenti 2301 stranieri, pari al 4,7% della popolazione residente nel Comune; il saldo migratorio, ossia la differenza tra il numero degli iscritti e il numero dei cancellati dai registri anagrafici, risulta essere negativo: le iscrizioni anagrafiche da altri Comuni sono state 556, mentre le cancellazioni di residenza verso altri Comuni o l'estero ammontano a 825. Si segnalano inoltre 194 trasferimenti di residenza di cittadini stranieri nel Comune di San Severo. I rapporti che la scuola intrattiene con gli Enti locali, il Comune e la Provincia non sono portatori di rilevanti positività: il più delle volte le richieste, anche solo di incontri, restano inascoltate e le varie proposte di miglioramento ed ammodernamento si scontrano contro oggettive condizioni economiche di gravi difficoltà. Coinvolgimento non sempre produttivo da parte delle libere associazioni.

Risorse economiche e materiali



Opportunità:

La scuola non presenta criticità strutturali, salvo la necessità di interventi di manutenzione ordinaria dovuti alla vetustà dell'edificio. La sede è facilmente raggiungibile e dotata di parcheggi. L'istituto dispone di 13 aule-laboratori con Internet, palestra, bar, sala riunioni, biblioteca con 12.000 volumi in corso di informatizzazione e sala lettura. Sono presenti porte antipanico, servizi per disabili e rampe o ascensori per il superamento delle barriere architettoniche. Ogni aula è dotata di LIM con cattedra multimediale, 2 robot per il coding, 6 dispositivi per la realtà virtuale, 3 dispositivi STEM e 4 strumenti per creatività digitale, intelligenza artificiale e robotica. Grazie ai fondi del PNRR (Reg. UE 2021/241), la scuola ha realizzato interventi per contrastare la dispersione scolastica e creare ambienti di apprendimento innovativi, come laboratori di realtà virtuale e aumentata, videomaking, web marketing e aule avanzate, favorendo lo sviluppo di competenze tecnologiche. La progettazione FESR -- Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 prevede inoltre laboratori innovativi per competenze professionali specifiche legate ai diversi indirizzi di studio.

Vincoli:

Le risorse economiche di cui la scuola dispone provengono principalmente da Stato ed Unione Europea, bassa è la partecipazione finanziaria di famiglie, Regioni e Comune. I finanziamenti ricevuti dallo Stato sono gestiti dalla scuola per il funzionamento generale, le spese di pulizia e la sostituzione dei docenti assenti; quelli invece derivanti dal contributo scolastico volontario sono destinati all'ampliamento dell'offerta formativa ma esigue per tutte le esigenze degli studenti. Inadeguate le risposte della Provincia ai bisogni economici dell'Istituzione.

Risorse professionali

Opportunità:

La scuola ha nel suo organico n. 112 docenti, di cui 107 a tempo indeterminato, di cui 21 con specializzati per l'inclusione, e 5 a tempo determinato, pari rispettivamente al 95,5% e al 4,5%, nonché 20 unità di personale ATA, di cui 15 con servizio di ruolo da 3 a 5 anni. Il Direttore dei servizi amministrativi a tempo indeterminato con servizio di ruolo da 1 a 3 anni in questa scuola. La percentuale di docenti stabili, cioè con più di 5 anni di servizio nell'istituto, varia tra il 70 e l'80%. Il Dirigente Scolastico, di ruolo con più di cinque anni di esperienza, si dimostra trainante e particolarmente sensibile nel cogliere le esigenze provenienti dal corpo docenti. Le opportunità sono date dalla disponibilità degli insegnanti alle innovazioni nel campo della didattica, della progettualità d'istituto e della formazione. L'organico dell'autonomia è impiegato sia in funzione degli obiettivi di processo, sia nell'ottica di un più globale miglioramento delle criticità emerse nella pratica quotidiana. In particolare, i docenti aventi ore a completamento di cattedra effettuano sportelli didattici pomeridiani, attività integrative durante le ore di sostituzione dei colleghi assenti e attività di arricchimento dell'offerta formativa della scuola.

Vincoli:



I vincoli sono rappresentati dalla esiguità dei fondi ministeriali a disposizione riservati alla formazione e all'aggiornamento dei docenti e soprattutto degli Assistenti Amministrativi finalizzati per determinati incarichi specifici.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.T.E. "A. FRACCACRETA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	FGTD010004
Indirizzo	VIA ADDA 2 - 71016 SAN SEVERO
Telefono	0882221596
Email	FGTD010004@istruzione.it
Pec	fgtd010004@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.itesfraccacreta.edu.it

Indirizzi di Studio

- TURISMO - ESABAC
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - ESABAC TECHNO
- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
- TURISMO
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO
- RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Plessi

I.T.E. "A.FRACCACRETA"CASA CIRCOND. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
---------------	----------------------------



Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	FGTD010026
Indirizzo	VIA ADDA 2 SAN SEVERO 71016 SAN SEVERO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE• AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

I.T.E. "A. FRACCACRETA" SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	FGTD01050D
Indirizzo	VIA ADDA 2 S.SEVERO 71016 SAN SEVERO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via ADDA 2 - 71016 SAN SEVERO FG
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE• AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO• SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Approfondimento

L'Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri "Angelo Fraccacreta" è sorto autonomamente con Decreto Ministeriale n.1860 del 1 ottobre 1961.

Le prime succursali, risalenti agli ultimi decenni del 1960, furono istituite a Vieste, Rodi Garganico, Torremaggiore e Sannicandro Garganico, fino a quando le stesse, poi, non acquisirono l'autonomia a metà degli anni '70. Nei primi tempi l'attività di formazione si svolse in edifici privati: solo nel 1973 fu consegnato il primo lotto, integrato nel 1981 dal secondo e nel 1992 dalla palestra. Nel 1982 il



Fraccacreta si separò dall'Istituto Tecnico per Geometri e rimase con la sezione Commerciale, ad indirizzo Amministrativo mentre si cominciava ad avvertire l'esigenza di adeguare la preparazione degli allievi alle mutate realtà sociali e storiche. Nacque, così, l'indirizzo giuridico economico aziendale, il progetto assistito I.G.E.A., che è stato solo il primo step di un lungo percorso di innovazione e di risposta ai bisogni del territorio di una scuola che, oggi, al suo interno, prevede tutte le offerte formative possibili per l'utenza degli istituti tecnici. L'idea di intitolare la scuola ad Angelo Fraccacreta nacque dal desiderio di rendere omaggio ad un sanseverese, insigne maestro di scienza economica, che dopo il 1943 fu anche Rettore dell'Università di Bari e che, nelle sue opere, con anticipazione profetica, suggerì di puntare sullo sviluppo della conoscenza civile e politica dei lavoratori e sulla diffusione dell'educazione economica tra gli imprenditori.

La "storia" dell'Istituto e, soprattutto, il fil rouge che unisce il passato al presente della scuola trova, a distanza di anni, una sua logica espressione in questo POF: il documento fondamentale e costitutivo dell'identità culturale e progettuale con cui l'ITES "A. Fraccacreta" si presenta ai suoi utenti e al territorio, costruito sui criteri di fattibilità, trasparenza e verificabilità. Esso intende presentare agli studenti e ai genitori, per un arco temporale di tre anni, ma con la possibilità di rivederlo annualmente, le linee culturali e pedagogiche entro cui s'inseriscono le attività didattiche e di formazione che si svolgono nell'Istituto, in equilibrio tra l'esigenza di fornire la valida qualificazione tecnica ed economica richiesta dal mercato e la necessità di dotare gli allievi di una solida base culturale finalizzata a una cittadinanza civile attiva e consapevole. In quest'ottica, ha sempre operato scelte di cambiamento, per la costituzione di un sistema condiviso d'istruzione e formazione, nella consapevolezza che tale ordinamento si fonda sul principio dell'equivalenza formativa di tutti i percorsi con il fine di valorizzare i diversi stili di apprendimento degli studenti e dare una risposta articolata alle domande del mondo del lavoro. In coerenza con il Regolamento dell'Autonomia, nel tener conto della realtà economico-sociale del territorio, l'Istituto intende fornire, ai propri alunni, titoli, competenze e strumenti che, restando nell'alveo delle professionalità giuridico-economiche, spaziano dalla gestione aziendale al trattamento del sistema informatico e alla gestione di aziende addette ai servizi turistici.

L'Istituto Tecnico Economico "A. Fraccacreta" attualmente si presenta come un importante centro di formazione e di crescita e offre il proprio servizio formativo ad una popolazione scolastica che alla data del 9/12/2025 è costituita complessivamente da n. 762 studenti frequentanti i corsi diurni, serali e sezione carceraria. In particolare, ai corsi diurni sono iscritti n. 572 studenti tra i 14 e i 19 anni, di cui 238 iscritti nelle classi del biennio e 334 nelle classi del triennio. Gli studenti iscritti al corso serale sono n. 153 e quelli della sezione **carceraria** n. 37.



Allegati:

timbro_REGOLAMENTO-DISTITUTO-AA.SS_,-2025.2028_signed_compressed.pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	8
	Chimica	1
	Fisica	1
	Informatica	3
	Lingue	4
	Multimediale	1
	Scienze	1
	LAB. REALTA' VIRTUALE E AUMENTATA	1
	LAB. DRONI	1
	LAB. WEB MARKETING	1
Biblioteche	Classica	1
Strutture sportive	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	225
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	10
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	31
	Tablet e Notebook	120



Approfondimento

Caratteristiche principali della scuola, attrezzature e infrastrutture materiali

I.T.E.S "A. FRACCACRETA", con sede in via Adda, n. 2 è costituito da un Istituto principale (Codice FGTD010004) un CORSO SERALE (Codice FGTD0150D) e un corso presso la CASA CIRCONDARIALE (Codice FGTD010026).

Presso la sede centrale si dispone di una biblioteca con 12000 volumi con catalogo informatizzato e sala lettura, una palestra, un bar, una sala riunioni per conferenze, tre aule Active Language Space-Cittadini Attivi - Stem classroom, otto laboratori con collegamento ad internet, tre di informatica, due di lingue, uno di fisica, uno multimediale, uno di droni, uno di realtà virtuale e aumentata e uno di video making e web marketing.

L'Istituto è fornito di numerose attrezzature multimediali: pc, tablet, LIM e smart TV, notebook, droni e visori per RV e RA, robottini e stampanti 3D.

Sono presenti porte antipanico, servizi igienici per i disabili e rampe o ascensori per il superamento delle barriere architettoniche.

L'Istituto può contare su un assetto tecnico costituito dal cablaggio integrato di tutte le sue strutture; la rete locale è dotata di accesso ad Internet ed è amministrata da tecnici che sono parte integrante del corpo docente della scuola.

I laboratori e tutte le dotazioni tecnologiche necessarie al supporto della didattica sono stati realizzati anche grazie al FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE (FESR) che finanzia interventi infrastrutturali nel settore dell'istruzione per consentire alle scuole l'ampliamento dell'offerta formativa e la possibilità di fruire degli ambienti e delle attrezzature scolastiche anche in orario diverso da quello delle lezioni. Le aule dell'Istituto sono complessivamente trentacinque, di cui ventiquattro sono adibite allo svolgimento delle attività didattiche e sono dotate di schermo interattivo.

La dotazione tecnologica rientra in un processo di innovazione che ha come obiettivi:

- la costruzione di un ambiente di apprendimento adeguato alla società dell'informazione e della comunicazione;



- lo sviluppo di una didattica centrata sullo studente e sui suoi bisogni;
- la comprensione e l'apprendimento degli alunni anche attraverso la possibilità di richiamo e di ripasso;
- il coinvolgimento e la partecipazione attiva degli allievi.

Le varie progettazioni FESR hanno riguardato interventi strutturali che hanno consentito il rifacimento dei laboratori dell'Istituto e l'allestimento della sala docenti on-line. Le risorse economiche di cui la scuola dispone provengono principalmente da Stato ed Unione Europea; bassa è la partecipazione finanziaria di famiglie, Regione e Comune.

La scuola, grazie ai fondi assegnati in base al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), di cui al Regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021, ha messo in atto specifici interventi per contrastare la dispersione scolastica e a creare ambienti di apprendimento innovativi (laboratorio di realtà virtuale e aumentata, laboratorio videomaking, web marketing e aule innovative) al fine di consentire agli studenti di sviluppare competenze specifiche in diversi ambiti tecnologici.

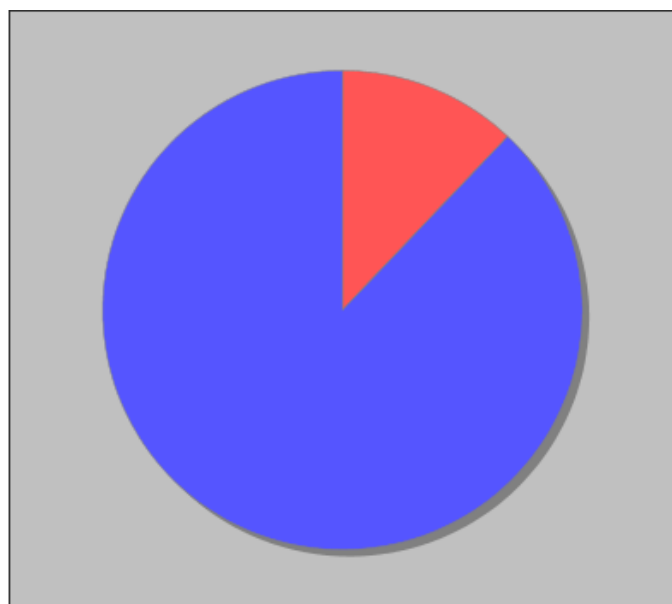


Risorse professionali

Docenti	77
Personale ATA	27

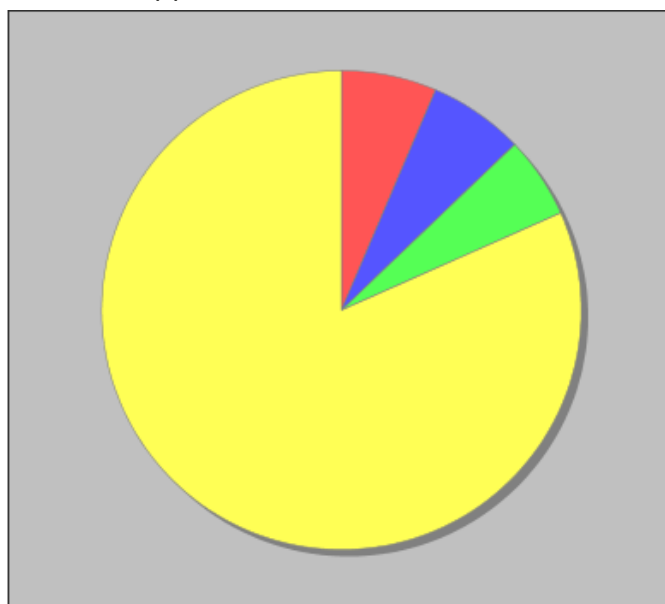
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 15
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 109

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 7
- Da 2 a 3 anni - 7
- Da 4 a 5 anni - 6
- Piu' di 5 anni - 89

Approfondimento

Risorse professionali della scuola

La scuola può vantare una solida stabilità del proprio organico, grazie alla presenza di una Dirigente Scolastica con incarico effettivo e alla lunga esperienza professionale del corpo docente. In particolare, il 95% dei docenti ha acquisito più di cinque anni di servizio nel ruolo di appartenenza,



evidenziando una continuità che contribuisce al consolidamento delle pratiche didattiche. Un aspetto importante da considerare è che la maggior parte dei docenti ha un'età superiore ai cinquant'anni, un dato che riflette una consolidata esperienza ma anche un potenziale bisogno di rinnovamento generazionale nel prossimo futuro. Alla data del 18 dicembre 2025, l'organico di diritto è composto da 89 docenti, un numero che garantisce un adeguato supporto per le attività didattiche quotidiane. Inoltre, la scuola si distingue per la presenza di figure professionali specificamente dedicate all'inclusione, che non solo supportano gli alunni con bisogni educativi speciali, ma arricchiscono l'intero ambiente scolastico con la loro esperienza e competenza. A tal proposito, oltre ai docenti di sostegno, sono presenti complessivamente diciassette figure professionali che operano con il fine di garantire un'inclusione efficace e significativa. Un ulteriore contributo importante viene dalla funzione strumentale per l'inclusione, che coordina e promuove interventi specifici, supportando la progettazione di attività personalizzate e inclusive. Queste caratteristiche organizzative permettono alla scuola di mantenere un elevato livello di continuità didattica, fondamentale per il successo dell'azione educativa. Al contempo, la stabilità dell'organico rappresenta una risorsa fondamentale per l'attuazione di processi di miglioramento continuo, in particolare nell'ambito della qualità dell'offerta didattica e della promozione di collaborazioni con enti esterni e realtà locali.

Per quanto riguarda il personale ATA (Amministrativo, Tecnico e Ausiliario), la scuola può contare attualmente su ventisei unità, comprese la Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA), che è in servizio dalla scorsa annualità scolastica. Il personale ATA svolge un ruolo fondamentale nel supportare l'organizzazione logistica e amministrativa della scuola, consentendo al corpo docente di concentrarsi maggiormente sulle attività didattiche e formative, contribuendo così in modo essenziale al buon funzionamento dell'intera istituzione scolastica.

L' Organico dell'Autonomia , inoltre, viene infatti impiegato non solo per il raggiungimento degli obiettivi di processo previsti dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) , ma anche per rispondere a un obiettivo più ampio: il miglioramento delle criticità riscontrate nella quotidianità scolastica.

I docenti, in particolare quelli con ore a completamento di cattedra, svolgono un ruolo attivo anche al di fuori dell'orario curricolare, offrendo sportelli didattici pomeridiani, organizzando attività integrative durante le ore di sostituzione dei colleghi assenti, e proponendo attività di arricchimento che contribuiscono a diversificare e ampliare l'offerta formativa. Questi interventi non solo rispondono alle esigenze immediate degli studenti, ma sono anche un segno dell'impegno costante nel favorire la crescita culturale e formativa degli alunni, puntando sulla personalizzazione



dell'apprendimento.

In sintesi, la combinazione di un organico stabile e altamente qualificato, l'attenzione all'inclusione e il continuo impegno nella progettazione di attività innovative e integrative, fa della nostra scuola un ambiente fertile per la crescita e il miglioramento, dove l'attenzione al singolo studente e alle sue necessità è sempre al centro della proposta educativa.



Aspetti generali

L'ITES "A. Fraccacreta", organizza la propria azione didattico-educativa sui principi fissati nell'art 3, comma 4, del D.P.R. n. 275/99, così come modificato dall' art. 1, comma 14, della Legge 107/2015, in base al quale il sistema di istruzione:

- a partire dai principi della Costituzione Repubblicana, fonda la sua attività formativa sull'educazione alla pace, alla solidarietà, alla convivenza fra culture diverse, e valorizza comportamenti attivi e coerenti con tali principi;
- assume come compito istituzionale la formazione dell'uomo, del cittadino, del lavoratore, quale persona consapevole, responsabile, dotata di conoscenze e competenze, in grado di renderla padrona della propria vita, di operare scelte personali, di controllare e criticare i processi entro cui agisce;
- utilizza l'ascolto attivo e la disponibilità empatica per favorire la partecipazione responsabile dei soggetti al processo educativo, per individuarne i bisogni formativi e rimuovere gli ostacoli all'apprendimento, rispettandone i tempi e gli stili;
- promuove il successo scolastico di ogni studente, impegnandosi nella costruzione di percorsi personalizzati, anche al fine di valorizzare gli allievi migliori;
- individua nella professionalità docente, fondata sulla collegialità e intesa come intreccio di competenze disciplinari, metodologico - didattiche e relazionali, una leva essenziale per migliorare la qualità della scuola;
- sceglie la ricomposizione fra "sapere" e "saper fare", fra cultura e professionalità, come asse a cui ricondurre la coerenza interna delle proprie attività;
- adotta il metodo e la prassi del miglioramento continuo per elevare la qualità del servizio reso e in questo ambito favorisce la responsabilità diffusa, la flessibilità didattica, l'integrazione con il territorio;
- considera gli studenti come soggetti attivi dei processi di apprendimento, investendo nella loro responsabilizzazione e nel coinvolgimento delle famiglie e di tutte le parti interessate;
- si impegna ad introdurre le pari opportunità nella propria azione didattica;
- si impegna a contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, a recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, a garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente;
- si impegna a realizzare una scuola aperta, quale "laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, di partecipazione e di cittadinanza attiva".

Per far sì che questa "Carta dei Valori" trovi diffusione e concretezza e soprattutto si trasformi in



modus operandi per tutta la comunità educante, il Dirigente Scolastico, in conformità al D.Lgs. 165/2001, così come modificato dal D.Lgs 150/2009 e ai sensi dell'art.1, comma 14, della Legge 107/2015.

L' ATTO DI INDIRIZZO del 30/09/2025 definisce i seguenti indirizzi generali di gestione e di amministrazione da seguire per l'elaborazione, da parte del Collegio dei Docenti, del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, inteso come sistema dei diversi percorsi finalizzati a conseguire gli obiettivi istituzionali e quelli propri di sviluppo e di significativa identità della scuola sul territorio.

In virtù del citato ATTO DI INDIRIZZO:

“Le iniziative da attuare, anche a seguito delle riflessioni suggerite dal Rapporto di Autovalutazione, necessitano di un nuovo contesto comunicativo capace di determinare un processo di miglioramento e produrre una nuova e più completa offerta formativa basata su un modello di scuola unitario nell'ispirazione pedagogica, nelle scelte curriculari e progettuali, come anche nel sistema di verifica e di valutazione di apprendimenti e competenze, ma basato su un approccio che potrà essere di tipo sistemico od olistico, a seconda delle necessità o dei momenti, in stretta connessione con il territorio e la sua storia, nonché in continua evoluzione con esso.

Per rispondere a queste finalità, il Collegio dei Docenti, anche attraverso l'operato dei Dipartimenti disciplinari e la costituzione di apposite commissioni di lavoro (FF.SS. e STAFF della Dirigenza), dovrà tempestivamente:

- Costruire una comunità educante anche tramite patti educativi territoriali, capaci di coinvolgere studentesse e studenti, famiglie e territorio predisponendo una progettazione che si caratterizza non come un intervento una tantum e parziale, ma come un'azione di sistema pluriennale, adattata alle specifiche realtà dei diversi territori e finalizzata a valorizzare l'insieme dei soggetti del territorio e delle risorse necessarie per raggiungere il miglioramento dell'offerta formativa e i risultati relativi al successo scolastico e formativo delle studentesse e degli studenti;
- Costruire un'offerta curricolare integrata con quella extracurricolare: interventi capaci di intrecciare i percorsi di apprendimento curricolari con quelli extra-curricolari, alimentando e facendo crescere una metodologia che sappia integrare e giovare di esperienze multiple;
- Ampliare il tempo scuola come tempo educativo, attraverso l'apertura della scuola e dei suoi laboratori durante l'intera giornata, ma anche attraverso la possibilità di utilizzare gli spazi del territorio (giardini, musei, spazi delle associazioni etc.) in stretta collaborazione con gli enti locali (Comuni, Province);
- Proporre “ambienti di apprendimento innovativi e intelligenti”, connessi ad una visione



pedagogica che mette al centro l'attività didattica e le studentesse e gli studenti, secondo principi di flessibilità, di molteplicità di funzioni, di collaborazione, di inclusione, di apertura e di utilizzo della tecnologia che attua i 7 principi dell'apprendimento OCSE;

- Utilizzare ambienti di apprendimento ibridi, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali;

Altresì, definisce che:

- le attività della scuola debbano essere individuate e programmate dall'allegato A del D.P.R. n. 88 del 15 marzo 2010 per gli Istituti Tecnici Economici e della nuova Riforma degli Istituti Tecnici: Decreto-Legge 7 aprile 2025, n. 45 convertito in legge 5 giugno 2025, n. 79 , pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2025 e tenendo conto anche delle priorità, dei traguardi di competenza in coerenza con il quadro di riferimento DigComp 2.2, dei traguardi e degli obiettivi individuati dal Rapporto di Autovalutazione, nonché di quanto stabilito nel Piano di Miglioramento di cui all'art. 6 comma 1, del D.P.R. n. 80 del 28 marzo 2013 (Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione), delle risultanze delle valutazioni che nel triennio 2019 - 22 sono state annualmente effettuate sul suo stato di avanzamento e sui risultati;
- la Scuola sarà attenta ai bisogni dei suoi studenti e le attività programmate garantiranno a ciascuno di realizzare il proprio progetto di vita individuale personalizzato e partecipato, nel rispetto delle diversità e delle potenzialità di ognuno e, promuoverà nelle giovani generazioni la cultura del rispetto delle diversità (D.Lgs. n. 62 del 03.05.2024) e della parità di genere;
- la Scuola per lo svolgimento delle attività di recupero indicherà le modalità di organizzazione se ad personam, per gruppi di apprendimento (anche a classi aperte), la tipologia e durata degli interventi e le modalità di verifica attraverso:

1. La personalizzazione dei percorsi per tutti gli studenti che hanno fatto registrare una maggiore fragilità negli apprendimenti;

2. L'aggiornamento del curriculum di istituto e dell'attività di programmazione didattica con gli obiettivi e traguardi specifici per l'educazione civica, al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società", tenendo conto dei tre nuclei concettuali a cui vanno ricondotte le specifiche competenze:

- costituzione
- sviluppo economico e sostenibilità
- cittadinanza digitale;



3. [...] le competenze sono declinate in obiettivi di apprendimento che possono ulteriormente essere graduati dai consigli di classe per anno di corso e possono essere realizzati attraverso una didattica per moduli, unità di apprendimento, sillabi coerenti con l'età degli studenti, il curriculum specifico del corso e la sua progressione nelle diverse annualità.

4. Nei corsi di istruzione per gli adulti di primo e secondo livello istituiti a norma del D.P.R. 29 ottobre 2012, n. 263 i traguardi, le competenze e gli obiettivi sono perseguiti attraverso percorsi che tengono conto delle Linee Guida di cui al D.M. 12 marzo 2015 e dei patti formativi individuali sottoscritti con gli studenti.

5. Gli obiettivi comprendono conoscenze e abilità ritenute funzionali allo sviluppo dei traguardi e delle competenze e concorrono a sviluppare gradualmente le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente (D.M. 138/2024).

6. L'attivazione di programmi e iniziative specifiche di mentoring, counseling, formazione e orientamento, sostegno disciplinare e coaching. Le studentesse e gli studenti che mostrano particolari fragilità disciplinari saranno accompagnati attraverso percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e ri-motivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno, erogati a piccoli gruppi anche attraverso percorsi che possono essere di volta in volta autonomamente definiti (disciplinari, interdisciplinari, cinema, teatro, sport, musica, etc.).

7. Il potenziamento del tempo scuola con progettualità mirate;

8. La formazione continua di A.A, Tecnici di laboratorio e dei Docenti per migliorare le competenze e le abilità digitali per la trasformazione digitale, capaci di utilizzare le tecnologie digitali in modo pedagogicamente adeguato e attento alle questioni dell'età e della dimensione di genere grazie alla progettualità del D.M. 65/2023 e D.M. 66/2023 e ai corsi gratuiti sulla Piattaforma FUTURA, una piattaforma per attività di formazione disponibile online per supportare l'attuazione degli investimenti dei PNRR;

9. L'introduzione della Piattaforma UNICA un'area di scambio digitale che semplifica il rapporto tra scuole e famiglie, velocizzando la condivisione di dati e documenti durante tutto il percorso scolastico;

10. La certificazione dei risultati raggiunti e la valutazione di impatto delle misure da parte dell'Invalsi già entro dicembre 2025.

- La Scuola curerà sul sito istituzionale la sezione digitale di orientamento relativa all'Offerta



formativa terziaria degli Atenei e degli ITS, allo scopo di favorire scelte consapevoli in ordine alla prosecuzione del percorso di studi o all'inserimento nel mondo del lavoro;

- La Scuola interpreterà i mutamenti sociali, economici e culturali del sistema globale di cui è parte, attenta a valorizzare le peculiarità e a sviluppare le potenzialità del territorio in cui è inserita;
- La Scuola realizzerà interazioni fra scuola-società e impresa, intesa anche come spazio formativo, per garantire un apprendimento lungo l'intero corso della vita;
- La Scuola potenzierà, attraverso iniziative di FSL la valorizzazione dello spirito di imprenditorialità degli studenti;
- La comunità dei docenti aiuterà gli studenti a conseguire competenze chiave di cittadinanza; promuoverà la partecipazione ad eventi ed iniziative di vita pubblica e attiverà processi di cittadinanza attiva e scelte di sviluppo sostenibile quale condizione indispensabile per sostenere la transizione ecologica del Paese. Sarà impegnata nella promozione di progetti educativi sulla tutela dell'ambiente, sulla sostenibilità economica e sociale, sulla cittadinanza globale e sull'acquisizione di corretti stili di vita;
- La scuola favorirà l'acquisizione di competenze specifiche relative al particolare settore di lavoro per il quale prepara gli studenti e competenze trasversali che serviranno alle future donne e ai futuri uomini per affrontare e risolvere in maniera propositiva ogni problema che la vita presenterà loro;
- La scuola continuerà a realizzare attività volte allo sviluppo di competenze digitali e favorirà lo sviluppo del pensiero computazionale nei propri studenti a partire dalle esperienze del Piano Nazionale Scuola Digitale e delle STEM, continuerà ad utilizzare, implementandole nel tempo, le sue tecnologie digitali per la costruzione delle competenze generali e, a favorire l'adesione ad approcci metodologici e pratiche d'insegnamento innovative sulla scorta dei corsi di formazione effettuati e di quelli già programmati per l'a.s. 2025/26:
 - utilizzo degli iPad nel nuovo Ambiente "Stem Classroom";
 - utilizzo dei visori e del software "Explora" per la Realtà Immersiva e Virtuale per Italiano, Storia, Matematica, Geografia/Scienze nel nuovo Ambiente ibrido "Cittadini Attivi" e/o nel laboratorio per le professioni del futuro "Realtà Aumentata";
 - utilizzo del software Opedia Lingue nel nuovo Ambiente innovativo "Creative Languages Space";
 - lezioni interattive con la nuova strumentazione del Laboratorio per le professioni del futuro di Video Making e Web Marketing;
 - lezioni interattive nel Laboratorio dei Droni e di Robotica con l'acquisto di ARDUINO STARTER KIT



CLASSROOM PACK - droni Dji Mini 4 Pro con DJI - MAKEBLOCK - MBOT RANGER;

- lezioni interattive per sviluppatori di Realtà Aumentata/Virtuale;
- lezioni interattive con l'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale;
- utilizzo sempre più sistematico della piattaforma e-learning di MOODLE
- e di quelli da programmare per l'a.s. 2025/26 sull'Intelligenza Artificiale così come indicato nelle "Linee Guida" del MIM.

· La comunità dei docenti favorirà la costruzione di significati e del sapere attraverso la condivisione con gli studenti degli obiettivi di apprendimento e la loro costante partecipazione al processo di apprendimento;

· Le iniziative di potenziamento, consolidamento e recupero e le attività progettuali, compatibilmente con le risorse umane, finanziarie e strumentali di cui sarà annualmente dotata la scuola ma anche grazie ai prossimi fondi provenienti da "IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) dovranno essere predisposte dando priorità agli obiettivi formativi previsti dal comma 7 dell'art. 1 della legge 107 del 13 luglio 2015, agli obiettivi previsti dalle azioni del PNSD e dagli obiettivi e finalità dello stesso Piano nazionale di Ripresa e Resilienza. In particolare si dovranno implementate tutte quelle attività volte a valorizzare le eccellenze del nostro Istituto, finalizzate a dare un respiro europeo al nostro operato e in primis le attività di educazione all'imprenditorialità e di avviamento al lavoro, anche attraverso un più stretto rapporto con le agenzie formative del territorio che operano nel campo della formazione professionale, senza trascurare le esigenze dei più deboli e dei sempre più numerosi studenti in difficoltà negli studi e a livello socio culturale. Proprio in riferimento a questi dovranno essere implementate le azioni di raccordo con le diverse realtà del territorio (Associazioni e Osservatorio Comunale per il benessere dei giovani) che si occupano di prevenzione e di lotta al disagio. L'adesione all'Avviso -81652 DEL 23/05/2025 FSS+, Piano Estate 2025/2026- 2° Finestra CANDIDATURA n. 18007. Data inizio prevista 20/09/2025 Data fine prevista 31/03/2026 Numero moduli 9 Importo richiesto € 51.786,00. Il Piano rappresenta l'inizio di un percorso di rinnovamento che mira a rendere la scuola più inclusiva, accogliente e capace di personalizzare l'apprendimento, così da ridurre dispersione scolastica e povertà educativa. La progettazione si articola in due fasi interdipendenti: una dedicata al potenziamento delle competenze disciplinari e relazionali, l'altra allo sviluppo delle competenze personali, sociali e dell'imparare ad imparare, che costituiscono il filo conduttore dell'intero progetto. I criteri adottati si fondano su dati reali legati all'abbandono scolastico e al contesto socio-economico degli studenti, integrati da un approccio multidisciplinare che ha portato alla creazione di moduli diversificati. Nel



Corso Serale le attività puntano sulle competenze digitali e sulla sensibilizzazione ambientale, mentre nel Corso Diurno si affrontano temi come il bullismo e il cyberbullismo, si potenziano lingua inglese e matematica e si favorisce lo sviluppo delle competenze digitali e imprenditoriali. Completano il percorso attività innovative come il Djing, che rafforza il senso di appartenenza e inclusione, e il calcio, che attraverso lo sport restituisce alla scuola il suo ruolo di luogo di crescita e socializzazione. Ne emerge un'istituzione scolastica che si pone come centro di relazioni e progettualità, impegnata a prevenire l'abbandono e a sostenere il successo formativo di tutti. In conclusione, da questa progettazione emerge una scuola che si pone come punto di riferimento per la comunità, capace di generare relazioni significative e percorsi educativi mirati, contrastando alla radice i fattori che favoriscono l'abbandono scolastico e il fallimento formativo.

- Le attività dovranno essere programmate e valutate secondo i principi della didattica per competenze, attraverso un lavoro di studio e di sperimentazione da avviare nei singoli dipartimenti, nonché trasversalmente ad essi e dovranno essere predisposti modelli che tenderanno a rendere omogenee le pratiche nel rispetto della libertà di insegnamento di ciascun docente e del principio della personalizzazione dei percorsi di studio degli studenti;
- I docenti continueranno ad essere impegnati in attività di aggiornamento a livello collegiale e individuale al fine di esercitare con professionalità e competenza i doveri previsti dal CCNL comparto scuola, mostrando sensibilità e attenzione alle problematiche poste da studenti e genitori, e personalizzando i percorsi disciplinari per i propri studenti attivando tutte le strategie opportune, pertanto, per promuovere effettive opportunità di crescita e di sviluppo professionale e sostenere la transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, dovranno:

1. incentivare la partecipazione a corsi di formazione sulla transizione digitale e sulle discipline STEAM
2. incentivare la formazione sulla didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi e dei relativi strumenti tecnologici in dotazione della scuola in acquisiti con "Scuola 4.0 Next Generation Classroom e Next Generation Labs"
3. potenziare le metodologie dell'insegnamento nelle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM)
4. incentivare la partecipazione a corsi di formazione su nuove metodologie didattiche e sulle competenze di base
5. incentivare la partecipazione a corsi di formazione sull'insegnamento della lingua italiana come



L2

6. incentivare la partecipazione a corsi di formazione sulla lingua inglese e sulla metodologia CLIL
7. incentivare la partecipazione a corsi di didattica innovativa ed "orientativa" ed "inclusiva"

Ciascuna aula della scuola è dotata di cattedra multimediale e relativa lavagna interattiva, nonché di laboratori innovativi grazie ai fondi del PNRR, pertanto la didattica sarà di tipo laboratoriale e, data la formazione effettuata dai docenti, grazie alle iniziative formative attuate dall'Istituto grazie anche ai fondi del PNRR quali :

- a. Formazione sulla Realtà virtuale per la didattica immersiva con l'utilizzo del pacchetto software educativo multimediale "Explora", sviluppato con tecnologia Unreal Engine con chiave di licenza attraverso i visori Oculus Quest 2
- b. Formazione sull'Intelligenza Artificiale e i suoi campi di applicazione nella pratica della didattica e il suo utilizzo etico e responsabile
- c. Formazione DigComp2.2 competenze europee digitali per i cittadini
- d. Creatività e Innovazione: Webradio, Stampante 3D e realizzazione di video
- e. Utilizzo degli iPad nella didattica
- f. Creazioni di APP
- g. Programmatore di Realtà Virtuale/Immersiva
- h. Digitalizzazione documentale – privacy – sicurezza informatica
- i. Formazione di lingua inglese
- j. Formazione sulla metodologia CLIL "Content Language Integrated Learning"

La formazione dei docenti continuerà ad essere il fulcro sul quale si agirà per innescare quei cambiamenti in grado di migliorare la didattica disciplinare e quindi le competenze degli studenti.

- Tutte le decisioni dovranno tenere in considerazione l'impegno prioritario di includere gli studenti con disabilità, gli eventuali studenti stranieri e i più deboli in generale, e dovranno essere individuate attività e manifestazioni nelle quali ciascuno troverà spazio per potersi esprimere al meglio; infatti l'Istituzione scolastica promuoverà in particolar modo l'inclusione sociale, la cura della socializzazione e motivazione, l'educazione delle emozioni e l'educazione



digitale integrata per le persone con disabilità sensoriale e/o intellettiva;

- Le attività di recupero dovranno essere predisposte sulla base delle risultanze delle rilevazioni nazionali INVALSI e sulla base dei mancati raggiungimenti degli obiettivi di apprendimento da parte degli studenti al termine del primo quadrimestre e/o al termine dell'anno scolastico, e dovranno essere gestite anche con il supporto da parte dei componenti dell'organico dell'autonomia, dei TUTOR e del Docente Orientatore, che accompagneranno gli studenti nella costruzione del loro futuro nell'ambito degli studi e in campo professionale, un percorso personalizzato e inclusivo, una nuova alleanza tra scuola e famiglia:

I tutor, in particolare:

- aiuteranno ogni studente ad acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità;

supporteranno le famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o professionali degli studenti.

L'Orientatore, in particolare, favorirà, anche grazie alla piattaforma digitale UNICA per l'orientamento, messa a punto dal Ministero, l'incontro tra le competenze degli studenti, l'offerta formativa e la domanda di lavoro per consentire una scelta informata e consapevole del percorso di studio o professionale da intraprendere.

- aiuteranno ogni studente ad acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità;
- supporteranno le famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o professionali degli studenti.

- Le eccellenze saranno valorizzate attraverso la partecipazione della scuola a bandi/concorsi regionali, nazionali ed internazionali per la realizzazione di progetti finalizzati al conseguimento delle certificazioni linguistiche con l'attivazione di 4 corsi di lingua inglese finalizzati alla certificazione B1 e B2 (2 corsi per il B1 da 30 ore ciascuno e 2 corsi di B2 da 40 ore ciascuno), alla realizzazione di specifiche, nonché altamente professionalizzanti, attività progettate nell'ambito dei PCTO e alla partecipazione ad eventuali partenariati ERASMUS+ con scuole dei Paesi esteri;
- L'I.T.E.S. "A. Fraccacreta", in quanto ente accreditato per la Formazione Professionale, dovrà continuare a svolgere la sua attività istituzionale di istruzione coniugandola con quella della formazione professionale di competenza regionale, e, in quanto sede che ospita nei suoi locali un "punto di erogazione del servizio" del C.P.I.A. (Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti) di Foggia, nonché sede di corso serale (Percorso di secondo livello nell'ambito dell'Educazione degli Adulti) e erogatore di analogo percorso presso la Casa Circondariale di San Severo,



organizza i suoi percorsi nel rispetto delle indicazioni delle Linee Guida per l'Istruzione degli Adulti e delle strategie formative previste dall'Accordo di Rete siglato tra le Istituzioni scolastiche impegnate nell'Istruzione degli Adulti;

- I PCTO, come ridefiniti dalla legge 30 dicembre 2018 n. 145 ed implementati dalla legge 13 luglio 2015 n.107, art. 1, commi 33-43, e regolati dal D. Lgs n. 77 del 15 aprile 2005, e successive integrazioni e modifiche, dovranno essere realizzati in stretta connessione con le aziende del territorio e coinvolgendo in maniera attiva il Comitato Tecnico Scientifico eventualmente costituito nell'Istituto, come previsto dal D.P.R. n. 88 del 2010, l'Università, le Camere di Commercio, le associazioni di categoria e gli enti locali e anche attraverso simulazioni d'impresa online;
- Tramite accordi di rete, protocolli di intesa e convenzioni, patti educativi territoriali o di comunità, la scuola dovrà intessere sul territorio un sistema di relazioni che la aiutino a realizzare le sue finalità istituzionali in maniera sempre più efficace nell'interesse degli studenti e del territorio;
- Compatibilmente con le rispettive disponibilità, nonché con le relative competenze relazionali e tecniche, ciascun docente dovrà trovare spazio nell'organizzazione della scuola per realizzare compiti specifici che comportino assunzione di responsabilità nell'esecuzione e nei risultati, così come esplicitato nell'organigramma dell'Istituto dove, in linea con le esigenze di formazione previste dai commi 10 e 16 della legge 107, sono già presenti le figure del Referente per l'Educazione alla Salute e del Referente alla Legalità, al Bullismo e Cyberbullismo, per la formazione rivolte agli studenti, per promuovere la sicurezza nella scuola, la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, per l'educazione alla parità tra i sessi e per la prevenzione e la violenza di genere e di tutte le discriminazioni.

Altresì i Docenti dovranno:

- Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning (CLIL) attraverso:
- Tener conto, per ciascun disciplina, del processo di Internazionalizzazione del curriculum soprattutto in educazione Civica (mobilità Erasmus+)
- Aggiornare il curriculum di Inglese per la preparazione degli studenti al B1 – B2 – C1 (Test Center Cambridge)
- Inoltre il "Fraccacreta" già da diversi anni ha ampliato la propria offerta formativa, formando classi "Cambridge" con un percorso interdisciplinare per studenti dagli 14 ai 17 anni, che mira a



potenziare la lingua inglese tramite l'apprendimento di due materie non linguistiche, informatica e geografia, nelle attuali classi seconde e terze, economia politica e geografia nelle classi prime e da qui a seguire, con il supporto di un/una mothertongue speaker (insegnante madrelingua) il cui curriculum studiorum ed esperienziale, sarà in linea con le materie oggetto di studio. I libri utilizzati dagli studenti saranno gli stessi utilizzati nella Scuola Cambridge londinese per sostenere la certificazione IGCSE;

- Potenziare le competenze matematico-logiche, scientifiche e di Informatica:
- Integrazione del curriculum con l'area specifica discipline STEM: Laboratorio Droni/Robotica/Arduino - laboratorio di Idroponica - laboratorio STEM - laboratorio Realtà Aumentata/Virtuale
- Aggiornamento del curriculum digitale con riferimento al DigComp 2.2 e il DigCompedu (Test Center AICA)
- Sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.
- Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- Potenziare le conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- Potenziare le discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica, la Scuola ha costituito il centro Sportivo Studentesco deliberato dagli OO. CC;
- Sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.



- Potenziare le metodologie laboratoriali e le attività di laboratorio e il nuovo laboratorio per
 1. DRONI/ ROBOTICA
 2. STEM
 3. REALTA' AUMENTATA /VIRTUALE e IMMERSIVA con il software "Expolra" e con i visori
 4. CREATIVE LANGUAGES SPACE con il software "Ophedia"
 5. INFORMATICA
 6. IDROPONICA e SCIENZE
 7. CHIMICA E FISICA
 8. VIDEOMAKING E WEB MARKETING.
- Prevenire e contrastare la dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e il bullismo, anche informatico (BULLISMO E CYBERBULLISMO L . n. 71/2017 così come modificata dalla L. n. 70/2024), con l'istituzione della "GIORNATA DEL RISPETTO" e con la costituzione del nuovo tavolo permanente all'interno dell'Istituzione scolastica con il coinvolgimento di studenti, genitori, docenti ed esperti esterni e altro materiale di supporto organizzativo;
- Potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni stranieri e adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- Valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- Individuare dei percorsi e dei sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti;
- Individuare i criteri e le modalità di utilizzo delle ore di potenziamento e dei fondi POC/PON e del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza finalizzate al recupero, consolidamento e potenziamento degli apprendimenti di base e/o del potenziamento di tutte le discipline;
- Definire un sistema di orientamento sempre più efficace al fine di promuovere le attività volte



a rafforzare il raccordo tra il primo e il secondo ciclo di istruzione, a valorizzare le potenzialità degli alunni (studenti) e favorire l'accesso agli studi universitari:

- individuare i criteri per la selezione di tutor e orientatore
- definire i criteri di progettazione dei moduli orientamento previsti dalle Linee Guida per l'orientamento di cui alla Legge 197/2022
- definire i criteri per la redazione dell'E-Portfolio orientativo personale delle competenze D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 (Linee Guida per l'Orientamento).
- individuare percorsi per l'attivazione, nelle classi prime e seconde, di moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curriculari;
- individuare percorsi per l'attivazione, nelle classi , terze, quarte e quinte, di moduli curriculari di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore;
- Adeguare i criteri di valutazione alle novità normative intervenute:
 - revisione criteri di valutazione a norma della legge 150/2024 (in attesa dei decreti attuativi)
 - revisione criteri di valutazione di educazione civica a norma delle Linee Guida D.M. n. 183 del 7 settembre 2024

Questo per consentire:

- la coerenza tra servizi offerti, esigenze dell'utenza, disposizioni normative;
- la creazione di un'offerta formativa sempre più verificabile e incentrata sul monitoraggio, sull'autovalutazione, sul miglioramento continuo e sulla collegialità; la valorizzazione dell'identità specifica della comunità educante e l'integrazione vicendevolmente arricchente e funzionale (mediante la promozione del patrimonio storico, artistico, culturale, della sua conoscenza e della sua valorizzazione) coniugate ad una dimensione irrinunciabile di apertura alle dimensioni europea e globale.

LINK ATTO DI INDIRIZZO: https://www.itesfraccacreta.it/download/723/atto-dindirizzo/6909/timbro_atto-di-indirizzo-del-dirigente-scolastico-aa-ss-2025-2028_signed.pdf



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Diminuire il tasso di studenti non ammessi all'anno successivo nelle classi del biennio.

Traguardo

Diminuire nei prossimi tre anni del 20% il numero di studenti non ammessi all'anno successivo nel biennio.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la percentuale di studenti che si collocano nei livelli 1 e 2 nelle Prove INVALSI delle classi seconde in Matematica ed Italiano.

Traguardo

Nell'arco di tre anni ridurre del 15% il numero di studenti che si collocano nei livelli 1 e 2 dei Quadri di Riferimento di Matematica ed Italiano per avvicinarsi agli standard nazionali.

● Risultati a distanza



Priorità

Monitorare con efficienza ed efficacia gli esiti a distanza dei diplomati entro tre anni dalla fine del percorso.

Traguardo

Acquisire al termine del triennio gli esiti a distanza del 40% dei diplomati.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI SCOLASTICI: UN PERCORSO DI CRESCITA**

In relazione all'analisi fatta, partendo dai dati relativi agli esiti di insuccesso scolastico per alcuni studenti delle classi del biennio, si ritiene necessario potenziare il monitoraggio degli apprendimenti, rafforzare la didattica laboratoriale e la personalizzazione dei percorsi disciplinari. Quindi, il piano di miglioramento dei risultati è improntato su una didattica incentrata su metodologie innovative di tipo laboratoriale rafforzando le potenzialità tramite attività di recupero in itinere, di recupero attraverso sportelli didattici pomeridiani e attraverso tutte le attività realizzate dalla scuola e incluse nell'Offerta Formativa con gli Enti del Territorio, Associazioni, Università, Aziende ecc.

In particolare, per migliorare i risultati scolastici è necessario un rafforzamento della didattica, con un focus particolare sulla personalizzazione dei percorsi disciplinari. Molti sono i P.D.P. sottoscritti dai docenti dei Consigli di classe e dai genitori di ragazzi "Non certificati". Questo implica l'adozione di metodologie didattiche innovative, in grado di rispondere alle diverse esigenze degli studenti e di valorizzare le loro potenzialità individuali. Una delle soluzioni chiave per raggiungere questo obiettivo è l'introduzione e il potenziamento della didattica laboratoriale e del Cooperative Learning, che favorisce un apprendimento più pratico, coinvolgente e orientato alla risoluzione di problemi concreti, grazie anche alla formazione sostenuta dai Docenti in questi ultimi anni. In questo modo, si promuove un approccio più attivo e partecipativo da parte degli studenti, stimolando la loro curiosità e motivazione.

Per implementare queste strategie, il piano di miglioramento prevede un monitoraggio continuo degli apprendimenti, che permetterà di tracciare i progressi degli studenti e identificare tempestivamente eventuali difficoltà. Tale monitoraggio sarà realizzato attraverso prove di verifica formative, discussioni di gruppo anche all'interno dei Consigli di Classe e colloqui individuali con i genitori, con l'obiettivo di costruire un quadro chiaro e aggiornato dei progressi e delle criticità.

In parallelo, sarà necessario implementare attività di recupero in itinere. Queste attività, che si



svolgeranno durante l'orario scolastico, offriranno agli studenti la possibilità di colmare le lacune attraverso interventi mirati e supporto personalizzato. Oltre a ciò, sono previsti sportelli didattici pomeridiani, dove gli studenti avranno la possibilità di approfondire gli argomenti trattati in classe, fare esercitazioni pratiche, e ricevere un aiuto individuale per superare eventuali difficoltà ed una pausa didattica di due settimane a cavallo tra il primo e il secondo quadrimestre dove soprattutto gli studenti del biennio, a classi aperte, coinvolgendo le discipline di Italiano e di Matematica, potranno recuperare conoscenze, abilità e competenze di alcune Unità di Apprendimento e/o approfondire alcune tematiche.

Il miglioramento dei risultati scolastici passa quindi attraverso un approccio integrato, che coinvolge non solo la qualità dell'insegnamento e delle metodologie didattiche, ma anche il supporto continuo agli studenti, con attività mirate a promuovere l'apprendimento attivo e il recupero tempestivo delle difficoltà. L'obiettivo finale è quello di creare un ambiente educativo inclusivo, in grado di rispondere alle necessità di ogni studente, promuovendo il successo scolastico e preparando gli alunni a una carriera scolastica solida e soddisfacente.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire il tasso di studenti non ammessi all'anno successivo nelle classi del biennio.

Traguardo



Diminuire nei prossimi tre anni del 20% il numero di studenti non ammessi all'anno successivo nel biennio.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziare il monitoraggio degli apprendimenti.

Rafforzare la didattica laboratoriale per competenze e la personalizzazione.

Attività prevista nel percorso: MONITORAGGIO DEGLI APPRENDIMENTI E DIDATTICA LABORATORIALE PER COMPETENZE NEL BIENNIO

Descrizione dell'attività	Obiettivo di miglioramento (esito)
	Ridurre il numero di alunni non ammessi all'anno successivo nel biennio dell'Istituto Tecnico.
	Obiettivi di processo
	<ul style="list-style-type: none">• Rafforzare il monitoraggio sistematico degli apprendimenti.• Potenziare la didattica laboratoriale per competenze.
	Descrizione sintetica dell'attività
	Attuazione di un monitoraggio periodico degli apprendimenti



da parte dei Consigli di Classe e realizzazione di Unità di Apprendimento laboratoriali per competenze, finalizzate al recupero e al consolidamento delle competenze di base e di indirizzo.

Azioni previste

- Prove di ingresso, verifiche intermedie e finali per singola classe.
- Analisi degli esiti nei Consigli di Classe.
- Individuazione precoce degli studenti a rischio.
- Attivazione di interventi di recupero in itinere.
- Progettazione e realizzazione di UdA laboratoriali con metodologie attive.

Destinatari

Studenti del biennio, con particolare attenzione agli alunni con difficoltà di apprendimento.

Indicatori di monitoraggio

- Numero di momenti di monitoraggio svolti nei Consigli di Classe.
- Partecipazione degli studenti alle attività laboratoriali.
- Numero di interventi di recupero attivati.

Risultati attesi

- Diminuzione del numero di alunni non ammessi all'anno successivo.
- Miglioramento degli esiti di apprendimento nel biennio.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

7/2026



Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Iniziativa finanziata collegata	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
Responsabile	Dirigente scolastico, coordinatori di classe, docenti del biennio.
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">• Diminuzione del numero di alunni non ammessi all'anno successivo.• Miglioramento degli esiti di apprendimento nel biennio.

● **Percorso n° 2: PROVE INVALSI DI ITALIANO E MATEMATICA : MIGLIORIAMO INSIEME.**

Il Percorso di Miglioramento dei Risultati INVALSI mira a ottimizzare le performance degli studenti in Matematica e Italiano attraverso un approccio personalizzato e un monitoraggio continuo. Il percorso si sviluppa in fasi chiave:

1. **Analisi Iniziale:** Somministrazione di test diagnostici per valutare il livello di competenza e identificare le aree di debolezza.
2. **Personalizzazione Didattica:** Creazione di piani di studio individualizzati con metodologie didattiche innovative, supporto extra e tutoraggio per rispondere alle necessità specifiche degli studenti.
3. **Monitoraggio Continuo:** Verifiche periodiche per misurare i progressi, con feedback costanti per adattare il percorso alle esigenze degli studenti.
4. **Recupero e Potenziamento:** Attività di recupero per gli studenti in difficoltà e percorsi di



potenziamento per quelli più preparati.

5. Valutazione Finale: Somministrazione di prove INVALSI simulate per valutare il miglioramento, seguita da una riflessione sui risultati ottenuti.

Il percorso di miglioramento si fonda su un approccio personalizzato, che mette al centro le esigenze specifiche di ciascun studente e integra tecniche didattiche moderne e innovative. Attraverso un monitoraggio continuo, attività di recupero e potenziamento, e il coinvolgimento attivo delle famiglie, il progetto mira a garantire che ogni studente possa affrontare le prove INVALSI con maggiore sicurezza e preparazione, migliorando significativamente i risultati scolastici in Matematica e Italiano.

Oltre alla pausa didattica di due settimane a cavallo tra il primo e il secondo quadrimestre dove soprattutto gli studenti del biennio, a classi aperte, coinvolgendo le discipline di Italiano e di Matematica, potranno recuperare conoscenze, abilità e competenze di alcune Unità di Apprendimento e/o approfondire alcune tematiche, verranno attivati sportelli pomeridiani di recupero e di potenziamento in Matematica (Olimpiadi di matematica, contenuti di trigonometria, test di logica per il superamento di test universitari e di concorsi ...) Per Italiano, le classi verranno coinvolte in varie progettualità e concorsi vari.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la percentuale di studenti che si collocano nei livelli 1 e 2 nelle Prove INVALSI delle classi seconde in Matematica ed Italiano.

Traguardo



Nell'arco di tre anni ridurre del 15% il numero di studenti che si collocano nei livelli 1 e 2 dei Quadri di Riferimento di Matematica ed Italiano per avvicinarsi agli standard nazionali.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Rafforzare la didattica laboratoriale per competenze e la personalizzazione.

Attività prevista nel percorso: Potenziamento delle competenze di base attraverso didattica laboratoriale e monitoraggio sistematico degli apprendimenti

	Obiettivo di miglioramento (esito)
	Ridurre il numero di studenti collocati nei livelli 1 e 2 delle prove standardizzate INVALSI di Italiano e Matematica.
	Obiettivi di processo
Descrizione dell'attività	· Rafforzare la didattica laboratoriale per lo sviluppo delle competenze di base.
	· Potenziare il monitoraggio degli apprendimenti in funzione del miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate.
	Descrizione sintetica dell'attività
	Realizzazione di percorsi didattici laboratoriali finalizzati al consolidamento delle competenze di base, affiancati da un



monitoraggio periodico degli apprendimenti, per individuare tempestivamente le difficoltà e attivare interventi mirati di recupero e potenziamento.

Azioni previste

- Analisi degli esiti INVALSI e delle prove di istituto per individuare aree di criticità.
- Progettazione di attività laboratoriali per competenze (problem solving, compiti di realtà, lavoro cooperativo).
- Somministrazione di prove di simulazione delle prove standardizzate e verifiche periodiche.
- Monitoraggio sistematico dei risultati in sede di Consiglio di Classe.
- Attivazione di interventi di recupero in itinere per gli studenti in difficoltà.

Destinatari

Studenti del ciclo interessato dalle prove INVALSI, con particolare attenzione agli alunni collocati nei livelli 1 e 2.

Indicatori di monitoraggio

- Numero di attività laboratoriali realizzate.
- Frequenza delle azioni di monitoraggio degli apprendimenti.
- Numero di studenti coinvolti negli interventi di recupero.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 7/2026

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni Docenti



coinvolti

Studenti

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Responsabile

Dirigente scolastico, referenti INVALSI, coordinatori di classe, docenti delle discipline coinvolte.

Risultati attesi

Risultati attesi

- Riduzione della percentuale di studenti nei livelli 1 e 2 delle prove INVALSI.
- Miglioramento dei risultati medi nelle prove standardizzate.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Principali elementi di innovazione

La scuola, nel corso degli anni, ha sempre prontamente recepito gli stimoli innovativi e li ha resi argomento privilegiato per i vari corsi di formazione. La vasta dotazione tecnologica dell'Istituto e la disponibilità del corpo docente consentono la sperimentazione, in primis, di nuove metodologie didattiche grazie anche alla formazione continua e all'aggiornamento del corpo docente sempre in linea con quanto previsto dal PNRR. L'Istituzione scolastica, nell'ambito del PIANO NAZIONALE PER LA SCUOLA DIGITALE, al fine di sviluppare le competenze digitali degli studenti e dei docenti e potenziare gli strumenti didattici e laboratoriali, intende sviluppare una cultura digitale innovativa e competitiva che si serva di:

- Fibra e banda ultra – larga
- Cablaggio interno di tutti gli spazi (LAN/W-lan) L'istituto può contare su un ottimo assetto tecnico costituito dal cablaggio integrato di tutte le sue strutture, oltre che da vari "access point" per la connettività wireless, possibile in tutti i punti dell'edificio compresa la palestra. La rete locale è dotata di accesso ad Internet ed è amministrata da tecnici che sono parte integrante del corpo docente della scuola.
- Ambienti per la didattica digitale integrata
- Politiche attive di BYOD (tecnicamente "porta il tuo dispositivo" è uno strumento didattico innovativo, al cui approfondimento la scuola ha riservato corsi di formazione e deliberato dal Collegio dei Docenti dopo la normativa vigente che vieta l'utilizzo del cellulare) . L'espressione BYOD in tutto il mondo descrive le politiche aziendali che consentono agli impiegati di utilizzare i propri dispositivi personali in ambiente di lavoro. Il suo utilizzo, espressamente previsto dal Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), ha come finalità precipua quella di "alleggerire" le classi da strumentazioni informatiche costose ed ingombranti, per promuovere una didattica digitale basata sull'integrazione dei dispositivi elettronici personali degli studenti e degli insegnanti con le dotazioni tecnologiche degli spazi scolastici. Agli alunni è così consentito, sotto la guida e il controllo dell'insegnante, di accedere al web in classe per ampliare gli orizzonti della ricerca e della



conoscenza; di entrare a far parte di social network per la didattica dove l'apprendimento subisce un vero e proprio capovolgimento; di rispondere a quiz e sondaggi utilizzando direttamente il proprio smartphone come telecomando. I Docenti comunicano ai genitori tramite il R.E. di far portare a scuola il dispositivo che verrà utilizzato durante l'attività didattica programmata sotto la stretta vigilanza del docente dell'ora.

- Uso sistematico e funzionale del registro elettronico (ausilio in grado di mettere in contatto famiglie e docenti e permette lo scambio veloce di informazioni. Per suo tramite, infatti, i docenti possono disporre in ogni momento di un quadro aggiornato dell'intera classe e dell'andamento dei singoli studenti).

- Figura dell'ANIMATORE DIGITALE (in base all'art.31 del Decreto n.435/2015, ha il compito di "favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano Nazionale Scuola Digitale") e del TEAM digitale.

- Piattaforma e-learning MOODLE per integrare e supportare l'offerta formativa la scuola intende sempre meglio incentivare l'utilizzo della nella pratica didattica e ai fini della creazione di classi virtuali. Questo innovativo strumento didattico, con accesso e utilizzo interamente web, permette il caricamento di materiale didattico di ogni tipologia e la diretta fruizione da parte di studenti e docenti, con la possibilità di articolare sottogruppi ad accesso riservato per classi e materie. E' possibile, attraverso il sistema di mailing e il lavoro diretto in piattaforma, anche l'assegnazione di compiti e la gestione di lezioni multimediali, la valutazione e la correzione degli elaborati inviati. Il suo utilizzo consente la dilatazione del tempo-scuola e dello spazio educativo secondo un nuovo modello che unisce e-learning e didattica tradizionale e rende possibile la pubblicazione dei materiali didattici; lo sviluppo, la pianificazione e la gestione dei diversi tipi di attività di valutazione; la gestione della comunicazione con gli studenti. Finora il Fraccacreta ha utilmente utilizzato MOODLE per la somministrazione delle prove comuni per classi parallele e per i questionari di selezione delle certificazioni linguistiche.

- CODING E IL PENSIERO COMPUTAZIONALE (a seguito delle direttive dalla Legge 107/2015, consente agli alunni di imparare quasi per gioco i rudimenti del linguaggio informatico; si fonde con i più moderni principi didattici, con tecniche di formazione basate sull'idea che imparare può e dovrebbe essere divertente e stimolante. Lo scopo è quello di insegnare ai ragazzi alcuni elementi per la programmazione; alla fine dell'anno scolastico gli stessi dovrebbero essere in grado di produrre piccoli programmi come videogiochi o brevi sequenze). Questo progetto vuole essere un tassello in una rivoluzione culturale di crescita cosciente e consapevole di formazione degli alunni verso il mondo del digitale e si innesta appieno nel percorso di più ampio respiro previsto dal PNSD.



- Laboratori e dotazioni tecnologiche necessarie al supporto della didattica di cui l'Istituto dispone sono stati realizzati anche grazie ai Fondi Europei di Sviluppo Regionale (FESR) e del Piano Scuola 4.0: Azione 1 "Next Generation Classroom" e Azione 2 "Next Generation Labs" che hanno finanziato interventi infrastrutturali nel settore dell'istruzione per consentire alle scuole l'ampliamento dell'offerta formativa e la possibilità di fruire degli ambienti e delle attrezzature scolastiche anche in orario diverso da quello delle lezioni.

Inoltre tutte le aule dell'Istituto adibite all'attività didattica sono dotate di schermo interattivo al fine di favorire un processo di innovazione che ha come obiettivi:

- La costruzione di un ambiente di apprendimento adeguato alla società dell'informazione e della comunicazione;
- Lo sviluppo di una didattica centrata sullo studente e sui suoi bisogni;
- La comprensione e l'apprendimento degli alunni anche attraverso la possibilità di richiamo e di ripasso;
- Il coinvolgimento e la partecipazione attiva degli allievi.

Tenuto conto, quindi, della notevole rilevanza che Internet e le tecnologie digitali hanno assunto, non solo nell'attività didattica, ma più in generale nella vita quotidiana delle studentesse e degli studenti, la scuola ha avvertito la necessità di dotarsi di strumenti per promuoverne un uso positivo, ma anche per prevenire, riconoscere, rispondere e gestire eventuali situazioni problematiche. Ha perciò da qualche anno aderito all'iniziativa "Generazioni Connesse" ed ha elaborato, tramite un gruppo di lavoro, la sua ePolicy. Essa è un documento programmatico autoprodotta dalla scuola volto a descrivere:

- il proprio approccio alle tematiche legate alle competenze digitali, alla sicurezza online e ad un uso positivo delle tecnologie digitali nella didattica;
- le norme comportamentali e le procedure per l'utilizzo delle Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) in ambiente scolastico;
- le misure per la prevenzione;
- le misure per la rilevazione e gestione delle problematiche connesse ad un uso non consapevole delle tecnologie digitali.

Sulla base di quanto elaborato, la scuola è entrata a pieno titolo nel numero delle scuole "virtuose "



in Italia.

Altresì si è dotata della Netiquette per l'Uso Etico e Responsabile dell'Intelligenza Artificiale (IA)

Link: https://www.itesfraccacreta.it/wp-content/uploads/2025/12/timbro_REGOLAMENTO-IA-LA-NETIQUETTE-DELLISTITUTO_signed.pdf

Aree di innovazione

- Pratiche di insegnamento e apprendimento mediante processi didattici innovativi;
- Contenuti e curricoli mediante l'attivazione di nuovi strumenti didattici, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori per le professioni digitali del futuro, con l'integrazione tra apprendimenti formali e informali;
- Reti e collaborazioni esterne con la predisposizione di strumenti di comunicazione, rendicontazione sociale, partecipazioni a reti e collaborazioni formalizzate con soggetti esterni;

Iniziative da poco concluse in relazione alla Missione 1.4-Istruzione del PNRR

1. DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA E FORMAZIONE SULLA TRANSIZIONE DIGITALE DEL PERSONALE SCOLASTICO

TITOLO: LA SCUOLA UN PASSAPORTO PER IL FUTURO (D.M. 66/2023)

2. NUOVE COMPETENZE E NUOVI LINGUAGGI

TITOLO: STEM E MULTILINGUISMO (D.M. 65/2023)

Il Piano triennale della Formazione 2025/28 prevede una formazione approfondita sull'I.A.

LINK DEL PIANO TRIENNALE DELLA FORMAZIONE: https://www.itesfraccacreta.it/wp-content/uploads/2025/10/timbro_PIANO-TRIENNALE-DELLA-FORMAZIONE-2025-2028_signed.pdf

LINK DEL PIANO DIGITALE: https://www.itesfraccacreta.it/wp-content/uploads/2025/12/timbro_PIANO-DIGITALE-2025.-2028_signed.pdf

Aree di innovazione



○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

SKILL UP FOR THE FUTURE

La scuola persegue l'obiettivo di educare gli studenti al futuro, favorendo l'acquisizione di nuove competenze e ricercando modalità innovative nei processi di insegnamento e apprendimento. In tale prospettiva, si riconosce che le pratiche di innovazione possono avere un impatto significativo sull'efficacia didattica, sulla motivazione di studenti e docenti e sul curriculum, grazie alla promozione di metodi di apprendimento adattivi e trasformativi, trasversali alle discipline e centrati sullo studente, all'interno di ambienti e spazi innovativi e mediante l'utilizzo di risorse digitali.

Le proposte a supporto dell'innovazione didattica, attuate anche attraverso la progettazione elaborata dalla scuola con i fondi del PNRR, riguardano sia le metodologie di apprendimento sia specifiche attività da svolgere in classe. Tali metodologie si inseriscono in un più ampio modello di didattica che, oltre allo svolgimento dei contenuti curricolari, mira al raggiungimento di ulteriori obiettivi formativi, quali il benessere emotivo degli studenti e la realizzazione di una didattica realmente inclusiva.

In particolare, le principali metodologie didattiche innovative che si intendono adottare mirano a superare il carattere preconfezionato della lezione frontale e l'organizzazione tradizionale del tempo scuola. Nello specifico, la scuola intende promuovere: metodologie didattiche metacognitive, orientate allo sviluppo della consapevolezza negli studenti e nelle studentesse; metodologie didattiche per competenze, incentrate su nuclei tematici; la peer education, basata sul confronto e sulla collaborazione tra pari; metodologie didattiche laboratoriali e cooperative.

Attraverso queste modalità innovative di insegnamento, la scuola si propone di favorire una maggiore comprensione dei processi individuali di apprendimento degli studenti e delle dinamiche di gruppo che si sviluppano all'interno di ciascuna classe.

LINK DEL PIANO DIGITALE: https://www.itesfraccacreta.it/wp-content/uploads/2025/12/timbro_PIANO-DIGITALE-2025.-2028_signed.pdf

Allegato:

timbro_PIANO DIGITALE 2025. 2028_signed.pdf



○ SVILUPPO PROFESSIONALE

LA SCUOLA: UN PASSAORTO PER IL FUTURO

La formazione dei docenti è fondamentale per promuovere l'innovazione didattica, favorire l'inclusione, garantire il successo formativo degli studenti e migliorare in modo continuo la qualità complessiva dell'offerta formativa dell'Istituto. In un contesto educativo in costante evoluzione, il docente è chiamato a sviluppare competenze professionali sempre più articolate, in grado di rispondere alle sfide della digitalizzazione, dell'Intelligenza Artificiale e dei nuovi bisogni educativi.

Il Piano di sviluppo professionale è elaborato in attuazione dei principali riferimenti normativi, tra cui la Legge 107/2015, che riconosce la formazione come obbligatoria, permanente e strutturale, il CCNL Scuola 2019–2021, il PNRR – Missione 4 Istruzione, il Piano Scuola 4.0, le Linee Guida per l'Intelligenza Artificiale (DM 166/2025), la Riforma degli Istituti Tecnici (DL 45/2025) e il Quadro europeo DigCompEdu, che definisce le competenze digitali dei docenti.

Le priorità formative si articolano in aree strategiche volte allo sviluppo delle competenze di sistema e alla costruzione di una scuola inclusiva e innovativa. Particolare attenzione è rivolta alla didattica per competenze, all'innovazione metodologica, ai nuovi ordinamenti degli Istituti Tecnici, all'educazione alla cittadinanza digitale e alla sicurezza in rete. Centrale è inoltre il potenziamento delle competenze legate all'inclusione e alla personalizzazione degli apprendimenti, alla prevenzione del disagio, del bullismo e del cyberbullismo, alla sicurezza a scuola, alla tutela della privacy e alla promozione del benessere scolastico e di un clima educativo positivo.

Il Piano di sviluppo professionale docente si articola in tre macro-aree.

L'Area didattica è dedicata all'innovazione metodologica, alla didattica digitale, alla valutazione e all'uso consapevole ed etico dell'Intelligenza Artificiale nella progettazione didattica.

L'Area organizzativa riguarda la partecipazione ai processi di miglioramento dell'Istituto, il lavoro in rete, la progettazione e l'attuazione degli interventi legati al PNRR.

L'Area della professionalità valorizza l'aggiornamento continuo, la ricerca-azione, la riflessione sulle pratiche educative e lo sviluppo di forme di leadership educativa diffuse.

L'attuazione del Piano avviene attraverso diverse modalità formative, tra cui corsi di formazione organizzati dalla Scuola (interni), partecipazione a corsi organizzati da Enti esterni accreditati e



riconosciuti dal MIM, iniziative promosse dal MIM, dall'USR Puglia e dalla Rete di Ambito, l'utilizzo della piattaforma Scuola Futura, la costituzione di reti di scopo e comunità di pratica, nonché la valorizzazione delle competenze professionali presenti all'interno dell'Istituto. Le attività formative rientrano nel monte ore delle 40+40 ore delle attività funzionali all'insegnamento.

LINK DEL PIANO TRIENNALE DELLA FORMAZIONE: https://www.itesfraccacreta.it/wp-content/uploads/2025/10/timbro_PIANO-TRIENNALE-DELLA-FORMAZIONE-2025-2028_signed.pdf

Allegato:

timbro_PIANO TRIENNALE DELLA FORMAZIONE 2025-2028_signed (2).pdf

○ CONTENUTI E CURRICOLI

TOGETHER TO LEARN

Come è noto, la società odierna è caratterizzata da una crescente pervasività delle tecnologie digitali. Tale fenomeno coinvolge in modo significativo anche il mondo della scuola, all'interno del quale i sistemi e gli approcci formativi tradizionali appaiono sempre meno adeguati. Si avverte, infatti, la necessità di superare una concezione dell'apprendimento fondata prevalentemente sulla trasmissione di saperi stabili, per sperimentare nuove forme di apprendimento, spesso supportate dalle tecnologie di rete e sviluppate anche al di fuori dei canali istituzionali.

Partendo da questa consapevolezza, l'ITES "A. FRACCACRETA", anche grazie alle nuove iniziative e alle attività curricolari ed extracurricolari progettate in attuazione delle azioni del PNRR, continuerà a realizzare attività volte allo sviluppo di competenze digitali e favorirà lo sviluppo del pensiero computazionale nei propri studenti a partire dalle esperienze del Piano Nazionale Scuola Digitale e delle STEM, continuerà ad utilizzare, implementandole nel tempo, le sue tecnologie digitali per la costruzione delle competenze generali e, a favorire l'adesione ad approcci metodologici e pratiche d'insegnamento innovative sulla scorta dei corsi di formazione



effettuati e di quelli già programmati per il triennio 2025/2028:

- utilizzo degli iPad nel nuovo Ambiente "Stem Classroom";
- utilizzo dei visori e del software "Explora" per la Realtà Immersiva e Virtuale per Italiano, Storia, Matematica, Geografia/Scienze nel nuovo Ambiente ibrido "Cittadini Attivi" e/o nel laboratorio per le professioni del futuro "Realtà Aumentata";
- utilizzo del software Opedia Lingue nel nuovo Ambiente innovativo "Creative Languages Space";
- lezioni interattive con la nuova strumentazione del Laboratorio per le professioni del futuro di
- Video Making e Web Marketing;
- lezioni interattive nel Laboratorio dei Droni e di Robotica con l'acquisto di ARDUINO STARTER KIT CLASSROOM PACK - droni Dji Mini 4 Pro con DJI - MAKEBLOCK - MBOT RANGER;
- lezioni interattive per sviluppatori di Realtà Aumentata/Virtuale;
- lezioni interattive con l'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale;
- utilizzo sempre più sistematico della piattaforma e-learning di MOODLE

La comunità dei docenti favorirà la costruzione di significati e del sapere attraverso la condivisione con gli studenti degli obiettivi di apprendimento e la loro costante partecipazione al processo di apprendimento.

Le iniziative di potenziamento, consolidamento e recupero e le attività progettuali, compatibilmente con le risorse umane, finanziarie e strumentali di cui sarà annualmente dotata la scuola sono predisposte dando priorità agli obiettivi formativi previsti dal comma 7 dell'art. 1 della legge 107 del 13 luglio 2015, agli obiettivi previsti dalle azioni del PNSD e dagli obiettivi e finalità dello stesso Piano nazionale di Ripresa e Resilienza. In particolare si dovranno implementate tutte quelle attività volte a valorizzare le eccellenze del nostro Istituto, finalizzate a dare un respiro europeo al nostro operato e in primis le attività di educazione all'imprenditorialità e di avviamento al lavoro, anche attraverso un più stretto rapporto con le agenzie formative del territorio che operano nel campo della formazione professionale, senza trascurare le esigenze dei più deboli e dei sempre più numerosi studenti in difficoltà negli studi e a livello socio culturale. Proprio in riferimento a questi saranno implementate le azioni di raccordo con le diverse realtà del territorio (Associazioni e Osservatorio Comunale per il



benessere dei giovani) che si occupano di prevenzione e di lotta al disagio.

Le eccellenze saranno valorizzate attraverso la partecipazione della scuola a bandi/olimpiadi/concorsi regionali, nazionali ed internazionali; partecipazione ai Nuovi Giochi della Gioventù; realizzazione di corsi finalizzati al conseguimento delle certificazioni linguistiche B1 - B2 per tutti gli studenti (Scuola TEST CENTER) e di IGCSE in Inglese, Informatica, Geografia, Economia Politica per gli studenti delle classi "Cambridge"; corsi finalizzati al conseguimento della Patente Europea ICDL (Scuola TEST CENTER); realizzazione di specifiche, nonché altamente professionalizzanti, attività progettate nell'ambito degli ex PCTO (Scuola Formazione Lavoro) e alla partecipazione ai partenariati ERASMUS+ con scuole dei Paesi esteri.

Le attività dovranno essere programmate e valutate secondo i principi della didattica per competenze, attraverso un lavoro di studio e di sperimentazione da avviare nei singoli dipartimenti, nonché trasversalmente ad essi e dovranno essere predisposti modelli che tenderanno a rendere omogenee le pratiche nel rispetto della libertà di insegnamento di ciascun docente e del principio della personalizzazione dei percorsi di studio degli studenti.

I docenti continueranno ad essere impegnati in attività di aggiornamento a livello collegiale e individuale al fine di esercitare con professionalità e competenza i doveri previsti dal CCNL comparto scuola, mostrando sensibilità e attenzione alle problematiche poste da studenti e genitori, e personalizzando i percorsi disciplinari per i propri studenti attivando tutte le strategie opportune, pertanto, per promuovere effettive opportunità di crescita e di sviluppo professionale e sostenere la transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, dovranno:

1. incentivare la partecipazione a corsi di formazione sulla transizione digitale e sulle discipline STEAM
2. incentivare la formazione sulla didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi e dei relativi strumenti tecnologici in dotazione della scuola in acquisiti con "Scuola 4.0 Next Generation Classroom e Next Generation Labs"
3. potenziare le metodologie dell'insegnamento nelle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM)
4. incentivare la partecipazione a corsi di formazione su nuove metodologie didattiche e sulle competenze di base
5. incentivare la partecipazione a corsi di formazione sull'insegnamento della lingua italiana



come L2

6. incentivare la partecipazione a corsi di formazione sulla lingua inglese e sulla metodologia CLIL

7. incentivare la partecipazione a corsi di didattica innovativa ed "orientativa" ed "inclusiva"

La formazione dei docenti, quindi, continuerà ad essere il fulcro sul quale si agirà per innescare quei cambiamenti in grado di migliorare la didattica disciplinare e quindi le competenze degli studenti. Tutte le decisioni dovranno tenere in considerazione l'impegno prioritario di includere gli studenti con disabilità, gli eventuali studenti stranieri e i più deboli in generale, e dovranno essere individuate attività e manifestazioni nelle quali ciascuno troverà spazio per potersi esprimere al meglio; infatti l'Istituzione scolastica promuoverà in particolar modo l'inclusione sociale, la cura della socializzazione e motivazione, l'educazione delle emozioni e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriale e/o intellettiva.

Allegato:

timbro_REGOLAMENTO IA LA NETIQUETTE DELL'ISTITUTO_signed.pdf

Percorsi curricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

[Percorso per orientare al lavoro e alle scelte di studio](#)



L' Istituto propone percorsi curricolari di innovazione metodologica e didattica che rappresentano un elemento cruciale per orientare gli studenti al mondo del lavoro, in un contesto educativo che si evolve continuamente sotto l'impulso delle nuove tecnologie e delle esigenze di un mercato in continua trasformazione. Integrare queste innovazioni nel curriculum scolastico non solo prepara gli studenti a una solida base di conoscenze, ma sviluppa anche competenze pratiche, creative e collaborative che sono fondamentali per il loro futuro professionale. La scuola si inserisce in un contesto che richiede l'affinamento delle abilità e l'acquisizione di competenze volte all'apprendimento della cultura del lavoro. Il mondo della scuola deve affinare nei propri percorsi di studio la capacità di adattamento, la capacità di sapersi relazionare, lo spirito di iniziativa e la creatività.

Gli obiettivi del progetto sono:

- promuovere la cultura d'impresa e la consapevolezza delle proprie capacità imprenditoriali;
- far comprendere le problematiche ed il rischio d'impresa e le caratteristiche di un buon imprenditore;
- far comprendere il funzionamento del sistema economico territoriale locale e di un'impresa come organizzazione e strategia;
- offrire agli studenti un'opportunità di apprendere in un contesto operativo del tutto simile a quello aziendale;
- offrire agli studenti la possibilità di accedere a luoghi di educazione e formazione diversi da quelli istituzionali per valorizzare al meglio le loro potenzialità personali e stimolare apprendimenti informali;
- arricchire il curriculum scolastico degli studenti con contenuti operativi;
- offrire agli studenti un'esperienza pratica basata sulla tecnica laboratoriale del learning by doing.

Le attività del progetto:

- formazione in aula di preparazione all'attività;
- attività pratica operativa nel contesto lavorativo specifico;



- audit di verifica e controllo per il monitoraggio in itinere e finale;
- verifica e valutazione finale.

Risultati attesi e impatto del progetto:

- collegamento tra la formazione in aula e l'esperienza pratica;
- completamento della formazione del percorso scolastico con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro sul territorio e in coerenza con il percorso di studio;
- supporto all'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- riduzione della dispersione scolastica favorendo le motivazioni.

Risultati attesi dall'esperienza della FSL in coerenza con i bisogni del contesto

- consapevolezza del percorso formativo e del ruolo e funzioni della figura professionale in un contesto organizzato;
- acquisizione di autoefficacia e autostima;
- consapevolezza delle proprie capacità e criticità;
- potenziamento del senso di responsabilità e di autonomia nello svolgere compiti e nel rispettare impegni.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Compiti autentici
- Didattica laboratoriale
- Educazione all'aperto (Outdoor education)
- Project Work



- Writing and Reading Workshop (WRW)

Allegato:

timbro_REGOLAMENTO IA LA NETIQUETTE DELL'ISTITUTO_signed.pdf

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

CONNESSIONI EDUCATIVE

Gli accordi di Rete sono costituiti tra le Istituzioni Scolastiche firmatarie e con il supporto del Partner Tecnico.

1. RETE "ALI PER CRESCERE: La Rete delle Scuole per l'Accoglienza".

L'Istituto Comprensivo "Alfieri – Garibaldi" di Foggia assume il ruolo di "Scuola Capofila" della Rete delle scuole di Foggia.

L'Accordo disciplina le forme di collaborazione tra i soggetti firmatari per la realizzazione di un progetto triennale finalizzato alla gestione e all'accoglienza qualificata degli alunni con background adottivo e affidatario .

La Rete persegue le seguenti finalità e si impegna a raggiungere i seguenti obiettivi specifici:

- FORMAZIONE:** Promuovere e realizzare percorsi di formazione congiunti per il personale docente (e, ove opportuno, ATA) delle scuole della Rete, finalizzati alla conoscenza e all'applicazione delle "Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio delle alunne e degli alunni che sono stati adottati" (DM 48/2023), con particolare attenzione agli aspetti pedagogici, didattici, psicologici e normativi.
- SUPPORTO SPECIALISTICO:** Offrire, attraverso il coinvolgimento e l'expertise dell'Associazione "Mama Happy", un servizio di supporto e consulenza specialistica rivolto ai docenti (team, consigli di classe) e alle famiglie delle scuole aderenti, per la co-costruzione di strategie di



intervento e per la gestione di eventuali criticità emotive, relazionali o di apprendimento.

c. **CONDIVISIONE E STANDARDIZZAZIONE:** Creare un "laboratorio territoriale" permanente per la condivisione di esperienze, professionalità e buone pratiche (es. protocolli di accoglienza, strategie di-dattiche inclusive), al fine di garantire a livello di Rete elevati e omogenei standard qualitativi nell'accoglienza e nel supporto al successo formativo degli alunni adottati.

2. RETE AMBITO 14:

L'accordo prevede che la scuola faccia parte della Rete d'Ambito che fa capo all' istituto "Bonghi" di Lucera che potrà realizzare corsi di formazione per tutte le Scuole o inviare una somma per rendere le Istituzioni scolastiche della Rete autonome di poter realizzare la formazione per il personale scolastico in base alle finalità e obiettivi individuati nel "Piano triennale della Formazione" e nel "Piano triennale Digitae".

Attraverso la piattaforma Sofia i docenti, previa analisi dei bisogni, gestita dalla scuola capofila, hanno anche la possibilità di frequentare i corsi di formazione organizzati secondo le indicazioni delle scuole facenti parte della Rete e seguendo le disposizioni MIM del" Piano di formazione docenti 2025-28".

3. **CONVENZIONE/ACCORDO QUADRO con "AGAPE SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE" per l' ISTITUZIONE DI SERVIZI/ATTIVITÀ/COMUNITÀ EDUCATIVE PER I GIOVANI CON SPECIFICI PROGRAMMI PER LA PREVENZIONE DELLE DIPENDENZE PATOLOGICHE (DA SOSTANZE STUPEFACENTI E DIGITALI) – Prot. n. 7562 del 24/07/2025.**

L'obiettivo a lungo termine è quello di promuovere un cambiamento culturale e sociale, valorizzando il benessere e la responsabilità collettiva nella prevenzione delle dipendenze. Formare e informare futuri giovani adulti per renderli consapevoli di tutti gli aspetti che concernono le dipendenze patologiche.

Sintesi delle Attività:

- Sensibilizzazione nei contesti scolastici
- Sensibilizzazione nei contesti informali frequentati dai giovani
- Programmi di prevenzione dalle dipendenze patologiche. Integrazione e collaborazione con il Servizio per le Dipendenze (Ser.D.)
- Sportello d'ascolto



Gruppo di lavoro:

- 1 Assistente sociale
- 1 Psicologo –
- 2 Educatori
- Collaborazione con il Servizio per le Dipendenze (Ser.D.) territoriale e altri enti locali.

Metodologie : per ragazzi e giovani tra i 13 e i 24 anni, è essenziale utilizzare metodologie partecipative, interattive e basate sull'empowerment, cioè sulla valorizzazione delle risorse individuali e collettive. Ad esempio:

- Peer education (educazione alla pari)
- Laboratori esperienziali e narrativi
- Educazione emotiva e competenze di vita (Life Skills Education)
- Laboratori sul digitale consapevole
- Formazione mista scuola-territorio tramite la creazione di percorsi che coinvolgano famiglie, insegnanti, educatori, psicologi e forze dell'ordine per creare una rete educativa attiva al fine di una presa in carico condivisa.
- Percorsi motivazionali individuali o di gruppo
- Attività outdoor pensate per far vivere un'esperienza concreta e per stimolare una riflessione personale, emotiva e collettiva, su cosa li spinge ad adottare comportamenti dannosi (uso di sostanze, l'iperconnessione, fuga dalla realtà) per potenziare le life skills fondamentali nella prevenzione: consapevolezza, gestione dello stress, empatia, capacità decisionale: rafforzare l'autoefficacia, cioè la fiducia dei ragazzi nella propria capacità di affrontare le difficoltà senza ricorrere a scorciatoie pericolose; spostare il focus dal "non devi farlo" al "scegli cosa è buono per te", superando la logica moralistica e promuovendo autonomia.

4. ACCORDO DI RETE CON IL CENTRO PROVINCIALE ISTRUZIONE ADULTI C.P.I.A. 1 FOGGIA "DAVID MARIA SASSOLI" PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI E L'APPRENDIMENTO PERMANENTE - A .S. 2025/2026, ns. Prot. n. 8990 del 18/09/2025

L'Istituzione scolastica è sede di un percorso di istruzione di II livello "Amministrazione Finanza



e Marketing” indirizzi: “Amministrazione Finanza e Marketing” e “Sistemi Informativi Aziendali”.

5. CONVENZIONE CON L'APS CENTRO CULTURALE INTERNAZIONALE “ L. EINAUDI” Via M. Pagano, 56, San Severo (Fg) - SOCIO e CAPOFILA in Italia dell'ITINERARIO CULTURALE EUROPEO E LE VIE DI CARLO V”, ns. Prot. n. 5610 del 16/05/2023 (durata triennale)

Il Centro Culturale “L. EINAUDI”, fondato nel 1990, ha tra le finalità istituzionali, per come indicate testualmente nello statuto quelle di “...attivare e formare energie culturali e sociali a sostegno delle tradizioni storiche, linguistiche, economiche, ambientali, nel quadro delle istanze di civile progresso del Mezzogiorno ed in base al ruolo svolto dall'Italia nel contesto Europeo ed Internazionale. L'Associazione, senza fini di lucro, opera in spirito di libertà democratica per l'individuazione, valorizzazione e potenziamento del patrimonio culturale e dei prodotti dell'ingegno e dell'operosità della gente.”;(Estratto dallo Statuto registrato con atto notarile a San Severo il 5/2 /1990 al n. 234); - APS 2022

Il Centro Culturale svolge le seguenti attività:

- pubblica gli Atti, Opere Letterarie, Storiche e teatrali;
- organizza convegni;
- promuove e organizza il Premio Letterario Naz.le (U. Fraccacreta), Premi Giornalistico Naz.le dedicato a M.G. Cutuli e per gli Editori Premio (A. Minuziano) ;
- realizza opportune forme di collaborazione tra Enti e Organismi che concorrono alla programmazione e attuazione di interventi di promozione del territorio in ogni suo aspetto;
- è Socio dell'ITINERARIO CULTURALE EUROPEO “LE VIE DI CARLO V”;
- è Capofila dell'Itinerario italiano inserito nelle pubblicazioni del MiC 2022.

Promuove e realizza attività su base regionale, interregionale, nazionale ed europea;

Il Centro Culturale “L. EINAUDI” ha tra i propri fini istituzionali:

- il potenziamento della cultura, del territorio e del turismo e in armonia con gli ordinamenti regionali e nazionali;
- la promozione e la tutela della natura e dell'ambiente, dei beni culturali e artistici legati al turismo, sia scolastico che sociale;



- la promozione, realizzazione e sostegno di attività culturali e di promozione turistica e del territorio con Enti, Agenzie formative, Associazioni e Pro Loco;
- la comune collaborazione, definita negli articoli seguenti, ha notevole interesse pubblico, avendo il fine ultimo di valorizzare e rendere più fruibile il patrimonio culturale dei soggetti interessati, ed è legata principalmente ad aspetti culturali e di promozione turistica e sociale nel quadro delle direttive dell'Agenda 2030.

L'azione di cui sopra va principalmente finalizzata ad attrarre l'attenzione dei giovani, degli studenti e dei cittadini in genere, sui valori culturali e civili e sulla necessità di conservarli, promuoverli e di farne anche oggetto di programmi educativi, soprattutto attraverso la realizzazione di progetti realizzati di comune intesa anche con ulteriori partner istituzionali sia italiani che europei.

L'I.T.E. ha elaborato un manufatto multimediale su "Poste e Corrieri negli anni di Carlo V nell'Italia meridionale", presentato a Roma in Senato il 13 novembre 2025. Inoltre durante la manifestazione del 24° PREMIO GIORNALISTICO naz.le "M. Grazia CUTULI" Per non dimenticare e costruire la PACE, anno 2025 tenutosi il 2 dicembre, presso l'AULA MAGNA della scuola, si è ripristinato la sezione del Premio Giornalistico Giovani per gli Studenti dell'ITES "A. Fraccacreta" di San Severo. Altresì partecipa con studenti e docenti alle sfilate del "Corteo Storico Carlo V - Tiberio de Lisolis e la Municipalità 1521-1522 a San Severo ed in altre città.

Link articolo: immediato.net/2025/11/17/san-severo-protagonista-in-senato-con-il-corteo-storico-presentate-le-vie-di-carlo-v-e-i-progetti-riconosciuti-dal-consiglio-deuropa/

6. PARTENARIATO CON L'ENTE COMUNE DI SAN SEVERO PER IL PROGETTO "Punti cardinali for work: PUNTI DI ORIENTAMENTO PER LA FORMAZIONE E IL LAVORO", in continuità e potenziamento della precedente progettualità Orient@factory" ns. Prot. n. 7678 del 30/07/2025.

La proposta progettuale ha lo scopo di favorire l'incontro domanda/offerta di lavoro, facilitando il placement al termine del percorso di studi, attraverso anche un'adeguata informazione degli studenti, sui profili professionali richiesti dal mondo del lavoro.

Il progetto prevede la realizzazione delle seguenti attività:

- Orientation Desk. Sportello di accoglienza e orientamento al cittadino utile a rispondere con efficacia alla trasformazione attuale del mercato del lavoro. L' Orientation Desk rappresenta uno spazio in cui istruzione, formazione e lavoro vengono connesse in rete per soddisfare le esigenze del cittadino, di comprensione del moderno mondo del lavoro. L' Orientation Desk è



uno sportello di accoglienza ed orientamento a cui rivolgersi per chiedere informazioni e chiarimenti per far sì che ognuno venga supportato nell'affrontare il processo di scelta in maniera efficace ed in linea con le proprie attitudini, competenze e capacità professionali.

- Orientation Labs. Laboratori di orientamento didattici, esperienziali o narrativi, (realizzati con tecniche di scrittura, verbali, visive, artistiche o digitali) mirati e rispondenti ai fabbisogni formativi e occupazionali del territorio, svolti attraverso attività aggregative. Le attività saranno finalizzate a fornire un contributo orientativo con l'obiettivo di aiutare i fruitori ad operare le proprie scelte in modo consapevole e responsabile; fornire un contributo conoscitivo e operativo per la prosecuzione del percorso di studi; fornire un contributo conoscitivo e operativo del sistema nazionale e regionale dei servizi e delle misure di politica attiva del lavoro e dei servizi pubblici e privati del lavoro regionali, nonché del sistema nazionale e regionale degli incentivi all'avvio di lavoro subordinato ed autonomo; fornire un contributo conoscitivo ed operativo ai servizi offerti dalla cittadinanza digitale necessari all'incontro tra domanda ed offerta di lavoro e formazione.

- Job Days. Giornate di orientamento al lavoro realizzate in collaborazione con gli stakeholder della rete e con la presenza di relatori qualificati:

a. Eventi finalizzati ad informare i destinatari nelle seguenti tematiche: novità del mercato del lavoro; settori occupazionali emergenti e forme di autoimpiego; servizi pubblici e privati per l'impiego regionali; fabbisogni di lavoro delle imprese (presentazioni aziendali/posizioni aperte); metodologie digitali di recruiting (ad es.: inPA.gov).

b. Giornate di «selezione del personale da parte di imprese (recruiting day) e prevedere un forte coinvolgimento degli operatori economici con particolare attenzione al fabbisogno del mondo produttivo. realizzati in collaborazione con i partner, il CPI, le imprese, le agenzie per il lavoro e selezione del personale.

- Puglia Donna Partecipa. Attività di animazione territoriale ed ascolto partecipato che prevedano il coinvolgimento attivo delle donne su tematiche inerenti l'empowerment femminile in un'ottica di equilibrio di genere.

- Puglia attrattiva #mareAsinistra. Realizzazione di attività di comunicazione e promozione del fabbisogno territoriale e delle opportunità formative e occupazionali, emerse anche nell'ambito delle attività del progetto Punti Cardinali da realizzarsi al di fuori del territorio di riferimento del Soggetto proponente.



CONVENZIONI PER LA FORMAZIONE SCUOLA LAVORO EX PCTO

- La Legge n. 145/2018, è stata modificata dal decreto legge n. 127/2025 recante "Misure urgenti per la riforma dell'esame di Stato del secondo ciclo di istruzione e per il regolare avvio dell'anno scolastico 2025/2026", prevedendo l'integrazione del comma 784-octies, secondo cui i PCTO sono ridenominati "Formazione Scuola-Lavoro";
- i percorsi di FORMAZIONE SCUOLA LAVORO sono attuati per una durata non inferiore a 150 ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno degli Istituti Tecnici;
- i percorsi di FORMAZIONE SCUOLA LAVORO costituiscono una modalità di realizzazione dei corsi nel secondo ciclo del sistema d'istruzione e formazione, per assicurare ai giovani l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- i percorsi di FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (precedentemente definiti percorsi di alternanza scuola lavoro), sono organicamente inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica come parte integrante dei percorsi di istruzione;
- i percorsi di FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (ex l'alternanza scuola-lavoro) sono soggetti all'applicazione del D. Lgs. 9 aprile 2008, n.81 e successive modifiche.

LE PRINCIPALI CONVENZIONI:

1. FONDAZIONE ITS ACADEMY APULIA DIGITAL DI FOGGIA NS PROT. N. 12412 DEL 20/11/2025

La Fondazione ITS Academy Apulia Digital si impegna, per l'anno scolastico 2025/2026, ad erogare i seguenti n. 7 laboratori di Formazione Scuola-Lavoro della durata di 20 ore ciascuno, presso la sede dell'Istituzione Scolastica:

- SVILUPPO APP MOBILE
- MARKETING & DIGITAL COMUNICATION
- SVILUPPO WEB

Le attività formative mirano all'acquisizione di digital e soft skills di base, con particolare attenzione a:



- A. Metodologie di problem solving, pensiero logico e lavoro collaborativo;
- B. Competenze tecniche e digitali applicabili anche in contesti extrascolastici;
- C. Orientamento verso i percorsi ITS e le discipline STEAM, in linea con le strategie MIM e PNRR.

2. CONVENZIONE CON L'ASSOCIAZIONE WORLD STUDENTS CONNECTION IN FORMA ABBREVIATA WSC ITALIA GLOBAL LEADERS con sede legale in Roma ns. Prot. n. 266 del 10/01/2025 di durata triennale.

L'Istituzione Scolastica, in relazione agli obiettivi stabiliti nel Piano dell'Offerta Formativa e alla normativa di riferimento, avendo preso visione dei programmi formativi di WSC rivolti agli studenti della Scuola Superiore e nello specifico dei percorsi formativi "New York Young UN E Dubai UN & Abu Dhabi L'Ambasciatore del Futuro", ne riconosce la validità ai fini PCTO.

Per ogni studente che partecipa ai programmi "L'Ambasciatore del Futuro" è predisposto un progetto formativo personalizzato, parte integrante della Convenzione stessa ancorché non materialmente allegato, che viene sottoscritto dalle parti (istituzione scolastica, WSC, studente, responsabile genitoriale se lo studente è minorenni).

Nel progetto viene indicato il numero di ore che l'istituzione scolastica riconosce allo studente ai fini dell'alternanza scuola-lavoro.

3. CONVENZIONE CON LA SCUOLA SUPERIORE DI STUDI UNIVERSITARI E DI PERFEZIONAMENTO SANT'ANNA (PISA), denominata anche "Scuola Superiore Sant'Anna

Da diversi anni l'I.T.E. stipula convenzioni con la "Scuola Superiore Sant'Anna" prendendo in considerazione tutte le studentesse e tutti gli studenti della istituzione scolastica iscritti al penultimo anno e partecipando al "Progetto ME.MO." (Merito e Mobilità Sociale), attivato dalla Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, un programma di orientamento e di mentoring individuale rivolto a studenti delle scuole secondarie superiori appositamente selezionati, di durata annuale, che si articola in incontri a livello regionale, lavori di gruppo, workshop e attività didattiche orientate a cui si affiancano l'attività di mentoring del team degli allievi e allieve della Scuola Superiore Sant'Anna in presenza.

Anche quest'anno la scuola ha selezionato due studenti meritevoli.



ME.MO. è un programma di orientamento completamente gratuito che si svolge da febbraio a novembre 2025 ed è realizzato come attività FSL ex PCTO. Il progetto si propone di accompagnare verso la scelta universitaria un gruppo selezionato di studenti/studentesse di merito del penultimo anno della scuola secondaria superiore attraverso un percorso di orientamento articolato in momenti di orientamento informativo, percorsi formativi e di crescita personale, lavori di gruppo, workshop e attività di didattica orientante in presenza presso l'Università.

I partecipanti sono suddivisi in squadre di circa 10/20 studenti/studentesse organizzate su base territoriale / regionale. Ogni squadra è seguita da due allievi tutor della Scuola Superiore Sant'Anna. Il programma prevede una serie di incontri che saranno realizzati in modalità mista, online e in presenza. Nel caso di incontri in presenza per ogni squadra sarà individuata una sede di riferimento, facilmente raggiungibile dall'abitazione di tutti gli studenti. Ai partecipanti la Scuola Superiore Sant'Anna assicura il rimborso delle spese sostenute per gli spostamenti.

Le attività avranno inizio per il c. as. nel mese di febbraio 2026 con un primo incontro online in plenaria che darà avvio a un percorso di orientamento e mentoring che si svilupperà nel corso dell'anno scolastico per concludersi nel mese di novembre 2025 e hanno lo scopo di avvicinare le e i partecipanti al mondo universitario, offrendo diversi punti di vista ed esperienza al fine di presentare l'offerta dei corsi di studio universitari e delle diverse modalità di accesso; borse di studio e sbocchi occupazionali, ecc.

Il progetto formativo prevede un impegno complessivo di 80 ore per ogni studente/studentessa (di cui 40 ore in presenza e almeno 40 ore di coaching e mentoring in remoto) e si articola lungo le seguenti linee di intervento:

- Lavori di gruppo e coaching e peer-to-peer mentoring online: gli studenti/studentesse saranno chiamati a lavorare insieme, confrontandosi e mettendo in campo le proprie conoscenze. Durante l'intero percorso gli studenti e le studentesse saranno affiancati dagli allievi/e tutor della Scuola Superiore Sant'Anna ai quali è affidato un ruolo attivo e centrale all'interno dell'intero progetto come mentor e coach in grado di trasmettere non solo informazioni e conoscenze, ma soprattutto una testimonianza attiva secondo il modello della peer-education.
- Incontri territoriali: nella fase intermedia sono organizzate due giornate di incontri nelle scuole superiori partner in cui sono trasmesse informazioni sul mondo universitario (percorsi di studio, sbocchi lavorativi, opportunità per borse di studio, opportunità di studio/tirocinio



all'estero ecc.) e condivise le esperienze degli studenti tutor.

- Internship residenziale presso la Scuola Superiore Sant'Anna: un periodo residenziale della durata di tre giorni che sarà realizzato a Pisa, presso la sede della Scuola Superiore Sant'Anna, articolato in più sessioni. Ad ogni sessione parteciperanno circa 120 studenti/studentesse provenienti dai diversi gruppi territoriali che saranno seguiti dagli allievi tutor. Le giornate residenziali saranno articolate in sessioni interattive di approfondimento e discussione, tavole rotonde multidisciplinari, presentazione di progetti di ricerca, attività di gruppo e sessioni di orientamento individuale con docenti e ricercatori. Gli studenti/studentesse avranno l'opportunità di visitare i laboratori di ricerca e di vivere "l'esperienza Sant'Anna" usufruendo dei servizi collegiali (collegio, mensa, ecc..) e prendendo parte alle attività culturali e ricreative degli allievi/e.
- Preparazione ai test universitari e simulazione test di accesso – Sono previsti dei seminari per la preparazione ai test di accesso all'università, a cui seguiranno delle simulazioni e delle sessioni di autoapprendimento.
- Fase conclusiva – le attività di mentoring degli allievi/e tutor potranno proseguire saltuariamente anche nel corso del V anno con contatti periodici in modo da verificare l'evoluzione della scelta universitaria e, laddove necessario, fornire ulteriori consigli e suggerimenti.
- Nel mese di settembre 2025 è stato inviato un questionario a tutte/i le/i partecipanti per monitorare, secondo le indicazioni del MUR e delle azioni del PNRR, con l'obiettivo di valutazione dell'intero percorso del precedente a.s..
- Nel mese di settembre 2026 sarà inviato un questionario a tutti i partecipanti per monitorare i risultati dell'esame di maturità e la successiva scelta post-diploma al fine di disporre dei dati utili alla valutazione finale del progetto.

DURATA DEL PROGETTO

Dal 1° marzo al 31 novembre 2025.

4. CONVENZIONE QUADRO TRIENNALE PER ATTIVITÀ DI COLLABORAZIONE DIDATTICA, FORMAZIONE ED ORIENTAMENTO con l' ITS ACADEMY DELLA PUGLIA PER IL TURISMO I BENI LE ATTIVITÀ CULTURALI ED ARTISTICHE con sede a LECCE – ns. Prot. n. 12111 del 14/11/2025

Il programma di orientamento e di promozione per l'anno 2025-2026 dell'ITS Academy ha



l'obiettivo di far conoscere agli studenti delle IV e V classi dell'Istituzione scolastica, il Sistema Terziario di Istruzione Tecnologica Superiore la cui riforma ha avuto piena efficacia con la Legge 99 del 15/07/2022.

Per consentire ad ogni ragazzo di esercitare la capacità di scelta, avendo chiare le diverse opportunità da cui può dipendere il proprio percorso di vita e professionale, rientra nei nostri compiti istituzionali quello di informarlo rispetto alle specificità di crescita che il particolare ramo dell'Istruzione Tecnologica terziaria costituito dai percorsi biennali e triennali degli ITS è in grado di assicurare.

Le attività illustrate nel Piano di Orientamento, rivolto agli Istituti di Istruzione Secondaria Superiore sono finalizzate ad informare gli studenti delle IV e V classi, ma anche i docenti e le famiglie, sull'opportunità offerta dai percorsi biennali di alta specializzazione che, grazie al cofinanziamento del Ministero dell'Istruzione e del Merito e della Regione Puglia, sono annualmente erogati, in maniera gratuita e previa selezione in ingresso, come innovativa ed alternativa formazione postdiploma.

La proposta dell'ITS intende sostenere e motivare i giovani nella scelta della prosecuzione degli studi attraverso attività di tipo informativo e formativo che permettono una conoscenza diretta:

- dei bienni di specializzazione tecnica ITS;
- delle possibili aree di studio e di ricerca legate a nuovi sbocchi occupazionali;
- delle nuove competenze insite in innovativi profili professionali.

Partendo dai trend di sviluppo di attività lavorative e professionali legate soprattutto al digitale, alla ricerca scientifica ed a nuovi modelli organizzativi e di comunicazione che caratterizzano l'attuale mondo del lavoro, le attività proposte puntano al rafforzamento di quelle skill trasversali che consentono maggiore autonomia e capacità di individuare la strada più coerente con i propri stili di apprendimento ed il proprio progetto professionale e di vita, attraverso esperienze che partono dalle attitudini ed aspirazioni degli allievi per far emergere vocazioni e motivazione all'impegno personale.

5. CONVENZIONE CON IL CONSORZIO MESTIERI PUGLIA SCS PROT. 2025-OUT-00594 DEL 27/10/25 -"GALATTICA — RETE GIOVANI PUGLIA". DGR 565/2025 - RIFINANZIAMENTO DEL PIANO LOCALE DI INTERVENTO DEL COMUNE DI SAN SEVERO - ns. Prot. n. 11030 del 24/10/2025

Il progetto "Galattica — Rete Giovani Puglia" ha rappresentato un'importante esperienza di



partecipazione giovanile, inclusione sociale e promozione culturale. L'iniziativa, rivolta ai giovani del territorio, si è distinta come modello positivo e replicabile, capace di rafforzare il tessuto sociale e culturale della comunità di San Severo e di promuovere una cittadinanza attiva e consapevole tra le nuove generazioni.

Determinante e positiva è stata la collaborazione con molteplici associazioni del territorio, che ha favorito percorsi educativi e formativi che difficilmente avrebbero avuto luogo in altri contesti.

Finalità e obiettivi, in particolare:

- favorire la partecipazione attiva dei giovani alla vita sociale e culturale del territorio;
- promuovere momenti di confronto e dialogo intergenerazionale;
- creare spazi e attività di aggregazione giovanile inclusivi, stimolanti e innovativi;
- rafforzare il senso di comunità, appartenenza e cittadinanza attiva.

L'ente si impegna inoltre a:

- contribuire alla costruzione e al consolidamento di una rete territoriale dedicata;
- collaborare con gli enti operanti;
- segnalare eventuali utenti e beneficiari dei servizi previsti dal progetto.

6. CONVENZIONE CON IL GRUPPO BANCARIO UNICREDIT S.P.A. ns. Prot n. 12326 del 19/11/2025

UniCredit riconosce la Formazione Scuola-Lavoro come modalità didattica importante per facilitare l'acquisizione da parte dei giovani di competenze e conoscenze spendibili nel mercato del lavoro e ritiene che l'educazione finanziaria, imprenditoriale e alla sostenibilità sia determinante per poter diffondere la cultura economica nella cittadinanza.

UniCredit promuove, con il programma "Startup Your Life", iniziative di educazione finanziaria, imprenditoriale e alla sostenibilità, attraverso percorsi di formazione dedicati ai giovani studenti con l'obiettivo di favorire lo sviluppo della cultura finanziaria, aumentarne la consapevolezza economica ed incoraggiarne lo spirito imprenditoriale.

UniCredit metterà gratuitamente a disposizione dell'Istituto Scolastico i contenuti del



Programma che si sviluppa attraverso attività di formazione e project work secondo l'approccio del learning by doing. Il Programma consentirà agli studenti di conoscere l'azienda bancaria ed i suoi principali prodotti e di acquisire un mindset imprenditoriale.

UniCredit si riserva di organizzare (nell'ambito del Programma offerto) dei Contest che consentiranno agli studenti di partecipare a competizioni regionali e nazionali per misurarsi con altri studenti, confrontandosi su quanto appreso durante il percorso. Il regolamento dei Contest sarà comunicato da UniCredit all'Istituto Scolastico.

UniCredit potrà ingaggiare enti/ associazioni/ aziende presenti sul territorio per supportare le classi nello svolgimento dei project work previsti dal Programma, offrendo l'opportunità agli studenti di conoscere da vicino l'ecosistema produttivo del territorio, secondo modalità, termini e condizioni definiti dalla Banca e comunicati alla Scuola.

7. CONVENZIONE CON CivicaMente Srl, con sede legale in Padenghe Sul Garda ns. Prot. n. 13701 del 18/12/2025.

Civicamente Srl, si impegna a consentire, a titolo gratuito, l'adesione ai percorsi di FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO sulla piattaforma Educazione Digitale.

Per ciascun allievo inserito nella struttura ospitante (in ambiente online) è predisposto un percorso formativo personalizzato, coerente con il profilo educativo, culturale e professionale dell'indirizzo di studi.

8. CONVENZIONE CON LA CANTINA SOCIALE San Severo scrll con sede legale in San Severo per visite guidate alle aziende del Territorio ns. Prot. n. 12063 del 14/11/2025.

9. CONVENZIONE CON IL FAI — Fondo per 'Ambiente Italiano ETS , via Carlo Foldi 2 — Milano per la realizzazione del progetto "Apprendisti Ciceroni", ns. Prot. n. 11525 del 05/11/2025.

"Apprendisti Ciceroni" è un progetto di formazione rivolto agli studenti di ogni ordine e grado, un'esperienza di cittadinanza attiva che vuole far nascere nei giovani la consapevolezza del valore che i beni ambientali, paesaggistici e culturali rappresentano per il sistema territoriale.

Gli Apprendisti Ciceroni vengono coinvolti in un percorso didattico e formativo rispetto alle loro competenze trasversali, dentro e fuori dall'aula, per studiare un bene d'arte o natura del loro Territorio e partecipare attivamente agli eventi nazionali del FAI, illustrando il bene ad un



uditorio di visitatori o collaborando a vari livelli all'organizzazione delle visite durante gli eventi.

Finalità:

- Promuovere comportamenti di difesa ambientale e di consapevolezza del patrimonio d'arte e natura;
- Favorire il senso di appartenenza alla comunità cittadina e l'apprezzamento per la storia, l'arte e il paesaggio del proprio territori;
- Favorire la conoscenza delle professioni legate alla tutela, conservazione e promozione del patrimonio italiano d'arte e natura;
- Stimolare l'acquisizione di competenze specifiche in ambito culturale e comunicativo, offrendo un'opportunità dinamica e coinvolgente di verifica concreta sul campo delle abilità acquisite
- Educare ad un uso consapevole e maturo degli strumenti digitali.

CONVENZIONE PER ATTIVITÀ DI TIROCINIO E DI FORMAZIONE

(ai sensi del D.M. 10 settembre 2010 n. 249)

Il MIUR con D.M. 249/2010 ha istituito i corsi di Tirocinio Formativo Attivo (TFA) e i corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità.

L'art. 10 del D.M. 249/2010, richiamato dall'art. 15 dello stesso decreto, e l'art. 13 dello stesso Decreto stabiliscono che le attività in cui si articolano i predetti corsi comprendano lo svolgimento di 150 ore di tirocinio diretto (pari a 6 CFU) e 25 ore di tirocinio indiretto (pari a 1 CFU) presso le istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione, sotto la guida di un tutor assegnato al tirocinante.

L'art. 12 del D.M. 249/2010 dispone che per lo svolgimento delle attività di tirocinio le università stipulino apposite convenzioni con le istituzioni scolastiche accreditate presso gli Uffici Scolastici Regionali di afferenza.

L'Istituto Tecnico Economico "A. Fraccacreta" è da diversi anni scuola accreditata presso l'USR per la Puglia, pertanto, stipula diverse "CONVENZIONI" con le Università per accogliere i tirocinanti iscritti ai corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità e per il TFA.



Si elencano le Convenzioni:

1. CONVENZIONI CON L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FOGGIA – ns. Prot. n. 12707 del 26/11/2025 (durata triennale).

La Scuola predispone un progetto formativo contenente:

- il nominativo del tirocinante;
- il nominativo del tutor per il soggetto promotore e per il soggetto ospitante;
- gli obiettivi e le modalità di svolgimento del tirocinio;
- gli estremi identificativi dell'assicurazione INAIL e per la responsabilità civile.

2. CONVENZIONE CON L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LINK CAMPUS UNIVERSITY" con sede legale in Roma, per attività di tirocinio per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno – ns. Prot. n. 9981 del 04/10/2025.

3. CONVENZIONE CON L'UNIVERSITÀ EUROPEA DI ROMA per attività di tirocinio per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno – ns. Prot. n. 12336 del 19/11/2025.

Allegato:

timbro_ACCORDO DI RETE RADICI E ALI.pdf

○ SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

CITTADINI DEL MONDO

PERCORSI IGCSE CAMBRIDGE - L'I.T.E.S. "Angelo Fraccacreta" è Scuola Cambridge International a



partire dal 15 marzo 2022 con codice IT824. In quanto tale, insegna i programmi IGCSE (International General Certificate of Secondary Education) a quanti si iscrivano ai corsi Cambridge anche in continuità con i corsi di studio delle scuole secondarie di I grado..

L'I.T.E.S. "Angelo Fraccacreta" è autorizzato a preparare gli studenti in varie materie in lingua inglese e a somministrare gli esami IGCSE, che sono riconosciuti a livello nazionale ed internazionale.

Nella classe Cambridge ex II D AFM (a. s. 2022/23 e a. s. 2023/24), ESL (English as a Second Language), Geography (Geografia) e ICT (Information and Communication Technology, ossia Informatica) sono le materie interessate all'insegnamento Cambridge, finalizzato al conseguimento dell'IGCSE.

Nelle classi II D AFM e II E AFM (a. s. 2023/24 e a. s. 2024/25), le materie oggetto dell'insegnamento Cambridge IGCSE sono ESL (English as a Second Language), Geography (Geografia) e ICT (Information and Communication Technology, ossia Informatica).

Nella classe I D AFM (a.s. 2024/25 e 2025/26) e II D (a.s. 2025/26) , sono oggetto di insegnamento secondo il metodo Cambridge International le seguenti materie: ESL (English as a Second Language), Geography (Geografia) ed Economics (Economia Politica).

Grazie alla collaborazione con Cambridge International, l'I.T.E.S. "Angelo Fraccacreta" usufruisce di iniziative mirate di formazione continua degli insegnanti.

Gli studenti iscritti presso la nostra Scuola hanno, inoltre, la possibilità di sostenere gli esami Cambridge ESOL P.E.T. (Preliminary English Test – livello B1 del C.E.F.R.) e F.C.E. (First Certificate in English – livello B2 del C.E.F.R.) direttamente in sede, spesso seguendo percorsi formativi finalizzati al conseguimento di tali certificazioni linguistiche, organizzati dal nostro Istituto.

In quanto "Preparation Centre", alla fine del quinto anno, gli studenti potranno sostenere in sede, a richiesta, l'esame Cambridge ESOL corrispondente al livello C1 del C.E.F.R., il C.A.E. (Certificate in Advanced English).

Il percorso Cambridge IGCSE offre agli studenti maggiori stimoli ed opportunità e fornisce una preparazione interculturale ad ampio respiro.

Concorre, all'insegnamento delle discipline in lingua inglese, a partire dal primo anno, il docente madrelingua.



Per accedere al percorso IGCSE è richiesta una buona preparazione di base della lingua inglese, da parte degli alunni. Si tratta comunque di un percorso caratterizzato da flessibilità ed è calato sulle reali esigenze dei discenti, i quali perfezioneranno la propria competenza comunicativa in inglese nel primo biennio.

La frequenza della sezione CAMBRIDGE IGCSE non comporta la riduzione della programmazione delle materie curriculari ma una sperimentazione didattica ed una flessibilità curricolare.

Il percorso IGCSE mira, in modo distinto, a sostenere entro la fine del III/ IV anno/inizio del V anno i seguenti esami:

- Cambridge IGCSE English as a Second Language
- English as a Second language IGCSE & Geography IGCSE (TURISMO)
- English as a Second Language IGCSE & Economics (AFM)

L'Istituzione scolastica organizza annualmente corsi gratuiti di lingua inglese per preparare gli studenti alle certificazioni B1 e B2 prerequisiti fondamentali e consigliati prima di effettuare gli esami IGCSE.

- Cambridge IGCSE English as a Second Language, adatto a studenti la cui prima lingua non è l'inglese, sviluppa la capacità degli studenti di comprendere e utilizzare l'inglese in una serie di situazioni. Rende gli studenti consapevoli della lingua inglese e lavora sulle quattro abilità di apprendimento: lettura, scrittura, ascolto e conversazione. Si concentra sulla comunicazione per l'uso quotidiano, che può anche costituire la base per ulteriori e più approfonditi studi linguistici. Sviluppa competenze trasferibili per integrare altre aree del curriculum.

- Attraverso il programma Cambridge IGCSE di Geografia, gli studenti svilupperanno un "senso del luogo" guardando il mondo che li circonda su scala locale, regionale e globale. Gli studenti esamineranno una serie di ambienti naturali e artificiali e studieranno alcuni dei processi che hanno influenzato il loro sviluppo. Esamineranno anche i modi in cui le persone interagiscono con il loro ambiente e le opportunità e le sfide che un ambiente può presentare, acquisendo così una visione più profonda delle diverse comunità e culture che esistono in tutto il mondo.

- Il programma Cambridge IGCSE Economics sviluppa la comprensione della teoria, della terminologia e dei principi economici. Gli studenti studiano l'economia di diversi paesi e come questi sono correlati. Imparano anche a lavorare con semplici dati economici e ad utilizzare gli strumenti dell'analisi economica. Gli studenti applicano la comprensione dell'economia alle questioni economiche attuali.



LINK REGOLAMENTO CLASSI CAMBRIDGE:

https://www.itesfraccacreta.it/download/668/regolamenti/5520/timbro_regolamento-igcse-cambridge-i-t-e-s-fraccacreta_signed-2.pdf

SCUOLA INCLUSIVA - PROGETTO ISTRUZIONE DOMICILIARE E IN OSPEDALE

L'istituto ha attivato il progetto d' Istruzione Domiciliare nonché la didattica digitale integrata che garantisce il diritto/dovere all'apprendimento, di prevenire le difficoltà degli alunni che non possono frequentare la scuola, per più di trenta giorni anche non continuativi, per gravi motivi di salute. L' Istruzione Domiciliare viene erogata dalla scuola, su richiesta della famiglia dello studente, a seguito di idonea e dettagliata certificazione sanitaria, in cui è indicata l'impossibilità a frequentare le lezioni. Per gli alunni con disabilità certificata ex Legge 104/92, impossibilitati a frequentare la scuola, l'Istruzione Domiciliare potrà essere garantita dall'insegnante di sostegno assegnato in coerenza con il Piano Educativo individualizzato. Essa si configura come uno strumento fondamentale di inclusione scolastica, volto ad assicurare la continuità del percorso educativo e il successo formativo, nel rispetto dei bisogni individuali dello studente.

La realizzazione dell'istruzione domiciliare richiede un'elevata flessibilità della didattica, sia dal punto di vista organizzativo sia metodologico. I percorsi di apprendimento devono essere personalizzati, adattati ai tempi, agli spazi e alle condizioni psicofisiche dell'alunno, valorizzando strategie didattiche inclusive e modalità di insegnamento efficaci. In questo contesto, l'uso delle tecnologie digitali e della didattica digitale integrata consente di mantenere il legame con la classe di appartenenza, favorendo la partecipazione, la socializzazione e il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

L'istruzione domiciliare si fonda sulla collaborazione tra scuola, famiglia, servizi sanitari e territorio, in un'ottica di corresponsabilità educativa. La progettazione degli interventi è formalizzata attraverso un piano didattico personalizzato, definito dal Consiglio di classe o dal team docente, che individua obiettivi, contenuti, metodologie, strumenti di valutazione e modalità di monitoraggio del percorso.

La flessibilità didattica consente inoltre di adottare soluzioni organizzative innovative, come la rimodulazione dell'orario, l'integrazione tra attività in presenza e a distanza, l'utilizzo di ambienti di apprendimento digitali e l'applicazione di metodologie attive e laboratoriali. In tal modo, l'istruzione domiciliare non si limita a una mera trasposizione della didattica tradizionale, ma diventa un'opportunità per sperimentare pratiche educative personalizzate e inclusive.



In conclusione, l'istruzione domiciliare, sostenuta da una didattica flessibile e innovativa, rappresenta un intervento educativo di alto valore sociale e formativo, che contribuisce a garantire pari opportunità di apprendimento, a tutelare il benessere degli studenti e a rafforzare il ruolo della scuola come comunità educante attenta ai bisogni di tutti.

LINK PROGETTO SCUOLA IN OSPEDALE E ISTRUZIONE DOMICILIARE

<https://www.itesfraccacreta.it/progetto-scuola-in-ospedale-e-istruzione-domiciliare-aa-ss-2025-2028/>

Allegato:

PROGETTO SCUOLA IN OSPEDALE E ISTRUZIONE DOMICILIARE.pdf

Flessibilità organizzativa

Flessibilità didattica

Utilizzo della flessibilità nell'organizzazione del tempo scuola per l'innovazione metodologica

- e disciplinare e realizzare le forme di autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo (art. 6, comma 1, lettera c) del d.P.R. 275/1999)
- Organizzazione modulare
- Organizzazione tematica
- Organizzazione laboratoriale
- Di Approfondimento disciplinare
- Di Potenziamento/recupero
- Di Personalizzazione dei talenti
- Di continuità

Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art.



4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- CLASSI APERTE
- PER DISCIPLINA
- PER DISCIPLINA
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- CLASSI TEMATICHE PER DISCIPLINA
- LABORATORI 4.0
- SPAZI FUNZIONALI ALLA CONTEMPORANEITÀ DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: STEM E MULTILINGUISMO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

L'obiettivo principale è quello di promuovere l'integrazione, all'interno del curricolo scolastico di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti rafforzando così i percorsi didattici relativi alle discipline STEM. La nostra istituzione scolastica intende valorizzare le discipline STEM in quanto esse permettono di risolvere in maniera logico-analitica problemi anche molto complessi: favoriscono l'ingegno e la creatività, costruiscono la resilienza, incoraggiano l'adattamento e la sperimentazione, il lavoro di squadra e l'uso della tecnologia e soprattutto insegnano agli studenti come risolvere i problemi usando le loro capacità di pensiero critico. Si organizzeranno percorsi che privilegeranno: 1. Robotica educativa; 2. utilizzo dei droni; 3. DigComp2.2 4. preparazione ai test scientifico/matematici per l'ingresso alle Università (corsi di approfondimento sulla trigonometria). Le metodologie che i docenti esperti metteranno in campo prevedono la laboratorialità e il learning By - Doing, che consente di porre gli studenti e le studentesse al centro dei processi di apprendimento; il Problem solving e il metodo induttivo che sviluppa una comprensione approfondita dei concetti e delle abilità



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

coinvolte; la promozione del pensiero critico nella società digitale e l'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo. L'istituzione scolastica promuove già da diversi anni il Piano strategico per l'internazionalizzazione per la modernizzazione, l'internazionalizzazione e lo sviluppo della dimensione europea per tutti coloro che vivono la scuola: studenti, e tutto il personale della scuola (docenti, dirigente scolastico, dirigente amministrativo, personale ATA). Nel contesto didattico, la "Scuola" ha reso i curricoli più internazionali per rispondere alle esigenze della società globalizzata con l'attivazione dallo scorso anno scolastico di classi "Cambridge" e di mobilità e Partenariati ERASMUS+ oltre che a corsi extrascolastici di preparazione al conseguimento delle certificazioni B1 e B2. PARTICOLARE ATTENZIONE SARA' RIVOLTA AL SUPERAMENTO DEGLI STEREOTIPI E DEI DIVARI DI GENERE ANCHE SOCIO-ECONOMICI.

Importo del finanziamento

€ 73.941,18

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Approfondimento

Con il Decreto Ministeriale (D.M.) 65/2023, gli studenti e i docenti hanno partecipato con grande entusiasmo ai corsi organizzati, beneficiando di un'opportunità significativa per ampliare le proprie competenze in vari ambiti. In particolare, sono stati rilasciati n. 203 attestati di partecipazione, testimonianza dell'impegno e dell'interesse degli studenti e del personale nei confronti dei percorsi formativi proposti. L'iniziativa ha avuto una ricaduta positiva non solo sugli studenti, ma anche sui docenti, che hanno integrato nelle loro pratiche didattiche le metodologie innovative apprese durante i corsi, migliorando così significativamente l'approccio all'insegnamento e il coinvolgimento degli allievi.

I corsi, infatti, sono stati pensati per rispondere alle esigenze di un sistema educativo sempre più orientato verso l'adozione di tecniche didattiche all'avanguardia, come il "learning by doing", l'apprendimento collaborativo, e l'utilizzo di risorse digitali. Queste metodologie hanno favorito un miglioramento dell'apprendimento, stimolando gli studenti a sviluppare un pensiero critico e a mettere in pratica quanto appreso, attraverso attività pratiche e interattive che hanno reso l'apprendimento più efficace e coinvolgente.

In particolare, il D.M. 65 ha previsto l'organizzazione di corsi di inglese B1 e B2, tenuti da docenti madrelingua, che hanno rappresentato una vera e propria occasione di crescita per gli studenti, migliorando le loro competenze linguistiche in modo pratico e autentico. La presenza di insegnanti di madrelingua ha permesso agli studenti di immergersi completamente nella lingua, acquisendo non solo le competenze grammaticali e lessicali, ma anche un'integrazione culturale che ha arricchito il loro approccio alla lingua. Questi corsi sono stati fondamentali per permettere a molti ragazzi di conseguire la certificazione linguistica relativa ai livelli B1 e B2, riconosciuta a livello internazionale, che rappresenta un importante titolo di valore per l'ingresso nel mondo del lavoro e per il proseguimento degli studi.

La certificazione linguistica rappresenta oggi una competenza fondamentale per gli studenti, in quanto la conoscenza della lingua inglese è sempre più richiesta nei contesti professionali, aziendali e universitari, in Italia e all'estero. Il raggiungimento di questi livelli di competenza ha permesso agli studenti di sentirsi più sicuri e preparati, non solo sul piano linguistico, ma anche su quello personale, accrescendo la loro autostima e la consapevolezza delle proprie capacità.

L'implementazione dei corsi di lingua ha avuto inoltre un impatto positivo sullo sviluppo di competenze trasversali, come la comunicazione interculturale, la comprensione orale e la



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

produzione scritta in un contesto globale. Questi corsi hanno quindi avuto un doppio beneficio: da un lato hanno permesso agli studenti di ottenere una certificazione che valorizza il loro profilo professionale, dall'altro hanno contribuito alla creazione di un ambiente di apprendimento dinamico e motivante, dove gli studenti sono stati stimolati a raggiungere i propri obiettivi linguistici attraverso un impegno costante e un supporto adeguato da parte dei docenti.

In sintesi, grazie al D.M. 65, l'Istituto ha saputo offrire agli studenti corsi altamente qualificanti, utilizzando metodologie didattiche innovative che non solo hanno migliorato l'efficacia dell'apprendimento, ma hanno anche contribuito a orientare i ragazzi verso una maggiore consapevolezza delle competenze richieste nel mondo del lavoro. La partecipazione a questi corsi ha infatti rappresentato per gli studenti un'opportunità di crescita sia sul piano linguistico che sul piano professionale, fornendo loro strumenti concreti per affrontare il futuro con maggiore preparazione e competitività.

Con il Decreto Ministeriale (D.M.) 66/2023, il Personale Scolastico ha partecipato con grande entusiasmo ai corsi organizzati, beneficiando di un'opportunità significativa per ampliare le proprie competenze in vari ambiti digitali, sulle nuove tecnologie, sul protocollo informatico e sulla sicurezza informatica. Si elencano i seguenti corsi:

- Creazione ed utilizzo di APP per la didattica
- DIGITALIZZAZIONE DOCUMENTALE E CYBERSECURITY
- GOOGLE WORKSPACE
- ROGRAMMATORI DI VIRTUAL TOUR
- Robotica/Arduino/Droni
- Utilizzo IPAD nella didattica laboratoriale
- Intelligenza artificiale e i suoi campi di applicazione nella pratica della didattica e il suo utilizzo etico e responsabile
- DigCompEdu n
- Creazione e montaggio di video – Modellazione e stampa 3D
- LABORATORIO DI CREATIVITA': Web radio
- Realtà virtuale per la didattica immersiva con l'utilizzo del pacchetto software educativo



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

multimediale "Explora", attraverso i visori Oculus Quest 2

Hanno partecipato n. 142 unità del Personale scolastico per un totale di 255 ore di formazione.



Aspetti generali

ASPETTI GENERALI DELL'ISTITUTO

Mission e Vision: Quali sono gli obiettivi educativi e la filosofia di fondo dell'Istituto

La Mission del nostro Istituto è quella di una scuola attuale, innovativa, sostenibile e "green", che si apre al territorio per favorire l'integrazione e l'inclusione. Ci poniamo come un servizio essenziale per studenti, famiglie e l'intera comunità. Vogliamo essere una scuola di cittadinanza, accogliente e collaborativa, capace di formare individui che sappiano pensare e agire in modo autonomo e responsabile, gestendo in prima persona il proprio percorso di vita.

Obiettivi chiave:

- Favorire il successo formativo con progetti mirati a sostenere gli studenti in difficoltà.
- Fornire agli allievi i saperi essenziali, le competenze disciplinari e trasversali per un apprendimento che duri per l'intero arco della vita, e che consenta loro di prepararsi ad affrontare con gli strumenti necessari gli studi universitari o l'ingresso nel mondo del lavoro.
- Valorizzare lo "stare bene" a scuola e sostenere il pieno sviluppo della persona.
- Promuovere il senso di appartenenza alla comunità, l'educazione ad una cittadinanza attiva e ai valori del reciproco rispetto, delle pari opportunità, dell'ambiente.
- Formare le risorse umane attraverso un adeguato piano di aggiornamento che venga incontro ai loro bisogni e alle esigenze di una scuola che si rinnova.

La nostra Vision è formare professionisti competenti, cittadini consapevoli, critici e responsabili capaci di inserirsi nella società e nel mondo del lavoro. Creare inoltre un ambiente accogliente, inclusivo e stimolante, che promuova il "benessere" ed il senso di appartenenza.

La filosofia dell'ITES A. Fraccacreta si fonda su un approccio olistico e inclusivo all'educazione. Il suo obiettivo primario è la formazione integrale degli studenti, preparandoli non solo come futuri lavoratori, ma anche come cittadini consapevoli, responsabili e critici. Questa visione si basa sui principi della Costituzione Repubblicana, promuovendo valori essenziali come la pace, la solidarietà e il dialogo interculturale.

L'Istituto pone lo studente al centro del processo educativo, riconoscendolo come un soggetto



attivo. Garantisce il successo formativo di ciascuno, in termine di diritto allo studio, sviluppo delle potenzialità dello studente, recupero di eventuali situazioni di svantaggio, promozione di un consapevole senso di corresponsabilità nel raggiungimento del successo scolastico e nella costruzione di un proprio percorso di vita. Infatti la Scuola, personalizza i percorsi di apprendimento, rispettando i tempi e gli stili individuali.

Un altro obiettivo della filosofia dell'I.T.E. Fraccacreta è l'integrazione tra teoria e pratica, dove il "sapere" (la cultura) si unisce al "saper fare" (la professionalità). L'istituto si impegna a essere un laboratorio permanente di ricerca e innovazione, migliorando costantemente la qualità del servizio offerto.

Infine, la scuola si apre al territorio, promuovendo il coinvolgimento della comunità e creando una "comunità educante" che include studenti, famiglie e il contesto locale. Questo approccio non solo arricchisce l'offerta formativa, ma mira anche a contrastare le disuguaglianze e a garantire a tutti il diritto allo studio e il successo formativo.

L'organizzazione didattica e gestionale si fonda su una programmazione educativo-didattica collegiale, considerata strumento essenziale per l'uso efficace delle risorse e per il miglioramento continuo dei processi di insegnamento-apprendimento. In linea con le indicazioni europee e con le esigenze delle nuove generazioni, l'Istituto promuove l'innovazione metodologica e digitale, integrando le tecnologie nella didattica e negli ambienti di apprendimento.

Il percorso di studi ha durata quinquennale, è articolato in due bienni e un quinto anno e si conclude con l'Esame di Maturità, che consente il conseguimento del Diploma di Istruzione Tecnica, valido per l'accesso al mondo del lavoro, all'università e alla formazione tecnica superiore. La progettazione curricolare è coerente con il PECUP, con i risultati di apprendimento previsti per gli istituti tecnici del settore economico, con le competenze di cittadinanza e con il contesto culturale e territoriale di riferimento.

Progettualità specifiche. Progetti di potenziamento: iniziative per l'eccellenza, potenziamento delle lingue straniere, STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica), SPORT, LEGALITA', AFFETTIVITA', ICT .

Particolarmente significative sono le esperienze, progettualità specifiche extracurricolari, decise a livello collegiale, che hanno perseguito l'obiettivo di integrare, potenziare e approfondire, anche trasversalmente, i percorsi curricolari e che si sono rivelate arricchenti ed altamente positive, dato anche il pieno conseguimento degli obiettivi educativi, dimostrato dalla partecipazione e dalla ricettività degli alunni.



Siffatte attività, oltre ad avere carattere di pluridisciplinarietà e trasversalità, sono state configurate come "progettazione riflessiva", in cui ha avuto importanza l'intenzionalità formativa di chi ha elaborato il progetto (i consigli di classe o i gruppi di lavoro e non il singolo docente), con il proposito esplicito di superare la casualità, l'improvvisazione e la ripetitività.

I dipartimenti hanno attivato processi di analisi, riflessione e studio sullo stato formativo delle singole attività disciplinari, al fine di far coincidere gli standard formativi con l'attività curriculare e di elaborare percorsi arricchenti e qualificanti sotto il profilo della didattica e dei contenuti.

Nella loro integrità esse rappresentano la "sintesi formativa" ed "economica" di tutte le attività realizzate dall'ITES "A. Fraccacreta" nell'a.s. 2025-26, su proposta dei dipartimenti e dei consigli di classe e su delibera del Collegio dei Docenti, secondo le finalità del suo sistema d'istruzione ai sensi del D.P.R. n. 275 dell'8 marzo 1999; dell'art. 1 della Legge 107/2015 e della Missione 1.4. del PNRR.

Particolare attenzione è rivolta allo sviluppo delle competenze europee, al multilinguismo, all'educazione alla cittadinanza attiva e alla dimensione internazionale dell'offerta formativa. L'Istituto promuove processi di internazionalizzazione attraverso progetti europei, mobilità di studenti e personale, percorsi CLIL, certificazioni linguistiche e programmi di eccellenza, favorendo l'apertura culturale e la mobilità formativa.

L'Istituto Tecnico Economico Statale "Angelo Fraccacreta" di San Severo considera l'internazionalizzazione un elemento strategico per lo sviluppo educativo, culturale e professionale della comunità scolastica. L'obiettivo è rendere i curricoli più aperti alla dimensione europea e globale, formare studenti e personale alle esigenze di una società interconnessa e offrire esperienze che favoriscano il dialogo tra culture e lingue diverse.

L'internazionalizzazione si realizza attraverso la collaborazione con istituti europei, enti, associazioni e famiglie, rendendo le esperienze di mobilità internazionale parte integrante dei percorsi di istruzione e formazione, in linea con il quadro strategico europeo ET2020, che promuove l'apprendimento permanente e la mobilità come strumenti concreti di crescita e flessibilità educativa.

Gli obiettivi principali del percorso di internazionalizzazione si articolano in tre direttrici:

1. Promuovere una cittadinanza europea attiva

Per gli studenti, ciò significa partecipare a progetti Erasmus+, gemellaggi, scambi di classi, stage e tirocini all'estero, progetti eTwinning, programmi linguistici e iniziative di accoglienza per studenti stranieri. Per i docenti e il personale scolastico, implica mobilità transnazionali, formazione e job



shadowing, sviluppo di competenze linguistiche e metodologiche (anche in chiave CLIL) e partecipazione a reti e community europee. A livello organizzativo, l'Istituto valorizza l'accreditamento per la mobilità come strumento di continuità e qualità dei percorsi europei.

2. Condivisione e sviluppo di buone pratiche educative

La scuola partecipa attivamente a reti e partenariati nazionali ed europei, condivisione di esperienze, materiali didattici e progetti innovativi, promuovendo il miglioramento delle pratiche didattiche interne e sul territorio.

3. Riconoscimento e validazione delle competenze

L'Istituto utilizza strumenti europei come Europass Mobility e certificazioni accreditate dal MIUR per valorizzare le competenze acquisite dagli studenti e dal personale durante le esperienze internazionali.

Gli obiettivi specifici per il triennio comprendono: mobilità internazionale di studenti, docenti e personale ATA; creazione di un ambiente favorevole allo scambio interculturale; riconoscimento e valorizzazione delle esperienze all'estero; diffusione dei benefici interculturali a livello di classe, istituto e territorio; accoglienza e integrazione di studenti e docenti stranieri; monitoraggio del percorso di inserimento degli studenti stranieri e utilizzo della piattaforma e-Twinning.

La Scuola vanta di un accreditamento triennale ERASMUS+ (fino al 2027) e di svariati progetti di mobilità sia come scuola capofila che come scuola partner KA121 (Mobilità transnazionale), KA210 (Partenariati su piccola scala), inoltre, ha aderito alla progettualità del PNRR Erasmus+ ottenendo finanziamenti extra sia per la progettualità presentata nel 2023 che per quella presentata nel 2024 per oltre 60 mila euro. Gli studenti partecipano alle mobilità Erasmus+ (KA1) per esperienze di apprendimento all'estero di breve e di lunga durata: ad es. lo scorso a.s. 2024/25, n. 3 ragazzi dell'Indirizzo "TURISMO" sono stati ospitati un mese in casa famiglia a Pamplona (Spagna) per approfondire la terza lingua (Spagnolo) e potenziare l'Inglese, mentre quest'anno 2025/26 n. 3 studenti ed una studentessa sono stati ospitati tra novembre/dicembre nel paese di Bonar a Picos de Europa, sempre in Spagna. Inoltre la scuola partecipa a partenariati per la cooperazione Erasmus+ (KA2), collaborando con scuole e organizzazioni europee. Anche molti docenti e personale ATA hanno effettuato mobilità per lo svolgimento presso le scuole estere per il "JOBSHADOWING" e corsi di formazione nella lingua "INGLESE" per il potenziamento della lingua straniera e sulle STEM (IA). Le finalità:

- promuovere i valori dell'inclusione e della diversità, della tolleranza e della partecipazione democratica;



- promuovere la conoscenza del patrimonio comune e della diversità europea;
- sostenere lo sviluppo di reti professionali in tutta Europa;
- promuovere la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento nell'istruzione scolastica;
- sostenere lo sviluppo professionale di docenti, dirigenti scolastici o altro personale della scuola;
- promuovere l'uso di nuove tecnologie e metodologie di insegnamento innovative;
- migliorare l'apprendimento delle lingue e promuovendo la diversità linguistica nelle scuole;
- sostenere la condivisione e il trasferimento delle migliori pratiche nell'ambito dell'insegnamento e dello sviluppo scolastico.

La scuola promuove all'interno delle attività didattiche la " New York Young UN – L'Ambasciatore del Futuro" organizzate da WSC ITALIA con la quale si è stipulato una convenzione triennale. E' un progetto internazionale che offre agli studenti l'opportunità di approfondire temi legati alla diplomazia, ai diritti umani e alla cooperazione globale. I partecipanti assumono il ruolo di giovani ambasciatori, simulando attività delle Nazioni Unite, sviluppando competenze di cittadinanza globale, public speaking, negoziazione e lavoro in team, e confrontandosi con studenti di diversi Paesi su questioni sociali, ambientali ed economiche di rilevanza internazionale. Attraverso incontri telematici per la preparazione e poi in presenza, sono già due anni di seguito che alunni della nostra Scuola partono per New York e anche quest'anno almeno uno studente ha dichiarato la sua volontà di partecipazione.

In un contesto sempre più internazionale, dal 2022 l'Istituto ha attivato classi sperimentali "Cambridge Assessment International Education", percorsi di eccellenza riconosciuti dall'Università di Cambridge, per alcune discipline (Inglese, Geografia, Economia Politica e Informatica) che sono insegnate in lingua inglese secondo i programmi Cambridge IGCSE.

Questo percorso consente agli studenti di potenziare le competenze linguistiche, sviluppare il pensiero critico e incrementare le possibilità di accesso a università straniere, valorizzando il diploma italiano con certificazioni internazionali di alto livello.

Tutto ciò comporta, quindi, la possibilità per gli studenti di ottenere, dopo avere sostenuto e superato gli esami previsti, la certificazione internazionale più conosciuta al mondo detta "Cambridge IGCSE". Nel nostro Istituto, a partire dal precedente a.s. sono insegnate in inglese, con il supporto di un insegnante madrelingua, secondo la metodologia ed i syllabuses Cambridge, le discipline di Geografia, Economia ed Inglese. Pertanto, la scuola organizza, ogni anno, la



preparazione ed esecuzione degli esami IGCSE ESL (English as a Second Language), di "Geografy" e di "Political Economy". L'attività a implica la costante integrazione di materiali sulla piattaforma CIE DIRECT della Cambridge; l'organizzazione logistica dell'esame; costanti contatti con la Università Cambridge in Inghilterra; costanti contatti con l'Educational Manager per il Sud Italia, con gli Exams Officers della provincia di Foggia e con la Exams Officer di Bari.

La Scuola è anche Test Center Cambridge, offre ai suoi studenti formazione con corsi preparatori curricolari ed extracurricolari gratuiti e l'organizzazione in sede delle Certificazioni Cambridge:

- B1 - PET (Preliminary English Test)
- B2 - First (FCE - First Certificate in English)

Esse, sono tra le più riconosciute a livello internazionale e sono consigliate per gli studenti di tutte le età.

In sintesi, l'internazionalizzazione all'Istituto "Fraccacreta" mira a formare studenti e personale preparati a una cittadinanza europea attiva, consapevole e capace di affrontare le sfide di una società globalizzata, integrando mobilità, scambi culturali, formazione linguistica e progetti innovativi all'interno dei percorsi scolastici ordinari.

LINK PIANO STRATEGICO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE:

https://www.itesfraccacreta.it/wp-content/uploads/2025/12/timbro_Piano-Strategico-di-internazionalizzazione-2025.2028_signed.pdf

L'Istituto promuove, inoltre, lo sviluppo delle competenze STEM, digitali e imprenditoriali, attraverso attività laboratoriali, metodologie attive e didattica per competenze, in coerenza con le azioni del PNRR e del Piano Nazionale Scuola Digitale e l'innovazione tecnologica attraverso la didattica digitale: utilizzo di piattaforme e-learning, dotazione tecnologica (LIM, tablet, aule 3.0), progetti di alfabetizzazione digitale.

- La scuola offre programmi di potenziamento annuali, come le attività di potenziamento in Matematica con la partecipazione degli studenti ai "Giochi di Matematica senza frontiere" e alle "Olimpiadi di Matematica". L'obiettivo di queste iniziative è sostenere gli studenti con percorsi diversificati, adattati ai loro bisogni specifici, per rafforzare le loro conoscenze e aiutarli a riflettere sui propri processi cognitivi e per l'orientamento futuro.
- Per stimolare la curiosità e lo sviluppo delle competenze scientifiche e tecnologiche, l'Istituto, grazie ai fondi del PNRR ha allestito nuovi ambienti didattici ibridi e ha creato nuovi laboratori



innovativi per formare gli studenti alle professioni digitali del futuro ed i docenti "formati" sia durante le ore curricolari che in quelle extra-curricolari introducono diversi progetti pratici in ambito STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) attivando corsi, Unità di Apprendimento di informatica relativi alle nuove competenze digitali europee DigCompEdu e nei diversi ambiti tecnologici avanzati come robotica, intelligenza artificiale, coding, cybersicurezza, comunicazione digitale, internet of things, app, realtà aumentata e droni, l'uso di dispositivi individuali a scuola (Byod) e iPad e quelli che riguardano le celle idroponiche e i Kit ambientali .

La nostra scuola, infatti è all'avanguardia, integra gli stimoli innovativi grazie a una vasta dotazione tecnologica e a un corpo docente costantemente aggiornato. Nell'ambito del Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD), il nostro istituto promuove una cultura digitale innovativa per sviluppare le competenze di studenti e insegnanti. L'obiettivo è formare cittadini capaci di un uso sicuro, critico e responsabile delle tecnologie, in particolare su:

- Alfabetizzazione informatica e dei dati
- Comunicazione e collaborazione
- Creazione di contenuti digitali
- Sicurezza informatica

Per un apprendimento coinvolgente, utilizziamo piattaforme come Moodle e gli strumenti di Google Workspace for Education, oltre a iPad e LIM. Il percorso formativo include anche attività pratiche come robotica educativa, droni, stampa 3D, realtà virtuale e aumentata, Web radio, videomaking, sviluppo di app e utilizzo etico dell'I.A. salvaguardando la privacy.

Queste attività non solo rendono l'apprendimento più pratico e divertente, ma preparano i nostri studenti alle sfide di un mondo sempre più tecnologico.

Inoltre, grazie ai fondi FESR e del PNRR tutte le aule sono equipaggiate con cattedre multimediali e Lavagne Interattive (LIM). La scuola dispone di diversi laboratori specializzati:

- Robotica e Droni: per l'apprendimento pratico della programmazione e della meccanica.
- STEM: laboratorio "Green" (Idroponica), iPad
- Multilinguismo: per lo sviluppo delle competenze linguistiche.
- Realtà Aumentata, Virtuale e Immersiva: utilizzando il software "Explora" e visori VR per esperienze di apprendimento coinvolgenti.
- Informatica: per lo sviluppo delle competenze digitali di base e avanzate.



- Videomaking e Web Marketing: per esplorare la comunicazione digitale e la creazione di contenuti multimediali.

Questi strumenti e laboratori sono il cuore della nostra strategia per offrire agli studenti una formazione al passo con i tempi.

- Inoltre, il curriculum di "Informatica" della Scuola offre agli studenti ottime conoscenze dei contenuti e attività pratiche in laboratorio per consentire loro un livello di preparazione adeguato per il conseguimento delle certificazioni. La Scuola essendo Test Center dell'AICA, organizza durante l'intero anno, svariate sessioni di esami per il conseguimento della CERTIFICAZIONE ICDL, un certificato valido a livello europeo che attesta una conoscenza fondamentale dei concetti di informatica e dell'uso del personal computer per le applicazioni più comuni per le certificazioni ICDL Base - certificazioni Full Standard - certificazioni IT Security - ed esami DigComp 2.2.

La Patente Europea del Computer è un documento riconosciuto a livello internazionale che certifica sia le conoscenze di base in informatica sia specifiche competenze nell'uso del computer. Il Ministero della Pubblica Istruzione ha scelto l'ICDL come standard per la certificazione delle competenze informatiche nelle scuole, riconoscendo così la Patente anche come credito formativo negli Esami di Maturità.

Il percorso prevede sette esami, pensati per permettere agli studenti di acquisire competenze fondamentali: saper far funzionare un computer e gestire file e cartelle, utilizzare programmi di videoscrittura e fogli di calcolo, operare con database e strumenti di presentazione, nonché navigare in rete per cercare informazioni e comunicare efficacemente.

- Altresì, la Scuola ha organizzato sia per gli utenti interni che per quelli esterni la CIAD (Certificazione Internazionale di Alfabetizzazione Digitale), requisito obbligatorio per il personale ATA di tutti i profili, eccetto i collaboratori scolastici, ai sensi del CCNL Istruzione e Ricerca 2019/2021. È un riconoscimento delle competenze digitali fondamentali necessarie per lavorare nella scuola, attestando la capacità di utilizzare strumenti informatici e digitali di base.

LINK REGOLAMENTO TEST CENTER AICA - ICDL -CIAD

https://www.itesfraccacreta.it/wp-content/uploads/2024/03/timbro_REGOLAMENTO-TEST-CENTER-AICA-ICDL-AA.SS.-2025.28_signed.pdf

Grande rilevanza è attribuita ai temi del benessere, della legalità, della salute, dello sport e



dell'educazione civica, considerati parte integrante del percorso formativo, nonché strumenti di prevenzione del disagio e della dispersione scolastica.

- La scuola, situata in un contesto difficile a causa della microcriminalità diffusa sul Territorio e delle organizzazioni malavitose, si attiva anche con il potenziamento delle attività promosse dal Dipartimento di Scienze Giuridiche nell'ambito dell'Educazione alla legalità. Il 21 maggio del 2023 nasce il Presidio dell'Istituto "A. Fraccacreta" dedicato a "INCORONATA SOLAZZO E MARIA INCORONATA RAMELLA" che opera attivamente con il presidio cittadino dedicato a "Stella Costa", con gli altri Istituti della provincia di FG e con il presidio cittadino di Foggia dell'associazione Libera "Ciuffreda Marcone". Un gruppo nutrito di studenti e Docenti, tesserati a "Libera" si prodigano con attività, manifestazioni, incontri con illustri personaggi e partecipazione ad eventi per rendere i ragazzi promotori e protagonisti di iniziative e attività che siano espressione di quei valori di tutela dei diritti e delle libertà, di giustizia sociale, uguaglianza e solidarietà, riconosciuti dalla Costituzione italiana, che spesso essi reclamano, incoraggiando ciascuna/o ad esprimersi per contribuire alla costruzione di un dialogo improntato al rispetto reciproco e alla partecipazione democratica.

- La Scuola annualmente costituisce un proprio Centro Sportivo Studentesco deliberato dagli OO.CC. e, un nutrito gruppo di studenti e studentesse, partecipa alle "Competizioni Sportive Scolastiche" iscrivendosi a svariate attività sportive sia a livello d'Istituto che a livello provinciale nelle seguenti attività:

- Corsa campestre
- Atletica Leggera
- Calcio
- Tennis tavolo
- Scherma
- Badminton
- Karate
- Basket 3x3
- Beach Volley

e al Progetto "Scuola Sport e Disabilità".

La Scuola ha ricetuto lo scorso anno scolastico molteplici premialità in diverse discipline a squadra che individuali.

LINK COSTITUZIONE DEL CENTRO SPORTIVO STUDENTESCO:

https://www.itesfraccacreta.it/wp-content/uploads/2025/09/timbro_COSTITUZIONE-DEL-CENTRO-



[SPORTIVO-STUDENTESCO-A.-S.-2025.26-E-PROPOSTA-PROGETTUALE-COMPETIZIONI-SPORTIVE signed.pdf](#)

La scuola opera in un'ottica di inclusione, accoglienza e valorizzazione delle diversità, garantendo pari opportunità di apprendimento a tutti gli studenti, con particolare attenzione agli alunni con disabilità, DSA e BES. Attraverso una progettazione condivisa, l'adozione di percorsi personalizzati e il coinvolgimento delle famiglie e dei servizi del territorio, l'Istituto persegue il diritto al successo formativo di ciascuno.

La valutazione degli apprendimenti è intesa come processo formativo e orientativo, finalizzato a sostenere lo sviluppo dello studente, a migliorare la qualità dell'azione didattica e a promuovere l'autovalutazione e la responsabilità personale.

Inclusione e recupero, strategie e progetti per il sostegno degli alunni in difficoltà, attività di recupero e sportelli didattici:

- La scuola si impegna ogni anno, già dalla stesura del "Piano annuale delle attività", a programmare interventi di recupero e sostegno per prevenire e colmare le lacune formative degli studenti. Per affrontare questo problema complesso, affianchiamo ai percorsi previsti dalla normativa una serie di iniziative continue che accompagnano gli studenti durante l'intero anno scolastico.

Queste strategie includono:

- Sospensione delle attività didattiche : due settimane tra la fine del I quadrimestre e l'inizio del II quadrimestre, tempo dedicato interamente al recupero delle discipline in cui si registra un maggior numero di debiti formativi e al potenziamento per i ragazzi più meritevoli con le aperture delle classi in parallelo soprattutto nel primo biennio.
- Sportelli didattici pomeridiani : attivi per tutto l'anno scolastico, offrono supporto in matematica, discipline giuridiche e, all'occorrenza, lingua inglese. L'attività viene sospesa solo in concomitanza dell'attivazione dei corsi di recupero del debito formativo al termine del I quadrimestre per un periodo limitato.

La nostra scuola promuove la piena inclusione degli studenti con disabilità, favorendo lo sviluppo di una comunità accogliente, nella quale realizzare esperienze di crescita individuale, sociale e lavorativa. A tal fine l'I.T.E."A. Fraccacreta" ha adottato il "Protocollo di accoglienza degli alunni con bisogni educativi speciali" .

link:



https://www.itesfraccacreta.it/download/873/protocollo-inclusione/6715/timbro_protocollo-inclusione-accoglienza-alunni-con-b-e-s-a-s-2025-2028-aggiornato-a-s-2025-2026_signed.pdf

In tale documento hanno trovato una definizione chiara e sistematica tutte le azioni intraprese dalla scuola, nonché le funzioni e i ruoli di ogni suo rappresentante: dal Dirigente Scolastico alla famiglia, dagli uffici di segreteria ad ogni singolo docente, al Referente BES/DSA di Istituto. In particolare, attraverso tale Piano è stato delineato un percorso di potenziamento delle competenze gestionali ed organizzative dell'Istituto mediante la formalizzazione di alcune azioni a partire dalla consegna della diagnosi presso gli uffici di segreteria fino alla redazione, al monitoraggio e alla valutazione finale del PDP/PEI.

La Scuola attiva specifiche attività laboratoriali per gli alunni con disabilità grave, al fine di favorire la costruzione di percorsi di inserimento nella vita attiva mediante l'apprendimento di nuove abilità e competenze, tecniche e pratiche immediatamente spendibili:

- Progetto "L'orto un giardino da gustare "
- Progetto "Mani in pasta"
- Laboratorio della creatività
- Laboratorio Edugreen (coltivazioni idroponiche e kit ambientali)
- Progetto "Karaoke"
- Progetto "Autonomia Sociale"
- Scuola Sport e Disabilità

In occasione delle festività natalizie e pasquali gli alunni realizzano piccoli oggetti e allestiscono un mercatino interno alla scuola.

LINK PIANO INCLUSIONE (P.A.I.)

<https://www.itesfraccacreta.it/download/874/pai/7657/piano-per-linclusione-2025-2026.pdf>

La Scuola rivolge uno sguardo attento anche verso gli alunni stranieri.

Difatti, la scuola è da tempo interessata ai fenomeni migratori anche se per il momento non hanno assunto proporzioni significative. Ciononostante ha definito prassi e modalità perché gli alunni stranieri siano accolti e valorizzati nel migliore dei modi e in un'ottica interculturale e ha sottoscritto



un Accordo di RETE "ALI PER CRESCERE: La Rete delle Scuole per l'Accoglienza" con la "Scuola Capofila" Istituto Comprensivo "Alfieri – Garibaldi" di Foggia.

L'Accordo disciplina le forme di collaborazione tra i soggetti firmatari per la realizzazione di un progetto triennale finalizzato alla gestione e all'accoglienza qualificata degli alunni con background adottivo e affidatario .

La Rete persegue le seguenti finalità e si impegna a raggiungere i seguenti obiettivi specifici:

a. **FORMAZIONE:** Promuovere e realizzare percorsi di formazione congiunti per il personale docente (e, ove opportuno, ATA) delle scuole della Rete, finalizzati alla conoscenza e all'applicazione delle "Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio delle alunne e degli alunni che sono stati adottati" (DM 48/2023), con particolare attenzione agli aspetti pedagogici, didattici, psicologici e normativi.

b. **SUPPORTO SPECIALISTICO:** Offrire, attraverso il coinvolgimento e l'expertise dell'Associazione "Mama Happy", un servizio di supporto e consulenza specialistica rivolto ai docenti (team, consigli di classe) e alle famiglie delle scuole aderenti, per la co-costruzione di strategie di intervento e per la gestione di eventuali criticità emotive, relazionali o di apprendimento.

c. **CONDIVISIONE E STANDARDIZZAZIONE:** Creare un "laboratorio territoriale" permanente per la condivisione di esperienze, professionalità e buone pratiche (es. protocolli di accoglienza, strategie didattiche inclusive), al fine di garantire a livello di Rete elevati e omogenei standard qualitativi nell'accoglienza e nel supporto al successo formativo degli alunni adottati.

Ciò nella consapevolezza che una vera accoglienza non può prescindere dalla comprensione del vissuto e delle aspettative personali dell'allievo e della sua famiglia per cui di fondamentale importanza è la creazione di un clima di fiducia e collaborazione con l'allievo straniero/adottivo/affidatario e la sua famiglia.

A tal fine la scuola ha adottato il "Protocollo di accoglienza e integrazione degli alunni stranieri".

LINK:

https://www.itesfraccacreta.it/download/870/protocollo-alunni-stranieri/6719/timbro_protocollo-alunni-stranieri-aa-ss-2025-2028_signed.pdf

L'offerta formativa è arricchita da attività della FSL (ex PCTO), progettati in collaborazione con università, enti, associazioni e imprese del territorio, al fine di rafforzare il legame tra scuola e mondo del lavoro e sostenere scelte consapevoli per il futuro. Percorsi con:



- Imprese locali nel settore agroalimentare
- Unicredit spa
- Amministrazione Comunale
- Studi professionali
- Università di Foggia : Percorso formativo in collaborazione con UNIFG (Università di Foggia). Questa partnership strategica consente alle classi del secondo biennio e del quinto anno di partecipare a PCTO specifici direttamente presso l'Ateneo, arricchendo conoscenze e competenze in linea con l'indirizzo di studi scelto e favorendo un orientamento accademico diretto e approfondite
 - Università di Bari
- Giornate FAI - "Apprendisti Ciceroni" per promuovere e valorizzare il patrimonio culturale della nostra città.
- Agenzia delle entrate
- Grimaldi group/MIM: gli studenti possono partecipare al Travel Game e possono prendere parte alla "Fiera delle Imprese Formative Simulate" delle IFS 2.0 ON BOARD
- ITS ACADEMY APULIA DIGITAL MAKER DI FOGGIA
 - ITS ACADEMY DELLA PUGLIA PER IL TURISMO I BENI LE ATTIVITÀ CULTURALI ED ARTISTICHE
- Enti non profit
- Sillabo per l'Educazione all'Imprenditorialità, un percorso strutturato che accompagna gli studenti nello sviluppo di competenze imprenditoriali "dalla A alla Z", fino all'elaborazione di Business Idea e Business Plan, il team working e la gestione operativa
- progetto Formazione Lavoro e Impresa, il cui obiettivo è far conoscere le diverse forme di lavoro e impresa, comprendere il funzionamento del sistema economico locale e acquisire la cultura del lavoro attraverso esperienze pratiche basate sul "learning by doing".
 - "Progetto ME.MO." (Merito e Mobilità Sociale), attivato dalla Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa , un programma di orientamento e di mentoring individuale rivolto a studenti delle scuole secondarie superiori appositamente selezionati, di durata annuale, che si articola in incontri a livello regionale, lavori di gruppo, workshop e attività didattica orientante a cui si affiancano



l'attività di mentoring del team degli allievi e allieve della Scuola Superiore Sant'Anna in presenza.

- CONSORZIO MESTIERI PUGLIA SCS - "GALATTICA — RETE GIOVANI PUGLIA".
- FAI — Fondo per 'Ambiente Italiano ETS per la realizzazione del progetto "Apprendisti Ciceroni"
- ASSOCIAZIONE WORLD STUDENTS CONNECTION WSC ITALIA GLOBAL LEADERS per percorsi formativi "New York Young UN E Dubai UN & Abu Dhabi L'Ambasciatore del Futuro"
- CONVENZIONE CON LA CANTINA SOCIALE San Severo scrll

Tali percorsi realizzati sulla base di convenzioni stipulate tra la scuola ed Enti esterni sono stati strutturati secondo criteri di gradualità e progressività, nel rispetto dello sviluppo personale, culturale e professionale degli allievi e sono stati realizzati in funzione degli obiettivi formativi dei diversi percorsi di studio.

In tutti i casi le tecniche di valutazione hanno permesso l'accertamento sia di processo che di risultato, in quanto l'attenzione al processo ha consentito di attribuire valore, nella valutazione finale, anche agli atteggiamenti e ai comportamenti dello studente.

Nel suo complesso, l'Istituto si configura come una comunità educante dinamica, aperta al territorio e all'Europa, orientata all'innovazione, all'inclusione e alla formazione di cittadini competenti, consapevoli e pronti ad affrontare le sfide della società contemporanea.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.T.E. "A. FRACCACRETA"	FGTD010004
I.T.E. "A.FRACCACRETA"CASA CIRCOND.	FGTD010026
I.T.E. "A. FRACCACRETA" SERALE	FGTD01050D

Indirizzo di studio

- **TURISMO - ESABAC**
- **AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - ESABAC TECHNO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e



responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo progetto ESABAC:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.



- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.
- padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e per interagire in contesti professionali, almeno al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Utilizzare le conoscenze della lingua, della letteratura e della storia francese per stabilire relazioni fra la cultura di provenienza e quella francese, riconoscere le caratteristiche dei rispettivi patrimoni culturali e mettere in atto strategie professionali adeguate nelle relazioni interculturali.

● **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**



● **TURISMO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:



- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico,
- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

● AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze



comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;



- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

● **RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:



- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di



un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati

strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali



e internazionali
riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

● SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.



Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle

diverse tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per



realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Approfondimento

Traguardi

AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - BIENNIO

Traguardi attesi in uscita

Competenze comuni

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.



- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

TURISMO

Traguardi attesi in uscita

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte a alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.



- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche competenze specifiche di indirizzo:

-riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico,

- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.

- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.

- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.

- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.

-progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.

- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Traguardi attesi in uscita

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.



- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto,
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle



differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI Traguardi attesi in uscita Competenze comuni Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Traguardi attesi in uscita

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.



- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere ed interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse;
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali;
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese;
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date;
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane;
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata;
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati;
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.



- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose;
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale di impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi.

Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.



Insegnamenti e quadri orario

I.T.E. "A. FRACCACRETA"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: I.T.E. "A. FRACCACRETA" FGTD010004 (ISTITUTO PRINCIPALE) SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

QO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI -

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	4	5	5
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	4	7	7
DIRITTO	0	0	3	3	2
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: I.T.E. "A. FRACCACRETA" FGTD010004 (ISTITUTO PRINCIPALE) AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE-

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
FRANCESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: I.T.E. "A. FRACCACRETA" FGTD010004 (ISTITUTO PRINCIPALE) TURISMO

QO TURISMO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	2	2
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	0	0	3	3	3
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	0	0	4	4	4
GEOGRAFIA TURISTICA	0	0	2	2	2
SPAGNOLO	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: I.T.E. "A. FRACCACRETA" FGTD010004



(ISTITUTO PRINCIPALE) AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO-

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	2	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	6	7	8
DIRITTO	0	0	3	3	3
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: I.T.E. "A.FRACCACRETA"CASA CIRCOND.



FGTD010026 AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO SERALE E CASA CIRCONDARIALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	3	3	0	0	0
LINGUA INGLESE	2	2	0	0	0
FRANCESE	3	2	0	0	0
STORIA	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	3	3	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	3	0	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	0	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	3	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA)	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
COMMERCIALE



**Quadro orario della scuola: I.T.E. "A.FRACCACRETA"CASA CIRCOND.
FGTD010026 AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO**

QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO CASA CIRCONDARIALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	3	3	3
LINGUA INGLESE	0	0	2	2	2
FRANCESE	0	0	2	2	2
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	1	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	5	5	6
DIRITTO	0	0	2	3	3
ECONOMIA POLITICA	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

**SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
COMMERCIALE**

**Quadro orario della scuola: I.T.E. "A. FRACCACRETA" SERALE
FGTD01050D AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**

QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE SERALE-2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	3	3	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	2	0	0	0
FRANCESE	3	2	0	0	0
STORIA	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	3	3	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	3	0	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	0	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA)	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: I.T.E. "A. FRACCACRETA" SERALE
FGTD01050D SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

QO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI SERALE-2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	3	3	3
LINGUA INGLESE	0	0	2	2	2
FRANCESE	0	0	2	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	3	4	4
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	4	4	5
DIRITTO	0	0	2	3	2
ECONOMIA POLITICA	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: I.T.E. "A. FRACCACRETA" SERALE FGTD01050D AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO SERALE-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA INGLESE	0	0	2	2	2
FRANCESE	0	0	2	2	2
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	1	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	5	6	6
DIRITTO	0	0	2	2	2
ECONOMIA POLITICA	0	0	2	2	3
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

In osservanza a quanto previsto dalla Legge 20 agosto 2019, n. 92, dalle successive Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica (D.M. n. 35 del 22 giugno 2020) e dalle nuove [Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica](#), decreto del 7 settembre 2024 l'Istituto si è dotato di un curriculum verticale di Educazione Civica, inserito a pieno titolo nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Tale curriculum è stato elaborato tenendo conto della trasversalità dell'insegnamento e della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze di cittadinanza da sviluppare lungo l'intero percorso di studi per l'Istituto principale e i relativi plessi.

L'insegnamento di Educazione Civica è previsto per tutte le classi dell'Istituto Tecnico Economico, con un monte ore annuale non inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, come stabilito dalla



normativa vigente. Tali ore non costituiscono una disciplina autonoma, ma sono realizzate in forma trasversale e interdisciplinare, attraverso il contributo coordinato dei docenti delle diverse discipline.

Monte ore annuale per classe

- Classi prime: almeno 33 ore annue
- Classi seconde: almeno 33 ore annue
- Classi terze: almeno 33 ore annue
- Classi quarte: almeno 33 ore annue
- Classi quinte: almeno 33 ore annue

Il monte ore complessivo è distribuito nel corso dell'anno scolastico all'interno della programmazione dei Consigli di classe, in coerenza con il curricolo di istituto e con gli obiettivi formativi propri di ciascun anno, tenendo conto dei NUCLEI concettuali delle nuove "Linee guida":

- Costituzione
- Sviluppo economico e sostenibilità
- Cittadinanza digitale

Articolazione dei contenuti nel curricolo verticale:

Nel primo biennio l'insegnamento privilegia la conoscenza della Costituzione italiana, dei suoi principi fondamentali, dei diritti e doveri dei cittadini e delle istituzioni dello Stato, quale fondamento della convivenza civile e del patto sociale.

Nel secondo biennio e nel quinto anno, l'attenzione si concentra prevalentemente sui temi dello sviluppo sostenibile, della tutela dell'ambiente, del patrimonio culturale e del territorio, nonché sull'educazione alla legalità economica e alla cittadinanza attiva, in coerenza con l'indirizzo economico dell'Istituto e con l'Agenda 2030.

La cittadinanza digitale, intesa come capacità di utilizzare in modo consapevole, critico e responsabile i mezzi di comunicazione e le tecnologie digitali, assume carattere trasversale lungo tutto il quinquennio, secondo un criterio di gradualità e in funzione dell'età e della maturità degli studenti.

Modalità di progettazione e realizzazione



Per l'insegnamento dell'Educazione Civica, i docenti, sulla base della programmazione definita nei Consigli di classe, progettano Unità di Apprendimento interdisciplinari (UDA), di norma due per ciascun anno scolastico (una per quadrimestre), finalizzate al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e dei traguardi di competenza previsti dal curriculum di istituto. La progettazione per UDA rappresenta la modalità didattico-organizzativa ritenuta più idonea a valorizzare il carattere interdisciplinare dell'insegnamento, come più volte sottolineato dal legislatore.

Valutazione

La valutazione periodica e finale dell'Educazione Civica tiene conto dei risultati di apprendimento e delle competenze individuate dal Collegio dei Docenti ed è espressa in decimi, sulla base di apposita griglia di valutazione approvata dagli organi collegiali. La valutazione assume una prevalente funzione formativa, orientata a sostenere la crescita civile e personale dello studente.

La proposta di voto è formulata dal docente Coordinatore dell'Educazione Civica individuato prevalentemente nel docente di discipline giuridico-economiche, sulla base degli elementi conoscitivi forniti dai docenti del Consiglio di classe coinvolti nella realizzazione delle UDA, ai sensi dell'art. 2, commi 5 e 6, della Legge n. 92/2019.

LINK GRIGLIA



Allegati:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Approfondimento

Un esempio di un UdA di Educazione Civica che si realizza nelle classi prime:

Viviamo in un'epoca in cui i confini tra vita reale e vita digitale sono sempre più sfumati. In questo scenario, l'Educazione Civica non può limitarsi alla conoscenza delle leggi, ma deve tradursi in una "grammatica delle relazioni". Questo percorso nasce dalla necessità di esplorare il legame profondo che intercorre tra il rispetto dell'altro e il concetto di legalità.

Il bullismo e il cyberbullismo non sono solo "ragazzate" o conflitti relazionali, ma rappresentano vere e proprie violazioni dei diritti fondamentali della persona, tutelati dalla nostra Costituzione e dalle leggi dello Stato (come la Legge 71/2017 e la Legge 70/2024 del 17 maggio 2024 che apporta modifiche alla legge precedente e amplia il contrasto a bullismo e cyberbullismo, rendendo la prevenzione obbligatoria nelle scuole, istituendo un tavolo di monitoraggio e potenziando gli strumenti educativi e rieducativi, coinvolgendo famiglie, studenti ed esperti, e prevede la "Giornata del Rispetto" il 20 gennaio). Comprendere questo legame significa capire che la legge non è un limite alla nostra libertà, ma lo scudo che la protegge.



Gli Obiettivi Educativi

Il viaggio che intraprenderemo si articola su tre pilastri fondamentali:

1. Consapevolezza (Sapere): Riconoscere le dinamiche del bullismo e del cyberbullismo, distinguendo i ruoli (bullo, vittima, spettatore) e le responsabilità giuridiche connesse.
2. Responsabilità (Saper Essere): Sviluppare l'empatia e la cultura della solidarietà, comprendendo che il silenzio di chi guarda è spesso complice quanto l'azione di chi offende.
3. Cittadinanza Attiva (Saper Fare): Acquisire strumenti pratici per navigare in rete in modo sicuro e per intervenire correttamente di fronte a ingiustizie, promuovendo il benessere scolastico.

"La legalità è un'opportunità di libertà."

Questo percorso vuole dimostrare che essere cittadini legali significa essere persone libere di esprimersi senza paura, in un ambiente dove la diversità è un valore e mai un motivo di esclusione.

LINK Protocollo di emergenza per il trattamento dei casi di bullismo e cyberbullismo

https://www.itesfraccacreta.it/download/819/bullismo-e-cyberbullismo/7602/timbro_protocollo_di_emergenza_per_il_trattamento_dei_casi_di_bullismo_e_cyberbullismo.pdf

LINK OPUSCOLO BULLISMO/CYBERBULLISMO

<https://www.itesfraccacreta.it/download/819/bullismo-e-cyberbullismo/7603/opuscolo-bullismo-e-cyberbullismo.pdf>

Allegati:

UdA Cyberbullismo e Legalità.pdf



Curricolo di Istituto

I.T.E. "A. FRACCACRETA"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

CURRICOLO PER COMPETENZE

“Man mano che la società diviene più illuminata, si rende conto che a lei tocca trasmettere e conservare non già tutto ciò a cui ha dato vita, ma solo quella parte che contribuisca a migliorare la società futura. La scuola è il mezzo principale per arrivare a questo scopo”. J.

Dewey, Democrazia e educazione

“Il curricolo di istituto è espressione della libertà d’insegnamento e dell’autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l’identità dell’istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l’innovazione educativa. A partire dal curricolo di istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative “ così recitano le Indicazioni Nazionali del 2012 in cui il curricolo rappresenta un piano, teorico e pratico, costruito dai docenti, ma pensando continuamente agli studenti.

La nuova idea di curricolo nasce dall’esigenza di distinguere nettamente gli obiettivi dalle competenze, onde consentire la realizzazione di una scuola che permetta all’allievo il “saper fare”, oltre che il “sapere”. Negli ultimi anni, la scuola secondaria di secondo grado, ha compiuto una svolta essendosi determinato il passaggio dalla didattica per obiettivi alla didattica per competenze. La programmazione per obiettivi è sostituita dalla programmazione per competenze e introduce nuovi modelli di riferimento e strategie. La sostituzione degli obiettivi con le competenze, volute dall’Europa, le ha rese prescrittive, mentre le conoscenze e le abilità ne sono risultate la declinazione. Le competenze sono certificate secondo livelli (iniziale, basilare, intermedio, avanzato), le conoscenze e le abilità vengono valutate. Il curricolo, quindi, si



concretizza attraverso le scelte metodologiche dei docenti e ne esplicita i risultati in termini di competenze, abilità e conoscenze.

È pur vero che se da una parte il Decreto Ministeriale n. 254 del 16 novembre 2012 ("Regolamento recante indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, a norma dell'articolo 1, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89") esclude la scuola secondaria di secondo grado, dall'altra il riordino dei cicli e l'innalzamento dell'obbligo scolastico, la necessità di una verticalizzazione del curricolo sono chiaramente evoluzioni socio-didattico-educative che interessano sempre di più gli istituti superiori.

Con riferimento agli atti normativi, la costruzione del curricolo del nostro Istituto ha tenuto conto dei seguenti aspetti:

- autonomia scolastica con il D.P.R. n. 275 del 1999 e della
- revisione del titolo 7 della Costituzione con L. n. 3 del 2001 inerente il decentramento dei poteri in ambito scolastico e normativo ripartito tra Stato, Regioni ed Enti Locali;
- innalzamento dell'età dell'obbligo di istruzione con il D.M. n. 139 del 2007;
- politiche scolastiche comunitarie a livello europeo (Consiglio europeo di Lisbona del 23 e 24 marzo 2000; impegni degli stati membri del 2010; Strategia Europa 2020);
- adozione delle Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento degli Istituti tecnici a norma dell'articolo 8, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88 - Secondo biennio e quinto anno (Direttiva MIUR n. 4 del 16 gennaio 2012);
- adozione della L.170/2010 sui DSA, della L. 104/1992 sulla disabilità e della Direttiva MIUR 27/12/2012 sui BES;
- adozione del D.Lgs. n. 13 del 16 gennaio 2013 sulla definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze;
- richiamo delle competenze trasversali in linea con le competenze chiave per l'apprendimento permanente individuate dal Consiglio dell'Unione Europea con la "Raccomandazione del Consiglio relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente" del 22 maggio 2018;



- richiamo al D.P.R. n. 122 del 22/06/2009 (Regolamento sulla valutazione) e al D.M. n. 9 del 27/01/2010 (Certificazione dei saperi e delle competenze acquisite dagli studenti al termine dell'obbligo di istruzione).

COS'È LA COMPETENZA?

La competenza si acquisisce con l'esperienza. Alla base del concetto di competenza c'è il principio di mobilitazione e integrazione delle conoscenze e abilità procedurali con le risorse personali (capacità cognitive, metacognitive, emotivo/affettive/identitarie, etico/relazionali, senso/motorie/percettive) che un soggetto mette in campo di fronte a un problema o compito autentico da risolvere. Il concetto di competenza, quindi, si coniuga con un modello di insegnamento/apprendimento che mette in gioco il ruolo dei processi di elaborazione personale delle conoscenze, attraverso problemi che suscitino forte interesse da parte dell'allievo e per la cui risoluzione i contenuti disciplinari, considerati in forma integrata, devono costituire risorse fondamentali. In questa ottica nelle nostre scuole avviene la predisposizione di una serie di ambienti di apprendimento, differenziati e progressivamente arricchiti (di spazi, tempi, attività) che aiutano ciascun allievo a mobilitare le proprie risorse interne, tramite la valorizzazione di conoscenze e abilità individuali e relazionali, al fine di garantire il successo formativo di tutti.

Nell'ambito della propria autonomia ogni Istituto è chiamato anche ad operare delle scelte all'interno dei CONTENUTI presenti nelle Indicazioni Nazionali. In questa ottica, gli insegnanti hanno puntato ai NUCLEI FONDANTI DELLE DISCIPLINE, ai CONTENUTI IRRINUNCIABILI, che si devono trasformare in conoscenze (patrimonio permanente dell'alunno). Nella didattica per competenze infatti, non è importante la quantità di nozioni che i nostri alunni apprendono, ma COME le apprendono. Nell'insegnamento per competenze infatti, non si deve privilegiare la dimensione della conoscenza (i saperi) e la dimostrazione della conoscenza acquisita (le abilità ad essi connessi), ma bisogna sostenere la parte più importante dell'insegnamento/apprendimento: lo sviluppo dei processi cognitivi, cioè lo sviluppo delle capacità logiche e metodologiche trasversali che vanno attivate all'interno delle discipline.

Quindi le competenze indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

La didattica per competenze rifiuta gli approcci estemporanei all'insegnamento, spesso accompagnati da un appiattimento sui contenuti espressi nel testo in adozione. Le conoscenze rappresentano il mezzo e non il fine per sviluppare una competenza professionale e un'autonomia di azione e di pensiero critico.



COSA E' L'ABILITA'?

Indica la capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; sono descritte come cognitive e pratiche.

Competenze, abilità e conoscenze fanno riferimento al Quadro Europeo dei Titoli e delle Qualifiche, l'E.Q.F. (European Qualification Framework), approvato il 23 aprile 2008 e strutturato in otto livelli, che prevede una forte integrazione tra competenze in situazione di studio e di lavoro al fine, da un lato, di consentire una migliore coerenza tra istruzione, formazione e domanda di lavoro mediamente e altamente qualificata e, dall'altro, di favorire la mobilità geografica e sociale dei giovani europei che devono inserirsi in un mercato del lavoro sempre più settorializzato e in costante evoluzione.

Le conoscenze, le abilità e le competenze del Quadro Europeo delle Qualifiche, indipendentemente dal contesto in cui vengono acquisite, sono relative ai risultati dell'apprendimento e coprono l'intera gamma dei Titoli e delle Qualifiche, da quella ottenuta al termine dell'istruzione e formazione obbligatoria a quelle conseguite ai più alti livelli accademici.

Nella scheda seguente sono evidenziati i due livelli di competenza relativi all'istruzione secondaria di secondo grado, da conseguire rispettivamente alla fine del primo biennio e del quinto anno:

DESCRITTORI CHE DEFINISCONO I LIVELLI DEL QUADRO EUROPEO DELLE QUALIFICHE

	Conoscenze	Abilità	Competenze
Livello 2	Conoscenza pratica di base in un ambito di lavoro o di studio	Abilità cognitive e pratiche di base necessarie all'uso di informazioni pertinenti	Lavoro o studio sotto supervisione con un certo grado di autonomia



per svolgere
compiti e
risolvere
problemi
ricorrenti
usando
strumenti e
regole
semplici

Sapersi gestire
autonomamente,
nel quadro di
istruzioni in un
contesto di

Una gamma
di abilità
cognitive e
pratiche
necessarie a

lavoro o di
studio, di solito
prevedibili, ma
soggetti a
cambiamenti.

Livello 4

Conoscenza pratica e teorica
in ampi contesti in un ambito
di lavoro o di studio

risolvere
problemi
specifici in
un campo di
lavoro o di
studio

Sorvegliare il
lavoro di routine
di altri,
assumendo una
certa
responsabilità
per la
valutazione e il
miglioramento di
attività lavorative
o di studio.

Inoltre, gli assi culturali, allegati al D.M. 139/2007, pensano e progettano un biennio unificato nelle prospettive educative, ma differenziato negli sviluppi verso gli indirizzi, che intersechi conoscenze, abilità e competenze con le Raccomandazioni sulle competenze chiave per



l'apprendimento permanente declinate dal Consiglio dell'Unione Europea il 22 maggio 2018.

Il documento tiene conto da un lato delle profonde trasformazioni economiche, sociali e culturali degli ultimi anni, dall'altro della persistenza di gravi difficoltà nello sviluppo delle competenze di base, cosa che fa emergere una crescente necessità di maggiori competenze imprenditoriali, sociali e civiche, ritenute indispensabili "per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti". Risultano sicuramente apprezzabili:

- l'insistenza su una più forte interrelazione tra forme di apprendimento formale, non formale ed informale
- la necessità di un sostegno sistematico al personale docente, soprattutto al fine di introdurre forme nuove ed innovative di insegnamento ed apprendimento
- la curvatura verso il valore della sostenibilità, evidenziando la necessità, per i giovani, di partecipare ad una formazione che promuova stili di vita sostenibili, i diritti umani, la parità di genere, la solidarietà e l'inclusione, il principio della cittadinanza globale.

Nel complesso, si riscontra la presa d'atto di una forte accelerazione verso la dimensione della complessità e verso la necessità di rafforzare le competenze degli studenti negli ambiti delle STEM, prediligendo un più stretto rapporto tra apprendimento formale, creatività ed esperienze di laboratorio.

Nella Raccomandazione del 22 maggio le competenze sono definite come una combinazione di conoscenze, abilità ed atteggiamenti, in cui:

- la conoscenza si compone di fatti e cifre, concetti, idee, teorie che sono già stabiliti e che forniscono le basi per comprendere un certo settore o argomento
- per "abilità" si intende sapere ed essere capaci di eseguire processi ed applicare le conoscenze esistenti al fine di ottenere risultati
- gli atteggiamenti descrivono la disposizione e la mentalità per agire o reagire ad idee, persone o situazioni.

Esse sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali; si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente, mediante l'apprendimento formale, non formale ed informale in tutti i contesti. Sono considerate tutte di pari importanza, possono essere applicate in molti contesti differenti e in combinazioni diverse, si sovrappongono e sono interconnesse.



Il quadro di riferimento della Raccomandazione del 22 maggio 2018 delinea otto tipi di competenze chiave, applicabili trasversalmente agli assi culturali ed articolate secondo i diversi livelli previsti dal Quadro Europeo di Riferimento e dalle Indicazioni Nazionali:

- competenza alfabetica funzionale
- competenza multilinguistica
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
- competenza digitale
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- competenza in materia di cittadinanza
- competenza imprenditoriale
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

COMPETENZE CHIAVE PER
L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

DESCRITTORI (Conoscenze, abilità, atteggiamenti)

Competenza alfabetica funzionale

(Indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare ed interpretare concetti, sentimenti, fatti ed opinioni, utilizzando diversi materiali ed attingendo a varie discipline e contesti)

Conoscenza della lettura e della scrittura; conoscenza del vocabolario, della grammatica funzionale e delle funzioni del linguaggio; conoscenza dei principali tipi d'interazione verbale, di una serie di testi letterari e non letterari, delle caratteristiche principali di diversi stili e registri della lingua.

Abilità di comunicare in forma orale e scritta e di comprendere informazioni orali e scritte. Saper usare la propria comunicazione in funzione della situazione, utilizzando fonti di diverso tipo, formulando ed esprimendo argomentazioni in modo convincente ed appropriato al contesto.



	<p>Disponibilità al dialogo critico e costruttivo, interesse ad interagire con gli altri, necessità di capire ed usare la lingua in modo socialmente responsabile.</p>
<p>Competenza multilinguistica</p>	<p>Conoscenza del vocabolario e della grammatica funzionale di lingue diverse; consapevolezza dei principali tipi d'interazione verbale e di registri linguistici; conoscenza delle convenzioni sociali, dell'aspetto culturale e della variabilità dei linguaggi.</p>
<p>(Definisce la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare)</p>	<p>Capacità di comprendere messaggi orali; di iniziare, sostenere e concludere conversazioni e di leggere, comprendere e redigere testi a livelli diversi di padronanza in diverse lingue.</p>
	<p>Apprezzamento della diversità culturale; interesse e curiosità per lingue diverse e per la comunicazione interculturale; rispetto per il profilo linguistico individuale di ogni persona.</p>
<p>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria</p>	<p>Solida conoscenza dei numeri, delle misure e delle strutture, delle operazioni fondamentali e delle presentazioni matematiche di base, la comprensione dei termini e dei concetti matematici e la consapevolezza dei quesiti a cui la matematica può fornire una risposta.</p>
<p>(La competenza matematica è la capacità di sviluppare ed applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie e, insieme a quella in tecnologie ed ingegneria, implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e dalla responsabilità individuale del cittadino)</p>	<p>Conoscenza dei principi di base del mondo naturale, i concetti, le teorie, i principi e i metodi scientifici fondamentali, le tecnologie e i prodotti e processi tecnologici, nonché la comprensione dell'impatto delle scienze, delle tecnologie e dell'ingegneria sull'ambiente naturale.</p>
	<p>Abilità di comprendere la scienza in quanto processo di investigazione mediante specifiche metodologie;</p>



capacità di utilizzare strumenti e macchinari tecnologici, nonché dati scientifici, per raggiungere un obiettivo. Capacità di utilizzare il pensiero scientifico – matematico per risolvere problemi in situazioni concrete.

Rispetto della verità e disponibilità a cercare le cause e a valutarne la validità; valutazione critica e curiosità, interesse per le questioni etiche e attenzione sia alla sicurezza che alla sostenibilità ambientale.

Conoscenza e comprensione di come le tecnologie digitali possono essere di aiuto alla comunicazione, alla creatività e all'innovazione; conoscenza dei principi generali, dei meccanismi e della logica che sottendono alle tecnologie digitali in evoluzione, oltre al funzionamento ed utilizzo di diversi dispositivi, software e reti.

Capacità di utilizzo delle tecnologie digitali come ausilio per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale, la collaborazione con gli altri e la creatività nel raggiungimento di obiettivi personali, sociali o commerciali; capacità di gestire e proteggere informazioni, contenuti, dati e identità digitali.

Atteggiamento riflessivo e critico, ma anche improntato alla curiosità, aperto e interessato al futuro della loro evoluzione; approccio etico, sicuro e responsabile all'utilizzo di tali strumenti.

Competenza digitale

(Presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con spirito critico e responsabile. Comprende

l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali, la sicurezza, le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico)

Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

(Consiste nella capacità di riflettere su sè

Conoscenza dei codici di comportamento e delle norme di comunicazione accettati in ambienti e società diverse; degli elementi che compongono una mente, un corpo e uno stile di vita salutari; delle



stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di favorire il proprio benessere, di essere in grado di condurre una vita orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole ed inclusivo)

Competenza in materia di cittadinanza

(Si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità)

proprie strategie di apprendimento preferite.

Capacità di concentrarsi, di gestire la complessità, di riflettere criticamente e di prendere decisioni; di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma; di gestire in modo efficace le proprie interazioni sociali.

Atteggiamento positivo e propositivo verso il proprio benessere personale, sociale e fisico e verso l'apprendimento permanente; improntato a collaborazione, assertività e integrità, che comprende il rispetto della diversità degli altri e delle loro esigenze, e la disponibilità sia a superare i pregiudizi, sia a raggiungere compromessi.

Conoscenza dei concetti e dei fenomeni di base riguardanti gli individui, i gruppi, le organizzazioni lavorative, la società, l'economia e la cultura; delle vicende contemporanee nonché l'interpretazione critica dei principali eventi della storia nazionale, europea e mondiale; dell'integrazione europea e dei suoi valori comuni; degli obiettivi, dei valori e delle politiche dei movimenti sociali e politici, oltre che dei sistemi sostenibili.

Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico; di pensiero critico e abilità integrate di risoluzione dei problemi; di accedere ai mezzi di comunicazione, di interpretarli criticamente e di saperli usare in maniera critica e personale.

Atteggiamento responsabile e costruttivo; sostegno della diversità sociale e culturale, della parità di genere e della coesione sociale, di stili di vita sostenibili, della promozione di una cultura di pace,



Competenza imprenditoriale

(Si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che abbiano un valore culturale, sociale o finanziario)

nonché della disponibilità ad essere responsabili in campo ambientale.

Conoscenza e comprensione degli approcci di programmazione e gestione dei progetti, in relazione sia ai processi che alle risorse; dell'economia e delle sfide sociali ed economiche a cui vanno incontro i datori di lavoro, le organizzazioni o le società; dei principi etici e delle sfide dello sviluppo sostenibile.

Capacità di lavorare sia individualmente sia in modalità collaborativa, di mobilitare risorse e di mantenere il ritmo dell'attività; di assumere decisioni finanziarie relative a costi e valori.

Atteggiamento caratterizzato da spirito d'iniziativa e autoconsapevolezza, proattività, lungimiranza, coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

(Implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi e comunicati. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti)

Conoscenza delle culture e delle espressioni locali, nazionali, regionali, europee e mondiali, comprese le loro lingue, il loro patrimonio espressivo e le loro tradizioni e dei prodotti culturali; dei diversi modi della comunicazione di idee tra l'autore, il partecipante e il pubblico in tutte le manifestazioni orali e scritte.

Capacità di esprimere e interpretare idee figurative ed astratte, esperienze ed emozioni con empatia in diverse arti e in altre forme culturali; di riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale, sociale o commerciale e di impegnarsi in processi creativi, sia individualmente sia collettivamente.



Atteggiamento aperto e rispettoso nei confronti delle diverse manifestazioni dell'espressione culturale, unitamente ad un approccio etico e responsabile; curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità e disponibilità a partecipare ad esperienze culturali.

Le competenze di base relative agli assi culturali sono state acquisite dallo studente con riferimento alle competenze chiave, secondo i sotto indicati livelli relativi alla loro acquisizione:

- LIVELLO A: AVANZATO - La competenza attesa si è manifestata in modo chiaramente positivo, con completa autonomia, responsabilità, originalità ed approfondita integrazione dei saperi
- LIVELLO B: INTERMEDIO - La competenza attesa si è manifestata in modo più che soddisfacente, con buona autonomia, responsabilità e buona integrazione dei saperi
- LIVELLO C: BASE - La competenza attesa si è manifestata in forma non approfondita, con relativa autonomia e basilari conoscenze e abilità connesse ai saperi
- LIVELLO D: NON RAGGIUNTO - La competenza attesa si è manifestata in forma elementare e frammentaria

L'asse dei linguaggi elabora competenze linguistiche - espressive estendendole a testi continui e non continui, con un'attenzione particolare alla multimedialità. L'apprendimento della lingua straniera è avvicinato alla quotidianità comunicativa, con una predilezione per la comprensione e produzione orale su quella scritta.

L'asse matematico-scientifico-tecnologico elabora un percorso di apprendimento volto non solo al potenziamento delle abilità di calcolo generali, ma anche all'approccio per problemi e all'acquisizione del metodo scientifico per interpretare i fenomeni relativi all'ambiente naturale. L'introduzione dell'informatica ha permesso di progettare percorsi in cui gli elementi scientifici fungano da base epistemologica per le applicazioni tecnico-informatiche.

L'asse storico-giuridico ed economico garantisce la peculiarità dei percorsi di indirizzo. Il curriculum elaborato orienta al lavoro e al proseguimento degli studi, progetta contesti di apprendimento in cui gli alunni utilizzano praticamente le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite, sperimenta attività di professionalizzazione, quali alternanza scuola - lavoro ed impresa formativa simulata.

In quest'ultimo confluiscono le discipline di indirizzo e quelle a taglio sociale, a garanzia di un



approccio olistico, critico e responsabile.

I Dipartimenti elaborano le programmazioni disciplinari entro il mese di settembre tenendo conto degli obiettivi di competenza dell'area comune e specifica di ogni indirizzo e ad esse fanno riferimento le programmazioni dei consigli di classe e quelle individuali.

In base alla Legge 107/2015, che prescrive l'innalzamento dei livelli di istruzione e di competenza degli allievi (comma 1, art. 1) e il potenziamento dell'offerta formativa (comma 7, art. 1), tale progettazione didattica si serve di tutti gli strumenti dell'autonomia scolastica, la cui attuazione richiede il ricorso a metodologie didattiche ed educative innovative. L'articolazione modulare della didattica vede la programmazione di moduli a carattere interdisciplinare aperti alla verifica e allo sviluppo delle competenze di base, chiave e di cittadinanza, raggruppate per assi culturali nel primo biennio, e specifiche, raggruppate per ambiti disciplinari, nel secondo biennio e nel quinto anno.

L'ambiente di apprendimento non si limita alla didattica negli spazi tradizionali, ma si arricchisce di iniziative che connettono la scuola al territorio: l'utilizzo degli spazi scolastici al di fuori dell'orario delle lezioni, in un'ottica di scuola aperta, trasforma la scuola da luogo fisico di studio ad ambiente di apprendimento. Gli approcci metodologici utilizzati non si risolvono nella lezione frontale, ma costituiscono lo stimolo per attivare l'interesse dello studente, la motivazione al miglioramento personale e la flessibilità dei suoi processi mentali.

Le molteplici attività integrative riguardano iniziative di volontariato, gare e concorsi, certificazioni linguistiche ed informatiche, attività culturali e ricreative che assumono le più diverse forme e modalità e che contribuiscono a sviluppare interessi nuovi, approfondire interessi stabili anche attraverso una maggiore consapevolezza di sé e dell'importanza della qualità della relazione, e a sviluppare autonomie e il senso di responsabilità.

Nella valutazione finale è dato un particolare rilievo alla partecipazione degli studenti ad attività laboratoriali, stage, percorsi di alternanza scuola-lavoro, progetti di arricchimento dell'offerta formativa e ad attività extra curriculari progettate con lo specifico obiettivo di potenziare tale sistema di competenze.

Ripensare i saperi, rinnovando la metodologia, impone una profonda riflessione sulle modalità di valutazione. Oggi più che mai, di fronte a scenari in continua evoluzione, deve essere alto il livello di autonomia e decisionalità della scuola: confrontarsi sugli aspetti essenziali della valutazione significa toccare le corde più profonde del sistema di istruzione, tenendo sempre presente che il senso profondo e più autentico della valutazione e il vero compito del "docente



che valuta" sono quelli di orientare e non di selezionare.

Alla luce di quanto affermato, all'interno del nostro Istituto è stato realizzato un lavoro di ricerca e di elaborazione dei contenuti, nei vari dipartimenti disciplinari, per poter giungere alla stesura di un Curricolo per competenze che possa rappresentare:

- uno strumento di lavoro utile per organizzare il percorso formativo;
- uno strumento di ricerca flessibile per rendere significativo l'apprendimento;
- uno strumento di lavoro che pone attenzione alla continuità del percorso educativo all'interno della scuola e al raccordo con la scuola secondaria di secondo grado;
- uno strumento che riporta il bisogno di superamento dei confini disciplinari;
- un percorso finalizzato alla promozione delle competenze disciplinari e trasversali (di Cittadinanza) dei nostri studenti;
- una linea formativa verticale per impostare una formazione che possa poi continuare lungo l'intero arco della vita.

La verticalità del curricolo passa quindi attraverso:

1. Scelte didattiche efficaci e ineludibili come ad es. l'individuazione di una docente referente per l'orientamento, attraverso la quale l'Istituto possa interpretare le istanze socio-culturali del territorio e progettare gli interventi necessari per una logica di apprendimento-insegnamento. Tale percorso di orientamento si articola in attività formative quali: preparazione del materiale pubblicitario, contatti con docenti e alunni disponibili a partecipare all'orientamento e predisposizione di UDA laboratoriali; attività informative: affissione dei manifesti e consegna brochure, open-day da effettuare la domenica mattina, incontri presso le scuole secondarie di primo grado sia in orario diurno che pomeridiano e l'organizzazione di mini-stage il sabato mattina. La finalità che si vuole perseguire è quella di fornire le adeguate informazioni circa il percorso conoscitivo e di crescita formativa che gli stessi possono ricevere all'interno del nostro Istituto.
2. Individuazione di ambienti di apprendimento coinvolgenti e partecipati per far crescere nuove generazioni di cittadini consapevoli.

Il nostro Istituto ha attrezzato diversi spazi laboratoriali nei quali è possibile accedere a strumenti digitali quali: personal computer, video proiettore, i-pad e tablet e servizi web come



google classroom , con i quali lo studente può approfondire insieme ai docenti la conoscenza degli argomenti cercando e utilizzando materiale disponibile in rete; può inoltre imparare a lavorare in gruppo e acquisire una crescente consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità.

3. Individualizzazione del percorso formativo più idoneo per poter rendere gli studenti efficacemente coinvolti nel processo di crescita e di apprendimento, fornendo loro le coordinate di senso adeguate a vivere pienamente e produttivamente il proprio ruolo nei differenti contesti di vita.

4. Trasversalità pedagogica quando tutte le discipline convergono su obiettivi formativi comuni. Questi ultimi sono quelli indicati nel profilo in uscita dello studente, nelle linee guida ministeriali e nel PTOF d'Istituto. Al fine inoltre di favorire lo sviluppo delle competenze trasversali gli studenti saranno guidati nell'acquisizione di competenze specifiche nel campo della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali, dell'organizzazione, pianificazione, programmazione, finanza e controllo della gestione aziendale. Si stimolerà inoltre l'acquisizione anche delle competenze linguistiche e informatiche per consentire agli alunni di operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione che al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa, inserita nel contesto internazionale. A tal proposito, l'ITES "A. Fraccacreta" intende perseguire lo sviluppo della competenza multilinguistica e interculturale mediante l'attivazione di CLASSI CAMBRIDGE e la promozione e valorizzazione delle esperienze di mobilità e di scambio al fine di preparare gli studenti alla cittadinanza e all'occupabilità in una dimensione locale e globale "Erasmus Plus" che promuovono tirocini formativi. Inoltre, agli studenti è offerta la possibilità di frequentare corsi di preparazione finalizzati a sostenere gli esami per il conseguimento di certificazioni europee di lingua inglese di B1 - B2 - C1 ed esami per la certificazione IGCSE di Inglese - Geografia ed Economia Politica presso la struttura scolastica in quanto Ente Accreditato come TEST CENTER. Nel corso del primo/secondo biennio e del quinto anno, gli studenti sono impegnati in esperienze di laboratorio per essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere le competenze relative alla cyber-sicurezza e alla risoluzione di problemi. Ciò consentirà loro di raggiungere le competenze specifiche sull'utilizzo degli strumenti informatici. La preparazione conseguita a livello curricolare, permetterà il conseguimento della certificazione ECDL FULL STANDARD sulla base delle indicazioni fornite da AICA e successivamente la certificazione CIAD essenziale per inserirsi nelle graduatorie come ATA (tranne che per i Collaboratori scolastici) presso l'Istituzione scolastica, in quanto TEST CENTER.

Infine, l'Istituto intende promuovere la creatività e lo sviluppo delle idee per la soluzione di problemi legati al settore dell'imprenditoria; favorire l'adattamento ai cambiamenti e il lavoro in



modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti con valore culturale, sociale o commerciale.

2. Trasversalità operativa che più di tutte è perseguita dal nostro Dirigente Scolastico e da tutto il personale, docente e non, al fine di favorire il benessere dei ragazzi. Non a caso l'Istituto Fraccacreta ha scelto da alcuni anni di raggiungere una piena collegialità nella programmazione dei percorsi didattici-disciplinari e formativi ma anche nell'operatività, facendo leva sul rapporto di stima, fiducia e sulla condivisione delle competenze che ognuno mette a disposizione dell'altro.

3. Collegialità operativa che il nostro Istituto sta perseguendo da alcuni anni si realizza con UDA trasversale a tutte le discipline con l'obiettivo principale della promozione di buone pratiche e della collaborazione (si allega UDA trasversale dipartimentale).

Attuazione della verticalità

La verticalità del curricolo, nel nostro Istituto, trova attuazione in quattro momenti distinti:

1. Raccordo con le scuole secondarie di primo grado da cui provengono i nostri studenti.
2. Orientamento al secondo anno per la scelta dell'indirizzo di studio e relative articolazioni.
3. Ri-orientamento e ri-motivazione rivolti a studenti in evidente difficoltà.
4. Attività informativa e orientativa con tutte le realtà e integrazione e coordinamento con quelle del territorio .
5. Raccordo con il mondo del lavoro e delle imprese.
6. Raccordo con le scuole secondarie di primo grado (Verticalizzazione esterna ed interna)

L'organigramma del nostro Istituto prevede la presenza di una referente per l'orientamento in entrata la quale ha il compito di:

- Contattare le scuole secondarie di 1° grado del territorio offrendo la propria disponibilità a partecipare a qualunque iniziativa di orientamento loro vogliano attivare.
- Fissare degli incontri con gli allievi delle scuole secondarie di I grado e le loro famiglie al fine di far conoscere il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto Fraccacreta.
- Privilegiare, ove possibile, il contatto diretto con gli studenti, sia presso le scuole di appartenenza sia presso le sedi del nostro istituto, illustrando agli allievi i possibili sbocchi



professionali e le ulteriori opportunità formative a cui possono accedere.

- Sostenere gli allievi nel riconoscimento consapevole delle proprie attitudini, dei propri obiettivi e supportarli nel superamento delle difficoltà migliorandone le competenze.
- Dopo aver individuato gli alunni maggiormente interessati al percorso formativo offerto dal nostro Istituto, si organizzano dei mini stage, preferibilmente il sabato mattina (dato che molte scuole secondarie di primo grado hanno approvato la settimana corta). Ciò consente di offrire loro la possibilità di seguire attività laboratoriali di discipline professionalizzanti della nostra scuola. Talvolta, quando il numero degli alunni nostri ospiti è esiguo, si preferisce inserirli nelle classi favorendo la loro interazione con il gruppo.
- Predisporre materiale informativo: brochure, manifesti per il diurno ed il serale, volantini con date open day e videoclip di presentazione della scuola.
- Favorire le iniziative di "Scuola-aperta", in cui genitori e studenti intenzionati all'iscrizione ricevono da docenti e da studenti dell'ITES "FRACCACRETA" il materiale informativo e chiarimenti sull'offerta formativa, sulla didattica e sul funzionamento della scuola.

Per quanto concerne il corso serale, assolve a questo compito il referente dei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello il quale si occupa dell'accoglienza, della raccolta delle informazioni degli studenti e del loro orientamento sia in ingresso che in uscita.

Orientamento al secondo anno per la scelta dell'indirizzo di studio e relative articolazioni.
(Verticalizzazione interna)

L' Istituto Fraccacreta ha un primo biennio comune, al termine del quale i nostri alunni si trovano a dover effettuare la scelta dell'indirizzo di studi. Gli indirizzi tra i quali gli studenti possono scegliere sono: AFM (Amministrazione Finanza e Marketing) e Turismo; il primo ha tre articolazioni: AFM, SIA e RIM. I docenti referenti dell'orientamento in entrata ed in uscita, al fine di chiarire meglio ai ragazzi quali discipline sono approfondite nelle diverse articolazioni e quali sbocchi professionali o formativi forniscono le varie articolazioni, predispongono degli incontri con le classi seconde per consentire loro di fare una scelta consapevole.

Ri-orientamento e ri-motivazione rivolti a studenti in evidente difficoltà (Verticalizzazione interna)

Tutto il corpo docente del nostro Istituto e nello specifico il coordinatore di classe, è costantemente attento ai comportamenti ed alle inquietudini di ragazzi che incontrano serie difficoltà nello svolgimento regolare delle attività scolastiche. A loro è rivolta un'attenzione particolare finalizzata al recupero dell'autostima oltre che dei contenuti minimi necessari alla prosecuzione del ciclo scolastico. Quando quest'intervento non si rivelasse efficace, l'intero



consiglio di classe opta per la stesura di un P.D.P. momentaneo o può indirizzare l'allievo verso percorsi formativi alternativi quali ad es. il percorso d'istruzione degli adulti di secondo livello. Nel nostro Istituto è, infatti, attivo un corso di istruzione degli adulti di secondo livello (ex corsi serali) al quale possono accedere non solo adulti lavoratori ma anche sedicenni che dimostrino la loro impossibilità nel seguire le lezioni diurne e che intendono concludere il proprio percorso formativo con il conseguimento del diploma.

Attività informativa e orientativa con tutte le realtà e integrazione e coordinamento con quelle del Territorio (Verticalizzazione esterna)

Il nostro Istituto ha individuato una docente quale referente per l'orientamento in uscita che ha il compito di progettare e coordinare le attività concordate con i docenti dei Consigli di Classe e i coordinatori delle classi terminali di seguito indicate:

- Proporre agli studenti del quarto e soprattutto del quinto anno attività informativa e orientativa in merito all'offerta didattica delle Università pubbliche e private e degli Istituti d'Istruzione Superiore.
- Promuovere la conoscenza dei percorsi di Specializzazione Tecnica Post Diploma (ITS), riferiti alle aree considerate prioritarie per lo sviluppo economico e la competitività del territorio.
- Promuovere l'integrazione e il coordinamento tra l'istituzione scolastica e accademica del territorio.
- Collaborare con Forze dell'Ordine - Forze Armate e i protagonisti del mondo del lavoro.
- Promuovere ed incentivare l'assunzione di responsabilità rispetto alla propria vita e al proprio futuro coerenti con i propri bisogni e aspettative e maturare scelte consapevoli per percorsi di formazione dopo gli esami di Maturità.
- Migliorare l'immagine dell'Istituto promuovendo le attività della comunità scolastica con mezzi più efficaci.
- Evidenziare l'impostazione della scuola al servizio del territorio.

Ella si propone, grazie alla sinergia e collaborazione da parte di tutti i docenti, di favorire la crescita emotiva e formativa dei ragazzi mediante un'azione congiunta e condivisa con i referenti degli enti esterni coinvolti.

Raccordo con il mondo del lavoro e delle imprese



(Verticalizzazione

esterna)

Aprire il mondo della scuola al mondo esterno consente di trasformare il concetto di apprendimento in attività permanente (*lifelong learning*), consegnando pari dignità alla formazione scolastica e all'esperienza di lavoro.

La Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO) è una metodologia didattica che integra i sistemi dell'istruzione, della formazione e del lavoro attraverso una collaborazione produttiva tra i diversi ambiti, con la finalità di creare un modello di interazione sistematica e sinergica tra scuola e realtà socio- culturale del territorio; una vera e propria combinazione di preparazione scolastica e di esperienze assistite sul territorio fondata su una didattica laboratoriale che incoraggia la nascita di un atteggiamento attivo dello studente verso la conoscenza.

Ciò rappresenta per i giovani un'opportunità di crescita e di inserimento futuro nel mercato del lavoro, per l'impresa un investimento strategico in futuro capitale umano, accreditandosi come ente formativo.

Attraverso i progetti di Formazione Scuola Lavoro, dell'educazione interculturale e la convinzione che l'ITES Fraccacreta persegue lo stato di benessere di tutti i propri alunni, i docenti referenti dei progetti, dei rapporti con il territorio, gli enti e le istituzioni ed infine del piano di inclusività, hanno pianificato e calendarizzato nel dettaglio una serie di azioni miranti a proporre l'attivazione di esperienze altamente stimolanti e significative.

Il nostro Istituto è altresì molto attento anche alla valorizzazione di esperienze interculturali che da qualche anno si concretizzano con la scelta da parte di alcuni alunni del secondo biennio, di frequentare per un anno scolastico una scuola in uno dei paesi europei o extraeuropei e/o accogliere nella nostra scuola o in famiglia ragazzi provenienti da scuole straniere. Ciò si inserisce nell'ottica di un'educazione mirante all'inclusività, all'accoglienza ed accettazione delle diversità perché è anche attraverso lo sviluppo di nuove competenze comunicative e relazionali che è possibile accrescere le proprie conoscenze disciplinari approfondendo anche elementi culturali di altri paesi. Il progetto si pone anche come opportunità per il proprio progetto di vita.

I docenti TUTOR referenti della Formazione Scuola Lavoro:

- Programmano, in coerenza con l'offerta formativa dell'Istituto, le attività preparatorie;
- Pianificano, coordinano e gestiscono le attività di formazione e orientamento;
- Ricercono Università, Enti e aziende del territorio con cui collaborare per svolgere le attività;
- Costruiscono un sistema stabile di rapporti tra scuola e azienda;



- Elaborano un progetto complessivo per le classi terze, quarte e quinte, finalizzato all'inserimento in azienda/ A.P./studi commercialisti/Cantine/Notai/Studi di Avvocati/Camera di Commercio ... degli studenti;
- Informano e coinvolgono famiglie e studenti circa le attività da svolgere;
- Predispongono le convenzioni e la modulistica necessaria;
- Gestiscono e coordinano tutte le attività;
- Diffondono e promuovono l'esperienza realizzata;
- Effettuano il monitoraggio e affrontano le eventuali criticità che dovessero emergere. Particolare importanza, nella realizzazione di tale progetto, riveste:
 - la concertazione territoriale per lo sviluppo di partnership volte alla realizzazione di percorsi formativi integrati tra scuole, imprese/enti, associazioni, camere di commercio, organizzazioni sindacali;
- Si occupa dei rapporti con la stampa locale;
- Cura i rapporti con il Comune di San Severo per tutte le manifestazioni a cui possono partecipare i ragazzi;
- Cura le relazioni con l'ITS Digital Puglia maker di Foggia, con la Banca d'Italia, con l'UNICREDIT ...
- Cura le forme di accordo scuola-territorio a durata pluriennale;
- Cura l'analisi del territorio e dei fabbisogni professionali e formativi, delle tendenze in atto per l'innovazione e il ri-orientamento organizzativo delle imprese.

La referente dei rapporti con il territorio, gli enti e le istituzioni (Orientatore)

- Collabora con il DS per garantire il buon andamento e il corretto funzionamento dell'Istituzione scolastica
- Utilizza spazi di studio e uso internet, la Biblioteca ...
- Funge da raccordo fra la vocazione naturale dell'ITES Fraccreta e il mondo del commercio
- Cura i rapporti con le imprese locali di successo, anche di natura agroalimentare e del Turismo
- Facilita la comunicazione con il rappresentante della Conf-guide, nonché console Touring Club , e la presidente della Proloco Taranto
- Organizza giornate Open Day
- Organizza degli incontri con l'Università di Foggia, Bari ...



- Cura le relazioni con l'ITS Digital Puglia maker di Foggia, con la Banca d'Italia, con l'UNICREDIT, L'I.T.S. Beni culturali e il turismo di Lecce ...
- Cura i rapporti con il Comune di San Severo per tutte le manifestazioni a cui possono partecipare i ragazzi
- Si occupa dei rapporti con la stampa locale.

Tutti i progetti sono studiati e vengono attuati nel pieno rispetto dei bisogni formativi di tutti i nostri alunni, ivi compresi quelli con particolari esigenze educative che necessitano di strumenti compensativi e dispensativi. A tal proposito le referenti dell'inclusività si pongono come facilitatori dell'individuazione dei bisogni formativi e dei percorsi che ogni singolo alunno può perseguire e collaborano sia con gli altri docenti dell'Istituto che con i tutor aziendali e le aziende o gli enti che sono coinvolti nei percorsi di FSL.

Tutto ciò si pone nell'ottica del perseguimento di una competenza imprenditoriale che si può conseguire solo attraverso la promozione della creatività e dello sviluppo delle idee per la soluzione di problemi legati al settore dell'imprenditoria; il favoreggiamento dell'adattamento ai cambiamenti e al lavoro in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti con valore culturale, sociale o commerciale.

Si favorisce, inoltre, l'utilizzo delle conoscenze apprese, stabilendo obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, delineando strategie di azioni e verificando i risultati raggiunti.

Il titolo di studi rilasciato è:

- Diploma di Istituto Tecnico – Settore Economico - Indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" Articolazioni "Sistemi Informativi Aziendali" / "Relazioni Internazionali per il Marketing"
- Diploma di Istituto Tecnico – Settore Economico – Indirizzo "TURISMO"

Completa l'offerta formativa dell' istituto il CORSO SERALE istruzione di secondo livello, attivato dal Fraccacreta dal 1996 e strettamente collegato al "punto di erogazione del servizio" del C.P.I.A. (Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti) di Foggia allo scopo di servire il territorio, mediante una opportunità di formazione specificatamente studiata per gli adulti e per i giovani privi di una professionalità aggiornata, per i quali la sola licenza media non costituisce più una garanzia dall'emarginazione culturale e /o lavorativa. Esso è rivolto a tutti coloro i quali si siano



allontanati dal sistema formativo e intendano rientrarci: si fonda su di un Progetto flessibile che valorizza l'Esperienza di cui sono portatori gli Studenti e ha le seguenti finalità:

- consentire la riconversione professionale di adulti già inseriti in abito lavorativo;
- valorizzare l'esperienza e le competenze di cui sono portatori gli studenti;
- favorire l'innalzamento dei livelli di istruzione e formazione superiore;
- favorire la formazione permanente.

Il Corso Serale è strutturato sulle esigenze degli adulti e si distingue dal corso ordinario per le seguenti caratteristiche:

- riduzione dell'orario settimanale di lezione e il sabato libero;
- riconoscimento di crediti formativi relativi a studi compiuti o a esperienze maturate in ambito lavorativo;
- riconoscimento di crediti formali relativi a titoli conseguiti in ambito scolastico (diploma di scuola secondaria di primo e di secondo livello, formazioni professionali, università...), crediti formali relativi a titoli ottenuti al di fuori del sistema scolastico (certificazioni delle competenze di lingua straniera, ICDL, attestazioni di stage...) e crediti informali quali esperienze maturate in ambito lavorativo ed esperienze relative a diverse situazioni di vita (partecipazioni a concorsi, segnalazioni di merito, borse di studio...);
- iniziative di recupero e potenziamento;
- metodologie didattiche tendenti a valorizzare esperienze culturali e professionali degli adulti.

L'attività didattica è rivolta soprattutto a **STUDENTI LAVORATORI** ed è pertanto finalizzata al massimo apprendimento durante le ore di lezione, riducendo al minimo lo studio a casa e valorizzando le loro esperienze lavorative. Il modello didattico si propone di stimolare la ripresa degli studi, il recupero delle carenze nella formazione di base, una riconversione direttamente spendibile sul mercato del lavoro e di favorire la formazione permanente. Inoltre, così' come delineato nel DPR 263/12, l'alunno che per svariati motivi non potrà frequentare regolarmente le lezioni utilizzerà la FAD (formazione a distanza) cioè la fruizione delle unità di apprendimento in cui si articolano i percorsi di istruzione mediante l'utilizzo delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione, in primis la piattaforma moodle. Nel Corso Serale sono presenti due indirizzi di studio:



- A.F.M. - Indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing

Il diplomato in A.F.M., oltre a possedere una cultura generale accompagnata da buone capacità linguistico-espressive e logico-interpretative, ha conoscenze ampie e sistematiche dei processi che caratterizzano la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo, contabile.

- S.I.A. - Sistemi Informativi Aziendali

Il diplomato in S.I.A. possiede ampie conoscenze dei principali processi della gestione aziendale sotto il profilo economico-giuridico; è in grado di intervenire nei sistemi informatici automatizzati e di utilizzare software applicativi; conosce i processi per realizzare procedure di analisi personalizzate.

Entrambi i diplomi consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'Istruzione Tecnica Superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

Per accedere al Corso Serale bisogna aver compiuto 16 anni, essere in possesso del titolo di licenza media e svolgere attività lavorativa o di apprendistato. Il termine ordinario per l'iscrizione al corso serale è il 31 maggio di ogni anno, dopo tale data le iscrizioni possono essere accolte esclusivamente in base ai posti disponibili entro e non oltre il 15 ottobre, salvo deroghe deliberate dagli OO.CC.

Attività di potenziamento e recupero degli apprendimenti

La scuola programma ogni anno, già in sede di adozione del "Piano annuale delle attività" interventi e attività di recupero e sostegno per prevenire le insufficienze e recuperare i debiti formativi. Il recupero delle carenze formative è un problema complesso, per cui, accanto agli interventi istituzionalmente previsti dalla normativa vigente, la scuola mette in atto iniziative di recupero tese a seguire gli studenti durante tutto l'anno scolastico e ad utilizzare strategie di intervento diversificate, tra loro complementari, e a cui gli studenti hanno modo di accedere liberamente sulla base dei propri bisogni e caratteristiche. I percorsi previsti si possono riassumere in:

- recupero in itinere;
- attività di recupero/potenziamento in Matematica per classi e gruppi di studenti con livelli di conoscenze/apprendimento omogenei soprattutto nel biennio;



- interruzione dell'attività didattica per due settimane alla fine del Primo Quadrimestre;
- sportelli didattici in Matematica, ma anche, discipline giuridiche e, all'occorrenza, lingua inglese, previsti per quasi tutta l'intera durata dell'anno scolastico e con una breve interruzione solo in concomitanza dell'organizzazione dei corsi di recupero;
- corsi di recupero assistito, (della durata di tre settimane), organizzati in orario pomeridiano al termine del primo quadrimestre e strutturati in modo omogeneo sulla base delle carenze riscontrate al termine del primo periodo.

I docenti incaricati di svolgere attività di recupero degli apprendimenti provvedono, con report distinti per ogni classe, ad informare gli insegnanti curricolari circa la frequenza e l'impegno degli studenti frequentanti lo sportello didattico. Ciò al fine di favorire la più ampia collaborazione tra docenti e la più efficace ricaduta sul percorso di crescita e miglioramento degli studenti.

Profilo dello studente in uscita

Il Diplomato avrà competenze specifiche nel campo della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali, dal punto di vista dell'organizzazione, pianificazione, programmazione, finanza e controllo della gestione aziendale. Potrà utilizzare strumenti automatizzati per promuovere attività di marketing per l'Azienda, inserendosi con professionalità anche in aziende per i servizi turistici.

Oltre alle competenze nell'ambito professionale specifico, avrà acquisito quelle linguistiche ed informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione che al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Le discipline di indirizzo sono presenti nel percorso di studio fin dal primo biennio, in funzione orientativa e concorrono a far acquisire agli studenti i risultati di apprendimento dell'obbligo di istruzione; si sviluppano nel successivo triennio con gli approfondimenti specialistici che si propongono di sostenere gli studenti nelle loro scelte professionali e di studio. Le competenze acquisite dagli studenti nell'intero corso di studi sono configurate a partire dal quadro unitario definito dagli assi culturali dell'obbligo di istruzione, che ne risulta progressivamente potenziato. In particolare, l'asse scientifico-tecnologico viene consolidato dagli apporti specialistici, finalizzati a far comprendere anche la continua evoluzione delle normative e degli standard tecnici, nazionali ed internazionali, operanti a livello settoriale. Un altro aspetto di rilievo per il settore economico è costituito dall'educazione all'imprenditorialità, in linea con le indicazioni dell'Unione europea, in quanto le competenze imprenditoriali sono motore dell'innovazione, della



competitività e della crescita. La loro acquisizione consente agli studenti di sviluppare una visione orientata al cambiamento, all'iniziativa, alla creatività, alla mobilità geografica e professionale, nonché all'assunzione di comportamenti socialmente responsabili, che li mettono in grado di organizzare il proprio futuro professionale tenendo conto dei processi in atto.

PROFILO AFM

Il Diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali e internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e



all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

PROFILO Turismo

Il Diplomato nel Turismo ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei macro- fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali.

Interviene nella valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale.

E' in grado di:

- gestire servizi e/o prodotti turistici con particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale, enogastronomico del territorio;
- collaborare a definire con i soggetti pubblici e privati l'immagine turistica del territorio e i piani di qualificazione per lo sviluppo dell'offerta integrata;
- utilizzare i sistemi informativi, disponibili a livello nazionale e internazionale, per proporre servizi turistici anche innovativi;
- promuovere il turismo integrato avvalendosi delle tecniche di comunicazione multimediale;
- intervenire nella gestione aziendale per gli aspetti organizzativi, amministrativi, contabili e commerciali

Articolazione delle discipline e degli indirizzi nel corso del quinquennio

Il nostro istituto offre allo studente in ingresso: l'opportunità di approfondire, oltre alle discipline comuni a tutti gli istituti tecnici, anche lo studio delle discipline Diritto, Economia Aziendale, informatica e due lingue straniere tra cui l'inglese ed una seconda lingua francese. Terminato il biennio, gli alunni possono scegliere se orientarsi verso l'indirizzo Turismo (che ha un'unica articolazione e prevede lo studio di tre lingue e nuove discipline quali: Geografia turistica, Arte e territorio e Diritto e legislazione del turismo) oppure verso l'indirizzo Amministrazione, finanza e



marketing. Quest'ultimo indirizzo si articola in tre corsi:

- 1) Amministrazione, finanza e marketing;
- 2) Sistemi informativi aziendali;
- 3) Relazioni internazionali per il marketing.

Nel primo corso si potenziano l'economia e il diritto mentre lo studio dell'informatica si ferma alla fine del quarto anno; nel secondo corso si potenzia l'informatica per tutto il triennio e prosegue lo studio dell'inglese per tutti gli anni mentre lo studio della seconda lingua si ferma al terzo anno; nel terzo corso si studiano tre lingue straniere e l'informatica termina al quarto anno.

Le discipline settoriali dell'indirizzo Turismo consentono anche di sviluppare educazione alla imprenditorialità e di sostenere i giovani nelle loro scelte di studio e professionali. Le competenze imprenditoriali, infatti, sono considerate motore di innovazione, competitività, crescita e la loro acquisizione consente di far acquisire una visione orientata al cambiamento, all'iniziativa, alla creatività, alla mobilità geografica e professionale, nonché all'assunzione di comportamenti socialmente responsabili che mettono gli studenti in grado di organizzare il proprio futuro tenendo conto dei processi in atto. A queste finalità concorre la particolare impostazione data nel quinto anno all'attività didattica che è tesa, in coerenza con quanto indicato nella L. 53/2003, ad approfondire e arricchire col metodo dei casi e dell'area di progetto i contenuti affrontati nel precedente biennio. Lo

svolgimento di differenti casi aziendali riferiti a diverse tipologie di imprese e al tessuto economico locale, infatti, consente non solo di favorire l'autonomia scolastica e il radicamento sul territorio, ma anche di stimolare negli studenti autonomia elaborativa, capacità di ricerca, abitudine a produrre in gruppo, uso di strumenti efficaci nel rappresentare e comunicare i risultati del proprio lavoro.

Declinazione del curricolo con individuazione delle competenze, conoscenze ed abilità Secondo le indicazioni delle Linee guida degli Istituti Tecnici - SETTORE ECONOMICCO

LINK CURRICOLO VERTICALE :

https://www.itesfraccacreta.it/download/875/ptof-2025-28/7658/timbro_curricolo-verticale-per-competenze-i-t-e-s-fraccacreta.pdf

LINK CURRICOLO ISTRUZIONE ADULTI (CORSO SERALE):



https://www.itesfraccacreta.it/download/875/ptof-2025-28/7666/timbro_curricolo-del-serale.pdf

Allegato:

timbro_CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE I.T.E.S. FRACCACRETA_compressed.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla



comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto e legislazione turistica
- Discipline turistiche e aziendali
- Economia aziendale
- Economia politica
- Geografia
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Concetti basilari della Carta Costituzionale. Principio di eguaglianza, di solidarietà e libertà. Responsabilità individuale e rispetto delle norme: diritti e doveri del cittadino. Appartenenza alla comunità e allo Stato. Valorizzazione della propria storia e di quella di altre comunità . Concetto di Patria.



- Suddivisione del gruppo classe in sottogruppi di quattro/cinque alunni che nominano un capogruppo;
- Ciascun gruppo condivide e riflette su una esperienza di inosservanza di regole e sui benefici derivanti dal rispetto delle stesse;
- I capigruppo riportano le riflessioni in plenaria e dal confronto/dibattito scelgono l'esperienza significativa da rappresentare;
- Al termine dell'attività la realizzazione di un logo/slogan che vada a sintetizzare i temi trattati.

LINK NUOVO CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

https://www.itesfraccacreta.it/download/875/ptof-2025-28/7681/timbro_nuovo-curricolo-di-educazione-civica.pdf

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Economia aziendale
- Economia politica
- Geografia
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Comprendere l'importanza della diversità come risorsa . Tutoraggio e aiuto operativo in classe e nel contesto sociale ed extrascolastico. Progetti che valorizzano il sociale
l'interazione di gruppi eterogenei in diversi contesti.

- Suddivisione del gruppo classe in sottogruppi di quattro/cinque alunni che nominano un capogruppo;
- Ciascun gruppo condivide e riflette su una esperienza di inosservanza di regole e sui benefici derivanti dal rispetto delle stesse;
- I capigruppo riportano le riflessioni in plenaria e dal confronto/dibattito scelgono l'esperienza significativa da rappresentare;
- Al termine dell'attività la realizzazione di un logo/slogan che vada a sintetizzare i temi trattati.

Traguardo 2



Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Economia aziendale
- Economia politica
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



Tematiche affrontate / attività previste

Il territorio e il proprio ambiente come risorsa. Il lavoro e le organizzazioni sociali. Ambienti di lavoro e le norme di riferimento.

- Suddivisione del gruppo classe in sottogruppi di quattro/cinque alunni che nominano un capogruppo;
- Ciascun gruppo condivide e riflette su una esperienza di inosservanza di regole e sui benefici derivanti dal rispetto delle stesse;
- I capigruppo riportano le riflessioni in plenaria e dal confronto/dibattito scelgono l'esperienza significativa da rappresentare;
- Al termine dell'attività la realizzazione di un logo/slogan che vada a sintetizzare i temi trattati.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Economia politica
- Geografia
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Il valore delle regole in una democrazia. Il concetto di partecipazione, il diritto di voto e le istituzioni democratiche. La sovranità popolare e lo stato democratico.

- Suddivisione del gruppo classe in sottogruppi di quattro/cinque alunni che nominano un capogruppo;
- Ciascun gruppo condivide e riflette su una esperienza di inosservanza di regole e sui benefici derivanti dal rispetto delle stesse;
- I capigruppo riportano le riflessioni in plenaria e dal confronto/dibattito scelgono l'esperienza significativa da rappresentare;
- Al termine dell'attività la realizzazione di un logo/slogan che vada a sintetizzare i temi trattati.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3



Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Economia aziendale
- Economia politica
- Informatica
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Le norme europee e gli organismi internazionali. Progetti europei.

- Suddivisione del gruppo classe in sottogruppi di quattro/cinque alunni che nominano un capogruppo;
- Ciascun gruppo condivide e riflette su una esperienza di inosservanza di regole e sui benefici derivanti dal rispetto delle stesse;
- I capigruppo riportano le riflessioni in plenaria e dal confronto/dibattito scelgono



l'esperienza significativa da rappresentare;

- Al termine dell'attività la realizzazione di un logo/slogan che vada a sintetizzare i temi trattati.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Economia politica
- Geografia
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o attività alternative
- Scienze integrate (Chimica)



- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

-I Diritti Umani. Convenzione europea sui diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali del 1950. Patti delle Nazioni Unite del 1966 (Patto sui diritti economici, sociali e culturali). Dichiarazione dei diritti umani (ONU). Agenda 2030 e sostenibilità economica.

- Suddivisione del gruppo classe in sottogruppi di quattro/cinque alunni che nominano un capogruppo;

-Ciascun gruppo condivide e riflette su una esperienza di inosservanza di regole e sui benefici derivanti dal rispetto delle stesse;

- I capigruppo riportano le riflessioni in plenaria e dal confronto/dibattito scelgono l'esperienza significativa da rappresentare;

- Al termine dell'attività la realizzazione di un logo/slogan che vada a sintetizzare i temi trattati.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le



regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Economia aziendale
- Economia politica
- Geografia
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o attività alternative
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere e comprendere il regolamento di Istituto e il rispetto delle regole di convivenza civile.

- Suddivisione del gruppo classe in sottogruppi di quattro/cinque alunni che nominano un capogruppo;
- Ciascun gruppo condivide e riflette su una esperienza di inosservanza di regole e sui benefici derivanti dal rispetto delle stesse;



- I capigruppo riportano le riflessioni in plenaria e dal confronto/dibattito scelgono l'esperienza significativa da rappresentare;
- Al termine dell'attività la realizzazione di un logo/slogan che vada a sintetizzare i temi trattati.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie e sportive

Tematiche affrontate / attività previste

Migliorare gli ambienti di vita e di lavoro.



Sicurezza e protezione civile.

- Ogni anno gli studenti e le studentesse seguono il corso sulla sicurezza propedeutico all'Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO)
- Durante la prima settimana di lezione, il Preposto /ASPP informa tutti gli studenti delle classi del piano e delle fughe di evacuazione
- Ogni anno gli studenti eseguono due prove di evacuazione
- Ogni anno durante la Giornata Nazionale per la Sicurezza nelle Scuole (22 novembre, istituita in memoria delle vittime) in tutte le classi si legge:
 - l'organigramma della sicurezza LINK
https://www.itesfraccacreta.it/download/789/sicurezza-a-scuola/6731/timbro_organigramma-della-sicurezza-a-s-2025-2026_signed.pdf
 - scheda pieghevole informazioni alunni LINK:
https://www.itesfraccacreta.it/download/857/piano-di- evacuazione/6897/timbro_pieghevole-alunni-emergenze.pdf
 - documento istruzioni emergenza docenti ed alunni LINK:
https://www.itesfraccacreta.it/download/857/piano-di- evacuazione/6895/timbro_istruzioni-emergenza-docenti-ed-alunni.pdf

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Geografia
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o attività alternative
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Principio di uguaglianza nella Costituzione e l'importanza della Costituzione Italiana e l'importanza della solidarietà sociale ed esempi di progetti sociali. - Suddivisione del gruppo classe in sottogruppi di quattro/cinque alunni che nominano un capogruppo;

-Ciascun gruppo condivide e riflette su una esperienza di inosservanza di regole e sui benefici derivanti dal rispetto delle stesse;

- I capigruppo riportano le riflessioni in plenaria e dal confronto/dibattito scelgono l'esperienza significativa da rappresentare;

- Al termine dell'attività la realizzazione di un logo/slogan che vada a sintetizzare i temi trattati.



Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Economia aziendale
- Economia politica
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Seconda lingua comunitaria



- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Stili di vita, alimentazione e comportamenti sani. Rispetto della propria persona e della collettività. Benessere fisico e psicologico della persona. Giornata mondiale della salute.

- Suddivisione del gruppo classe in sottogruppi di quattro/cinque alunni che nominano un capogruppo;
- Ciascun gruppo condivide e riflette su una esperienza di inosservanza di regole e sui benefici derivanti dal rispetto delle stesse;
- I capigruppo riportano le riflessioni in plenaria e dal confronto/dibattito scelgono l'esperienza significativa da rappresentare;
- Al termine dell'attività la realizzazione di un logo/slogan che vada a sintetizzare i temi trattati.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera,



biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Economia aziendale
- Economia politica
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione finanziaria e previdenziale crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile. Politiche di sviluppo economico sostenibile con la tutela della biodiversità. Il dibattito sul problema, ma ambientale. Agenda 2030.

- Suddivisione del gruppo classe in sottogruppi di quattro/cinque alunni che nominano un capogruppo;



- Ciascun gruppo condivide e riflette su una esperienza di inosservanza di regole e sui benefici derivanti dal rispetto delle stesse;
- I capigruppo riportano le riflessioni in plenaria e dal confronto/dibattito scelgono l'esperienza significativa da rappresentare;
- Al termine dell'attività la realizzazione di un logo/slogan che vada a sintetizzare i temi trattati.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Economia aziendale
- Economia politica
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste



La situazione economica in Italia e negli altri paesi. Le politiche economiche.

- Suddivisione del gruppo classe in sottogruppi di quattro/cinque alunni che nominano un capogruppo;
- Ciascun gruppo condivide e riflette su una esperienza di inosservanza di regole e sui benefici derivanti dal rispetto delle stesse;
- I capigruppo riportano le riflessioni in plenaria e dal confronto/dibattito scelgono l'esperienza significativa da rappresentare;
- Al termine dell'attività la realizzazione di un logo/slogan che vada a sintetizzare i temi trattati.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Economia aziendale
- Economia politica
- Informatica



- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Sviluppo economico sostenibile. Educazione finanziaria. Crescita economica duratura inclusiva e sostenibile. Politiche di sviluppo economico sostenibile con la tutela della biodiversità . Il dibattito sul problema ambientale. Agenda 2030.

- Suddivisione del gruppo classe in sottogruppi di quattro/cinque alunni che nominano un capogruppo;

- Ciascun gruppo condivide e riflette su una esperienza di inosservanza di regole e sui benefici derivanti dal rispetto delle stesse;

- I capigruppo riportano le riflessioni in plenaria e dal confronto/dibattito scelgono l'esperienza significativa da rappresentare;

- Al termine dell'attività la realizzazione di un logo/slogan che vada a sintetizzare i temi trattati.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Economia aziendale
- Economia politica
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Realizzazione di un progetto di riqualificazione di un'area urbana nel nostro paese.
Conservazione, valorizzazione e promozione del patrimonio culturale e locale.

- Suddivisione del gruppo classe in sottogruppi di quattro/cinque alunni che nominano un capogruppo;
- Ciascun gruppo condivide e riflette su una esperienza di inosservanza di regole e sui benefici derivanti dal rispetto delle stesse;
- I capigruppo riportano le riflessioni in plenaria e dal confronto/dibattito scelgono l'esperienza significativa da rappresentare;
- Al termine dell'attività la realizzazione di un logo/slogan che vada a sintetizzare i temi trattati.

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.



Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Economia aziendale
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Risorse energetiche rinnovabili e tutela dell'ambiente. Agenda 2030.

- Suddivisione del gruppo classe in sottogruppi di quattro/cinque alunni che nominano un capogruppo;
- Ciascun gruppo condivide e riflette su una esperienza di inosservanza di regole e sui benefici derivanti dal rispetto delle stesse;
- I capigruppo riportano le riflessioni in plenaria e dal confronto/dibattito scelgono l'esperienza significativa da rappresentare;



- Al termine dell'attività la realizzazione di un logo/slogan che vada a sintetizzare i temi trattati.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Economia aziendale
- Economia politica
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

L'ambiente e le politiche sociali per la tutela ambientale. Comportamenti finalizzati alla valorizzazione delle risorse locali. Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e



immateriali.

- Suddivisione del gruppo classe in sottogruppi di quattro/cinque alunni che nominano un capogruppo;
- Ciascun gruppo condivide e riflette su una esperienza di inosservanza di regole e sui benefici derivanti dal rispetto delle stesse;
- I capigruppo riportano le riflessioni in plenaria e dal confronto/dibattito scelgono l'esperienza significativa da rappresentare;
- Al termine dell'attività la realizzazione di un logo/slogan che vada a sintetizzare i temi trattati.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Economia aziendale



- Economia politica
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Salvaguardia del patrimonio locale. L'ambiente e le politiche sociali per la tutela ambientale. Comportamenti finalizzati alla valorizzazione delle risorse locali.

- Suddivisione del gruppo classe in sottogruppi di quattro/cinque alunni che nominano un capogruppo;
- Ciascun gruppo condivide e riflette su una esperienza di inosservanza di regole e sui benefici derivanti dal rispetto delle stesse;
- I capigruppo riportano le riflessioni in plenaria e dal confronto/dibattito scelgono l'esperienza significativa da rappresentare;
- Al termine dell'attività la realizzazione di un logo/slogan che vada a sintetizzare i temi trattati.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali,



nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Economia aziendale
- Economia politica
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

L'impresa: le varie forme; domanda e offerta. Educazione finanziaria. Imprese e iniziative economiche.

- Suddivisione del gruppo classe in sottogruppi di quattro/cinque alunni che nominano un capogruppo;
- Ciascun gruppo condivide e riflette su una esperienza di inosservanza di regole e sui benefici derivanti dal rispetto delle stesse;



- I capigruppo riportano le riflessioni in plenaria e dal confronto/dibattito scelgono l'esperienza significativa da rappresentare;
- Al termine dell'attività la realizzazione di un logo/slogan che vada a sintetizzare i temi trattati.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Economia politica



- Geografia
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o attività alternative
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione alla legalità. Rispetto delle persone delle regole e dei beni pubblici e privati. Il regolamento scolastico. Patto di corresponsabilità tra istituzione scolastica e alunni.

- Suddivisione del gruppo classe in sottogruppi di quattro/cinque alunni che nominano un capogruppo;
- Ciascun gruppo condivide e riflette su una esperienza di inosservanza di regole e sui benefici derivanti dal rispetto delle stesse;
- I capigruppo riportano le riflessioni in plenaria e dal confronto/dibattito scelgono l'esperienza significativa da rappresentare;
- Al termine dell'attività la realizzazione di un logo/slogan che vada a sintetizzare i temi trattati.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1



Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Economia politica
- Geografia
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o attività alternative
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste



Educazione alla cittadinanza digitale. Uso delle tecnologie in modo responsabile.

- Suddivisione del gruppo classe in sottogruppi di quattro/cinque alunni che nominano un capogruppo;
- Ciascun gruppo condivide e riflette su una esperienza di inosservanza di regole e sui benefici derivanti dal rispetto delle stesse;
- I capigruppo riportano le riflessioni in plenaria e dal confronto/dibattito scelgono l'esperienza significativa da rappresentare;
- Al termine dell'attività la realizzazione di un logo/slogan che vada a sintetizzare i temi trattati.

Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia



- Economia aziendale
- Economia politica
- Geografia
- Informatica
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o attività alternative
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli strumenti degli ambienti digitali. Comunicazione efficace attraverso l'uso delle tecnologie.

- Suddivisione del gruppo classe in sottogruppi di quattro/cinque alunni che nominano un capogruppo;
- Ciascun gruppo condivide e riflette su una esperienza di inosservanza di regole e sui benefici derivanti dal rispetto delle stesse;
- I capigruppo riportano le riflessioni in plenaria e dal confronto/dibattito scelgono l'esperienza significativa da rappresentare;
- Al termine dell'attività la realizzazione di un logo/slogan che vada a sintetizzare i temi trattati.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Economia aziendale
- Economia politica
- Informatica
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

I servizi digitali. La digitalizzazione della Pubblica Amministrazione. L'uso responsabile delle tecnologie.

- Suddivisione del gruppo classe in sottogruppi di quattro/cinque alunni che nominano un capogruppo;
- Ciascun gruppo condivide e riflette su una esperienza di inosservanza di regole e sui benefici derivanti dal rispetto delle stesse;
- I capigruppo riportano le riflessioni in plenaria e dal confronto/dibattito scelgono l'esperienza significativa da rappresentare;
- Al termine dell'attività la realizzazione di un logo/slogan che vada a sintetizzare i temi trattati.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e



degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Economia politica
- Geografia
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o attività alternative
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste



L'identità digitale e l'uso responsabile della tecnologia. I servizi digitali e l'interazione con l'ambiente.

- Suddivisione del gruppo classe in sottogruppi di quattro/cinque alunni che nominano un capogruppo;
- Ciascun gruppo condivide e riflette su una esperienza di inosservanza di regole e sui benefici derivanti dal rispetto delle stesse;
- I capigruppo riportano le riflessioni in plenaria e dal confronto/dibattito scelgono l'esperienza significativa da rappresentare;
- Al termine dell'attività la realizzazione di un logo/slogan che vada a sintetizzare i temi trattati.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Economia aziendale
- Economia politica
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o attività alternative
- Scienze motorie e sportive



- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Rischi e minacce delle risorse digitali. Virus. Sicurezza e protezione dei dati. Identità digitale e l'uso responsabile della tecnologia. I servizi digitali e l'interazione con l'ambiente.

- Suddivisione del gruppo classe in sottogruppi di quattro/cinque alunni che nominano un capogruppo;
- Ciascun gruppo condivide e riflette su una esperienza di inosservanza di regole e sui benefici derivanti dal rispetto delle stesse;
- I capigruppo riportano le riflessioni in plenaria e dal confronto/dibattito scelgono l'esperienza significativa da rappresentare;
- Al termine dell'attività la realizzazione di un logo/slogan che vada a sintetizzare i temi trattati.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e legislazione turistica
- Economia aziendale
- Economia politica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese



- Matematica
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Terza lingua straniera

Tematiche affrontate / attività previste

Privacy . Sicurezza e protezione dei dati. Rischi e minacce delle risorse digitali.

- Suddivisione del gruppo classe in sottogruppi di quattro/cinque alunni che nominano un capogruppo;
- Ciascun gruppo condivide e riflette su una esperienza di inosservanza di regole e sui benefici derivanti dal rispetto delle stesse;
- I capigruppo riportano le riflessioni in plenaria e dal confronto/dibattito scelgono l'esperienza significativa da rappresentare;
- Al termine dell'attività la realizzazione di un logo/slogan che vada a sintetizzare i temi trattati.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Economia politica
- Geografia
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o attività alternative
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tecnologie digitali: risorse e minacce. Utilizzo responsabile delle tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

- Suddivisione del gruppo classe in sottogruppi di quattro/cinque alunni che nominano un capogruppo;
- Ciascun gruppo condivide e riflette su una esperienza di inosservanza di regole e sui benefici derivanti dal rispetto delle stesse;
- I capigruppo riportano le riflessioni in plenaria e dal confronto/dibattito scelgono l'esperienza significativa da rappresentare;
- Al termine dell'attività la realizzazione di un logo/slogan che vada a sintetizzare i temi trattati.



Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Economia aziendale
- Economia politica
- Geografia
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Uso delle tecnologie per la tutela e la salvaguardia del territorio. Uso delle tecnologie per lo sviluppo sostenibile.

- Suddivisione del gruppo classe in sottogruppi di quattro/cinque alunni che nominano un capogruppo;
- Ciascun gruppo condivide e riflette su una esperienza di inosservanza di regole e sui benefici derivanti dal rispetto delle stesse;
- I capigruppo riportano le riflessioni in plenaria e dal confronto/dibattito scelgono l'esperienza significativa da rappresentare;



- Al termine dell'attività la realizzazione di un logo/slogan che vada a sintetizzare i temi trattati.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il percorso di studi dell'Istituto è strutturato in due bienni e un quinto anno (monoennio), in coerenza con la normativa vigente e con le finalità educative, culturali e professionalizzanti proprie del sistema scolastico italiano.

Il primo biennio, comune agli indirizzi Amministrazione, Finanza e Marketing (AFM) e Turismo, è finalizzato all'assolvimento dell'obbligo di istruzione e alla costruzione delle competenze di base. Esso è articolato in insegnamenti di istruzione generale, volti a consolidare le competenze linguistiche, matematiche, scientifiche, storico-sociali e digitali, e in insegnamenti obbligatori di indirizzo, che introducono progressivamente gli studenti alle specificità dei diversi ambiti di studio, favorendo lo sviluppo di competenze trasversali,



metodologiche e relazionali.

Il secondo biennio e il quinto anno sono orientati all'acquisizione e al consolidamento delle competenze professionalizzanti, attraverso l'approfondimento delle discipline di istruzione generale e il potenziamento delle discipline di indirizzo, con particolare attenzione all'applicazione operativa dei saperi, all'analisi dei contesti economici e turistici, all'uso consapevole delle tecnologie e allo sviluppo del pensiero critico. In questa fase del percorso formativo, l'istituto promuove anche attività di attività di FSL , progetti interdisciplinari e iniziative di raccordo con il mondo del lavoro e del territorio, al fine di favorire una formazione completa e coerente con le esigenze del contesto socio-economico.

I dipartimenti disciplinari, in un'ottica di collegialità e miglioramento continuo, elaborano e aggiornano annualmente la programmazione didattico-disciplinare, articolandola in primo biennio, secondo biennio e quinto anno, nel rispetto delle Indicazioni nazionali, del PTOF e dei bisogni formativi degli studenti. Tale programmazione definisce obiettivi di apprendimento, competenze attese, contenuti, metodologie, criteri e strumenti di valutazione.

Al termine del primo biennio, l'istituto realizza specifiche attività di orientamento, finalizzate a supportare gli studenti e le famiglie nella scelta consapevole dell'indirizzo di studi da seguire nel triennio successivo, valorizzando attitudini, interessi personali e risultati scolastici, in un'ottica di successo formativo e di prevenzione della dispersione scolastica.

In un contesto sempre più internazionale, dall'a.s. 2022 l'Istituto ha avviato le Classi sperimentali "Cambridge Assessment International Education e certificazioni IGCSE , percorsi di eccellenza riconosciuti dall'Università di Cambridge, in cui alcune discipline (Inglese, Geografia, Economia Politica e Informatica) sono insegnate in lingua inglese secondo i programmi Cambridge IGCSE. Questo percorso consente agli studenti di potenziare le competenze linguistiche, sviluppare il pensiero critico e incrementare le possibilità di accesso a università straniere, valorizzando il diploma italiano con certificazioni internazionali di alto livello.

Altresì le studentesse e gli studenti, così pure i Docenti e il personale ATA sono coinvolti nelle mobilità ERASMUS+. La Scuola ha in atto alcune progettualità non ancora concluse:



ERASMUS+ KA120 Accredimento fino al 2027

ERASMUS+ KA121 – Mobilità transnazionale

ERASMUS+ KA220- ECOEDU *Partenariati di cooperazione su ampia scala*

La scuola ogni anno organizza CORSI EXTRACURRICOLARI GRATUITI DI PREPARAZIONE ALLE CERIFICAZIONI B1 e B2 e C1 ed esami in loco essendo TEST CENTER

In sintesi, l'internazionalizzazione all'Istituto "Fraccacreta" mira a formare studenti e personale preparati a una cittadinanza europea attiva, consapevole e capace di affrontare le sfide di una società globalizzata, integrando mobilità, scambi culturali, formazione linguistica e progetti innovativi all'interno dei percorsi scolastici ordinari.

Inoltre, da alcuni anni il Fraccacreta collabora con l'associazione World Students Connection (WSC) Italia Global Leaders, in quanto, in relazione agli obiettivi stabiliti nel Piano dell'Offerta Formativa e alla normativa di riferimento, avendo preso visione dei programmi formativi di WSC rivolti agli studenti della Scuola Superiore e nello specifico dei percorsi formativi "New York Young UN E Dubai UN & Abu Dhabi L'Ambasciatore del Futuro", ne riconosce la validità ai fini PCTO.

Per ogni studente che partecipa ai programmi "L'Ambasciatore del Futuro" è predisposto un progetto formativo personalizzato, parte integrante della Convenzione stessa ancorché non materialmente allegato, che viene sottoscritto dalle parti (istituzione scolastica, WSC, studente, responsabile genitoriale se lo studente è minorenne).

Nel progetto viene indicato il numero di ore che l'istituzione scolastica riconosce allo studente ai fini dell'alternanza scuola-lavoro.

LINK CIRCOLARE COLLEGAMENTO CON WSC:

<https://www.itesfraccacreta.it/circolare/progetto-ambasciatore-del-futuro-wsc-italia/>

L'Istituto ha aderito all'awiso del Piano Estate per rendere la scuola più accogliente, inclusiva e basata su logiche di apprendimento personalizzato e su di un modello educativo teso a diminuire il rischio di dispersione scolastica e di povertà educativa. La "Time Line" di



pianificazione a previsto due fasi interdipendenti, la prima destinata al rinforzo e al potenziamento delle competenze disciplinari e relazionali e la seconda dedicata alle competenze personali, sociali e di imparare ad imparare, che costituisce il "Fil rouge" della progettazione. Sono state progettate attività riguardanti il corso serale e il corso diurno. Per il corso serale i corsisti dovranno acquisire competenze digitali utili per il mondo del lavoro, la formazione continua e la gestione della loro vita nonché approfondire tematiche capaci di sensibilizzarli al rispetto dell'ambiente e alla promozione di stili di vita sani e corretti. Per il corso diurno la scuola ha inteso valorizzare un percorso capace di fornire agli studenti strumenti critici per comprendere i meccanismi della comunicazione digitale e per analizzare con consapevolezza i contenuti presenti on line (il bullismo e il cyberbullismo). In continuità la lingua inglese attraverso una didattica attiva e laboratoriale. Il modulo di matematica avrà lo scopo di favorire la costruzione di un patrimonio di conoscenze e capacità che siano significative, solide e fruibili e a ridurre i gap culturali e relazionali. Il modulo per le Competenze Digitali essenziali per una cittadinanza attiva e responsabile. La Competenza Imprenditoriale è valorizzata attraverso un percorso di micro-imprenditoria adatto a stimolare la creatività e l'iniziativa individuale. Il modulo Djing favorisce l'inclusione e la socialità e persegue la finalità di accrescere il senso di appartenenza ad una comunità musicale. Infine vi è il modulo di Scienze Motorie con l'attività del "Gioco del Calcio". Infatti, lo sport ha la capacità aggregante e tende a far riscoprire la scuola come un luogo di aggregazione sociale e come "Palestra" di vita e di esperienze da condividere.

Inoltre, il curricolo di "Informatica" della Scuola offre agli studenti ottime conoscenze dei contenuti e attività pratiche in laboratorio per consentire loro un livello di preparazione adeguato per il conseguimento delle certificazioni. La Scuola essendo Test Center dell'AICA, organizza durante l'intero anno, svariate sessioni di esami per il conseguimento della CERTIFICAZIONE ICDL, un certificato valido a livello europeo che attesta una conoscenza fondamentale dei concetti di informatica e dell'uso del personal computer per le applicazioni più comuni per le certificazioni ICDL Base - certificazioni Full Standard - certificazioni IT Security - ed esami DigComp 2.2.

La Patente Europea del Computer è un documento riconosciuto a livello internazionale che certifica sia le conoscenze di base in informatica sia specifiche competenze nell'uso del computer. Il Ministero della Pubblica Istruzione ha scelto l'ICDL come standard per la



certificazione delle competenze informatiche nelle scuole, riconoscendo così la Patente anche come credito formativo negli Esami di Maturità.

Il percorso prevede sette esami, pensati per permettere agli studenti di acquisire competenze fondamentali: saper far funzionare un computer e gestire file e cartelle, utilizzare programmi di videoscrittura e fogli di calcolo, operare con database e strumenti di presentazione, nonché navigare in rete per cercare informazioni e comunicare efficacemente.

- Altresì, la Scuola ha organizzato sia per gli utenti interni che per quelli esterni la CIAD (Certificazione Internazionale di Alfabetizzazione Digitale), requisito obbligatorio per il personale ATA di tutti i profili, eccetto i collaboratori scolastici, ai sensi del CCNL Istruzione e Ricerca 2019/2021. È un riconoscimento delle competenze digitali fondamentali necessarie per lavorare nella scuola, attestando la capacità di utilizzare strumenti informatici e digitali di base.

LINK CURRICOLO VERTICALE DEL "FRACCACRETA"

https://www.itesfraccacreta.it/download/875/ptof-2025-28/7658/timbro_curricolo-verticale-per-competenze-i-t-e-s-fraccacreta.pdf

Allegato:

timbro_CURRICOLO DEL SERALE.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Lo sviluppo delle competenze trasversali degli studenti avviene attraverso una proposta formativa che passa soprattutto attraverso la macro area progettuale dell'Educazione alla Salute, dell'Educazione alla Legalità e dell'Educazione all'imprenditorialità .

L'Organizzazione Mondiale della Sanità ha definito la salute "uno stato ideale di completo benessere fisico, mentale e sociale" piuttosto che "solo un'assenza di malattia". Così intesa



l'Educazione alla Salute e all'Affettività diventa un dovere sociale che coinvolge tutti e la scuola assume il compito di diffondere la "cultura della salute". "Star bene a scuola" significa avere una "scuola su misura", ispirata alla conoscenza e al rispetto della legalità e della sostenibilità ambientale avendo di mira quattro grandi obiettivi: • conoscere la struttura del corpo e il funzionamento dei suoi organi; • premunire contro le aggressioni alla salute; • individuare le più ricorrenti minacce alla salute; • infondere il senso di solidarietà e di appartenenza alla comunità umana. Per questi motivi nella scuola è diventata necessaria l'offerta di itinerari di formazione/valori/comportamenti per un responsabile esercizio delle proprie scelte, la creazione di "piste di lavoro" come la crescita, la maturità, le relazioni, il concetto di libertà, il ruolo dell'informazione per la prevenzione sia primaria che secondaria. In quest'ottica il "Fraccacreta" già da tempo promuove stabilmente le seguenti attività:

Attività di informazione, prevenzione e solidarietà

- Progetto di "Peer Education" - Peer Education, educazione tra pari, adolescenti protagonisti nella prevenzione. E' un progetto che ha la finalità di prevenire comportamenti a rischio per la salute dei giovani; gli incontri potranno aver luogo in Istituto, presso la sede del SER.D o presso altre scuole e sedi pubbliche del territorio. L'Istituto ha costituito da tempo un gruppo di "peer educators" per la creazione e la diffusione di iniziative con e tra i compagni, finalizzate all'educazione tra pari, mediante il protagonismo effettivo degli adolescenti, che da destinatari passivi di messaggi diventano ideatori, realizzatori e valutatori di iniziative per il proprio benessere. I "peer educators" intervengono attivamente nelle classi prime sia durante la settimana dell'accoglienza che nel periodo che precede le elezioni dei rappresentanti degli studenti nell'ambito del Progetto "Rappresentanti D.O.C.". Per i Peer Educators sono previsti corsi di formazione delle nuove leve. Inoltre, in occasione della "Gionata internazionale contro la violenza sulle donne istituita dall'ONU il 25 novembre" e la "Giornata Mondiale della Gentilezza" sono previste attività inerenti la gentilezza in collaborazione con la "Rete della Gentilezza degli insegnanti". i "Peer" sono protagonisti attivi in tutte le manifestazioni organizzate dalla scuola con il compito di coinvolgere e accompagnare gli studenti e le studentesse delle classi del biennio.

- Progetto "Quotidiano in classe" Il progetto "Il Quotidiano in Classe" porta nella scuola alcuni tra i più grandi giornali italiani, affinché possano diventare strumenti per una



moderna forma di educazione civica day by day. Le classi che aderiscono all'iniziativa dedicano settimanalmente un'ora di lezione alla lettura dei giornali.

- Attività di informazione, prevenzione, solidarietà. La scuola instaura rapporti di collaborazione con l'A.S.L. e ospita conferenze mediche di informazione e prevenzione su tematiche di interesse giovanile rivolte agli alunni del primo biennio o del triennio. Inoltre l'A.S.L., per implementare e stabilizzare le progettualità di promozione della salute, propone il "Progetto di promozione del benessere a scuola attraverso la metodologia della peer education", finalizzato ad accrescere nei giovani le cosiddette "life skills", ovvero abilità di vita cognitive, emotive e relazionali che permettono di affrontare efficacemente le sfide della quotidianità. Nell'ambito delle iniziative di promozione del benessere psico-fisico degli studenti la scuola organizza:

- La "Giornata del rispetto ex art. 4 L. n. 70/24 in materia di prevenzione del bullismo-cyberbullismo e del rispetto, istituita il 20 gennaio e 7 febbraio (quest'anno sarà dedicato alla netiquette dell'I.A. e alla privacy");

- La "Giornata di donazione del sangue da parte di alunni volontari delle classi quinte in collaborazione con AVIS e FIDAS;

- Attività in occasione della Giornata Mondiale della Gentilezza (13 novembre) in collaborazione con la Rete della Gentilezza degli insegnanti;

- Attività di promozione del benessere e di prevenzione delle varie forme di dipendenze e rischi correlati nelle classi del biennio.

- Progetto "Un tutor per amico" in collaborazione con l'associazione "La Città dei Colori". Attività di volontariato degli alunni dell'Istituto a favore dei ragazzi frequentanti l'Associazione.

- Progetto di Educazione all' Affettività e Sessualità per le classi del triennio in collaborazione con il Consultorio.

- Progetto con la Cooperativa "IL FILO DI ARIANNA - La via per uscire dalla violenza" : attività di sensibilizzazione e contrasto alla violenza di genere per alcune classi seconde.

- Progetto GAP "Gioco d'azzardo patologico" in collaborazione con i Dipartimenti



Dipendenze delle ASL di Puglia.

L'EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' è promossa attraverso la partecipazione dell'Istituto a concorsi, progetti e/o percorsi proposti da Enti e Istituzioni aventi i seguenti obiettivi: la conoscenza e il rispetto degli altri; il rispetto delle istituzioni; il rispetto dell'ambiente; la prevenzione di comportamenti devianti; il rispetto delle diversità; la promozione della solidarietà; la diffusione della cultura della pace.

L'educazione alla cittadinanza e alla legalità è un obiettivo strategico ed essenziale che la scuola è chiamata a realizzare, favorendo la formazione di una coscienza libera e responsabile e fornendo gli strumenti culturali necessari per capire i processi di cambiamento e acquisire quelle competenze trasversali, che permettano poi di inserirsi da protagonisti nella società. Per un adolescente, riconoscere ed accettare un mondo di regole è sempre un percorso difficile e faticoso, tanto più se la società in cui viviamo, sempre più spesso, non propone modelli positivi e motivazioni soddisfacenti. Compito della scuola quindi è quello di sviluppare in tutti gli studenti, attraverso una attività costante di sensibilizzazione, competenze e quindi comportamenti di "cittadinanza attiva" ispirati, tra gli altri, ai valori della responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà. Il MIM stesso indica la strada da seguire, al fine di predisporre un'offerta formativa che valorizzi l'educazione alla convivenza civile e alla legalità, alla luce dei principi della nostra Costituzione.

Il 21 maggio del 2023 nasce il Presidio dell'Istituto "A. Fraccacreta" dedicato a "INCORONATA SOLAZZO E MARIA INCORONATA RAMELLA" che opera attivamente con il presidio cittadino dedicato a "Stella Costa", con gli altri Istituti della provincia di FG e con il presidio cittadino di Foggia dell'associazione Libera, intitolato "Ciuffreda Marcone". Un gruppo nutrito di studenti e Docenti, tesserati a "Libera" si prodigano con attività, manifestazioni, incontri con illustri personaggi, partecipazione ad eventi per rendere i ragazzi promotori e protagonisti di iniziative e attività che siano espressione di quei valori di tutela dei diritti e delle libertà, di giustizia sociale, uguaglianza e solidarietà, riconosciuti dalla Costituzione italiana, che spesso essi reclamano, incoraggiando ciascuna/o ad esprimersi per contribuire alla costruzione di un dialogo improntato al rispetto reciproco e alla partecipazione democratica.

Gli studenti e le studentesse partecipano ai vari concorsi che il MIM, l'Ufficio Scolastico Regionale e/o gli Ambiti territoriali propongono alle scuole.



LINK ARTICOLO PREMIAZIONE A BARI DEL BANDO BORSE DI STUDIO "ALDO MORO"

<https://www.lagazzettadisansevero.it/viii-edizione-del-bando-borse-di-studio-aldo-moro-riconoscimento-nazionale-a-dino-laurino-studente-delli-t-e-s-a-fraccacreta-di-san-severo/>

Altro tema scottante e di sempre crescente attualità è il bullismo e il cyberbullismo, che rimangono una delle minacce più temute tra gli adolescenti, dopo droghe e violenza sessuale. Emerge ormai chiaramente che i nostri ragazzi e ragazze non si sentono al sicuro sul web. Soprattutto a seguito dell'emergenza pandemica dovuta al covid-19, come risulta dai sondaggi, i giovani hanno espresso tutta la loro sofferenza per il senso di solitudine patito a causa delle misure di isolamento e distanziamento sociale: il 93% di loro ha affermato di sentirsi solo, con un aumento del 10% rispetto all'anno precedente. (cit. Osservatorio indifesa, anno 2021). La solitudine ha portato anche a un ripiegamento sempre maggiore nei social dove sono aumentati i rischi di bullismo, cyberbullismo e, per le ragazze, di Revenge porn. Per contrastare questi fenomeni la nostra scuola da tempo si è mossa, attivando strategie di intervento utili ad arginare comportamenti a rischio in quanto il compito della scuola è quello di accompagnare i giovani nell'elaborazione di una nuova coscienza degli effetti del loro agire, anche in rete. In questa prospettiva la scuola, oltre ad essere per definizione luogo preposto all'istruzione, diventa essa stessa esperienza di civile convivenza e crescita formativa per gli allievi, attraverso la realizzazione di attività che prevedono un loro reale e concreto coinvolgimento, nell'ottica di una cultura della legalità che debba costituire parte integrante dell'apprendimento, in una dimensione trasversale a tutti i saperi.

La Scuola ha adottato il "PROTOCOLLO PER LA GESTIONE DELLE SITUAZIONI DI EMERGENZA DI POTENZIALI CASI DI BULLISMO E CYBERBULLISMO" deliberato dagli OO.CC. ed ha istituito il "Tavolo permanente di monitoraggio per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e del Cyberbullismo"

La sua finalità è prendere in carico situazioni problematiche, riconoscere e gestire efficacemente casi di Bullismo e Cyberbullismo.

Tale approccio implica una serie di interventi volti a:



- interrompere e mitigare le sofferenze della vittima;
- rendere i bulli consapevoli e responsabili delle azioni commesse, comprendendo appieno le conseguenze di ciò che hanno fatto;
- comunicare chiaramente a tutti gli studenti che la scuola non tollera atti di bullismo e prevaricazione;
- dimostrare ai genitori che la scuola è pronta a intervenire e gestire eventuali casi di bullismo, cyberbullismo e vittimizzazione.

LINK "PROTOCOLLO PER LA GESTIONE DELLE SITUAZIONI DI EMERGENZA DI POTENZIALI CASI DI BULLISMO E CYBERBULLISMO"

https://www.itesfraccacreta.it/download/819/bullismo-e-cyberbullismo/7602/timbro_protocollo_di_emergenza_per_il_trattamento_dei_casi_di_bullismo_e_cyberbullismo

LINK OPUSCOLO BULLISMO E CYBERBULLISMO

<https://www.itesfraccacreta.it/download/819/bullismo-e-cyberbullismo/7603/opuscolo-bullismo-e-cyberbullismo.pdf>

L'Istituto promuove un percorso curricolare di EDUCAZIONE ALL'IMPRENDITORIALITA' E SOSTENIBILITA' ECONOMICA, condividendo l'idea che le competenze di imprenditorialità possano affiancare le competenze disciplinari per far sì che i giovani diventino cittadini attivi, creativi e dotati di spirito di iniziativa. L'Educazione all' Imprenditorialità è una delle modalità di realizzazione dell' attività FSL che si avvale di una metodologia didattica che utilizza il problem solving, il learning by doing, il cooperative learning ed il role playing, simulazione d'Impresa, costituendo un valido strumento per l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro:

La Scuola attiva una pluralità di percorsi tutti progettati e realizzati in piena coerenza con il profilo formativo dei diversi indirizzi di studio presenti nell' Istituto.

Percorsi con:



- Imprese locali nel settore agroalimentare
- Unicredit spa
- Amministrazione Comunale
- Studi professionali
- Università di Foggia
 - Università di Bari
- Giornate FAI - "Apprendisti Ciceroni" per promuovere e valorizzare il patrimonio culturale della nostra città.
- Agenzia delle entrate
- Grimaldi group/MIM: gli studenti possono partecipare al Travel Game e possono prendere parte alla "Fiera delle Imprese Formative Simulate" delle IFS 2.0 ON BOARD
- ITS di Foggia: Apulia Digital Maker
 - ITS di Lecce Turismo Puglia
- Enti non profit
- Sillabo per l'Educazione all'Imprenditorialità, un percorso strutturato che accompagna gli studenti nello sviluppo di competenze imprenditoriali "dalla A alla Z", fino all'elaborazione di Business Idea e-Business Plan, il team working e la gestione operativa
- progetto Formazione Lavoro e Impresa, il cui obiettivo è far conoscere le diverse forme di lavoro e impresa, comprendere il funzionamento del sistema economico locale e acquisire la cultura del lavoro attraverso esperienze pratiche basate sul "learning by doing".
 - Partecipazione al progetto "Il Mosaico di San Severo – Cattedra del Paesaggio", organizzato dal Comune di San Severo", con l'intento di promuovere negli studenti una maggiore, più precisa e corretta conoscenza del paesaggio locale e non locale, per trasmettere loro una consapevolezza identitaria in grado di formarli come future



persone dotate di maggiore peso culturale e forza di discernimento.

Tali percorsi realizzati sulla base di convenzioni stipulate tra la scuola ed Enti esterni sono stati strutturati secondo criteri di gradualità e progressività, nel rispetto dello sviluppo personale, culturale e professionale degli allievi e sono stati realizzati in funzione degli obiettivi formativi dei diversi percorsi di studio.

In tutti i casi le tecniche di valutazione hanno permesso l'accertamento sia di processo che di risultato, in quanto l'attenzione al processo ha consentito di attribuire valore, nella valutazione finale, anche agli atteggiamenti e ai comportamenti dello studente.

Infine, per favorire lo sviluppo delle competenze trasversali la scuola, grazie anche all'utilizzo dei fondi del PNRR ha realizzato spazi educativi ripensati per la didattica del futuro, flessibili e multifunzionali, che integrano tecnologie avanzate (come AI, realtà aumentata/virtuale, robotica/droni) con metodologie attive (apprendimento cooperativo, problem-solving, design thinking) per sviluppare competenze disciplinari e trasversali, promuovendo creatività, collaborazione e autonomia negli studenti. Gli approcci metodologici utilizzati non si concretizzeranno più solo nella lezione frontale, ma su un impiego crescente degli strumenti digitali per attivare l'interesse dello studente, la motivazione al miglioramento personale e la flessibilità dei suoi processi mentali. Inoltre la scuola assumere iniziative che favoriscano il contatto con il territorio in quanto l'utilizzo degli spazi scolastici al di fuori dell'orario delle lezioni, in un'ottica di scuola aperta, trasforma la scuola da luogo fisico di studio ad ambiente di apprendimento. In questa prospettiva la scuola favorisce lo sviluppo di competenze trasversali attraverso la partecipazione degli studenti a gare e concorsi a livello locale, nazionale ed europeo, quali: "Le Olimpiadi di matematica"; "Matematica senza frontiere"; "Premio David Giovani"; " La Costituzione: diritto vivo"; Premio M.G. Cutuli, incontri con i funzionari della Banca d'Italia (filiale di FG), incontri con editori, autori di libri, magistrati, familiari delle vittime innocenti di mafia, con l'AVIS, con referenti dell'ASL, SERD, consultorio familiare, psicologi ecc...

L'I.T.E.S. "FRACCACRETA" è stato il primo Istituto scolastico della provincia di Foggia a partecipare al PROGETTO DI EDUCAZIONE FINANZIARIA "Costruiamo il nostro futuro . Gioco didattico Kaoot!" organizzato dalla BANCA D'ITALIA.



LINK ARTICOLO:

<https://www.lagazzettadisansevero.it/decolla-in-provincia-di-foggia-un-progetto-di-lions-e-banca-ditalia/>

La Scuola partecipa con un nutrito gruppo di studenti ai "Nuovi Giochi della Gioventù", un'iniziativa per promuovere lo sport come strumento di formazione, inclusione e socializzazione a scuola.

I ragazzi partecipando a svariate attività sportive a livello d'Istituto, distrettuale e al livello provinciale con:

- Corsa campestre
- Atletica Leggera
- Calcio,
- Tennis tavolo
- Scherma
- Badminton
- Karate
- Basket 3x3
- Beach Volley

e al Progetto "Scuola Sport e Disabilità

SEDE CARCERARIA - ATTIVITA PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA e LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI:

- **CALENDARIO**: ogni anno, è prevista la stampa di un calendario incentrato su una



tematica specifica. Si è scelto di dedicare quello del 2026 alle attività progettuali realizzate all'interno della casa circondariale, tra cui anche quelle proposte dalla scuola. Durante lo svolgimento di tali attività, previa autorizzazione, verranno scattate agli alunni delle foto, da convertire successivamente in formato cartoon tramite l'intelligenza artificiale.

Si mira così a valorizzare le iniziative promosse dalla struttura carceraria, nonché la partecipazione degli utenti alle stesse. Un'altra finalità è quella di consentire l'ingresso dell'AI in un ambiente senza accesso alla rete, mostrando agli studenti le potenzialità di questa risorsa.

- **GIORNALINO "L'ORA D'ARIA"**: gli alunni sono impegnati nella stesura di articoli che, successivamente corredati di immagini, confluiscono in un giornalino pubblicato con cadenza bimestrale. Il titolo "L'ora d'aria", scelto dagli studenti stessi, vuole indicare uno spazio in cui essi possono esprimersi raccontando della vita dentro e fuori le mura. Il giornale raccoglie infatti resoconti sulla vita quotidiana all'interno della casa circondariale, dando notizia degli eventi e delle iniziative principali, ma anche rielaborazioni di articoli tratti dalla stampa ufficiale (locale e nazionale) sugli avvenimenti che hanno suscitato maggiormente l'interesse degli utenti.

Tra gli obiettivi di questo progetto, vi sono l'affinamento delle abilità comunicative e di scrittura, la promozione dello spirito collaborativo e di quello imprenditoriale (per quanto riguarda gli aspetti organizzativi del giornale).

- **"MUSICA E'È POESIA"**: il progetto parte dall'individuazione di tematiche "universali", che è possibile ritrovare tanto nella poesia antica quanto nelle canzoni moderne: l'amore, l'esilio, le disparità sociali, e così via. Viene quindi avviata un'analisi comparativa tra i componimenti degli autori della letteratura italiana e i brani musicali di oggi, anch'essi ricchi di immagini evocative e di figure retoriche. Lo scopo è quello di sottolineare la poeticità intrinseca dei testi musicali e di comprendere come la musica abbia ereditato le funzioni comunicative della poesia, che svolge anzi in maniera più immediata ed incisiva, facendosi portavoce di sentimenti individuali e collettivi.

Nella fase attiva del progetto, gli alunni propongono a loro volta canzoni da analizzare, gettando luce sugli aspetti emotivi e sulle storie che le hanno ispirate. Potranno quindi



cimentarsi essi stessi nella composizione di testi inediti, oppure nella rielaborazione o traduzione di brani già esistenti, affinché questi prodotti musicali possano raccontare la *loro* storia. In collaborazione con il maestro Ilario De Angelis, si prevede di organizzare un contest canoro, magari in concomitanza con il Festival di Sanremo, in cui gli studenti potranno dar prova delle loro abilità.

- **"TUTTI AL VERDE"**: il progetto nasce con la finalità di unire la tradizione della coltivazione dell'orto con le nuove tecnologie, rappresentate dalla stampante 3D, la quale servirà a produrre i vasi in cui contenere i prodotti della coltivazione. Nel contesto carcerario, l'ortoterapia diventa un valido strumento per veicolare i concetti di cittadinanza attiva, legalità e inclusione sociale; per migliorare il benessere psicofisico degli utenti; per diffondere buone pratiche ambientali ed ecologiche, promuovendo la tutela della biodiversità. L'integrazione tra agricoltura e stampa 3D, con la realizzazione dei suddetti contenitori, permette di valorizzare i frutti dell'orto offrendo la possibilità di donarli e/o venderli all'esterno.

- **CINEFORUM**: vengono concordati in classe alcuni film da vedere durante l'anno, facendo ricadere la scelta su lungometraggi riguardanti tematiche già affrontate o da affrontare a lezione; argomenti di attualità; contenuti di carattere storico-letterario o attinenti ad altri ambiti disciplinari, per facilitare l'apprendimento dei nuclei concettuali essenziali. I film saranno quindi il punto di partenza per discussioni critiche e dibattiti, nonché di una scheda di recensione e di valutazione.

Pensato anche come spazio ricreativo e di evasione, il cineforum propone altresì pellicole dal tono più leggero e spensierato, oppure ambientate in un altrove lontano o immaginario. Si procederà ugualmente ad un lavoro di scavo, allo scopo di rinvenire messaggi significativi persino in trame apparentemente disimpegnate.

- **PROGETTO FESTIVITÀ**: in occasione delle festività più importanti, religiose e non, gli alunni sono coinvolti in iniziative atte a ricreare in classe un clima che possa rievocare l'atmosfera festiva o far riflettere sulle origini di una determinata ricorrenza. Tra le attività proposte: lettere di auguri a parenti e amici, conversazioni sulle tradizioni culinarie della propria città o del proprio paese, realizzazione di lavori manuali, visione di film sulla festività in questione.



- **PROGETTI CREATIVI PER LA SIMULAZIONE DI UNA START-UP**: gli studenti mettono in campo le loro abilità creative e manuali per realizzare manufatti di vario tipo (borse in tessuto, astucci, oggetti di origami, presine, T-shirts), da destinare potenzialmente all'esposizione e alla vendita. Gli artefatti, decorati e colorati a mano, sono corredati da slogan motivazionali, pensieri gentili o citazioni note, tendenzialmente in lingua straniera. Ciò ha il duplice scopo di accrescere la visibilità del prodotto e di favorire la libera espressione creativa.

- **"LA BIBLIOTECA VIVENTE"**: il progetto è promosso dall'Associazione "Gentilezza è Cultura" e dalla Consulta delle Associazioni di San Severo, patrocinate dall'Amministrazione Comunale di San Severo. Sviluppatesi nel 2000 in Danimarca e poi diffusasi in vari contesti, tra cui quello carcerario, l'iniziativa invita chi sta scontando una pena a raccontarsi, producendo storie di cui gli studenti del diurno dovranno riscrivere il finale e portare in scena con uno spettacolo scritto a più mani collaborando con altre Istituzioni scolastiche.

L'obiettivo è duplice. Da un lato, viene offerta ai detenuti l'opportunità di riflettere sul proprio percorso, di guardarsi dentro per maturare nuove consapevolezza e immaginare un futuro migliore. Dall'altro lato, s'intende cancellare lo stigma sociale che accompagna coloro che stanno vivendo l'esperienza della reclusione, creando un ponte con l'esterno affinché ci si possa liberare da ogni pregiudizio.

Il progetto prosegue con gli studenti e le studentesse delle classi II e IV del diurno. Essi saranno coinvolti dagli esperti dell'Associazione e dai referenti della scuola a conoscere le storie dei carcerati e a scrivere sensazioni, pensieri ... per poter al termine pubblicare un libro.

Allegato:



educazione alla legalità e premiazione Cutuli.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Gli assi culturali, allegati al D.M. 139/2007, pensano e progettano un biennio unificato nelle prospettive educative, ma differenziato negli sviluppi verso gli indirizzi, che intersechi conoscenze, abilità e competenze con le otto competenze chiave di cittadinanza, che a loro volta si intrecciano con le competenze per l'apprendimento permanente. L'asse dei linguaggi elabora competenze linguistiche – espressive estendendole a testi continui e non continui, con un'attenzione particolare alla multimedialità. L'asse matematico-scientifico-tecnologico elabora un percorso di apprendimento volto non solo al potenziamento delle abilità di calcolo generali, ma anche all'approccio per problemi e all'acquisizione del metodo scientifico per interpretare i fenomeni relativi all'ambiente naturale. L'introduzione dell'informatica ha permesso di progettare percorsi in cui gli elementi scientifici fungano da base epistemologica per le applicazioni tecnico-informatiche. L'asse storico-giuridico ed economico garantisce la peculiarità dei percorsi di indirizzo. Il curriculum elaborato orienta al lavoro e al proseguimento degli studi, progetta contesti di apprendimento in cui gli alunni utilizzano praticamente le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite, sperimenta attività di professionalizzazione attraverso i percorsi FSL. In quest'ultimo confluiscono le discipline di indirizzo e quelle a taglio sociale, a garanzia di un approccio olistico, critico e responsabile.

Tali assi hanno poi elaborato le competenze chiave di cittadinanza per il biennio e per il triennio che costituiscono parte integrante della programmazione curricolare. I Dipartimenti elaborano le programmazioni disciplinari entro il mese di settembre tenendo conto degli obiettivi di competenza dell'area comune e specifica di ogni indirizzo e ad esse fanno riferimento le programmazioni dei consigli di classe e quelle individuali. In base alla Legge 107/2015, che prescrive l'innalzamento dei livelli di istruzione e di competenza degli allievi (art. 1, comma 1) e il potenziamento dell'offerta formativa (art. 1, comma 7), tale progettazione didattica si serve di tutti gli strumenti dell'autonomia scolastica, la cui attuazione richiede il ricorso a metodologie didattiche ed educative innovative.

L'articolazione modulare della didattica vede la programmazione di moduli a carattere interdisciplinare aperti alla verifica e allo sviluppo delle competenze di base, chiave e di



cittadinanza, raggruppate per assi culturali nel primo biennio, e specifiche, raggruppate per ambiti disciplinari, nel secondo biennio e nel quinto anno. L'ambiente di apprendimento non si limita alla didattica negli spazi tradizionali, ma si arricchisce di iniziative che connettono la scuola al territorio: l'utilizzo degli spazi scolastici al di fuori dell'orario delle lezioni, in un'ottica di scuola aperta, trasforma la scuola da luogo fisico di studio ad ambiente di apprendimento. Gli approcci metodologici utilizzati non si risolvono nella lezione frontale, ma costituiscono lo stimolo per attivare l'interesse dello studente, la motivazione al miglioramento personale e la flessibilità dei suoi processi mentali. Le molteplici attività integrative riguardano iniziative di volontariato, gare e concorsi, certificazioni linguistiche ed informatiche, attività culturali e ricreative che assumono le più diverse forme e modalità e che contribuiscono a sviluppare interessi nuovi, approfondire interessi stabili anche attraverso una maggiore consapevolezza di sé e dell'importanza della qualità della relazione, e a sviluppare autonomie e il senso di responsabilità.

Nella valutazione finale è dato un particolare rilievo alla partecipazione degli studenti ad attività laboratoriali, stage, FSL, progetti di arricchimento dell'offerta formativa e ad attività extra curriculari progettate con lo specifico obiettivo di potenziare tale sistema di competenze. Ripensare i saperi, rinnovando la metodologia, impone una profonda riflessione sulle modalità di valutazione. Oggi più che mai, di fronte a scenari in continua evoluzione, deve essere alto il livello di autonomia e decisionalità della scuola: confrontarsi sugli aspetti essenziali della valutazione significa toccare le corde più profonde del sistema di istruzione, tenendo sempre presente che il senso profondo e più autentico della valutazione e il vero compito del "docente che valuta" sono quelli di orientare e non di selezionare.

Le COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA DELL'OBBLIGO D'ISTRUZIONE si conseguono all'interno di un unico processo di insegnamento/apprendimento, attraverso la reciproca integrazione ed interdipendenza tra i saperi e le competenze contenute negli assi culturali. La loro rilevazione contribuirà alla valutazione intermedia e finale e alla certificazione delle competenze alla conclusione del biennio e del quinto anno. La valutazione delle competenze chiave di cittadinanza farà riferimento alla griglia descrittori/livelli adottata nella programmazione del percorso formativo-educativo di ciascun consiglio di classe.



LINK CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO

https://www.itesfraccacreta.it/download/736/ptof/7658/timbro_curricolo-verticale-per-competenze-i-t-e-s-fraccacreta.pdf

Allegato:

COMPETENZECHIAVE EUROPEE .pdf

Utilizzo della quota di autonomia

Nel nostro Istituto l'impiego dell'organico dell'autonomia, è finalizzato al miglioramento della qualità dell'offerta formativa, alla garanzia della continuità didattica con le scuole secondarie di primo grado e alla piena attuazione dei principi di inclusione e successo formativo, in coerenza con quanto previsto dalla normativa vigente e con gli obiettivi strategici del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Infatti a partire dall'a.s. 2022/2023, è attiva nella nostra scuola la sezione "Cambridge Assessment International Education" che nel corrente anno scolastico, 2025-26 vede coinvolte due classi del primo biennio. Al termine del biennio, gli studenti potranno ottenere, dopo avere sostenuto e superato gli esami preposti, la certificazione internazionale più conosciuta al mondo per i ragazzi dai 14 ai 16 anni, detta "Cambridge IGCSE". Ci sono oltre 70 materie disponibili, incluse 30 lingue. Le scuole possono offrire le materie in qualsiasi combinazione; nel nostro Istituto, Inglese, Geografia e Diritto sono insegnate in inglese, con il supporto di un insegnante madrelingua, secondo la metodologia ed i syllabuses Cambridge. I programmi di studio mirano a formare studenti sicuri, responsabili, riflessivi, innovativi e coinvolti. Essi rappresentano un punto di riferimento globale per la didattica internazionale e le certificazioni Cambridge sono ampiamente riconosciute dalle migliori università e dai datori di lavoro in tutto il mondo. Oltre un milione di studenti di 10.000 scuole in 160 paesi stanno preparando il loro futuro grazie a una formazione internazionale Cambridge. "Cambridge Assessment International Education" prepara gli studenti ad affrontare la vita, aiutandoli a sviluppare una curiosità informata e una profonda passione per l'apprendimento. Fa parte di un dipartimento della University of Cambridge, U.K. I programmi e le certificazioni Cambridge riflettono le ultime ricerche nella



didattica e sono ben supportate da risorse per l'insegnamento e l'apprendimento che aiutano a offrire un corso coinvolgente ed efficace nonché a crescere dal punto di vista professionale.

Allegato:

timbro_Piano Strategico di internazionalizzazione 2025.2028_signed.pdf

Approfondimento

CURRICOLO D'ISTITUTO

Il curricolo è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e al tempo stesso esprime le scelte della comunità professionale docente e l'identità dell'Istituto Scolastico. È uno strumento che consente di rilevare il profilo del percorso di studi economici che i docenti hanno elaborato secondo le Indicazioni Nazionali (D.M. n. 211 del 7 ottobre 2010) ed integrato attraverso l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica (art 2, comma3, L.n.92/2019) e che si presta ad essere utile per lo sviluppo e l'organizzazione della ricerca e per l'innovazione educativa. Le materie del piano di studi spaziano tra gli ambiti letterario, storico-sociale, scientifico, giuridico ed economico e sono tra loro in continua relazione, integrandosi per temi e competenze. Tramite il percorso di apprendimento lo studente acquisisce sempre maggiore consapevolezza delle trasformazioni avvenute a livello socio-economico, ambientale e politico, amplia le proprie conoscenze nei diversi campi del sapere, sviluppa capacità logico -argomentative, metodi di studio e ricerca, e più in generale di ragionamento e risoluzione di problemi. Perfeziona sia le proprie modalità comunicative che il linguaggio, che si arricchisce del lessico specifico delle diverse discipline, anche con il contributo delle nuove tecnologie; riscontra continuità e cambiamenti riguardo la modalità di intendere, descrivere e spiegare un certo fenomeno e riguardo gli oggetti di indagine di ciascun settore disciplinare. Nel curricolo si trovano esposti i nuclei fondanti e i contenuti imprescindibili intorno ai quali il legislatore ha individuato un patrimonio culturale comune e condiviso. Le



Indicazioni Nazionali in merito a tale patrimonio sono state recepite dalla scuola attraverso un percorso di analisi che ha portato alla redazione del proprio curricolo, il cui contenuto riguarda l'esplicitazione delle competenze relative alle materie di studio poste in relazione ad argomenti del programma di studio di cui si tratteggiano i contenuti irrinunciabili e l'eventuale indicazione di approfondimenti da compiersi per classi parallele, fermi restando i criteri costitutivi delle Indicazioni Nazionali che riguardano, tra l'altro, l'unitarietà della conoscenza da realizzarsi tramite il dialogo tra le diverse discipline di studio e il rifiuto del nozionismo. L'intera progettazione didattica, formativa, educativa ed organizzativa è rivolta a sostenere il necessario processo di ridefinizione della cittadinanza locale e globale e a promuovere l'accesso dei giovani del territorio a più ampie e ricche opportunità formative, in quanto l'ITES "A. Fraccacreta" intende coniugare le Indicazioni Nazionali con le proposte formative emergenti dall'esperienza valutativa della scuola, arricchita dal Rapporto di Autovalutazione, e dalle proposte e pareri provenienti dagli studenti, dai genitori e dal territorio per fornire all'utenza e ai docenti un curricolo integrato ed innovativo che tenga conto degli obiettivi di attuazione dell'autonomia scolastica mediante il potenziamento dell'offerta formativa, così come previsto dalla Legge 107/2015. I saperi e le competenze per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione sono riferiti ai quattro assi culturali (dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale) e costituiscono la trama per la costruzione di percorsi di apprendimento orientati all'acquisizione delle competenze chiave che preparino i giovani alla vita adulta e siano la base per consolidare e accrescere saperi e competenze in un processo di apprendimento permanente, anche ai fini della futura vita lavorativa. Il "Fraccacreta" cerca di interpretare l'innovazione non nel senso di una mera applicazione delle norme richiamate, ma come la realizzazione di strumenti e prassi didattiche coerenti con l'individuazione degli assi culturali e l'acquisizione delle competenze chiave. Il piano di studi del settore economico prevede due indirizzi, riferiti ad ambiti e processi essenziali per la competitività del sistema economico e produttivo, come quelli amministrativi, finanziari, commerciali e del turismo. Essi fanno riferimento a comparti in costante crescita sul piano occupazionale e interessati a forti innovazioni sul piano tecnologico ed organizzativo, soprattutto in riferimento alle potenzialità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. I risultati di apprendimento sono definiti a partire dalle funzioni aziendali e dai processi produttivi e tengono conto dell'evoluzioni che caratterizza l'intero settore sia sul piano delle metodologie di erogazione dei servizi sia sul piano delle tecnologie di gestione, che risultano sempre più trasversali alle diverse tipologie aziendali. Questo ambito di studi si caratterizza per un'offerta formativa relativa ad un settore che ha come sfondo il mercato e affronta lo studio dei macrofenomeni economico-aziendali nazionali ed internazionali, la normativa civilistica e fiscale, il sistema azienda nella sua complessità e nella sua struttura, con specifica attenzione all'utilizzo delle tecnologie e forme di comunicazione più appropriate, anche in lingua straniera.



Le discipline di indirizzo sono presenti nel percorso fin dal primo biennio, in funzione orientativa e concorrono a far acquisire agli studenti i risultati di apprendimento dell'obbligo di istruzione; si sviluppano nel successivo triennio con gli approfondimenti specialistici che si propongono di sostenere gli studenti nelle loro scelte professionali e di studio.

Le competenze acquisite nell'intero corso di studi sono configurate a partire dal quadro unitario definito dagli assi culturali dell'obbligo di istruzione, che ne risulta progressivamente potenziato. In particolare, l'asse scientifico - tecnologico è consolidato dagli apporti specialistici, finalizzati a far comprendere anche la continua evoluzione delle normative e degli standard tecnici, nazionali ed internazionali, operanti a livello settoriale.

Un altro aspetto di rilievo è costituito dall'educazione all'imprenditorialità, in quanto le competenze imprenditoriali sono motore dell'innovazione, della competitività e della crescita e consentono di sviluppare una visione orientata al cambiamento, all'iniziativa, alla creatività e alla mobilità geografica e professionale.

L'indirizzo AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING (AFM) persegue lo sviluppo di competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme e all'interpretazione dei risultati economici, con le specificità relative alle funzioni in cui si articola il sistema azienda.

Esso presenta inoltre l'ARTICOLAZIONI:

- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI (SIA), per sviluppare competenze relative alla gestione del sistema informativo aziendale, alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi, alla realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, della comunicazione in rete e della sicurezza informatica.

L'indirizzo TURISMO, grazie all'utilizzo di tre lingue straniere, integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche ed informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire all'innovazione e al miglioramento dell'impresa turistica. Esso intende promuovere abilità e conoscenze specifiche nel campo dell'analisi dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale.

Attività di potenziamento e recupero degli apprendimenti

La scuola programma ogni anno, già in sede di adozione del "Piano annuale delle attività" interventi e attività di recupero e sostegno per prevenire le insufficienze e recuperare i debiti formativi. Il recupero delle carenze formative è un problema complesso, per cui, accanto agli interventi istituzionalmente previsti dalla normativa vigente, la scuola mette in atto iniziative di recupero tese a



seguire gli studenti durante tutto l'anno scolastico e ad utilizzare strategie di intervento

diversificate, tra loro complementari, e a cui gli studenti hanno modo di accedere liberamente sulla base dei propri

bisogni e caratteristiche. I percorsi previsti si possono riassumere in:

recupero in itinere; attività di recupero/potenziamento in Matematica per classi parallele e gruppi di studenti con livelli di conoscenze/apprendimento omogenei nel biennio interruzione dell'attività didattica per una settimana alla fine del Primo Quadrimestre;

- sportelli didattici in Matematica, ma anche, discipline giuridiche e, all'occorrenza, lingua inglese, previsti per quasi tutta l'intera durata dell'anno scolastico e con una breve interruzione solo in concomitanza dell'organizzazione dei corsi di recupero.

- corsi di recupero assistito, (della durata di tre settimane), organizzati in orario pomeridiano al termine del primo quadrimestre e strutturati in modo omogeneo sulla base delle carenze riscontrate al termine del primo periodo.

- I docenti incaricati di svolgere attività di recupero degli apprendimenti provvedono, con report distinti per ogni classe, ad informare gli insegnanti curriculari circa la frequenza e l'impegno degli studenti frequentanti lo sportello didattico. Ciò al fine di favorire la più ampia collaborazione tra docenti e la più efficace ricaduta sul percorso di ale, dei sistemi aziendali con l'attenzione alla valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale.

LINK [CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE I.T.E.S. FRACCACRETA](#)

https://www.itesfraccacreta.it/download/875/ptof-2025-28/7658/timbro_curricolo-verticale-per-competenze-i-t-e-s-fraccacreta.pdf

LINK CURRICOLO DEL SERALE

https://www.itesfraccacreta.it/download/875/ptof-2025-28/7666/timbro_curricolo-del-serale.pdf

LINK NUOVO CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

https://www.itesfraccacreta.it/download/875/ptof-2025-28/7681/timbro_nuovo-curricolo-di-educazione-civica.pdf





Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.T.E. "A. FRACCACRETA" (ISTITUTO
PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Attività n° 1: ERASMUS+ KA120 Accredimento**

A partire dall'anno scolastico 2022-2023 , l'Istituto ha avviato in modo strutturato la progettualità Erasmus+, presentando la candidatura per l'accredimento Erasmus+ (KA120) approvato nella primavera 2023 con validità fino ad agosto 2027.

La partecipazione al programma Erasmus+ si inserisce pienamente nelle priorità del PTOF, in particolare per quanto riguarda:

- l'internazionalizzazione dei percorsi formativi;
- il potenziamento delle competenze multilinguistiche;
- l'educazione alla sostenibilità e alla cittadinanza europea;
- l'innovazione metodologica e didattica.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa
- Scambi culturali extra Europa
- Quarto anno all'estero richiesto da uno studente di terza per il prossimo a.s.

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- TERRITORIO E IMPRESA
- PERCORSO AVANZATO PER LE COMPETENZE E L'AUTOIMPRENDITORIALITA'



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM E MULTILINGUISMO

Approfondimento:

L'istituto integra in modo strutturale e sistematico le azioni del programma Erasmus+ all'interno del proprio Piano di Miglioramento, riconoscendo l'internazionalizzazione come leva strategica per l'innalzamento della qualità dell'offerta formativa. L'accreditamento Erasmus+ rappresenta uno strumento fondamentale per garantire la continuità e la sostenibilità dei percorsi di apertura europea, consentendo alla scuola di pianificare interventi coerenti e di lungo periodo, in linea con le priorità educative nazionali ed europee.

Attraverso una programmazione pluriennale delle attività, l'istituto mira a rafforzare la propria governance europea, migliorando le competenze organizzative e progettuali e favorendo una gestione più efficace delle risorse umane e finanziarie destinate ai progetti di mobilità e cooperazione internazionale. In tale prospettiva, particolare attenzione è rivolta alla formazione continua del personale scolastico, considerata elemento chiave per l'innovazione didattica e metodologica e per l'adozione di approcci educativi inclusivi e orientati allo sviluppo delle competenze chiave europee.

Parallelamente, la scuola si impegna a promuovere una cultura organizzativa fondata sulla qualità, sul monitoraggio sistematico e sull'autovalutazione dei processi educativi, al fine di valorizzare i risultati ottenuti, individuare ambiti di miglioramento e assicurare un impatto duraturo delle azioni Erasmus+ sull'intera comunità scolastica. In questo modo, l'accreditamento KA120 diventa parte integrante dell'identità dell'istituto e contribuisce in modo significativo al suo percorso di crescita e innovazione in ambito europeo.

Allegato:

timbro_Piano Strategico di internazionalizzazione 2025.2028_signed.pdf



○ Attività n° 2: ERASMUS+ KA121 – Mobilità transnazionale

A seguito dell'approvazione dell'accreditamento Erasmus+ (KA120), l'Istituto ha ottenuto i finanziamenti per la mobilità transnazionale (KA121), finalizzati al conseguimento degli obiettivi strategici del PTOF. Grazie a tali risorse sono stati realizzati scambi di breve termine che hanno coinvolto gruppi di studenti, presso istituti scolastici partner a Cipro, Spagna (Catalogna e Navarra, Turchia, Grecia e Portogallo. Le esperienze di mobilità hanno favorito lo sviluppo di competenze linguistiche, matematiche, imprenditoriali e digitali, nonché il rafforzamento delle competenze sociali e interculturali.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa



Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- TERRITORIO E IMPRESA

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM E MULTILINGUISMO

Approfondimento:

L'Istituto, grazie alla cooperazione e allo scambio culturale a livello europeo, ha accolto studenti provenienti dalle medesime realtà scolastiche partner, favorendo momenti di integrazione, confronto e arricchimento reciproco all'interno della comunità scolastica. Tali esperienze di accoglienza hanno contribuito a rafforzare la dimensione interculturale della scuola e a promuovere valori di cittadinanza europea, inclusione e apertura al dialogo.

Nell'ambito del progetto, particolare rilievo è stato attribuito alla formazione linguistica e metodologica dei docenti. In questo contesto, insegnanti di discipline non linguistiche hanno partecipato a un corso intensivo di lingua inglese a Malta, finalizzato non solo al conseguimento di una certificazione linguistica, ma anche al potenziamento delle competenze comunicative necessarie all'avvio e alla sperimentazione di percorsi di insegnamento CLIL. Tali attività hanno rappresentato un'importante opportunità di aggiornamento professionale, favorendo l'innovazione didattica e l'internazionalizzazione del curriculum.



Ulteriori azioni di formazione del personale hanno previsto esperienze di job shadowing presso istituzioni scolastiche di Pamplona, che hanno coinvolto un docente e tre figure dello staff non docente, nello specifico il D.S.G.A. , un assistente amministrativo e un assistente tecnico. Queste esperienze di osservazione e confronto diretto con pratiche organizzative e gestionali adottate in contesti educativi europei hanno prodotto significative ricadute positive sul funzionamento dell'istituto, contribuendo al miglioramento dell'organizzazione interna, alla razionalizzazione dei processi amministrativi e al rafforzamento delle competenze professionali del personale coinvolto.

○ Attività n° 3: ERASMUS+ KA210 – Partenariati di cooperazione su piccola scala

Attraverso i partenariati di cooperazione su piccola scala previsti dall'azione Erasmus+ KA210, l'Istituto intende sviluppare e consolidare progetti didattici innovativi in collaborazione con scuole e istituzioni educative europee, favorendo il confronto tra diversi contesti formativi e la sperimentazione di approcci metodologici condivisi. Tali partenariati rappresentano un'opportunità significativa per arricchire l'offerta formativa, promuovendo pratiche educative orientate all'innovazione, all'inclusione e alla qualità dell'insegnamento.

In questo quadro, la scuola si propone di valorizzare la condivisione e la sperimentazione di buone pratiche educative, incentivando il lavoro collaborativo tra docenti e studenti di diversi Paesi e favorendo lo sviluppo di competenze professionali e didattiche in una prospettiva europea. Particolare attenzione è rivolta alla promozione della didattica collaborativa e digitale, attraverso l'utilizzo consapevole delle tecnologie per l'apprendimento e la cooperazione internazionale, anche in modalità virtuale.

I progetti KA210 consentono inoltre di rafforzare il lavoro per competenze, grazie alla realizzazione di attività transnazionali e interdisciplinari che favoriscono un apprendimento attivo, partecipativo e contestualizzato. In tal modo, l'Istituto intende ampliare la propria apertura internazionale anche in assenza di mobilità fisica, valorizzando forme di cooperazione virtuale che garantiscano la partecipazione di un numero più ampio di



studenti e docenti.

Un ulteriore obiettivo strategico è la sensibilizzazione della comunità scolastica alle principali sfide europee comuni, quali la sostenibilità ambientale, l'inclusione sociale, la cittadinanza attiva e digitale, promuovendo nei giovani una maggiore consapevolezza del proprio ruolo all'interno di una dimensione europea condivisa.

.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Scambi culturali in Europa



Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- TERRITORIO E IMPRESA
- PERCORSO AVANZATO PER LE COMPETENZE E L'AUTOIMPREDITORIALITA'

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM E MULTILINGUISMO

Approfondimento:

Le azioni previste nell'ambito dei partenariati KA210 mirano inoltre a produrre risultati concreti e misurabili, utili ai fini della progettazione e del monitoraggio del PTOF. In particolare, l'Istituto intende incrementare il numero di docenti coinvolti in percorsi di formazione in ambito europeo, favorendo lo sviluppo di competenze linguistiche, metodologiche e interculturali. Parallelamente, si punta a un aumento delle attività didattiche svolte in lingua straniera e dei percorsi CLIL, nonché alla produzione di materiali didattici innovativi e condivisi a livello europeo.

Tali azioni contribuiranno al miglioramento delle competenze linguistiche e interculturali degli studenti e del personale scolastico e alla diffusione sistematica dei risultati dei progetti Erasmus+ all'interno della comunità scolastica, al fine di garantire un impatto duraturo e una ricaduta positiva sull'intera organizzazione educativa.



○ Attività n° 4: ERASMUS+ KA220- ECOEDU

A partire dall'anno scolastico 2024/2025 è stata avviata la seconda annualità del Progetto Erasmus+ per l'Accreditamento, che rappresenta un passaggio significativo nel percorso di internazionalizzazione dell'Istituto. Tale fase è finalizzata al consolidamento delle azioni già intraprese e all'ampliamento delle opportunità di mobilità e cooperazione a livello europeo, coinvolgendo in modo sempre più strutturato studenti, docenti e personale scolastico. L'accreditamento consente infatti una programmazione pluriennale delle attività Erasmus+, favorendo la continuità delle esperienze di scambio e la loro piena integrazione nella progettazione didattica e organizzativa della scuola.

Nell'ambito di questo percorso, il progetto "ECOEDU" riveste un ruolo strategico, prevedendo specifiche attività di formazione rivolte ai docenti referenti. Tali interventi formativi sono finalizzati a rafforzare le competenze professionali e progettuali del personale coinvolto, al fine di garantire la sostenibilità e la continuità delle azioni intraprese, nonché la loro ricaduta positiva sull'intera comunità scolastica. La formazione dei docenti rappresenta, infatti, un elemento chiave per l'efficace implementazione delle progettualità europee e per la diffusione di pratiche didattiche innovative e condivise.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- PERCORSO AVANZATO PER LE COMPETENZE E L'AUTOIMPRENDITORIALITA'
- IFS 2.0 ON BOARD

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM E MULTILINGUISMO



Approfondimento:

In particolare, il potenziamento delle competenze multilinguistiche costituisce uno degli obiettivi prioritari del PTOF e si realizza attraverso un insieme articolato di azioni coerenti e integrate. Tra queste, riveste particolare importanza l'adozione della metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning), che consente di integrare l'insegnamento delle discipline non linguistiche con l'uso veicolare della lingua straniera, favorendo un apprendimento significativo e lo sviluppo simultaneo di competenze disciplinari e linguistiche.

A ciò si affianca la partecipazione al Programma Erasmus+ 2021-2027, sia nell'ambito delle azioni di mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1), sia attraverso i partenariati per la cooperazione (KA2), che offrono opportunità di formazione, scambio e collaborazione con istituzioni educative europee. Tali esperienze contribuiscono in modo determinante al miglioramento delle competenze linguistiche e interculturali degli studenti e del personale scolastico, promuovendo al contempo l'apertura internazionale dell'Istituto e il rafforzamento della sua identità europea.

○ **Attività n° 5: Classi sperimentali "Cambridge Assessment International Education ed certificazioni IGCSE"**

Sono state attivate a partire dall'a.s. 2022/23 anche in continuità con le scuole di primo grado classi sperimentali "Cambridge Assessment International Education" che comporta la possibilità per gli studenti di ottenere, dopo avere sostenuto e superato gli esami previsti, la certificazione internazionale più conosciuta al mondo detta "Cambridge IGCSE".



Nel nostro Istituto, dopo due anni di sperimentazione, a partire dal precedente a.s. sono insegnate in inglese, con il supporto di un insegnante madrelingua, secondo la metodologia ed i syllabuses Cambridge le discipline di Geografia, Economia ed Inglese. Pertanto, la scuola organizza, ogni anno, la preparazione ed esecuzione degli esami IGCSE ESL (English as a Second Language), di "Geografy" e di "Political Economy". L'attività è implicata la costante integrazione di materiali sulla piattaforma CIE DIRECT della Cambridge; l'organizzazione logistica dell'esame; costanti contatti con la Università Cambridge in Inghilterra; costanti contatti con l'Educational Manager per il Sud Italia, con gli Exams Officers della provincia di Foggia e con la Exams Officer di Bari.

Una docente di madrelingua inglese affianca i docenti curricolari coinvolti nella sperimentazione per alcune ore a settimana. I docenti curricolari coinvolti seguono dei corsi di preparazione organizzate dall'Università Cambridge Oxford di Londra.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Docenti
- Studenti



Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- A SCUOLA DI TERRITORIO: VIAGGIO NEI MOTI RIVOLUZIONARI DEL '700 E DELL' 800 ATTRAVERSO I BENI DEL PATRIMONIO ARTISTICO DI SAN SEVERO - APPRENDISTI CICERONI
- TERRITORIO E IMPRESA
- PERCORSO AVANZATO PER LE COMPETENZE E L'AUTOIMPREDITORIALITA'
- APPRENDISTI CICERONI
- IO, CUSTODE DEL PATRIMONIO CULTURALE DELLA MIA CITTA'

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM E MULTILINGUISMO

Approfondimento:

L'I.T.E.S. "Angelo Fraccacreta" è Scuola Cambridge International a partire dal 15 marzo 2022. In quanto tale, insegna i programmi IGCSE (International General Certificate of Secondary Education) a quanti si iscrivano alle classi Cambridge. L'I.T.E.S. "Angelo Fraccacreta" è autorizzato a preparare gli studenti in varie materie in lingua inglese e a somministrare gli esami IGCSE, che sono riconosciuti a livello nazionale ed internazionale.

Nella classe Cambridge ex II D AFM (aa. ss. 2022/24), ESL (English as a Second Language), Geography (Geografia) e ICT (Information and Communication Technology, ossia Informatica) sono le materie interessate all'insegnamento Cambridge, finalizzato al conseguimento dell'IGCSE. Molti studenti o studentesse hanno già sostenuto l'esame IGCSE di inglese e di geografia.

Nelle classi II D AFM e II E AFM (aa. ss. 2023/25), le materie oggetto dell'insegnamento Cambridge IGCSE sono ESL (English as a Second Language), Geography (Geografia) e ICT (Information and Communication Technology, ossia Informatica), sono le materie



interessate all'insegnamento Cambridge, finalizzato al conseguimento dell'IGCSE.

Molti studenti o studentesse di queste classi hanno già sostenuto l'esame IGCSE di inglese e di geografia.

Invece nella classe I D AFM (aa.ss. 2024/26), sono oggetto di insegnamento secondo il metodo Cambridge International le seguenti materie: ESL (English as a Second Language), Geography (Geografia) ed Economics (Economia Politica).

Grazie alla collaborazione con Cambridge International, l'I.T.E.S. "Angelo Fraccacreta" usufruisce di iniziative mirate di formazione continua degli insegnanti.

Gli studenti iscritti presso la nostra Scuola hanno, inoltre, la possibilità di sostenere gli esami Cambridge ESOL P.E.T. (Preliminary English Test – livello B1 del C.E.F.R.) e F.C.E. (First Certificate in English – livello B2 del C.E.F.R.) direttamente in sede, spesso seguendo percorsi formativi gratuiti, finalizzati al conseguimento di tali certificazioni linguistiche, organizzati dal nostro Istituto, in quanto "Preparation Centre".

I docenti coordinatori di classi Cambridge IGCSE dovranno collaborare con la School Support Coordinator, l'Exams Officer, con i docenti delle discipline IGCSE e con i docenti madrelingua/esperti per verificare mensilmente la regolare erogazione delle lezioni comunicando alla School Support Coordinator eventuali anomalie.

Il docente esperto / madrelingua:

1. avrà cura di raccordarsi con la/lo School Support Coordinator e con il/la docente della disciplina IGCSE, ai fini di un corretto svolgimento delle attività e del raggiungimento degli obiettivi prefissati;
2. avrà cura della preparazione del materiale, dei project work, del portfolio, delle prove di verifica e provvederà alla correzione e valutazione degli elaborati e dei past paper;
3. si atterrà, nell'espletamento della propria funzione, sia in materia di valutazione del profitto che del comportamento a quanto stabilito nel Collegio dei Docenti in riferimento alla disciplina dell'attività stessa e ai Regolamenti dell'Istituto;
4. avrà cura di compilare il registro elettronico per ogni classe, in merito alle date delle lezioni svolte, le assenze e presenze per ogni lezione, le giustificazioni delle assenze firmate dai genitori, le eventuali uscite anticipate o ingressi in ritardo autorizzati dalla famiglia e



autorizzate dalla Dirigente scolastica o suo delegato; verificherà mensilmente le presenze/assenze e uscite anticipate o ingressi in ritardo degli allievi; verificherà

Per maggiori informazioni, i genitori e gli studenti possono visionare le linee guida sul Cambridge International Education disponibili online in lingua italiana e in lingua inglese www.cie.org.uk.

LINK REGOLAMENTO IGCSE

https://www.itesfraccacreta.it/download/668/regolamenti/5520/timbro_regolamento-igcse-cambridge-i-t-e-s-fraccacreta_signed-2.pdf

○ Attività n° 6: CORSI GRATUITI DI PREPARAZIONE ALLE CERIFICAZIONI B1 E B2

La Scuola è Test Center Cambridge ed offre ai suoi studenti "formazione" con corsi preparatori curricolari ed extracurricolari gratuiti e l'organizzazione in sede delle Certificazioni Cambridge:

- B1 - PET (Preliminary English Test)
- B2 - First (FCE - First Certificate in English)

Esse, sono tra le più riconosciute a livello internazionale e sono consigliate per gli studenti di tutte le età.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- A SCUOLA DI TERRITORIO: VIAGGIO NEI MOTI RIVOLUZIONARI DEL '700 E DELL' 800 ATTRAVERSO I BENI DEL PATRIMONIO ARTISTICO DI SAN SEVERO - APPRENDISTI CICERONI
- TERRITORIO E IMPRESA
- PERCORSO AVANZATO PER LE COMPETENZE E L'AUTOIMPREDITORIALITA'
- APPRENDISTI CICERONI
- IO, CUSTODE DEL PATRIMONIO CULTURALE DELLA MIA CITTA'



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.T.E. "A. FRACCACRETA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: CERTIFICAZIONE ICDL - CIAD

Il curriculum di "Informatica" della Scuola offre agli studenti ottime conoscenze dei contenuti e attività pratiche in laboratorio per consentire loro un livello di preparazione adeguato per il conseguimento delle certificazioni. La Scuola essendo Test Center dell'AICA, organizza durante l'intero anno, svariate sessioni di esami per il conseguimento della PATENTE INTERNAZIONALE PER IL COMPUTER (ICDL). È un attestato che certifica il possesso di una competenza informatica di base, che si identifica con la capacità di operare al personal computer con le comuni applicazioni e la conoscenza essenziale della tecnologia dell'informazione (IT) a livello di utente generico. ICDL è un programma che fa capo a [CEPIS \(Council of European Professional Informatics Societies\)](https://www.cepis.org/), l'ente che riunisce le associazioni europee di informatica. L'Italia è uno dei Paesi membri ed è rappresentata da AICA, l'Associazione italiana per l'informatica ed il calcolo automatico.

Le principali certificazioni: ICDL Base - certificazioni Full Standard - certificazioni IT Security - ed esami DigComp 2.2.

Il Ministero della Pubblica Istruzione ha scelto l'ICDL come standard per la certificazione delle competenze informatiche nelle scuole, riconoscendo così la Patente anche come credito formativo negli Esami di Maturità.

I percorsi di certificazione ICDL sono studiati per rispondere alle esigenze della scuola, dell'università e del mondo del lavoro. Ogni percorso attesta il livello di competenze e abilità informatiche conseguite e permette di ottenere il relativo certificato.

Il percorso prevede sette esami, pensati per permettere agli studenti di acquisire competenze fondamentali: saper far funzionare un computer e gestire file e cartelle, utilizzare programmi di videoscrittura e fogli di calcolo, operare con database e strumenti



di presentazione, nonché navigare in rete per cercare informazioni e comunicare efficacemente.

Altresì, la Scuola ha organizzato sia per gli utenti interni che per quelli esterni la CIAD (Certificazione Internazionale di Alfabetizzazione Digitale), requisito obbligatorio per il personale ATA di tutti i profili, eccetto i collaboratori scolastici, ai sensi del CCNL Istruzione e Ricerca 2019/2021. È un riconoscimento delle competenze digitali fondamentali necessarie per lavorare nella scuola, attestando la capacità di utilizzare strumenti informatici e digitali di base.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi di apprendimento:

- Saper conoscere e applicare i concetti di base dell'ICT
- Saper utilizzare il computer e gestire file



- Saper elaborare testi
- Saper utilizzare un foglio elettronico
- Saper utilizzare un database
- Saper utilizzare moduli di presentazione
- Saper navigare nel web e saper comunicare

○ **Azione n° 2: DIGITAL E SOFT SKILLS**

FONDAZIONE ITS ACADEMY APULIA DIGITAL DI FOGGIA

La Fondazione ITS Academy Apulia Digital si impegna, per l'anno scolastico 2025/2026, ad erogare i seguenti n. 7 laboratori di Formazione Scuola-Lavoro della durata di 20 ore ciascuno, presso la sede dell'Istituzione Scolastica:

- SVILUPPO APP MOBILE
- MARKETING & DIGITAL COMUNICATION
- SVILUPPO WEB

Le attività formative mirano all'acquisizione di digital e soft skills di base, con particolare attenzione a:

- A. Metodologie di problem solving, pensiero logico e lavoro collaborativo;
- B. Competenze tecniche e digitali applicabili anche in contesti extrascolastici;
- C. Orientamento verso i percorsi ITS e le discipline STEAM, in linea con le strategie MIM e PNRR.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi di apprendimento:

SVILUPPO DI APP MOBILI :

- Saper comprendere e gestire le fasi di sviluppo (ideazione, strategia, design, sviluppo, testing, rilascio)
- Acquisire competenze tecniche utilizzando un linguaggio specifico di programmazione
- Conoscere e utilizzare alcune piattaforme es. iOS/Android
- Saper gestire Dati e API: saper integrare API esterne e gestire database
- Saper progettare interfacce visivamente attraenti, seguendo le linee guida di Apple e Google

MARKETING & DIGITAL COMUNICATION:

- Saper creare prototipi interattivi per validare il design
- Saper individuare/creare strategia e Business
- Saper effettuare un'analisi di Mercato: comprendere il pubblico target, la concorrenza e definire obiettivi chiari



- Saper creare un modello di Business: definire come l'app genererà valore e ricavi
- Saper pianificare il lancio e la crescita dell'app.

SVILUPPO WEB:

- Comprendere e saper utilizzare le architetture di rete e la architettura client-server
- Comprendere i concetti alla base di Internet e del World Wide Web
- Saper scrivere semplici pagine web statiche in HTML
- Saper corredare una pagina web attraverso fogli di stile applicati ai suoi elementi (CSS)
- Saper corredare una pagina web con logiche di trattamento della dinamica (Javascript)
- Comprendere i concetti di base del framework Django: paradigma MTV, ORM, URL mapping
- Saper utilizzare Django per costruire una applicazione web, usufruendo dei suoi strumenti di supporto (per la connessione fra URL e logica di gestione; per la descrizione sintetica o programmatica delle logica delle pagine; per la descrizione programmatica della logica di visualizzazione; per la gestione della paginazione, per la gestione di autenticazione e permessi, per la gestione dei moduli di input, per la integrazione di accessi in SQL e la gestione di richieste asincrone AJAX; per il testing automatizzato).

○ **Azione n° 3: PROVIAMOCI**

Il modulo del PIANO SCUOLA nasce dalla necessità di permettere agli alunni di superare le difficoltà nello studio della matematica e prevede tre percorsi formativi: i primi due percorsi "Introduzione alla Statistica" ed "Introduzione alla Probabilità", in cui saranno sinteticamente esposti in aula i contenuti curricolari con relativi approfondimenti e un percorso formativo di "Geometria" euclidea. Nelle varie attività si utilizzerà la didattica laboratoriale con l'ausilio di applicazioni specifiche di tipo informatico e verrà privilegiata la risoluzione di quesiti proposti negli anni precedenti durante le Prove INVALSI e i test OCSE



PISA.

La finalità generale del progetto è quella di favorire la costruzione progressiva di un personale patrimonio di conoscenze, abilità e capacità matematiche che siano significative, solide e fruibili nell'affrontare situazioni e problemi. Gli alunni acquisiranno i concetti di statistica descrittiva e probabilità e utilizzeranno software di calcolo e di geometria dinamica. Gli argomenti saranno presentati a difficoltà crescente e progressiva, preceduti o accompagnati da esempi, problemi svolti, richiami e riflessioni, con il rimando costante ad esercizi di consolidamento. I ragazzi, in tal modo, impareranno ad avere consapevolezza del proprio processo di apprendimento.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi generali

Sviluppare le capacità logiche e di ragionamento;

Acquisire le capacità di deduzione;



Saper usare sussidi e strumenti;

Saper lavorare in gruppo ed interagire tra pari e con il docente;

Rimuovere ostacoli e lacune allo scopo di un'attiva e partecipata frequenza al progetto;

Diminuire l'insuccesso scolastico.

Obiettivi specifici

Apprendere i contenuti base dell'apprendimento della statistica descrittiva, della probabilità e della geometria attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie e di attività laboratoriali;

Rappresentare ed interpretare i dati di un problema;

Analizzare i dati, interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche;

Confrontare ed analizzare figure geometriche individuando invarianti e relazioni;

Individuare le strategie appropriate per le soluzioni di problemi.

Risultati attesi

Motivare gli allievi, favorendo la prosecuzione dell'iter formativo;

Accrescere negli allievi l'interesse per la matematica e le sue applicazioni;

Innalzare i livelli di apprendimento nell'area delle competenze chiave;

Migliorare i livelli di prestazione degli alunni nelle prove standardizzate di matematica;

Migliorare le competenze logico-matematiche; Ampliamento della fascia di alunni con valutazioni medio-alte.

Metodologie e strumenti

Si incentiverà l'aiuto reciproco, l'apprendimento tra pari e l'apprendimento collaborativo al fine di incrementare i livelli di comprensione e, al contempo, valorizzare le eccellenze e ridurre i gap. Saranno utilizzate la lezione frontale, la didattica laboratoriale e il problem solving.



○ **Azione n° 4: CODING NELLE ATTIVITA' STEM: DRONI, ROBOTICA ED ECONOMIA CIRCOLARE**

I documenti ministeriali analizzati sottolineano l'importanza fondamentale delle discipline STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Matematica) nel contesto attuale e futuro, data la crescente richiesta di queste competenze nel mondo del lavoro. Le riforme del sistema di orientamento scolastico in Italia, inserite nel PNRR, mirano proprio a rafforzare il raccordo tra la scuola e il mondo del lavoro e a favorire negli studenti scelte consapevoli, incluse quelle verso le carriere STEM. Un obiettivo esplicito è promuovere la parità di genere nell'accesso all'istruzione e all'occupazione in campo STEM. Per raggiungere questi obiettivi, le scuole sono incoraggiate a realizzare attività didattiche e di orientamento innovative. Questo include il rafforzamento dello sviluppo delle competenze STEM e digitali all'interno dei curricula, adottando un approccio che spesso evolve da STEM a STEAM (includendo Arte e discipline umanistiche). Le metodologie didattiche promosse per l'insegnamento delle STEM sono prevalentemente attive e laboratoriali, privilegiando l'apprendimento attraverso l'esperienza (learning by doing) e la risoluzione di problemi reali (problem solving, inquiry-based learning).

Si valorizza il lavoro di gruppo e l'apprendimento cooperativo e l'uso critico e creativo della tecnologia. Si punta allo sviluppo non solo delle competenze tecniche, ma anche di quelle trasversali, come il pensiero critico, la comunicazione, la collaborazione e la creatività (le "4C").

Particolare enfasi è posta sulle competenze digitali, inclusi Coding, Pensiero Computazionale e Informatica. Il progetto "Il coding nelle attività STEM: droni, robotica ed economia circolare" della Scuola, si inserisce nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto Tecnico Economico come percorso finalizzato allo sviluppo delle competenze STEM, digitali ed economico-gestionali, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dell'indirizzo di studi. Le attività progettuali mirano a fornire agli studenti conoscenze e abilità utili a comprendere e analizzare fenomeni complessi attraverso l'uso



del coding e di strumenti tecnologici innovativi quali droni, robotica educativa, celle idroponiche e kit ambientali. Tali strumenti vengono utilizzati come supporto per l'analisi dei dati, la simulazione di processi produttivi, lo studio dell'impatto economico e ambientale e la progettazione di modelli organizzativi sostenibili, con particolare riferimento ai principi dell'economia circolare. La progettazione didattica prevede il superamento di una didattica trasmissiva a favore di un approccio laboratoriale e orientato al problem solving, che valorizza il lavoro cooperativo, la ricerca e la sperimentazione. Gli studenti sono guidati a sviluppare competenze di pianificazione, analisi, gestione e valutazione, applicando le conoscenze STEM a contesti economici e aziendali realistici. Le metodologie adottate si fondano su attività collaborative, laboratori pratici e sull'uso consapevole delle tecnologie digitali, favorendo un apprendimento di tipo induttivo e interdisciplinare. L'integrazione tra discipline STEM e discipline economico-aziendali consente agli studenti di costruire conoscenze attraverso l'esperienza diretta, rafforzando competenze trasversali quali il pensiero critico, la capacità decisionale, la responsabilità e il lavoro di gruppo. Il percorso formativo si propone di sviluppare negli studenti la capacità di affrontare e risolvere problemi complessi, applicando il metodo scientifico, il pensiero computazionale e strumenti di analisi economica. In particolare, il progetto intende stimolare la curiosità e il gusto per la ricerca, promuovere la comprensione dei processi di osservazione e analisi dei dati, formare cittadini digitali consapevoli e responsabili e diffondere i valori della sostenibilità, del riutilizzo e dell'innovazione responsabile. Vengono utilizzate metodologie didattiche innovative: si privilegiano approcci attivi e laboratoriali, che rendono l'apprendimento più coinvolgente e pratico. Questo include:

- L'apprendimento esperienziale e il learning by doing
- La risoluzione di problemi reali (problem solving, inquiry-based learning)
- Il lavoro di gruppo e l'apprendimento cooperativo. L'uso critico e creativo della tecnologia e degli strumenti digitali
- L'attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa e del pensiero divergente
- Metodologie specifiche come Problem Based Learning, Design thinking, Tinkering, Hackathon, Debate, Inquiry Based Learning. Oltre alle competenze tecniche specifiche, le azioni mirano allo sviluppo delle competenze trasversali, identificate come le "4C":
- pensiero critico



- comunicazione

- collaborazione

- creatività

Queste azioni, nel loro complesso, mirano a fornire agli studenti un bagaglio di conoscenze scientifiche, logiche e tecnologiche solide, a sviluppare competenze cruciali per il futuro e a favorire una maggiore consapevolezza delle opportunità nel mondo del lavoro.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio

-Utilizzare metodologie attive e collaborative

-Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

-Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

• Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio

• Utilizzare metodologie attive e collaborative

• Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

• Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

• Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

• Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'obiettivo dell'attività è quello di insegnare agli studenti come risolvere i problemi usando le loro capacità di pensiero critico:

1. Insegnare ai giovani il fascino dell'immaginazione e il gusto della ricerca;
2. Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca e azione;
3. Sviluppare il pensiero critico al fine di diventare cittadini digitali consapevoli;
4. Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo. La valutazione delle competenze acquisite, con particolare riferimento all'ambito STEM e alle competenze economico-gestionali, sarà effettuata principalmente attraverso compiti di realtà, prove autentiche e osservazioni sistematiche, tenendo conto sia dei prodotti realizzati sia delle competenze trasversali sviluppate nel corso delle attività.

○ **Azione n° 5: OLIMPIADI DI MATEMATICA E DI INFORMATICA**

La Scuola aderisce al Progetto Olimpiadi della Matematica dell'Unione Matematica Italiana per partecipare con le classi del biennio alle "Olimpiadi di Matematica e alle gare "Matematica senza frontiere" e alle "Olimpiadi di Informatica a squadre". La scuola offre programmi di potenziamento annuali, come le attività di potenziamento in Matematica ed in Informatica con attività programmate durante le ore curricolari ed extracurricolari con l'obiettivo di sostenere gli studenti con percorsi diversificati, adattati ai loro bisogni specifici, per rafforzare le loro conoscenze e aiutarli a riflettere sui propri processi cognitivi e per l'orientamento futuro. La nostra Istituzione scolastica si è già distinta per aver creato



alcune App:

- APP della prima mappa digitale dei corrieri di Carlo V grazie alla collaborazione con il Centro Culturale Internazionale "L. Einaudi" di San Severo, presentata al Senato il 13 novembre 2025.

LINK ARTICOLO:

<https://www.itesfraccacreta.it/quando-la-storia-viaggia-in-app-da-san-severo-la-prima-mappa-digitale-dei-corrieri-di-carlo-v/>

LINK ART. SENATO

[immediato.net/2025/11/17/san-severo-protagonista-in-senato-con-il-corteo-storico-presentate-le-vie-di-carlo-v-e-i-progetti-riconosciuti-dal-consiglio-deuropa/](https://www.immediato.net/2025/11/17/san-severo-protagonista-in-senato-con-il-corteo-storico-presentate-le-vie-di-carlo-v-e-i-progetti-riconosciuti-dal-consiglio-deuropa/)

- APP O.R.B.I.S. "Il Bar digitale" -

Si tratta di un sistema informatizzato pensato per semplificare e rendere più efficiente la gestione degli ordini al bar interno della scuola. Il cuore del progetto consiste in una piattaforma online attraverso la quale ogni classe può gestire gli ordini da effettuare al bar scolastico. Un responsabile eletto da ogni classe viene registrato nel sistema. Questo alunno ha la responsabilità di inoltrare l'ordine al bar per conto della sua classe, ma solo entro un orario prestabilito. La piattaforma prevede un sistema di gestione che organizza il flusso di informazioni tramite email. Quando il responsabile inoltra l'ordine, un messaggio viene automaticamente inviato al barista, che a sua volta riceve tutte le informazioni necessarie per preparare quanto richiesto. Non appena l'ordine è pronto, il barista può avvisare il responsabile della classe utilizzando un pulsante integrato nell'email stessa, che segnala il termine della preparazione dell'ordine. In questo modo, l'intero processo diventa semplice, rapido e privo di fraintendimenti, con una comunicazione diretta e puntuale. Questo sistema informatizzato offre numerosi vantaggi. In primo luogo, facilita la gestione degli ordini, evitando il caos e l'incertezza che potrebbero sorgere da comunicazioni verbali o cartacee, inoltre snellisce l'affollamento degli studenti nei corridoi che, attualmente, portano la lista degli ordini al barista per la preparazione.

LINK DELL'ARTICOLO:

<https://www.itesfraccacreta.it/san-severo-allites-fraccacreta-sbarca-o-r-b-i-s-il-bar-digitale/>



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- sviluppo del pensiero critico e logico, la capacità di problem solving e creatività, la padronanza di linguaggi di programmazione semplici, l'uso consapevole della tecnologia e



la collaborazione in progetti, misurabili tramite compiti di realtà e osservazioni che dimostrino l'applicazione di conoscenze scientifiche e digitali in contesti nuovi, favorendo autonomia e spirito di indagine

- Saper osservare, formulare ipotesi, progettare ed eseguire semplici esperimenti-
- Saper sviluppare sequenze logiche, programmare e creare modelli/rappresentazioni
- Saper trovare soluzioni a problemi complessi, esplorare diverse strategie e prevedere le conseguenze delle azioni- - - Saper utilizzare un lessico specifico
- Saper progettare e lavorare in gruppo
- Saper applicare conoscenze scientifiche/matematiche/informatiche in nuovi contesti
- Saper svolgere compiti di realtà

Dettaglio plesso: I.T.E. "A. FRACCACRETA"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: CERTIFICAZIONE ICDL - CIAD**

Il curriculum di "Informatica" della Scuola offre agli studenti ottime conoscenze dei contenuti e attività pratiche in laboratorio per consentire loro un livello di preparazione adeguato per il conseguimento delle certificazioni. La Scuola essendo Test Center dell'AICA, organizza durante l'intero anno, svariate sessioni di esami per il conseguimento della PATENTE INTERNAZIONALE PER IL COMPUTER (ICDL). È un attestato che certifica il possesso di una competenza informatica di base, che si identifica con la capacità di operare al personal computer con le comuni applicazioni e la conoscenza essenziale della tecnologia dell'informazione (IT) a livello di utente generico. ICDL è un programma che fa capo a



[CEPIS \(Council of European Professional Informatics Societies\)](https://www.cepis.it/) , l'ente che riunisce le associazioni europee di informatica. L'Italia è uno dei Paesi membri ed è rappresentata da AICA, l'Associazione italiana per l'informatica ed il calcolo automatico.

Le principali certificazioni: ICDL Base - certificazioni Full Standard - certificazioni IT Security – ed esami DigComp 2.2.

Il Ministero della Pubblica Istruzione ha scelto l'ICDL come standard per la certificazione delle competenze informatiche nelle scuole, riconoscendo così la Patente anche come credito formativo negli Esami di Maturità.

I percorsi di certificazione ICDL sono studiati per rispondere alle esigenze della scuola, dell'università e del mondo del lavoro. Ogni percorso attesta il livello di competenze e abilità informatiche conseguite e permette di ottenere il relativo certificato.

Il percorso prevede sette esami, pensati per permettere agli studenti di acquisire competenze fondamentali: saper far funzionare un computer e gestire file e cartelle, utilizzare programmi di videoscrittura e fogli di calcolo, operare con database e strumenti di presentazione, nonché navigare in rete per cercare informazioni e comunicare efficacemente.

Altresì, la Scuola ha organizzato sia per gli utenti interni che per quelli esterni la CIAD (Certificazione Internazionale di Alfabetizzazione Digitale) ,requisito obbligatorio per il personale ATA di tutti i profili, eccetto i collaboratori scolastici, ai sensi del CCNL Istruzione e Ricerca 2019/2021. È un riconoscimento delle competenze digitali fondamentali necessarie per lavorare nella scuola, attestando la capacità di utilizzare strumenti informatici e digitali di base.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative



- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi di apprendimento:

- Saper conoscere e applicare i concetti di base dell'ICT
- Saper utilizzare il computer e gestire file
- Saper elaborare testi
- Saper utilizzare un foglio elettronico
- Saper utilizzare un database
- Saper utilizzare moduli di presentazione
- Saper navigare nel web e saper comunicare

○ **Azione n° 2: DIGITAL E SOFT SKILLS**

FONDAZIONE ITS ACADEMY APULIA DIGITAL DI FOGGIA

La Fondazione ITS Academy Apulia Digital si impegna, per l'anno scolastico 2025/2026, ad erogare i seguenti n. 7 laboratori di Formazione Scuola-Lavoro della durata di 20 ore ciascuno, presso la sede dell'Istituzione Scolastica:

- SVILUPPO APP MOBILE
- MARKETING & DIGITAL COMUNICATION



- SVILUPPO WEB

Le attività formative mirano all'acquisizione di digital e soft skills di base, con particolare attenzione a:

- A. Metodologie di problem solving, pensiero logico e lavoro collaborativo;
- B. Competenze tecniche e digitali applicabili anche in contesti extrascolastici;
- C. Orientamento verso i percorsi ITS e le discipline STEAM, in linea con le strategie MIM e PNRR.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi di apprendimento:

SVILUPPO DI APP MOBILI :



- Saper comprendere e gestire le fasi di sviluppo (ideazione, strategia, design, sviluppo, testing, rilascio)
- Acquisire competenze tecniche utilizzando un linguaggio specifico di programmazione
- Conoscere e utilizzare alcune piattaforme es. iOS/Android
- Saper gestire Dati e API: saper integrare API esterne e gestire database
- Saper progettare interfacce visivamente attraenti, seguendo le linee guida di Apple e Google

MARKETING & DIGITAL COMUNICATION:

- Saper creare prototipi interattivi per validare il design
- Saper individuare/creare strategia e Business
- Saper effettuare un'analisi di Mercato: comprendere il pubblico target, la concorrenza e definire obiettivi chiari
- Saper creare un modello di Business: definire come l'app genererà valore e ricavi
- Saper pianificare il lancio e la crescita dell'app.

SVILUPPO WEB:

- Comprendere e saper utilizzare le architetture di rete e la architettura client-server
- Comprendere i concetti alla base di Internet e del World Wide Web
- Saper scrivere semplici pagine web statiche in HTML
- Saper corredare una pagina web attraverso fogli di stile applicati ai suoi elementi (CSS)
- Saper corredare una pagina web con logiche di trattamento della dinamica (javascript)
- Comprendere i concetti di base del framework Django: paradigma MTV, ORM, URL mapping



- Saper utilizzare Django per costruire una applicazione web, usufruendo dei suoi strumenti di supporto (per la connessione fra URL e logica di gestione; per la descrizione sintetica o programmatica delle logica delle pagine; per la descrizione programmatica della logica di visualizzazione; per la gestione della paginazione, per la gestione di autenticazione e permessi, per la gestione dei moduli di input, per la integrazione di accessi in SQL e la gestione di richieste asincrone AJAX; per il testing automatizzato).

○ Azione n° 3: PROVIAMOCI

Il modulo del PIANO SCUOLA nasce dalla necessità di permettere agli alunni di superare le difficoltà nello studio della matematica e prevede tre percorsi formativi: i primi due percorsi "Introduzione alla Statistica" ed "Introduzione alla Probabilità", in cui saranno sinteticamente esposti in aula i contenuti curricolari con relativi approfondimenti e un percorso formativo di "Geometria" euclidea. Nelle varie attività si utilizzerà la didattica laboratoriale con l'ausilio di applicazioni specifiche di tipo informatico e verrà privilegiata la risoluzione di quesiti proposti negli anni precedenti durante le Prove INVALSI e i test OCSE PISA.

La finalità generale del progetto è quella di favorire la costruzione progressiva di un personale patrimonio di conoscenze, abilità e capacità matematiche che siano significative, solide e fruibili nell'affrontare situazioni e problemi. Gli alunni acquisiranno i concetti di statistica descrittiva e probabilità e utilizzeranno software di calcolo e di geometria dinamica. Gli argomenti saranno presentati a difficoltà crescente e progressiva, preceduti o accompagnati da esempi, problemi svolti, richiami e riflessioni, con il rimando costante ad esercizi di consolidamento. I ragazzi, in tal modo, impareranno ad avere consapevolezza del proprio processo di apprendimento.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi generali

Sviluppare le capacità logiche e di ragionamento;

Acquisire le capacità di deduzione;

Saper usare sussidi e strumenti;

Saper lavorare in gruppo ed interagire tra pari e con il docente;

Rimuovere ostacoli e lacune allo scopo di un'attiva e partecipata frequenza al progetto;

Diminuire l'insuccesso scolastico.

Obiettivi specifici

Apprendere i contenuti base dell'apprendimento della statistica descrittiva, della probabilità e della geometria attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie e di attività laboratoriali;

Rappresentare ed interpretare i dati di un problema;

Analizzare i dati, interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche;

Confrontare ed analizzare figure geometriche individuando invarianti e relazioni;



Individuare le strategie appropriate per le soluzioni di problemi.

Risultati attesi

Motivare gli allievi, favorendo la prosecuzione dell'iter formativo;

Accrescere negli allievi l'interesse per la matematica e le sue applicazioni;

Innalzare i livelli di apprendimento nell'area delle competenze chiave;

Migliorare i livelli di prestazione degli alunni nelle prove standardizzate di matematica;

Migliorare le competenze logico-matematiche; Ampliamento della fascia di alunni con valutazioni medio-alte.

Metodologie e strumenti

Si incentiverà l'aiuto reciproco, l'apprendimento tra pari e l'apprendimento collaborativo al fine di incrementare i livelli di comprensione e, al contempo, valorizzare le eccellenze e ridurre i gap. Saranno utilizzate la lezione frontale, la didattica laboratoriale e il problem solving.

○ **Azione n° 4: CODING NELLE ATTIVITA' STEM: DRONI, ROBOTICA ED ECONOMIA CIRCOLARE**

I documenti ministeriali analizzati sottolineano l'importanza fondamentale delle discipline STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Matematica) nel contesto attuale e futuro, data la crescente richiesta di queste competenze nel mondo del lavoro. Le riforme del sistema di orientamento scolastico in Italia, inserite nel PNRR, mirano proprio a rafforzare il raccordo tra la scuola e il mondo del lavoro e a favorire negli studenti scelte consapevoli, incluse quelle verso le carriere STEM. Un obiettivo esplicito è promuovere la parità di genere nell'accesso all'istruzione e all'occupazione in campo STEM. Per raggiungere questi obiettivi, le scuole sono incoraggiate a realizzare attività didattiche e di orientamento



innovative. Questo include il rafforzamento dello sviluppo delle competenze STEM e digitali all'interno dei curricula, adottando un approccio che spesso evolve da STEM a STEAM (includendo Arte e discipline umanistiche). Le metodologie didattiche promosse per l'insegnamento delle STEM sono prevalentemente attive e laboratoriali, privilegiando l'apprendimento attraverso l'esperienza (learning by doing) e la risoluzione di problemi reali (problem solving, inquiry-based learning).

Si valorizza il lavoro di gruppo e l'apprendimento cooperativo e l'uso critico e creativo della tecnologia. Si punta allo sviluppo non solo delle competenze tecniche, ma anche di quelle trasversali, come il pensiero critico, la comunicazione, la collaborazione e la creatività (le "4C").

Particolare enfasi è posta sulle competenze digitali, inclusi Coding, Pensiero Computazionale e Informatica. Il progetto "Il coding nelle attività STEM: droni, robotica ed economia circolare" della Scuola, si inserisce nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto Tecnico Economico come percorso finalizzato allo sviluppo delle competenze STEM, digitali ed economico-gestionali, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dell'indirizzo di studi. Le attività progettuali mirano a fornire agli studenti conoscenze e abilità utili a comprendere e analizzare fenomeni complessi attraverso l'uso del coding e di strumenti tecnologici innovativi quali droni, robotica educativa, celle idroponiche e kit ambientali. Tali strumenti vengono utilizzati come supporto per l'analisi dei dati, la simulazione di processi produttivi, lo studio dell'impatto economico e ambientale e la progettazione di modelli organizzativi sostenibili, con particolare riferimento ai principi dell'economia circolare. La progettazione didattica prevede il superamento di una didattica trasmissiva a favore di un approccio laboratoriale e orientato al problem solving, che valorizza il lavoro cooperativo, la ricerca e la sperimentazione. Gli studenti sono guidati a sviluppare competenze di pianificazione, analisi, gestione e valutazione, applicando le conoscenze STEM a contesti economici e aziendali realistici. Le metodologie adottate si fondano su attività collaborative, laboratori pratici e sull'uso consapevole delle tecnologie digitali, favorendo un apprendimento di tipo induttivo e interdisciplinare. L'integrazione tra discipline STEM e discipline economico-aziendali consente agli studenti di costruire conoscenze attraverso l'esperienza diretta, rafforzando competenze trasversali quali il pensiero critico, la capacità decisionale, la responsabilità e il lavoro di gruppo. Il percorso formativo si propone di sviluppare negli studenti la capacità di affrontare e risolvere problemi complessi, applicando il metodo scientifico, il pensiero computazionale e strumenti di analisi economica. In particolare, il progetto intende



stimolare la curiosità e il gusto per la ricerca, promuovere la comprensione dei processi di osservazione e analisi dei dati, formare cittadini digitali consapevoli e responsabili e diffondere i valori della sostenibilità, del riutilizzo e dell'innovazione responsabile. Vengono utilizzate metodologie didattiche innovative: si privilegiano approcci attivi e laboratoriali, che rendono l'apprendimento più coinvolgente e pratico. Questo include:

- L'apprendimento esperienziale e il learning by doing
 - La risoluzione di problemi reali (problem solving, inquiry-based learning)
 - Il lavoro di gruppo e l'apprendimento cooperativo. L'uso critico e creativo della tecnologia e degli strumenti digitali
 - L'attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa e del pensiero divergente
 - Metodologie specifiche come Problem Based Learning, Design thinking, Tinkering, Hackathon, Debate, Inquiry Based Learning. Oltre alle competenze tecniche specifiche, le azioni mirano allo sviluppo delle competenze trasversali, identificate come le "4C":
- pensiero critico
 - comunicazione
 - collaborazione
 - creatività

Queste azioni, nel loro complesso, mirano a fornire agli studenti un bagaglio di conoscenze scientifiche, logiche e tecnologiche solide, a sviluppare competenze cruciali per il futuro e a favorire una maggiore consapevolezza delle opportunità nel mondo del lavoro.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa



- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'obiettivo dell'attività è quello di insegnare agli studenti come risolvere i problemi usando le loro capacità di pensiero critico:

1. Insegnare ai giovani il fascino dell'immaginazione e il gusto della ricerca;
2. Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca e azione;
3. Sviluppare il pensiero critico al fine di diventare cittadini digitali consapevoli;
4. Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo. La valutazione delle competenze



acquisite, con particolare riferimento all'ambito STEM e alle competenze economico-gestionali, sarà effettuata principalmente attraverso compiti di realtà, prove autentiche e osservazioni sistematiche, tenendo conto sia dei prodotti realizzati sia delle competenze trasversali sviluppate nel corso delle attività.

○ Azione n° 5: OLIMPIADI DI MATEMATICA E DI INFORMATICA

La Scuola aderisce al Progetto Olimpiadi della Matematica dell'Unione Matematica Italiana per partecipare con le classi del biennio alle "Olimpiadi di Matematica e alle gare "Matematica senza frontiere" e alle "Olimpiadi di Informatica a squadre". La scuola offre programmi di potenziamento annuali, come le attività di potenziamento in Matematica ed in Informatica con attività programmate durante le ore curricolari ed extracurricolari con l'obiettivo di sostenere gli studenti con percorsi diversificati, adattati ai loro bisogni specifici, per rafforzare le loro conoscenze e aiutarli a riflettere sui propri processi cognitivi e per l'orientamento futuro. La nostra Istituzione scolastica si è già distinta per aver creato alcune App:

- APP della prima mappa digitale dei corrieri di Carlo V grazie alla collaborazione con il Centro Culturale Internazionale "L. Enaudi" di San Severo, presentata al Senato il 13 novembre 2025.

LINK ARTICOLO:

<https://www.itesfraccacreta.it/quando-la-storia-viaggia-in-app-da-san-severo-la-prima-mappa-digitale-dei-corrieri-di-carlo-v/>

LINK ART. SENATO

[immediato.net/2025/11/17/san-severo-protagonista-in-senato-con-il-corteo-storico-presentate-le-vie-di-carlo-v-e-i-progetti-riconosciuti-dal-consiglio-deuropa/](https://www.immediato.net/2025/11/17/san-severo-protagonista-in-senato-con-il-corteo-storico-presentate-le-vie-di-carlo-v-e-i-progetti-riconosciuti-dal-consiglio-deuropa/)

- APP O.R.B.I.S. "Il Bar digitale" -

Si tratta di un sistema informatizzato pensato per semplificare e rendere più efficiente la



gestione degli ordini al bar interno della scuola. Il cuore del progetto consiste in una piattaforma online attraverso la quale ogni classe può gestire gli ordini da effettuare al bar scolastico. Un responsabile eletto da ogni classe viene registrato nel sistema. Questo alunno ha la responsabilità di inoltrare l'ordine al bar per conto della sua classe, ma solo entro un orario prestabilito. La piattaforma prevede un sistema di gestione che organizza il flusso di informazioni tramite email. Quando il responsabile inoltra l'ordine, un messaggio viene automaticamente inviato al barista, che a sua volta riceve tutte le informazioni necessarie per preparare quanto richiesto. Non appena l'ordine è pronto, il barista può avvisare il responsabile della classe utilizzando un pulsante integrato nell'email stessa, che segnala il termine della preparazione dell'ordine. In questo modo, l'intero processo diventa semplice, rapido e privo di fraintendimenti, con una comunicazione diretta e puntuale. Questo sistema informatizzato offre numerosi vantaggi. In primo luogo, facilita la gestione degli ordini, evitando il caos e l'incertezza che potrebbero sorgere da comunicazioni verbali o cartacee, inoltre snellisce l'affollamento degli studenti nei corridoi che, attualmente, portano la lista degli ordini al barista per la preparazione.

LINK DELL'ARTICOLO:

<https://www.itesfraccacreta.it/san-severo-allites-fraccacreta-sbarca-o-r-b-i-s-il-bar-digitale/>

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- sviluppo del pensiero critico e logico, la capacità di problem solving e creatività, la padronanza di linguaggi di programmazione semplici, l'uso consapevole della tecnologia e la collaborazione in progetti, misurabili tramite compiti di realtà e osservazioni che dimostrino l'applicazione di conoscenze scientifiche e digitali in contesti nuovi, favorendo autonomia e spirito di indagine
- Saper osservare, formulare ipotesi, progettare ed eseguire semplici esperimenti-
- Saper sviluppare sequenze logiche, programmare e creare modelli/rappresentazioni
- Saper trovare soluzioni a problemi complessi, esplorare diverse strategie e prevedere le conseguenze delle azioni- - Saper utilizzare un lessico specifico
- Saper progettare e lavorare in gruppo
- Saper applicare conoscenze scientifiche/matematiche/informatiche in nuovi contesti
- Saper svolgere compiti di realtà



Dettaglio plesso: I.T.E. "A. FRACCACRETA" SERALE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: IL CODING NELLE ATTIVITÀ STEM: DRONI, ROBOTICA ED ECONOMIA CIRCOLARE**

Le azioni previste mirano a fornire agli studenti le competenze e le abilità necessarie per comprendere, analizzare e valorizzare le discipline coinvolte nelle attività STEM. In particolare, gli studenti avranno l'opportunità di apprendere come programmare e utilizzare strumenti tecnologici avanzati, come droni, robot, sistemi di coltivazione idroponica e kit ambientali, sviluppando così un approccio pratico e multidisciplinare.

La metodologia adottata punta a superare il modello didattico puramente trasmissivo, privilegiando momenti di lavoro collaborativo, attività di ricerca e sperimentazione pratica. In questo modo, gli studenti diventano protagonisti attivi del loro apprendimento, sperimentando direttamente le applicazioni concrete delle conoscenze teoriche.

L'obiettivo è favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'uso consapevole di strumenti tecnologici e informatici, stimolando un apprendimento di tipo induttivo, in cui osservazione, analisi e scoperta guidano il percorso formativo. Questo approccio permette non solo di acquisire competenze specifiche, ma anche di sviluppare capacità critiche, problem solving, creatività e collaborazione, qualità fondamentali per affrontare le sfide della società contemporanea.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'obiettivo dell'attività è quello di insegnare agli studenti come risolvere i problemi usando le loro capacità di pensiero critico:

1. Insegnare ai giovani il fascino dell'immaginazione e il gusto della ricerca;
2. Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca e azione;
3. Sviluppare il pensiero critico al fine di diventare cittadini digitali consapevoli;
4. Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo

Per valutare le competenze acquisite, in particolare in ambito STEM, si ricorrerà soprattutto a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.) e a osservazioni sistematiche.

○ **Azione n° 2: CERTIFICAZIONE ICDL – CIAD**

Il curriculum di "Informatica" della Scuola offre agli studenti ottime conoscenze dei contenuti e attività pratiche in laboratorio per consentire loro un livello di preparazione adeguato per



il conseguimento delle certificazioni. La Scuola essendo Test Center dell'AICA, organizza durante l'intero anno, svariate sessioni di esami per il conseguimento della PATENTE INTERNAZIONALE PER IL COMPUTER (ICDL). È un attestato che certifica il possesso di una competenza informatica di base, che si identifica con la capacità di operare al personal computer con le comuni applicazioni e la conoscenza essenziale della tecnologia dell'informazione (IT) a livello di utente generico. ICDL è un programma che fa capo a CEPIS (Council of European Professional Informatics Societies), l'ente che riunisce le associazioni europee di informatica. L'Italia è uno dei Paesi membri ed è rappresentata da AICA, l'Associazione italiana per l'informatica ed il calcolo automatico.

Le principali certificazioni: ICDL Base - certificazioni Full Standard - certificazioni IT Security - ed esami DigComp 2.2.

Il Ministero della Pubblica Istruzione ha scelto l'ICDL come standard per la certificazione delle competenze informatiche nelle scuole, riconoscendo così la Patente anche come credito formativo negli Esami di Maturità.

I percorsi di certificazione ICDL sono studiati per rispondere alle esigenze della scuola, dell'università e del mondo del lavoro. Ogni percorso attesta il livello di competenze e abilità informatiche conseguite e permette di ottenere il relativo certificato.

Il percorso prevede sette esami, pensati per permettere agli studenti di acquisire competenze fondamentali: saper far funzionare un computer e gestire file e cartelle, utilizzare programmi di videoscrittura e fogli di calcolo, operare con database e strumenti di presentazione, nonché navigare in rete per cercare informazioni e comunicare efficacemente.

Altresì, la Scuola ha organizzato sia per gli utenti interni che per quelli esterni la CIAD (Certificazione Internazionale di Alfabetizzazione Digitale), requisito obbligatorio per il



personale ATA di tutti i profili, eccetto i collaboratori scolastici, ai sensi del CCNL Istruzione e Ricerca 2019/2021. È un riconoscimento delle competenze digitali fondamentali necessarie per lavorare nella scuola, attestando la capacità di utilizzare strumenti informatici e digitali di base.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi di apprendimento:

- Saper conoscere e applicare i concetti di base dell'ICT
- Saper utilizzare il computer e gestire file
- Saper elaborare testi
- Saper utilizzare un foglio elettronico
- Saper utilizzare un database
- Saper utilizzare moduli di presentazione



- Saper navigare nel web e saper comunicare



Moduli di orientamento formativo

I.T.E. "A. FRACCACRETA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

“Lavoriamo su un progetto” laboratorio di didattica orientativa

PARTECIPAZIONE AD EVENTI E PROGETTI NEL CORSO DELL’A.S. CHE MIRANO A SVILUPPARE LE COMPETENZE DI CITTADINANZA ATTIVA DEGLI STUDENTI.

es. Eventi del Progetto di Educazione alla Legalità –

Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, incontri con i peer in occasione delle elezioni studentesche, Giornata contro il bullismo e il cyber bullismo, progetti per la lotta alle dipendenze, educazione stradale.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Laboratorio di didattica orientativa

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

PARTECIPAZIONE AD EVENTI E PROGETTI NEL CORSO DELL'A.S. CHE MIRANO A SVILUPPARE LE COMPETENZE DI CITTADINANZA ATTIVA DEGLI STUDENTI.

es. Eventi del Progetto di Educazione alla Legalità-

Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, incontri con i peer in occasione delle elezioni studentesche, Giornata contro il bullismo e il cyber bullismo, progetti per la lotta alle dipendenze, educazione stradale. Scelta dell'indirizzo per il prosieguo degli studi nel secondo biennio.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- "Lavoriamo su un progetto" laboratorio di didattica orientativa

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

ORIENTAMENTO INFORMATIVO

per conoscere il contesto (l'offerta formativa delle università, degli ITS, le imprese del territorio, i soggetti istituzionali)

CONOSCENZA DI SE'

"Lavoriamo su un" laboratorio di didattica orientativa

PARTECIPAZIONE AD EVENTI E PROGETTI NEL CORSO DELL'A.S. CHE MIRANO A SVILUPPARE LE COMPETENZE DI CITTADINANZA ATTIVA DEGLI STUDENTI.

es. Eventi del Progetto di Educazione alla Legalità-

Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, Giornata della Memoria, Progetto di educazione alla salute...

Partecipazione a concorsi e competizioni che stimolino il potenziamento di competenze comunicative, di auto imprenditorialità e apprendimento cooperativo, nonché l'acquisizione di competenze tecniche coerenti con l'indirizzo di studi scelto .

Attività di FSL (ex PCTO) progettate dai singoli consigli di classe e che abbiano valenza



orientativa.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Orientamento Informativo

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV**

ORIENTAMENTO INFORMATIVO

per conoscere il contesto (l'offerta formativa delle università, degli ITS, le imprese del



territorio, i soggetti istituzionali)

CONOSCENZA DI SE'

"Lavoriamo su un progetto" laboratorio di didattica orientativa

PARTECIPAZIONE AD EVENTI E PROGETTI NEL CORSO DELL'A.S. CHE MIRANO A SVILUPPARE LE COMPETENZE DI CITTADINANZA ATTIVA DEGLI STUDENTI.

es. Eventi del Progetto di Educazione alla Legalità-

Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, Giornata della Memoria, Progetto di educazione alla salute...

Partecipazione a concorsi e competizioni che stimolino il potenziamento di competenze comunicative, di auto imprenditorialità e apprendimento cooperativo, nonché l'acquisizione di competenze tecniche coerenti con l'indirizzo di studi scelto.

Attività di FSL (ex PCTO) progettate dai singoli consigli di classe e che abbiano valenza orientativa.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Orientamento informativo

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V

ORIENTAMENTO INFORMATIVO

per conoscere il contesto (l'offerta formativa delle università, degli ITS, le imprese del territorio, i soggetti istituzionali)

CONOSCENZA DI SÉ

corsi PNRR con università di Foggia 15h o altri progetti di orientamento con enti territoriali e/o altre istituzioni del territorio. Partecipazione a concorsi e competizioni che stimolino il potenziamento di competenze comunicative, di auto imprenditorialità e apprendimento cooperativo, nonché l'acquisizione di competenze tecniche coerenti con l'indirizzo di studi scelto .

Attività di FSL (ex PCTO) progettate dai singoli consigli di classe e che abbiano valenza orientativa



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Orientamento Informativo

Dettaglio plesso: I.T.E. "A. FRACCACRETA" SERALE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Macroarea:

COSTITUZIONE LEGALITA' RISPETTO DELLE REGOLE DEMOCRAZIA



Le prime formazioni sociali: famiglia, scuola, parrocchia ,quartiere, associazioni.

I concetti di legalità e rispetto delle regole.

Le regole della convivenza civile (es. i regolamenti scolastici, delle associazioni, dei circoli ricreativi, dei gruppi sportivi).

La Costituzione come fondamento della convivenza e del patto tra consociati.

Legalità e contrasto delle mafie.

Abilità

Distinguere fonti di diverso tipo

Cercare, raccogliere ed elaborare informazioni.

Capacità di utilizzare le tecniche digitali come ausilio perla cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e la collaborazione con gli altri.

Comprendere il significato e i registri di messaggi di tipo diverso.

Competenze

Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole, fondato sulla conoscenza di sé e degli altri e sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona sia come singolo, sia come membro delle diverse forme di aggregazione sociale.

Macroarea: EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE

Rispetto delle regole nell'uso delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali.

Abilità : Utilizzare consapevolmente strumenti informatici e la Rete.

Macroarea:

COSTITUZIONE UGUAGLIANZA SOLIDARIETA' DIRITTI UMANI

Concetto di diritti umani nel diritto nazionale ed internazionale.

Vicende della storia e diritti umani (esempio schiavitù diritti delle donne e dei bambini,



concetto di razza, genocidi ed esportazioni).

Organismi nazionali, sovranazionali e non governativi a difesa dei diritti umani.

Lo stato dei diritti umani nel mondo: indagini e rapporti internazionali.

I diritti umani nella letteratura e nelle arti.

I diritti dell'uomo, del cittadino e del lavoratore in Italia e nell' U.E.

La tutela dei diritti umani e il principio di uguaglianza (art.3Cost.).

Le diseguaglianze nel mondo.

Abilità

Comprendere le finalità delle Organizzazioni esistenti per la tutela dei diritti umani.

Creare e gestire l'identità digitale, essere in grado di proteggere la propria reputazione, rispettare i dati e le identità altrui.

Essere capaci di ascoltare i diversi punti di vista, di sostenere i propri diritti e quelli degli altri.

Saper interagire con i diversi codici linguistici

Competenze

Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole, fondato sulla conoscenza di sé e degli altri e sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

Macroarea: EDUCAZIONE STRADALE

Il rispetto delle regole di convivenza civile.

Il codice della strada

Abilità: Rispettare le regole che governano la circolazione stradale in quanto dettate nell'interesse della sicurezza e della salute comune

Macroarea: EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE



Il contributo della scienza e delle tecnologie al dibattito sulla tutela dei diritti umani (internet: passaggio delle informazioni, permeabilità dei confini).

Abilità: Essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cybersicurezza

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Macroarea: COSTITUZIONE SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

Concetto di tutela dell'ambiente e del paesaggio nella Costituzione (art.9).

Migliorare gli ambienti di vita e di lavoro.

Sicurezza e protezione civile.



Tutela della salute e sostenibilità ambientale.

Gli sprechi alimentari.

Il concetto di sviluppo sostenibile, il concetto di impresa sostenibile (le eco-imprese).

Conseguenze ambientali ed economiche su scala locale e globale degli interventi umani: dissesto idrogeologico, desertificazioni, inquinamento, surriscaldamento.

Abilità

Essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale.

Capacità di lavorare in modo collaborativo.

Competenze

Sviluppare la capacità di distinguere le relazioni esistenti tra uomo-natura-salute.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salubrità ambientale, della salute e del benessere psicofisico.

Macroarea: EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE .Uso delle tecnologie e tutela del benessere psico-fisico.

Abilità:

Capacità di utilizzare strumenti tecnologici per la tutela e la valorizzazione dell'ambiente e della persona.

Sviluppare idee di impresa innovative e sostenibili.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

Macroarea: VALORIZZAZIONE E TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE E DEI BENI PUBBLICI

Concetto di patrimonio culturale.

Tutela del patrimonio materiale ed immateriale dell'umanità. Conoscenza e valorizzazione del patrimonio storico, artistico ed archeologico nazionale e locale.

Il concetto di beni pubblici.

Cura e salvaguardia dei beni pubblici locali (es. valorizzazione di monumenti e strade della propria città).

Valorizzazione e rispetto delle identità locali, con riferimento anche ad eventi e a personaggi del territorio di appartenenza)

Valorizzazione delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari

Le arti e il paesaggio come patrimonio dell'umanità. L'ONU e la tutela del patrimonio



immateriale dell'umanità.

Abilità

Capacità di riflettere criticamente.

Saper individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati al contesto.

Saper valutare le informazioni e servirsene.

Competenze

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali e riconoscerne il valore e le potenzialità ai fini di una loro corretta fruizione.

Saper creare contenuti digitali.

Macroarea: EDUCAZIONE FINANZIARIA E PREVIDENZIALE

Art. 47 Cost.(tutela del risparmio)

Le varie forme di tutela previdenziale

Finanza etica

Abilità: Sviluppare atteggiamenti e comportamenti di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio, assicurativa e previdenziale.

Macroarea: 2030 ed ECONOMIA SOSTENIBILE AGENDA ONU

Le Organizzazioni internazionali e l'ONU.

L'Agenda ONU 2030: obiettivi e finalità.

Il dibattito politico e culturale sul problema ambientale.

Ruolo degli enti locali.

Le politiche europee in materia di tutela ambientale e sviluppo sostenibile.

I movimenti e le iniziative ecologiste.



Crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile; occupazione piena e produttiva e lavoro dignitoso per tutti (Obiettivo 8 Agenda ONU 2030).

Il bilancio socio-ambientale

Abilità:

Capacità di organizzare il proprio apprendimento.

Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo.

Ricerca opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali

Competenze

Utilizzare in modo responsabile le tecnologie digitali per apprendere, lavorare e partecipare alla società.

Agire da cittadino consapevole e responsabile

Macroarea: DIGITALE ALLA CITTADINANZA EDUCAZIONE

Il contributo delle tecnologie per uno sviluppo sostenibile.

Le problematiche legate all'uso dell'intelligenza artificiale

Abilità:

Capacità di organizzare il proprio apprendimento.

Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo.

Ricerca opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali

Competenze

Utilizzare in modo responsabile le tecnologie digitali per apprendere, lavorare e partecipare alla società.

Agire da cittadino consapevole e responsabile.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ **Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe V**

Macroarea: AGENDA ONU 2030 ed ECONOMIA SOSTENIBILE

Le Organizzazioni internazionali e l'ONU.

L'Agenda ONU 2030: obiettivi e finalità.

Il dibattito politico e culturale sul problema ambientale.

Ruolo degli enti locali.



Le politiche europee in materia di tutela ambientale e sviluppo sostenibile.

I movimenti e le iniziative ecologiste.

Crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile; occupazione piena e produttiva e lavoro dignitoso per tutti

(Obiettivo 8 Agenda ONU 2030).

Il bilancio socio-ambientale

Abilità e Competenze:

Agire da cittadino consapevole e responsabile

Utilizzare in modo responsabile le tecnologie digitali per apprendere, lavorare e partecipare alla società.

Ricerca opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali

Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo.

Capacità di organizzare il proprio apprendimento.

Macroarea:

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE

Il contributo delle tecnologie per uno sviluppo sostenibile.

Le problematiche legate all'uso dell'intelligenza artificiale.

Abilità

Capacità di organizzare il proprio apprendimento.

Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo.

Ricerca opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali

Competenze



Utilizzare in modo responsabile le tecnologie digitali per apprendere, lavorare e partecipare alla società.

Agire da cittadino consapevole e responsabile

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi





Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● A SCUOLA DI TERRITORIO: VIAGGIO NEI MOTI RIVOLUZIONARI DEL '700 E DELL' 800 ATTRAVERSO I BENI DEL PATRIMONIO ARTISTICO DI SAN SEVERO - APPRENDISTI CICERONI

"Apprendisti ciceroni" è un'esperienza di cittadinanza attiva che vuole far nascere nei giovani la consapevolezza del valore che i beni ambientali, paesaggistici e culturali rappresentano per il sistema territoriale. Gli apprendisti ciceroni vengono coinvolti in un percorso didattico e formativo rispetto alle loro competenze trasversali, dentro e fuori dall'aula per studiare un bene d'arte o natura del loro territorio e partecipare attivamente agli eventi nazionali del FAI, illustrando il bene ad un uditorio di visitatori e collaborando a vari livelli all'organizzazione delle visite durante gli eventi.

Le finalità del progetto:

- promuovere comportamenti di difesa ambientale e di consapevolezza di patrimonio d'arte e natura;
- favorire il senso di appartenenza alla comunità cittadina e l'apprezzamento per la storia, l'arte e il paesaggio del proprio territorio;
- favorire la conoscenza delle professioni legate alla tutela, conservazione e promozione del patrimonio italiano d'arte e natura;
- stimolare l'acquisizione di competenze specifiche in ambito culturale e comunicativo, offrendo un'opportunità dinamica e coinvolgente di verifica concreta sul campo delle abilità acquisite;
- educare ad un uso consapevole e maturo degli strumenti digitali.

L'attività si svolge nel centro storico di San Severo- Palazzo Celestini. Via Don Paolo Venusi-Lapide Moti 1799-Chiesa dei Celestini-Arco della neve- Teatro Real Borbone.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del percorso formativo e del progetto è effettuata attraverso schede di valutazione predisposte dall' ITES "A. Fraccacreta" e per l'accertamento delle competenze saranno predisposte dall'Istituto schede di certificazione che mirano al riconoscimento delle competenze :

- sociali e relazionali;
- organizzative e gestionali;
- cognitive e metodologiche;
- digitali;
- personali.



Tali competenze sono fondamentali per il successo nel mondo del lavoro e nella vita personale, e sono riconosciute a livello nazionale e internazionale.

● TERRITORIO E IMPRESA

La scuola vive in un contesto che richiede l'acquisizione di competenze trasversali che, dopo il diploma, possano facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro o aiutarlo nel prosieguo degli studi.

La FSL deve, pertanto, aiutare lo studente a sviluppare queste competenze trasversali, in particolare la capacità di adattamento, la capacità di sapersi relazione, lo spirito di iniziativa e la creatività.

Gli obiettivi del progetto sono:

- offrire agli studenti la possibilità di accedere a luoghi di educazione e formazione diversi da quelli istituzionali per valorizzare al meglio le loro potenzialità e stimolare apprendimenti informali;
- arricchire il curriculum scolastico degli studenti con contenuti operativi;
- offrire agli studenti un'esperienza pratica basata sulla tecnica laboratoriale del Learning by doing;
- promuovere la cultura d'impresa e l'autoimprenditorialità;
- far comprendere il funzionamento del sistema economico territoriale locale;
- far conoscere l'impresa come organizzazione;
- offrire agli studenti un'opportunità di apprendere in un contesto operativo del tutto simile a quello aziendale.

Le attività del progetto sono:

- formazione online sulla sicurezza attraverso la piattaforma FAI e ANFOS;
- formazione in aula di preparazione all'attività che gli alunni affronteranno sul campo;



- attività pratica operativa nel contesto lavorativo specifico;
- audit di verifica e controllo per il monitoraggio in itinere e finale;
- verifica e valutazione finale.

I risultati attesi dall'esperienza di FSL in coerenza con i bisogni del contesto:

- consapevolezza del percorso formativo, del ruolo e funzioni della figura professionale in un contesto organizzato;
- acquisizione di autoefficacia e autostima;
- consapevolezza delle proprie capacità e criticità;
- potenziamento del senso di responsabilità e di autonomia nello svolgere compiti e nel rispettare gli impegni.

Il progetto si articolerà nel triennio 2025-2026, 2026-2027 e 2027-2028 per n. 150 ore complessive suddivise per n. 50 ore per ciascuna annualità.

Le competenze da acquisire, nel percorso progettuale con specifico riferimento all'EQF (Quadro Europeo delle Qualifiche).

COMPETENZE IN TERMINI DI CRESCITA PROFESSIONALE:

- competenza imprenditoriale;
- competenza digitale;
- competenza multilinguistica
- competenza matematica.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA:

- imparare ad imparare;
- progettare;
- collaborare e partecipare;
- comunicare;



- agire in modo autonomo e responsabile;
- individuare collegamenti e relazioni;
- risolvere problemi;
- acquisire ed interpretare le informazioni.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione dell'incidenza del progetto e del percorso formativo, avverrà sulla base delle risultanze dell'attività di monitoraggio.

Le azioni del progetto attivate sia in ambito scolastico che in ambito aziendale :

- scheda di rilevazione dei risultati del tutor aziendale;



- scheda di autovalutazione dello studente;
- scheda di rilevazione dei risultati del tutor scolastico;
- incontro con gli studenti, tutor interno ed esterno scolastico e report in consiglio di classe per esporre le riflessioni sull'esperienza;
- verifica risultati con il personale coinvolto nelle azioni effettuate dallo studente in azienda.
- incontro scuola azienda come rendiconto finale dell'esperienza.

● PERCORSO AVANZATO PER LE COMPETENZE E L'AUTOIMPREDITORIALITA'

La scuola si inserisce in un contesto che richiede l'affinamento delle abilità e l'acquisizione di competenze volte all'apprendimento della cultura del lavoro. Il mondo della scuola deve affinare nei propri percorsi di studio la capacità di adattamento, la capacità di sapersi relazionare, lo spirito di iniziativa e la creatività.

Gli obiettivi del progetto sono:

- promuovere la cultura d'impresa e la consapevolezza delle proprie capacità imprenditoriali;
- far comprendere le problematiche ed il rischio d'impresa e le caratteristiche di un buon imprenditore;
- far comprendere il funzionamento del sistema economico territoriale locale e di un'impresa come organizzazione e strategia;
- offrire agli studenti un'opportunità di apprendere in un contesto operativo del tutto simile a quello aziendale;
- offrire agli studenti la possibilità di accedere a luoghi di educazione e formazione diversi da quelli istituzionali per valorizzare al meglio le loro potenzialità personali e stimolare apprendimenti informali;



- arricchire il curriculum scolastico degli studenti con contenuti operativi;
- offrire agli studenti un'esperienza pratica basata sulla tecnica laboratoriale del learning by doing.

Le attività del progetto:

- formazione in aula di preparazione all'attività;
- attività pratica operativa nel contesto lavorativo specifico;
- audit di verifica e controllo per il monitoraggio in itinere e finale;
- verifica e valutazione finale.

Risultati attesi e impatto del progetto:

- collegamento tra la formazione in aula e l'esperienza pratica;
- completamento della formazione del percorso scolastico con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro sul territorio e in coerenza con il percorso di studio;
- supporto all'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- riduzione della dispersione scolastica favorendo le motivazioni.

Risultati attesi dall'esperienza della FSL in coerenza con i bisogni del contesto

- consapevolezza del percorso formativo e del ruolo e funzioni della figura professionale in un contesto organizzato;
- acquisizione di autoefficacia e autostima;
- consapevolezza delle proprie capacità e criticità;
- potenziamento del senso di responsabilità e di autonomia nello svolgere compiti e nel rispettare impegni.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS



Soggetti coinvolti

- null

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione dell'incidenza del progetto e del percorso formativo, avverrà sulla base delle risultanze dell'attività di monitoraggio effettuata con l'ausilio della modulistica all'uopo prodotta.

Le azioni del progetto attivate sia in ambito scolastico che in ambito aziendale :

- scheda di rilevazione dei risultati del tutor della struttura ospitante;
- scheda di autovalutazione dello studente;
- scheda di rilevazione dei risultati del tutor scolastico;
- incontro fra allievi, famiglie, tutor interno ed esterno e consiglio di classe per esporre le riflessioni sull'esperienza;
- verifica risultati con il personale coinvolto nelle azioni effettuate dallo studente nella struttura ospitante;
- incontro scuola-struttura ospitante come rendiconto finale dell'esperienza.

Competenze da acquisire, nel percorso progettuale con specifico riferimento all'EQF (Quadro Europeo delle Qualifiche):

- competenze attese in termini di crescita professionale;
- competenze chiave di cittadinanza.

Modalità di certificazione /attestazione delle competenze (formali, informali e non formali)

- apprendimento formale: verrà rilasciato dalla scuola un attestato di partecipazione;



- apprendimento non formale ed informale: il Consiglio di classe prende atto delle abilità acquisite e del comportamento dell'allievo all'interno dell'ente/struttura ospitante e redige alla fine del percorso FSL certificazione delle competenze che servirà ad integrare il curriculum scolastico.

● APPRENDISTI CICERONI

Il progetto di formazione è un'esperienza di cittadinanza attiva che vuole far nascere nei giovani la consapevolezza del valore che i beni ambientali, paesaggistici e culturali rappresentano per il sistema territoriale. Gli Apprendisti Ciceroni vengono coinvolti in un percorso didattico e formativo rispetto alle loro competenze trasversali, dentro e fuori l'aula, per studiare un bene d'arte o natura del loro territorio e partecipare attivamente agli eventi nazionali del FAI, illustrando il bene ad un uditorio di visitatori o collaborando a vari livelli all'organizzazione delle visite durante gli eventi.

Finalità:

- promuovere comportamenti di difesa ambientale e di consapevolezza del patrimonio d'arte e natura;
- favorire il senso di appartenenza alla comunità cittadina e l'apprezzamento per la storia, l'arte e il paesaggio del proprio territorio.
- favorire la conoscenza delle professioni legate alla tutela, conservazione e promozione del patrimonio italiano d'arte e natura;
- stimolare l'acquisizione di competenze specifiche in ambito culturale e comunicativo, offrendo un'opportunità dinamica e coinvolgente di verifica concreta sul campo delle abilità acquisite;
- educare ad un uso consapevole e maturo degli strumenti digitali.

Risultati attesi dall'esperienza di FSL in coerenza con i bisogni del territorio: gli Apprendisti Ciceroni si sentiranno coinvolti nella vita sociale, culturale ed economica della comunità e diverranno esempio per altri giovani, nell'ottica di uno scambio educativo tra pari.

Le azioni del progetto sono:

- presentazione del percorso al tutor interno;
- indirizzamento degli studenti sulla piattaforma www.apprendisti.it;



- visita preliminare/sopralluogo con gli studenti presso il bene aperto eccezionalmente o il Bene FAI e valutazione dei rischi;
- consegna del materiale su cui gli studenti si devono preparare;
- verifica delle conoscenze acquisite;
- simulazione di attività;
- attività;
- valutazione dell'attività.

Le attività previste sono:

- introduzione al progetto FAI;
- incontro con volontari FAI/parroco/storico locale;
- orientamento professionale.

I percorsi saranno personalizzati suddividendo gli studenti in gruppi tematici con approfondimenti individuali e con il sostegno didattico per studenti BES/DSA. Le attività laboratoriali sono:

- raccolta di informazioni storiche e artistiche sulla Chiesa di San Nicola (San Severo);
- costruzione di un percorso turistico-culturale attorno alla chiesa (inclusi aspetti geografici e religiosi);
- simulazione di visite guidate.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- TERZO SETTORE: FAI (FONDO AMBIENTE ITALIANO) ETS



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del percorso formativo e del progetto :

- valutazione delle competenze chiave (comunicazione, spirito di iniziativa, consapevolezza culturale);
- feedback degli studenti e autovalutazione;
- prova finale simulata in cui gli studenti guideranno i compagni o i docenti in una visita "pilota" alla chiesa.

Modalità congiunte di accertamento delle competenze (Scuola/Struttura ospitante) tutor scolastico, studente, docenti, discipline coinvolte e Consiglio di Classe:

- Il tutor della struttura ospitante con feedback performance degli studenti durante le visite guidate;
- Il tutor scolastico con coordinamento generale e monitoraggio;
- Gli studenti con autovalutazione e partecipazione attiva.

Le competenze da acquisire nel percorso con specifico riferimento all'EQF:

- EQF4 -riconoscere, valorizzare e comunicare il patrimonio artistico e culturale del territorio.

Modalità di certificazione/attestazione delle competenze:

- attestato di partecipazione rilasciato dal FAI;
- attestazione del percorso FSL valida per il monte ore previsto dal curriculum;
- inserimento del percorso nel curriculum dello studente.



● IO, CUSTODE DEL PATRIMONIO CULTURALE DELLA MIA CITTA'

"Apprendisti ciceroni" è un'esperienza di cittadinanza attiva che vuole far nascere nei giovani la consapevolezza del valore che i beni ambientali, paesaggistici e culturali rappresentano per il sistema territoriale. Gli apprendisti ciceroni vengono coinvolti in un percorso didattico e formativo rispetto alle loro competenze trasversali, dentro e fuori dall'aula per studiare un bene d'arte o natura del loro territorio e partecipare attivamente agli eventi nazionali del FAI, illustrando il bene ad un uditorio di visitatori e collaborando a vari livelli all'organizzazione delle visite durante gli eventi.

Le finalità del progetto:

- promuovere comportamenti di difesa ambientale e di consapevolezza di patrimonio d'arte e natura;
- favorire il senso di appartenenza alla comunità cittadina e l'apprezzamento per la storia, l'arte e il paesaggio del proprio territorio;
- favorire la conoscenza delle professioni legate alla tutela, conservazione e promozione del patrimonio italiano d'arte e natura;
- stimolare l'acquisizione di competenze specifiche in ambito culturale e comunicativo, offrendo un'opportunità dinamica e coinvolgente di verifica concreta sul campo delle abilità acquisite;
- educare ad un uso consapevole e maturo degli strumenti digitali.

L'attività si svolge nel centro storico di San Severo- presso due importanti chiese: Chiesa di San Lorenzo e Santa Maria Pietà.

Risultati attesi dall'esperienza di FSL in coerenza con i bisogni del territorio: gli Apprendisti Ciceroni si sentiranno coinvolti nella vita sociale, culturale ed economica della comunità e diverranno esempio per altri giovani, nell'ottica di uno scambio educativo tra pari.

Le azioni del progetto sono:

- presentazione del percorso al tutor interno;



- indirizzamento degli studenti sulla piattaforma www.apprendisti.it;
- visita preliminare/sopralluogo con gli studenti presso il bene aperto eccezionalmente o il Bene FAI e valutazione dei rischi;
- consegna del materiale su cui gli studenti si devono preparare;
- verifica delle conoscenze acquisite;
- simulazione di attività;
- attività;
- valutazione dell'attività.

Le attività previste sono:

- introduzione al progetto FAI;
- incontro con volontari FAI/parroco/storico locale;
- orientamento professionale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- TERZO SETTORE: FAI (FONDO AMBIENTE ITALIANO) ETS



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del percorso formativo e del progetto :

- valutazione delle competenze chiave (comunicazione, spirito di iniziativa, consapevolezza culturale);
- feedback degli studenti e autovalutazione;
- prova finale simulata in cui gli studenti guideranno i compagni o i docenti in una visita "pilota" alla chiesa.

Modalità congiunte di accertamento delle competenze (Scuola/Struttura ospitante) tutor scolastico, studente, docenti, discipline coinvolte e Consiglio di Classe:

- Il tutor della struttura ospitante con feedback performance degli studenti durante le visite guidate;
- Il tutor scolastico con coordinamento generale e monitoraggio;
- Gli studenti con autovalutazione e partecipazione attiva.

Le competenze da acquisire nel percorso con specifico riferimento all'EQF:

- EQF4 -riconoscere, valorizzare e comunicare il patrimonio artistico e culturale del territorio.

Modalità di certificazione/attestazione delle competenze:

- attestato di partecipazione rilasciato dal FAI;
- attestazione del percorso FSL valida per il monte ore previsto dal curriculum;
- inserimento del percorso nel curriculum dello studente.



● IFS 2.0 ON BOARD

Gli studenti partecipanti al Travel Game, durante la navigazione, hanno modo di prendere parte alla "Fiera delle IFS 2.0 on Board " che rappresenta per gli stessi un'occasione importante di comunicazione, di crescita, di apprendimento ed anche una buona opportunità per confrontarsi con altre esperienze realizzate da studenti di altre scuole. In particolare, l'attività prevede che negli spazi espositivi della nave vengano allestiti da parte degli studenti stand per ciascuna azienda simulata, nel cui contesto gli stessi, veri protagonisti della manifestazione, espongono i prodotti delle proprie aziende, concludono vendite ed acquisti con moneta virtuale, discutono e confrontano le proprie esperienze.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

L'accertamento finale delle competenze sarà effettuato dal Consiglio di Classe in sinergia con tutti i soggetti coinvolti: tutor aziendale, tutor scolastico e docenti coinvolti e avrà lo scopo di accertare le reali competenze acquisite dallo studente nella loro diretta applicabilità ai contesti lavorativi.

Gli STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE sono:

i questionari a risposta multipla o a risposta aperta, le attività di laboratorio, le prove dicontesto. In particolare: i docenti delle materie coinvolte valutano le competenze durante ed al termine dell'esperienza tenendo conto sia dei risultati delle prove di verifica disciplinari che delle valutazioni espresse dai tutor aziendali il tutor aziendale, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs 77/2005, fornisce ogni elemento idoneo alla verifica e valutazione dell'allievo e dell'efficacia del processo formativo il tutor scolastico esprime una valutazione complessiva dell'esperienza sia in itinere che al termine del percorso tenendo conto delle valutazioni espresse dai soggetti coinvolti nell'esperienza il Consiglio di Classe procede alla valutazione degli esiti delle attività svolte e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di condotta tenendo conto della crescita professionale e personale dello studente; all'attribuzione dei crediti ai sensi del D.M. 20 novembre 2009, n. 429 Avranno diritto al credito formativo tutti gli alunni che: abbiano avuto un comprovato e documentato ruolo attivo, autonomo e responsabile abbiano frequentato almeno tre quarti del monte ore previsto dal progetto.

● **Startup Your Life di UNICREDIT**

L'Istituzione scolastica aderisce da tre anni al Programma formativo "Startup Your Life" della Banking Academy ESG Italy di UniCredit, per sviluppare competenze finanziarie, imprenditive e sulla sostenibilità, inclusa la violenza economica.



La "Startup Your Life" è stato inserito tra i progetti riconosciuti dal Ministero dell'Istruzione e del Merito per l' Albo delle Eccellenze.

UniCredit riconosce la Formazione Scuola-Lavoro come modalità didattica importante per facilitare l'acquisizione da parte dei giovani di competenze e conoscenze spendibili nel mercato del lavoro e ritiene che l'educazione finanziaria, imprenditoriale e alla sostenibilità sia determinante per poter diffondere la cultura economica nella cittadinanza.

UniCredit promuove, con il programma "Startup Your Life", iniziative di educazione finanziaria, imprenditoriale e alla sostenibilità, attraverso percorsi di formazione dedicati ai giovani studenti con l'obiettivo di favorire lo sviluppo della cultura finanziaria, aumentarne la consapevolezza economica ed incoraggiarne lo spirito imprenditoriale.

UniCredit metterà gratuitamente a disposizione dell'Istituto Scolastico i contenuti del Programma che si sviluppa attraverso attività di formazione e project work secondo l'approccio del learning by doing. Il Programma consentirà agli studenti di conoscere l'azienda bancaria ed i suoi principali prodotti e di acquisire un mindset imprenditoriale.

UniCredit si riserva di organizzare (nell'ambito del Programma offerto) dei Contest che consentiranno agli studenti di partecipare a competizioni regionali e nazionali per misurarsi con altri studenti, confrontandosi su quanto appreso durante il percorso. Il regolamento dei Contest sarà comunicato da UniCredit all'Istituto Scolastico.

UniCredit potrà ingaggiare enti/ associazioni/ aziende presenti sul territorio per supportare le classi nello svolgimento dei project work previsti dal Programma, offrendo l'opportunità agli studenti di conoscere da vicino l'ecosistema produttivo del territorio, secondo modalità, termini e condizioni definiti dalla Banca e comunicati alla Scuola.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Gli studenti e le studentesse verranno valutati su alcuni nuclei fondanti delle discipline di "Economia" :

1. **EDUCAZIONE FINANZIARIA:** gli studenti e le studentesse impareranno ad utilizzare i principali strumenti finanziari, dai sistemi di pagamento alla previdenza complementare, riflettendo sul tema del sovraindebitamento e della pianificazione finanziaria.
2. **IMPRENDITORIALITÀ:** gli studenti e le studentesse svilupperanno una idea di impresa, con metodo, creatività e innovazione, passando dall'analisi di mercato fino alla creazione di un business plan.
3. **SOSTENIBILITÀ:** gli studenti e le studentesse approfondiranno il tema della Sostenibilità, della sua dimensione sociale, ambientale e di governance. Saranno chiamati a riflettere sulla sostenibilità sia come privati cittadini che come futuri professionisti.

Gli studenti e le studentesse saranno guidati passo dopo passo nella fruizione dei contenuti per loro selezionati dai docenti/tutor. La didattica on line e le lezioni in presenza propongono contenuti dinamici e proposti con uno stile adatto alla Gen Z.

Inoltre, saranno valutati sia dai volontari (Tutor esterni) che dai docenti Tutor interni attraverso:

- i **PROJECT WORK (PW)** che consentono a studentesse e studenti, attraverso attività di gruppo, di trasformare le conoscenze (acquisite nella didattica) in competenze applicabili anche



nella vita reale. I PW si possono caricare nella sezione Capolavoro della piattaforma UNICA.

- **La GAMIFICATION "Il Gioco della vita"** che consente agli studenti e le studentesse di mettere in pratica le conoscenze di educazione finanziaria in una simulazione avvincente ed educativa.
- **LEZIONI FRONTALI.** Le lezioni in aula daranno l'opportunità di agevolare un confronto diretto con chi nel proprio mestiere gestisce i temi affrontati nella didattica, fornendo approfondimenti e aprendo un dibattito attivo



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● EDUCAZIONE ALLA SALUTE E ALL'AFFETTIVITA'

L'Organizzazione Mondiale della Sanità ha definito la salute "uno stato ideale di completo benessere fisico, mentale e sociale" piuttosto che "solo un'assenza di malattia". Così intesa l'Educazione alla Salute diventa un dovere sociale che coinvolge tutti e la scuola assume il compito di diffondere la "cultura della salute. "Star bene a scuola" significa avere una "scuola su misura", ispirata alla conoscenza e al rispetto della legalità e della sostenibilità ambientale avendo di mira quattro grandi obiettivi: • conoscere la struttura del corpo e il funzionamento dei suoi organi; • premunire contro le aggressioni alla salute; • individuare le più ricorrenti minacce alla salute; • infondere il senso di solidarietà e di appartenenza alla comunità umana. Per questi motivi nella scuola è diventata necessaria l'offerta di itinerari di formazione/valori/comportamenti per un responsabile esercizio delle proprie scelte, la creazione di "piste di lavoro" come la crescita, la maturità, le relazioni, il concetto di libertà, il ruolo dell'informazione per la prevenzione sia primaria che secondaria. In quest'ottica il "Fraccacreta" già da tempo promuove stabilmente le seguenti attività: - Progetto di Peer Education; - Progetto "Il quotidiano in classe"; - Attività di informazione, prevenzione e solidarietà. Progetto di "Peer Education" Peer Education, educazione tra pari, adolescenti protagonisti nella prevenzione" è un progetto che ha la finalità di prevenire comportamenti a rischio per la salute dei giovani; gli incontri potranno aver luogo in Istituto, presso la sede del SER.D o presso altre scuole e sedi pubbliche del territorio. L'Istituto ha costituito da tempo un gruppo di "peer educators" per la creazione e la diffusione di iniziative con e tra i compagni, finalizzate all'educazione tra pari, mediante il protagonismo effettivo degli adolescenti, che da destinatari passivi di messaggi diventano ideatori, realizzatori e valutatori di iniziative per il proprio benessere. I "peer educators" intervengono attivamente nelle classi prime sia durante la settimana dell'accoglienza che nel periodo che precede le elezioni dei rappresentanti degli studenti nell'ambito del Progetto "Rappresentanti D.O.C.". Per i Peer Educators sono previsti corsi di formazione delle nuove leve. Inoltre, in occasione della "Giornata Mondiale della Gentilezza sono previste attività inerenti la gentilezza in collaborazione con la "Rete della Gentilezza degli insegnanti". Progetto "Quotidiano in classe" Il progetto "Il Quotidiano in Classe" porta nella scuola alcuni tra i più grandi giornali italiani, affinché possano diventare strumenti per una moderna forma di educazione civica day by day. Le classi che aderiscono all'iniziativa dedicano settimanalmente un'ora di lezione alla lettura dei giornali. Attività di informazione,



prevenzione, solidarietà La scuola instaura rapporti di collaborazione con l'A.S.L. e ospita conferenze mediche di informazione e prevenzione su tematiche di interesse giovanile rivolte agli alunni del primo biennio o del triennio. Inoltre l'A.S.L., per implementare e stabilizzare le progettualità di promozione della salute, propone il "Progetto di promozione del benessere a scuola attraverso la metodologia della peer education", finalizzato ad accrescere nei giovani le cosiddette "life skills", ovvero abilità di vita cognitive, emotive e relazionali che permettono di affrontare efficacemente le sfide della quotidianità Nell' ambito delle iniziative di promozione del benessere psico-fisico degli studenti la scuola organizza: • La "Giornata del rispetto ex art. 4 L. n. 70/24 in materia di prevenzione del bullismo-cyberbullismo e del rispetto, istituita il 20 gennaio e 7 febbraio; • La "Giornata di donazione del sangue da parte di alunni volontari delle classi quinte in collaborazione con AVIS e FIDAS; • Attività in occasione della Giornata Mondiale della Gentilezza (13 novembre)in collaborazione con la Rete della Gentilezza degli insegnanti; • Attività di promozione del benessere e di prevenzione delle varie forme di dipendenze e rischi correlati nelle classi del biennio. Progetto "Un tutor per amico" in collaborazione con l'associazione "La Città dei Colori". Attività di Educazione all' Affettività e alla sessualità" per le classi del triennio in collaborazione con il Consultorio. Progetto di Educazione all' Affettività e Sessualità per alcune classi del triennio in collaborazione con il Consultorio. Attività di sensibilizzazione e contrasto alla violenza di genere in collaborazione con l' associazione "Il Filo di Arianna" per alcune classi seconde. Progetto GAP "Gioco d'azzardo patologico" in collaborazione con i Dipartimenti Dipendenze delle ASL di Puglia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Conoscenza di sé e promozione dello sviluppo della personalità degli studenti -
Costruzione/potenziamento dell'autostima - Prevenzione delle varie forme di dipendenze e dei rischi correlati - Promozione della cultura della solidarietà e convivenza civile - Promozione di una vita sana e sostenibile

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica

● PERCORSI DI EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ E DI CITTADINANZA ATTIVA

Le attività di progetto sono pensate per accompagnare gli studenti del Presidio Scolastico "Incoronata Solazzo e Maria Incoronata Ramella" e gli studenti dell'istituto in percorsi di analisi critica per aiutarli a conoscere e far conoscere lo stato dei diritti nel proprio contesto di vita



tramite la realizzazione di un lavoro di ricerca finalizzato a coglierne “positività” e “criticità” con l’obiettivo di favorire tra gli studenti, quali futuri cittadini, l’acquisizione di stili di vita e comportamenti conformi alle regole quali strumenti essenziali per la partecipazione attiva e democratica alla vita sociale. Gli obiettivi del progetto sono: □ Conoscere il proprio contesto di vita per impegnarsi come singoli e come gruppo nel prendersi cura della propria comunità; □ Stimolare un sentimento di cura del proprio territorio orientato verso il bene comune e la giustizia sociale. □ Favorire la costruzione di uno spazio fisico e relazionale in cui siano favoriti il dialogo, l’ascolto ed il rispetto reciproco per contrastare ogni forma di violenza e linguaggio dell’odio. Valorizzare personaggi, storie e luoghi di “memoria” del territorio come strumento educativo e di formazione della coscienza civile. Sollecitare processi di partecipazione attiva e responsabile. □ Diffondere la conoscenza degli strumenti di contrasto alla criminalità organizzata (L’uso sociale dei beni confiscati alla mafia). □ Promuovere tra i giovani la formazione di una coscienza civica che individui nella tutela dei diritti e della giustizia sociale gli strumenti per il conseguimento del bene comune. □ Attività di icebreaking e introduzione al tema. □ Attività di ricerca e conoscenza di personaggi, storie (una o più vittime innocenti di mafia), luoghi del proprio territorio (con particolare attenzione alla Capitanata e alla Puglia) che raccontino di opportunità e diritti negati ma che abbiano attivato percorsi di impegno civile e collettivo. □ Attività di cineforum. Incontri-dibattito con esperti esterni: rappresentanti delle istituzioni, delle Forze dell’Ordine, del mondo dell’associazionismo e della rete di “Libera-nomi e numeri contro le mafie”. □ Partecipazione a spettacoli e rappresentazioni teatrali inerenti il tema della legalità. Collaborazione nella realizzazione di altre iniziative e progetti di istituto inerenti l’educazione alla legalità. Uscite didattiche guidate di ricerca-azione. Organizzazione di attività ed eventi in occasione delle giornate riconosciute istituzionalmente (Giornata internazionale contro la violenza sulle donne. Giornata della memoria. Giorno del ricordo. Giornata della memoria e dell’impegno in ricordo delle vittime innocenti di mafia). Allestimento finale di un evento di presentazione delle esperienze fatte dalle ragazze e dai ragazzi e dei materiali realizzati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Produzione di elaborati esplicativi dei contenuti acquisiti redatti sia sotto forma di testi scritti che di cartelloni o riproduzioni fotografiche, anche in formato multimediale (Power point, video, DVD).
- Pubblicazione sul sito Web d'Istituto dell'esperienza maturata attraverso le attività di progetto.
- Allestimento finale di un evento di presentazione dell'esperienza vissuta e dei prodotti realizzati dalle ragazze e dai ragazzi che parteciperanno alle attività di progetto.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Disegno
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

● CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

La scuola ha sempre dimostrato una crescente vocazione europea, per cui ha elaborato una strategia complessiva che punta alla promozione, allo sviluppo e alla implementazione della dimensione europea in termini di valori, motivazioni e conoscenze, allo scopo ultimo di:

- sviluppare il senso dell'identità europea e i valori della civiltà europea;
- formare i giovani ad una più piena e responsabile partecipazione allo sviluppo sociale ed economico dell'Unione Europea;
- accrescere la conoscenza degli stati membri sotto i vari aspetti storici, culturali, economici, giuridici e sociali.

In tale processo di formazione dei propri studenti come "cittadini europei" la scuola è anche molto attiva nel campo delle CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE e propone offerte formative aggiuntive che mirano a rendere più stimolante e coinvolgente l'apprendimento delle lingue comunitarie, ed in particolare l'attivazione di corsi di potenziamento extracurricolari di lingua inglese finalizzati al conseguimento delle seguenti certificazioni: PET (Livello B1 Inglese) FCE (First Certificate - Livello B2 Inglese) I corsi sono tenuti in orario pomeridiano da esperti insegnanti madrelingua o da docenti della scuola. Le certificazioni linguistiche contribuiscono ad arricchire il curriculum e a favorire l'inserimento nel mondo del lavoro attraverso una documentazione ufficiale delle proprie competenze; quelle di lingua inglese sono rilasciate dalla "University of Cambridge", in quanto gli esami Cambridge rispondono appieno alle esigenze comunicative perché verificano tutte e quattro le capacità linguistiche e hanno un valore oggettivo nel mondo scolastico e/o professionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Migliorare le competenze degli studenti nelle lingue straniere Rafforzare il senso di identità culturale e di appartenenza all'Unione Europea.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
Aule	Aula generica

● ICDL - INTERNATIONAL CERTIFICATION OF DIGITAL LITERACY

La Patente Europea del Computer è un documento, riconosciuto a livello internazionale, che certifica il possesso di determinate conoscenze di Informatica di base e specifiche competenze nell'uso del computer. Il Ministero della Pubblica Istruzione ha adottato l'ICDL come standard per la certificazione delle competenze informatiche nella scuola e di conseguenza essa è riconosciuta come credito formativo negli Esami di Stato. E' rilasciata dal TEST CENTER AICA di cui la scuola è sede e i sette esami previsti per il suo conseguimento mirano a far acquisire le seguenti abilità: • far funzionare un computer e gestire files e directory; • saper utilizzare un programma di video-scrittura e un foglio di calcolo elettronico • saper gestire ed operare con un database e saper utilizzare gli strumenti di presentazione; • saper utilizzare reti informatiche per



cercare informazioni e per comunicare. Il servizio di TEST CENTER AICA è fornito, oltre che agli studenti e al personale dell'Istituto, anche a soggetti esterni che desiderano riqualificare le loro professionalità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Incrementare il numero di studenti che conseguono una delle certificazioni ICDL. Migliorare e potenziare le competenze informatiche degli studenti.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

● ORIENTAMENTO IN ENTRATA



L'orientamento è inteso come processo di maturazione verso le scelte della vita, deve integrare il momento formativo con quello informativo ed ha lo scopo di aiutare lo studente e la sua famiglia a gestire degli importanti processi decisionali. Il nostro Istituto al fine di consentire ai ragazzi in uscita dalle scuole medie di poter effettuare scelte consapevoli per il proprio futuro in considerazione delle rapide trasformazioni culturali e tecnologiche del nostro tempo presta particolare attenzione all'attività di orientamento formativo. Per favorire l'orientamento degli studenti che abbiano intenzione di iscriversi presso il nostro Istituto è indispensabile un proficuo lavoro di raccordo con la scuola secondaria di primo grado per la definizione dei pre-requisiti, onde promuovere l'inclusione e il successo scolastico degli stessi e per contrastare la dispersione e l'insuccesso formativo. Gli obiettivi che si possono agevolmente raggiungere secondo le linee programmatiche sono: - incontri preliminari con i docenti referenti dell'orientamento delle scuole secondarie di secondo grado del Comune di San Severo e dei paesi limitrofi; - laboratori con gli alunni delle scuole secondarie di primo grado di San Severo presso il nostro Istituto in orario scolastico; - visite a tutte le scuole medie dei paesi limitrofi per incontrare gli alunni e presentare l'offerta formativa dell'ITES A. Fraccacreta; - realizzazione di materiale cartaceo e digitale finalizzato a far conoscere l'Istituto e la sua offerta formativa (manifesti, brochure, video multimediale, pagine web sul sito dell'Istituto); - iniziative di accoglienza per gli studenti delle prime classi volte a far acquisire consapevolezza degli studi da intraprendere, a favorire rapporti relazionali con gli studenti della scuola per generare il senso di appartenenza alla nuova realtà scolastica; - preparazione di materiale informativo della scuola da consegnare ai neo iscritti; - incontri con i Peer Educators; - attività finalizzate a promuovere la conoscenza dell'offerta formativa: Open Day.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

- Favorire scelte consapevoli e responsabili tra gli studenti di terza media
- Incrementare il numero delle iscrizioni
- Contrastare l'insuccesso e l'abbandono scolastico

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Biblioteche	Classica

● GIOCHI DELLA GIOVENTU' - CENTRO SPORTIVO STUDENTESCO

Attraverso il CSS (Centro Sportivo Scolastico) gli alunni partecipano ai campionati studenteschi organizzati dall'Ufficio Scolastico Provinciale ad attività sportive e tornei di sport tra classi organizzati all'interno della scuola e, ove possibile, tra istituti del territorio. Più in particolare, il CSS, che vede il coinvolgimento di tutti gli alunni che ne facciano richiesta e il coordinamento da parte dei docenti di Scienze Motorie della scuola, vuole essere:

- un percorso di benessere psicofisico da utilizzare in tutti i momenti della vita scolastica;
- un momento di confronto sportivo;
- uno strumento di attrazione per i giovani e di diffusione dei valori positivi dello sport;
- uno strumento di lotta alla dispersione scolastica.

La scuola si dimostra particolarmente attenta alla tutela del diritto allo studio degli alunni che praticano attività agonistica nel concedere permessi orari che consentano loro di esercitare la pratica sportiva. Inoltre, constatata la funzione integrante dell'attività sportiva e valutata la crescente richiesta da parte delle famiglie di studenti con disabilità, la scuola ha ritenuto indispensabile aderire anche per l' a.s. 2025-26 al progetto "Scuola, sport e disabilità", di concerto con Il Comitato Italiano



Paralimpico (CIP), l'USR per la Puglia-Direzione Generale e l'Università degli Studi di Foggia. Con tale progetto la scuola unitamente agli altri soggetti coinvolti, nel rispetto dei ruoli e delle proprie funzioni istituzionali, intende costruire un percorso che valorizzi e potenzi l'Educazione Fisica, al fine di contribuire allo sviluppo dell'uomo e del cittadino, attraverso la formazione integrata, l'affiancamento ai docenti di tecnici paralimpici e un nuovo modo di coinvolgere e motivare gli studenti con disabilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Miglioramento dei risultati sportivi in competizioni dei campionati studenteschi - Promozione dello spirito di gruppo e di stili di vita sani - assunzione di comportamenti corretti e leali (fair play)



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● LABORATORI PER L'INCLUSIONE

Le attività laboratoriali progettate per gli alunni diversamente abili si propongono la costruzione di percorsi di inserimento nella vita attiva mediante l'apprendimento di nuove abilità e competenze tecniche e pratiche immediatamente spendibili. In particolare, i progetti rivolti agli alunni BES sono: " L'orto un giardino da gustare"; "Mani in pasta" ; "Laboratorio di creatività" ; "Laboratorio Edugreen- Coltura Idroponica", Progetto "Scuola,sport e disabilità," "Karaoke" .Sono inoltre previste iniziative e attività per sensibilizzare l'intera popolazione scolastica al processo inclusivo attraverso la partecipazione alla: - Giornata internazionale delle persone con disabilità; - Giornata mondiale per la consapevolezza sull'autismo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Migliorare i risultati sportivi delle competizioni dei campionati studenteschi. - Acquisire e/o potenziare l'autonomia personale e sociale - aumentare il senso di appartenenza ad un gruppo - aumentare la fiducia nelle proprie capacità -acquisire stili di vita sani.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Le attività laboratoriali rispondono all'esigenza di preparare i ragazzi con disabilità all'ingresso in società come persone adulte, autonome nella gestione della quotidianità per cui si rende necessario migliorare e/o consolidare apprendimenti indispensabili per lo svolgimento di semplici operazioni pratiche che fanno parte della vita di tutti i giorni. Accanto alla consapevolezza di sé e delle proprie abilità tutte le iniziative messe in atto dalla scuola



perseguono il fine di sviluppare e migliorare i processi di socializzazione e di interazione di gruppo.

● BIBLIOTECA APERTA

Per valorizzare il patrimonio librario della scuola , consentirne l'accesso a studenti e docenti e stimolare e incentivare alla lettura soprattutto gli studenti è stata organizzata l'apertura della biblioteca scolastica secondo un calendario predisposto dalla docente referente del progetto "Biblioteca Aperta " Nei giorni programmati gli studenti potranno, quindi, recarsi in biblioteca e apprendere , sia pure in modo semplificato, le modalità di accesso e di consultazione di libri e/o riviste. Sarà inoltre organizzato il servizio di comodato d'uso di libri e riviste

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Incentivazione alla lettura tutti gli utenti ed, in particolare, i più giovani. Stimolare la consapevolezza dell'importanza della lettura per la crescita umana e personale. Rendere accessibile e valorizzare il grande patrimonio librario della nostra scuola.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

● CALENDARIO

Ogni anno, è prevista la stampa di un calendario incentrato su una tematica specifica. Si è scelto di dedicare quello del 2026 alle attività progettuali realizzate all'interno della casa circondariale, tra cui anche quelle proposte dalla scuola. Durante lo svolgimento di tali attività, previa autorizzazione, verranno scattate agli alunni delle foto, da convertire successivamente in formato cartoon tramite l'intelligenza artificiale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire il tasso di studenti non ammessi all'anno successivo nelle classi del biennio.

Traguardo

Diminuire nei prossimi tre anni del 20% il numero di studenti non ammessi all'anno



successivo nel biennio.

Risultati attesi

Valorizzare le iniziative promosse dalla struttura carceraria, nonché la partecipazione degli utenti alle stesse. Un'altra finalità è quella di consentire l'ingresso dell'AI in un ambiente senza accesso alla rete, mostrando agli studenti le potenzialità di questa risorsa.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Fotografico
Aule	Aula generica

Approfondimento

PROGETTO I.T.E. "A.FRACCACRETA" CASA CIRCONDARIALE A.S. 2025/2026 : "CALENDARIO"

La progettazione formativa nella Casa Circondariale è fondamentale per la riabilitazione e il reinserimento sociale dei detenuti:

- sviluppo di nuove competenze, infatti i detenuti impareranno ad utilizzare L'AI per trasformare le foto in cartoon, acquisendo una nuova competenza digitale;
- aumento dell'autostima, infatti i detenuti vedendo le proprie foto trasformate in carbon vedranno crescere l'autostima e fiducia in sé stessi;
- espressione creativa, infatti il progetto mira a offrire ai detenuti un'opportunità di esprimere la propria creatività e immaginazione;
- collaborazione e lavoro di squadra, infatti i detenuti lavorando insieme svilupperanno abilità di collaborazione e lavoro di squadra.



● GIORNALINO: L'ORA D'ARIA

gli alunni sono impegnati nella stesura di articoli che, successivamente corredati di immagini, confluiscono in un giornalino pubblicato con cadenza bimestrale. Il titolo "L'ora d'aria", scelto dagli studenti stessi, vuole indicare uno spazio in cui essi possono esprimersi raccontando della vita dentro e fuori le mura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire il tasso di studenti non ammessi all'anno successivo nelle classi del biennio.

Traguardo

Diminuire nei prossimi tre anni del 20% il numero di studenti non ammessi all'anno successivo nel biennio.



Risultati attesi

L'affinamento delle abilità comunicative e di scrittura, la promozione dello spirito collaborativo e di quello imprenditoriale (per quanto riguarda gli aspetti organizzativi del giornale).

Destinatari	Classi aperte verticali Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Aule	Aula generica

Approfondimento

IL PROGETTO I.T.E. GIORNALINO "L'ORA D'ARIA" DELLA " CASA CIRCONDARIALE A.S. 2025/2026:

- promuove la cultura dell'autoimprenditorialità tra i detenuti della casa circondariale;
- fornisce strumenti e competenze per la creazione di un'impresa;
- sviluppa le abilità di comunicazione e di espressione dei detenuti.

● MUSICA E/È



il progetto parte dall'individuazione di tematiche "universali", che è possibile ritrovare tanto nella poesia antica quanto nelle canzoni moderne: l'amore, l'esilio, le disparità sociali, e così via. Viene quindi avviata un'analisi comparativa tra i componimenti degli autori della letteratura italiana e i brani musicali di oggi, anch'essi ricchi di immagini evocative e di figure retoriche. Nella fase attiva del progetto, gli alunni propongono a loro volta canzoni da analizzare, gettando luce sugli aspetti emotivi e sulle storie che le hanno ispirate. Potranno quindi cimentarsi essi stessi nella composizione di testi inediti, oppure nella rielaborazione o traduzione di brani già esistenti, affinché questi prodotti musicali possano raccontare la loro storia. In collaborazione con il maestro Ilario De Angelis, si prevede di organizzare un contest canoro, magari in concomitanza con il Festival di Sanremo, in cui gli studenti potranno dar prova delle loro abilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire il tasso di studenti non ammessi all'anno successivo nelle classi del biennio.

Traguardo

Diminuire nei prossimi tre anni del 20% il numero di studenti non ammessi all'anno successivo nel biennio.



Risultati attesi

Lo scopo è quello di sottolineare la poeticità intrinseca dei testi musicali e di comprendere come la musica abbia ereditato le funzioni comunicative della poesia, che svolge anzi in maniera più immediata ed incisiva, facendosi portavoce di sentimenti individuali e collettivi.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica

Approfondimento

PROGETTO I.T.E. "A.FRACCACRETA" CASA CIRCONDARIALE A.S. 2025/2026:

MUSICA E/È POESIA:

- promuoverà la creatività e l'espressione artistica dei detenuti attraverso la musica e la poesia;
- fornirà un'opportunità di sfogo emotivo e di riflessione sui propri sentimenti e esperienze;
- migliorerà l'atmosfera all'interno della Casa Circondariale e promuoverà la riabilitazione e il reinserimento sociale.



TUTTI AL VERDE

Il progetto nasce con la finalità di unire la tradizione della coltivazione dell'orto con le nuove tecnologie, rappresentate dalla stampante 3D, la quale servirà a produrre i vasi in cui contenere i prodotti della coltivazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire il tasso di studenti non ammessi all'anno successivo nelle classi del biennio.

Traguardo

Diminuire nei prossimi tre anni del 20% il numero di studenti non ammessi all'anno successivo nel biennio.

Risultati attesi



Nel contesto carcerario, l'ortoterapia diventa un valido strumento per veicolare i concetti di cittadinanza attiva, legalità e inclusione sociale; per migliorare il benessere psicofisico degli utenti; per diffondere buone pratiche ambientali ed ecologiche, promuovendo la tutela della biodiversità.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	STAMPANTE 3D
Aule	Aula generica

Approfondimento

IL PROGETTO TUTTI AL VERDE, TRA I PROGETTI DELL'ITE A. FRACCACRETA - CASA CIRCONDARIALE:

La creazione di oggetti con stampante 3D ,attraverso l'integrazione tra agricoltura e stampa 3D, con la realizzazione dei suddetti contenitori, permette di valorizzare i frutti dell'orto offrendo la possibilità di donarli e/o venderli all'esterno, ha come obiettivi:

- fornire ai detenuti un'opportunità di apprendimento e di creazione di oggetti utili con la tecnologia 3D;
- promuovere la riabilitazione e il reinserimento sociale dei detenuti attraverso l'acquisizione di nuove competenze;
- creare un prodotto di qualità che possa essere venduto e utilizzato per finanziare future iniziative.

Le attività saranno esplicitate con :

- laboratorio di formazione;
- progettazione e creazione dei vasi;



- commercializzazione dei prodotti.

Le ricadute per il reinserimento dei detenuti:

- acquisizione di nuove competenze in tecnologia;
- miglioramento dell'autostima;
- opportunità di lavoro;
- creazione di un portfolio.

● CINEFORUM

In tale progetto: vengono concordati in classe alcuni film da vedere durante l'anno, facendo ricadere la scelta su lungometraggi riguardanti tematiche già affrontate o da affrontare a lezione; argomenti di attualità; contenuti di carattere storico-letterario o attinenti ad altri ambiti disciplinari, per facilitare l'apprendimento dei nuclei concettuali essenziali. I film saranno quindi il punto di partenza per discussioni critiche e dibattiti, nonché di una scheda di recensione e di valutazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Si procederà ad un lavoro di scavo, allo scopo di rinvenire messaggi significativi persino in trame apparentemente disimpegnate.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	LAB. VIDEO
Aule	Aula generica

Approfondimento

PROGETTO I.T.E. "A.FRACCACRETA" CASA CIRCONDARIALE A.S. 2025/2026: CINEFORUM

Pensato anche come spazio ricreativo e di evasione, il cineforum propone altresì pellicole dal tono più leggero e spensierato, oppure ambientate in un altrove lontano o immaginario. Si procederà ugualmente ad un lavoro di scavo, allo scopo di rinvenire messaggi significativi persino in trame apparentemente disimpegnate.

Le ricadute per i detenuti:

- promuovere la cultura cinematografica;
- fornire un'opportunità di riflessione e di crescita personale attraverso il cinema;
- migliorare l'atmosfera all'interno della casa circondariale e promuovere la riabilitazione e il reinserimento sociale.

Le attività sono esplicitate con:

- selezione dei film che affrontano temi rilevanti per i detenuti;



- proiezioni dei film selezionati;
- discussioni guidate da un moderatore (docente) dopo ogni proiezione per stimolare la riflessione e la discussione;
- creazione di un gruppo di discussione tra i detenuti per continuare la discussione e la riflessione sui film.

● PROGETTI CREATIVI PER LA SIMULAZIONE DI UNA START-UP

Gli studenti mettono in campo le loro abilità creative e manuali per realizzare manufatti di vario tipo (borse in tessuto, astucci, oggetti di origami, presine, T-shirt), da destinare potenzialmente all'esposizione e alla vendita

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire il tasso di studenti non ammessi all'anno successivo nelle classi del



biennio.

Traguardo

Diminuire nei prossimi tre anni del 20% il numero di studenti non ammessi all'anno successivo nel biennio.

Risultati attesi

Il progetto in questione prevede in seguenti risultati attesi: - aumento creatività ed espressione artistica, sviluppando nuove competenze artistiche e creando prodotti di qualità; - vendita del prodotto per reinvestire il ricavato in altre iniziative;- promozione dell'immagine della Casa Circondariale . Infatti, il progetto ha il duplice scopo di accrescere la visibilità del prodotto e di favorire la libera espressione creativa.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Laboratorio artigianale

Aule

Aula generica

Approfondimento

PROGETTO I.T.E. "A.FRACCACRETA" CASA CIRCONDARIALE A.S. 2025/2026:

PROGETTO START-UP

Gli studenti mettono in campo le loro abilità creative e manuali per realizzare manufatti di vario tipo (borse in tessuto, astucci, oggetti di origami, presine, T-shirts), da destinare potenzialmente all'esposizione e alla vendita. Gli artefatti, decorati e colorati a mano, sono corredati da slogan



motivazionali, pensieri gentili o citazioni note, tendenzialmente in lingua straniera. Ciò ha il duplice scopo di accrescere la visibilità del prodotto e di favorire la libera espressione creativa.

● PROGETTO FESTIVITÀ

PP

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire il tasso di studenti non ammessi all'anno successivo nelle classi del biennio.

Traguardo

Diminuire nei prossimi tre anni del 20% il numero di studenti non ammessi all'anno successivo nel biennio.

Risultati attesi

Aumento della creatività e dell'espressione artistica: i detenuti svilupperanno nuove competenze artistiche creando prodotti di qualità. Miglioramento delle relazioni: le lettere di auguri aiutano a mantenere e rafforzare le relazioni tra i detenuti e le loro famiglie e amici. Celebrazione delle feste: le lettere di auguri offrono un modo significativo per celebrare le feste e mostrare affetto e gratitudine. Promozione della riabilitazione: il progetto mira a promuovere il reinserimento sociale dei detenuti.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

LABORATORIO ARTIGIANALE

Aule

Aula generica

Approfondimento

In occasione delle festività più importanti, religiose e non, gli alunni sono coinvolti in iniziative atte a ricreare in classe un clima che possa rievocare l'atmosfera festiva o far riflettere sulle origini di una determinata ricorrenza. Tra le attività proposte: lettere di auguri a parenti e amici, conversazioni sulle tradizioni culinarie della propria città o del proprio paese, realizzazione di lavori manuali, visione di film sulla festività in questione.

Gli obiettivi del progetto sono:

- promuovere la creatività e l'espressione artistica dei detenuti;
- creare un'opportunità di lavoro per i detenuti;
- celebrare le festività in modo significativo e originale;
- aumentare la capacità artistica dei detenuti sviluppando nuove competenze tecniche;
- migliorare l'atmosfera all'interno della Casa Circondariale grazie alla creazione di un ambiente di apprendimento positivo e motivante;
- sviluppare competenze lavorative, la creazione di lettere di auguri ,infatti, migliorerà le relazioni tra il detenuto e la famiglia e gli amici;
- sviluppare il confronto tra studenti detenuti attraverso le conversazioni sulle tradizioni del proprio paese , sviluppando il senso di appartenenza al luogo in cui si è nati o si vive.

● LA BIBLIOTECA VIVENTE



il progetto è promosso dall'Associazione "Gentilezza è Cultura" e dalla Consulta delle Associazioni di San Severo, patrocinate dall'Amministrazione Comunale di San Severo. Sviluppata nel 2000 in Danimarca e poi diffusa in vari contesti, tra cui quello carcerario, l'iniziativa invita chi sta scontando una pena a raccontarsi, producendo storie di cui gli studenti degli istituti dovranno riscrivere il finale e portare in scena con uno spettacolo scritto a più mani.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati scolastici

Priorità

Diminuire il tasso di studenti non ammessi all'anno successivo nelle classi del biennio.

Traguardo

Diminuire nei prossimi tre anni del 20% il numero di studenti non ammessi all'anno successivo nel biennio.

Risultati attesi

L'obiettivo è duplice. Da un lato, viene offerta ai detenuti l'opportunità di riflettere sul proprio percorso, di guardarsi dentro per maturare nuove consapevolezze e immaginare un futuro migliore. Dall'altro lato, s'intende cancellare lo stigma sociale che accompagna coloro che stanno vivendo l'esperienza della reclusione, creando un ponte con l'esterno affinché ci si possa liberare da ogni pregiudizio.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica



Approfondimento

PROGETTI I.T.E. "A.FRACCACRETA" CASA CIRCONDARIALE A.S. 2025/2026:

"La Biblioteca vivente"

L'iniziativa invita le persone che stanno scontando una pena a raccontare la propria storia, dando voce alle esperienze, alle fragilità e alle possibilità di cambiamento. Le narrazioni prodotte diventano il punto di partenza di un percorso condiviso: gli studenti degli istituti coinvolti sono chiamati a riscriverne il finale e a portarlo in scena attraverso uno spettacolo teatrale scritto a più mani, frutto del dialogo e dell'incontro tra mondi diversi.

L'obiettivo del progetto è duplice e fortemente orientato al reinserimento sociale. Da un lato, ai detenuti viene offerta l'opportunità di riflettere sul proprio vissuto, di sviluppare consapevolezza critica rispetto alle proprie scelte e di immaginare un futuro possibile fondato sul cambiamento, sulla responsabilità e sulla partecipazione attiva alla vita sociale. Il racconto di sé diventa così uno strumento di crescita personale e di preparazione al rientro nella comunità.

Dall'altro lato, il progetto mira a contrastare lo stigma e i pregiudizi che spesso accompagnano l'esperienza della detenzione, favorendo l'incontro con il mondo esterno e promuovendo una cultura dell'inclusione. Attraverso il coinvolgimento degli studenti e la restituzione pubblica del lavoro teatrale, si costruisce un ponte tra carcere e società, capace di stimolare empatia, comprensione reciproca e senso di responsabilità collettiva, elementi fondamentali per un reale e duraturo reinserimento sociale.

● ADULTI DIGITALI, IL VIAGGIO NELLA RETE

L'attività si esplicita con: - corsi di alfabetizzazione digitale, corsi base per l'uso del computer, internet e delle tecnologie digitali; -laboratori tematica, con laboratori su temi specifici come la sicurezza online, la gestione dei dati personali, l'e-commerce. -visite guidate a siti web e piattaforme on line per esplorare le opportunità della rete; -creazione di contenuti digitali come blog, video, podcast. Area tematica: - sicurezza online; -comunicazione e relazione; - informazione e formazione; cittadinanza digitale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire il tasso di studenti non ammessi all'anno successivo nelle classi del biennio.

Traguardo

Diminuire nei prossimi tre anni del 20% il numero di studenti non ammessi all'anno successivo nel biennio.



Risultati attesi

Aumento delle competenze digitali: gli adulti acquisiscono competenze digitali di base per l'uso sicuro e consapevole della rete. Miglioramento della sicurezza online: gli adulti sono più consapevoli dei rischi online e sanno come proteggersi. Partecipazione attiva: gli adulti partecipano attivamente alla vita digitale e si sentono più inclusi. Creazione di contenuti: gli adulti creano contenuti digitali e si esprimono online.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
------------	-------------

Aule	Aula generica
------	---------------

Approfondimento

PIANO SCUOLA ESTATE. CORSO SERALE. ITE A. FRACCACRETA A.S. 2025-2026

PROGETTO: ADULTI DIGITALI, IL VIAGGIO NELLA RETE

Obiettivi:

- Comprendere che cos'è Internet e come funziona la navigazione
- Conoscere i principali browser e imparare a usarli nelle funzioni essenziali
- Saper utilizzare un motore di ricerca in modo efficace, critico e mirato
- Acquisire consapevolezza delle basi della cittadinanza digitale

L'impatto del progetto sarà significativo per gli alunni del Corso Serale, fornendo loro



competenze digitali di base e promuovendo la loro inclusione digitale.

Le ricadute più importanti dell'attività progettuale :

- aumento della fiducia in sé stessi: gli studenti adulti potranno acquisire competenze digitali di base, aumentando la loro fiducia in sé stessi e la loro autostima;
- miglioramento delle competenze digitali: gli studenti adulti potranno imparare a utilizzare il computer, internet e le tecnologie digitali, migliorando le loro competenze digitali e la loro capacità di utilizzare le risorse online;
- aumento dell'inclusione digitale: il progetto mira a promuovere l'inclusione digitale degli studenti adulti, fornendo loro l'accesso a risorse e servizi online e favorendo la loro partecipazione attiva alla vita digitale;
- miglioramento della comunicazione: gli studenti adulti impareranno a utilizzare le tecnologie digitali per comunicare con gli altri, migliorando la loro capacità di esprimere le proprie idee e di interagire con gli altri;
- aumento dell'autonomia: il progetto ha fornito agli studenti adulti le competenze e la fiducia necessarie per utilizzare le tecnologie digitali in modo autonomo, aumentando la loro autonomia e la loro indipendenza.

● RICICLIAMOCI

-Sviluppo e approfondimento di tematiche per sensibilizzare al rispetto dell'ambiente attraverso la valorizzazione del patrimonio, la promozione di stili di vita sani e corretti mediante comportamenti di responsabilità nei confronti del proprio ambiente -Riciclo creativo di materiali di scarto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire il tasso di studenti non ammessi all'anno successivo nelle classi del biennio.

Traguardo

Diminuire nei prossimi tre anni del 20% il numero di studenti non ammessi all'anno successivo nel biennio.

Risultati attesi

-Aumento della consapevolezza ambientale: gli studenti adulti acquisiscono una maggiore consapevolezza ambientale e comprensione del cambiamento climatico. -Miglioramento delle competenze pratiche: gli studenti adulti imparano a gestire i rifiuti e a riciclare materiali in modo efficace. -Creazione di comportamenti sostenibili: gli studenti adulti adottano comportamenti sostenibili e responsabili nella loro vita quotidiana.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

● CAMPIONATI ITALIANI DI ECONOMIA E FINANZA

L'I.T.E.S. "A. Fraccacreta" da alcuni anni partecipa ai Campionati Italiani di Economia e Finanza. I Campionati si svolgono in collaborazione con il Comitato per la programmazione e il coordinamento delle attività di educazione finanziaria, istituito nel 2017 dal Ministro dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, con il Ministro dello Sviluppo Economico e con gli Uffici Scolastici Regionali, anche nelle loro articolazioni provinciali. La Scuola coinvolge gli studenti e le studentesse del primo biennio (JUNIOR = primo biennio) e del terzo e quarto anno (SENIOR = secondo biennio). Sono gare individuali. La scuola individua a) un Referente d'istituto con il compito di: - iscrivere la propria scuola e i singoli studenti alla competizione; - individuare i Responsabili di gara, d'intesa con il dirigente scolastico; b) un Responsabile di gara con compiti di vigilanza e controllo del rispetto della regolarità della competizione nelle selezioni regionali. Ogni Responsabile di gara, nel caso riscontri una violazione delle norme del Regolamento, può insindacabilmente decidere di escludere dalla gara uno o più concorrenti. Le prove si svolgono in contemporanea in tutte le scuole regolarmente iscritte utilizzando la piattaforma online predisposta per i Campionati, che gestirà: la fase di somministrazione delle domande, la raccolta e la registrazione dei punteggi, la formazione delle graduatorie. Il Referente d'Istituto iscriverà gli studenti selezionati sulla piattaforma predisposta appositamente per i Campionati. A seguito dell'iscrizione, ad ogni concorrente saranno associate le credenziali personali di accesso alle prove (valide anche per le gare successive). Tali credenziali saranno inviate direttamente al Referente d'Istituto e saranno visualizzabili sulla piattaforma di gara, una volta terminata la procedura di iscrizione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- promuovere la conoscenza e la comprensione di fenomeni economici e sociali complessi;
- rafforzare la capacità di sapersi orientare in modo autonomo e responsabile rispetto ai cambiamenti nella società e nelle economie del futuro;
- stimolare l'interesse e la motivazione a interrogarsi sulle questioni economiche, finanziarie e sociali che riguardano la contemporaneità;
- favorire interpretazioni e/o spiegazioni della realtà fondate su evidenze;
- sollecitare l'uso dei metodi, delle tecniche e degli strumenti della ricerca per la comprensione di temi economici, finanziari e sociali attuali;
- sviluppare il pensiero critico, la capacità d'innovazione e creatività, le



competenze trasversali e comunicative; • promuovere la partecipazione attiva e l'iniziativa, la motivazione e l'interesse, la rielaborazione delle conoscenze; • promuovere e valorizzare il merito nell'ambito delle competenze economiche, finanziarie e di cittadinanza attiva.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---------------------------------------------------------------------

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	LAB. WEB MARKETING

Aule

Aula generica

● IO PENSO PSITIVO - EDUCARE ALLA FINANZA

L'I.T.E.S. "A. Fraccareata" da alcuni anni partecipa al percorso formativo "Io Penso Positivo - Educare alla finanza" coinvolgendo studenti e studentesse del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi. Io Penso Positivo è un corso, strutturato in modo agile e veloce con moduli didattici e momenti di apprendimento condiviso - Live Show e workshop - per acquisire conoscenze finanziarie di base, avere una corretta percezione delle proprie risorse economiche e imparare a gestirle nel migliore dei modi. Io Penso Positivo è un progetto finanziato dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT) e realizzato da Unioncamere. Fin dalla prima edizione vede il supporto del Comitato per la programmazione e il coordinamento delle attività di educazione finanziaria. La scuola individua il docente referente con il compito di iscrivere l'istituzione scolastica che decid, sentiti i colleghi della disciplina uno o più un Live Show. All'interno di ogni Live show ci sarà uno spazio interattivo di game quiz a premi per i primi 3 classificati. Ogni Live Show è un appuntamento speciale per approfondire, insieme a esperti e imprenditori, i temi dell'educazione finanziaria, che condivideranno la loro esperienza su come



sviluppare un'idea di business ed entrare nel linguaggio della finanza fino a padroneggiare concetti e argomenti fondamentali come: previdenza complementare, finanza digitale, intelligenza artificiale, sovraindebitamento, finanza sostenibile e alternativa, sistema bancario e prodotti finanziari, nonché temi legati all'imprenditorialità, all'avvio e alla gestione di un'impresa, fornendo strumenti utili per pianificare il proprio futuro finanziario. Gli studenti e le studentesse proseguono con la formazione nell'area riservata del sito sulla piattaforma e-learning e poi devono iscriversi per ottenere gli attestati di I (Entry) e/o di II livello (Advanced) dell'educazione finanziaria e partecipare alla classifica nazionale potendo vincere anche una gift card. Per ottenere l'attestato di I livello (Entry) occorrerà superare i primi 4 moduli; Per ottenere l'attestato di II livello (Advanced) occorrerà superare i restanti ulteriori 4 moduli. I moduli formativi funzionano come un videogioco: solo quando si è superato un modulo (video formativo + quiz a risposta multipla) si può passare a quello successivo. Quindi ogni modulo prevede il superamento di un test sulle competenze acquisite. Oltre a ottenere l'attestato di I livello, completando e superando tutti i moduli si potrà conseguire anche l'attestato di II livello. Inoltre, ogni modulo completato permette di accumulare punti in classifica, con la possibilità di rientrare tra i primi 30 classificati e vincere una gift card. Il Corso dà la possibilità di riconoscere ore in ambito PCTO.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Per l' ENTRY LEVEL: - Saper proteggere il proprio denaro dalle truffe utilizzando strumenti legali - Saper gestire il denaro che si ha e quello da chiedere in prestito (Attivi e passivi) - Conoscere l'abc dell'educazione finanziaria (Inflazione e diversificazione) - Saper utilizzare scelte strategiche per il risparmio Per l'ADVANCED LEVEL: - Saper utilizzare pagamenti digitali e monete elettroniche: quali tipologie e le differenze, come funzionano, sistemi di sicurezza e le monete virtuali (bitcoin) - Saper utilizzare il Credito al consumo: cos'è e come funziona; cosa significa TAEG e TAN, quali elementi considerare prima di "comprare a rate", leggere e comprendere i contratti - Comprendere e saper gestire un sovraindebitamento: cos'è, quali rischi comporta e quali via d'uscita si prospettano, ricorso agli Organismi di composizione delle crisi da sovraindebitamento per la definizione di un piano di rientro dal debito - Comprendere e saper utilizzare il Crowdfunding: come usare l'economia collaborativa per finanziare progetti, cos'è e come funziona, quali i vantaggi e i rischi

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---------------------------------------------------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2025 - 2028

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: A SCUOLA CON IL BYOD
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Con questa attività si intende incrementare l'uso dei seguenti strumenti e metodologie:

- Registro elettronico: i genitori degli alunni con le credenziali fornite dalla scuola possono giustificare online le assenze e i ritardi dei propri figli.
- L'approccio Bring Your Own Device (BYOD) per gli studenti.

Questo metodo è sicuramente apprezzato perché appassiona gli alunni. Senza alcun dubbio le lezioni saranno più interessanti e anche i risultati miglioreranno.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: IL MONDO DEI DRONI
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Con questa attività gli alunni potranno acquisire conoscenze ed abilità per ottenere il

Patentino Droni A1 A3 - Brevetto Droni ENAC. I droni stanno diventando strumenti educativi di vitale importanza nei paesi di tutto il mondo in quanto aiutano gli insegnanti ad offrire lezioni interattive e interessanti ai loro studenti. Inoltre, gli studenti stessi li trovano utili.

Oggi i droni vengono utilizzati normalmente per le missioni di salvataggio, nelle quali i velivoli sono dotati anche di telecamere.

Quando si parla di droni si pensa quasi sempre alla possibilità di realizzare video dall'alto e di scattare immagini mozzafiato, ma non sempre è così. Nella maggior parte dei casi i droni vengono utilizzati per tutt'altro scopo: per salvare le persone e per portare assistenza durante terremoti e alluvioni.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: DIDATTICA DIGITALE
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Le competenze digitali del personale scolastico sono indispensabili per migliorare gli apprendimenti e velocizzare l'innovazione del sistema scolastico.

Senza alcun dubbio è fondamentale l'uso sicuro, critico e responsabile delle



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

tecnologie digitali per l'apprendimento, il lavoro e la partecipazione alla società. È importante: l'alfabetizzazione dell'informazione e dei dati, la comunicazione e la collaborazione, la creazione di contenuti digitali, la sicurezza e le competenze relative alla sicurezza informatica.
Creazione di classi virtuali.

Pertanto la scuola ha previsto le seguenti:

- Realizzazione di test online (piattaforma Moodle e G SUITE FOR EDUCATION), assegnare compiti, inserire materiale: file, video ecc.
- Saper utilizzare l'App Google per una didattica coinvolgente
- Condividere materiali, elaborati ecc. mediante il Drive o utilizzando la piattaforma Moodle.

Approfondimento

PIANO DIGITALE DI ISTITUTO - PERIODO 2025/2028

Nell'elaborazione di questo PDI, l'Istituto scolastico intende promuovere l'educazione digitale come strumento fondamentale per lo sviluppo delle competenze del XXI secolo, integrando le tecnologie digitali in modo etico e responsabile. In un mondo caratterizzato da un'evoluzione tecnologica sempre più accelerata, è necessario sostenere e sviluppare concretamente il lifelong learning, l'apprendimento continuo lungo l'arco della vita, come elemento chiave nella preparazione degli studenti per affrontare le sfide del futuro.

Nella stesura di questo documento, si fa riferimento a:

Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD): Introdotto dalla Legge 107/2015 (La Buona Scuola), il PNSD rappresenta la strategia del Ministero dell'Istruzione e del Merito per la diffusione della cultura e della pratica digitale nel sistema scolastico italiano. Stabilisce le linee guida per l'integrazione delle



tecnologie digitali nell'ambito educativo, promuovendo l'innovazione didattica e organizzativa.

1. Contesto dell'istituto

1.1 Descrizione generale

L'I.T.E.S. "ANGELO FRACCACRETA" dotato da sempre di alcuni laboratori informatici e di LIM in tutte le classi, ha comunque iniziato a sviluppare una strategia per l'innovazione didattica attraverso lo sviluppo dell'utilizzo del digitale a partire dall'anno scolastico 2019-20. Si è trattato di un quinquennio caratterizzato da eventi come la pandemia (2020-2022) e da finanziamenti straordinari derivanti dal PNRR (2022-2024) che entrambi hanno avuto un forte impatto sul digitale a scuola a livello globale, determinando di fatto l'accelerazione di alcuni processi.

La dirigenza ha colto queste sfide sostenendo la comunità scolastica con una visione unitaria e condivisa che mantenga ben chiara la finalità di formazione, apprendimento e orientamento proprie della scuola, attraverso una progettualità coerente nei diversi segmenti che caratterizzano l'ambito digitale (rinnovo dell'infrastruttura, e acquisti di dispositivi, formazione, gestione della governance, pratiche di insegnamento e apprendimento, prevenzione rispetto all'uso improprio della rete).

L'Istituto ha colto le opportunità dei finanziamenti PNRR con la definizione di una progettualità coerente e condivisa nella comunità scolastica che ha portato sia al rinnovo della strumentazione che alla ricerca di metodologie e pratiche per l'innovazione didattica.

Dall'anno scolastico 2019-20 il team per l'innovazione d'Istituto, un gruppo di lavoro verticale composto da referenti tecnici e animatori digitali, si occupa di sviluppare strategie per l'utilizzo del digitale e per l'innovazione didattica.

L'I.T.E.S. "ANGELO FRACCACRETA" è dotato di rete wifi e di aule informatiche con postazioni fisse (4 aule informatiche da 24 postazioni circa ciascuna) di stampante 3D.

Le aule destinate alle classi sono dotate di monitor interattivo è dotata di 40 laptop suddivisi in 3 carrelli mobili 28 iPad su carrelli mobili.

un ambiente di apprendimento multimediale allestito per il videomaking .

L'Istituto ha riadottato la piattaforma Google Workspace for Education da settembre 2025 dopo che le norme di sicurezza dei dati sono state tutelate . Tutte le classi della scuola possono utilizzare la piattaforma .

L'Istituto utilizza il registro elettronico di Argo. In questi ultimi anni sono stati implementati molti



servizi per le famiglie tramite registro (scheda di valutazione quadrimestrale, prenotazione colloqui con gli insegnanti, giustificazioni e comunicazioni) e per gli Uffici di segreteria .

Il sito web dell'Istituto è stato rinnovato nell'anno scolastico 2023-24 sulla base del template dell'Agid.

Dall'anno scolastico 2020-21 il Collegio definisce un piano di formazione annuale per i docenti dell'Istituto finalizzato all'innovazione metodologica anche attraverso l'uso di strumenti digitali.

Da settembre 2020 è attivo il protocollo per la prevenzione del bullismo e cyberbullismo. Il relativo piano d'azione è stato rinnovato alla luce della nuova normativa in vigore Legge n. 70/2024.

Il PTOF 2025-28 prevede uno schematico piano digitale di istituto con il quale sono state esplicitate le priorità negli ambiti previsti dal PNSD 2016 (formazione interna, coinvolgimento della comunità scolastica, strumenti e metodologie per l'innovazione didattica).

2. Missione Educativa e Obiettivi Strategici

2.1 Missione educativa

Insegnanti e studenti utilizzano i dispositivi digitali per raggiungere la competenza alfabetica in maniera diffusa e di supporto all'apprendimento e alla didattica quotidiana. La competenza alfabetica si posiziona come livello iniziale per uno sviluppo della creatività in ambito digitale.

Obiettivo successivo è quello di fornire esempi di uso creativo e consapevole della tecnologia attraverso attività didattiche laboratoriali che facciano emergere attitudini e capacità negli alunni e siano di contrasto ad abitudini e comportamenti scorretti legati all'uso delle tecnologie.

2.2 Obiettivi strategici

Gli obiettivi strategici forniscono una guida generale per l'istituto e stabiliscono le direzioni principali da perseguire.

Sono, in generale, chiari, misurabili e orientati al risultato, in modo da aiutare a definire il percorso strategico complessivo dell'istituzione scolastica fornendo un quadro per l'ulteriore sviluppo e la pianificazione delle azioni concrete da intraprendere.

3. La struttura Organizzativa

3.1 Il gruppo di lavoro per l'innovazione digitale .

In questa sezione si approfondisce il ruolo svolto dall'intera comunità scolastica



nell'implementazione delle iniziative digitali, descrivendo la composizione del gruppo di lavoro dedicato ma riconoscendo l'importanza di un approccio collaborativo per il successo del cambiamento.

L'attuazione del percorso delineato in questo PDI e l'implementazione delle iniziative previste coinvolge l'intera comunità scolastica, coadiuvata dal seguente gruppo di lavoro:

- Dirigente scolastico
- Direttore dei servizi generali e amministrativi (DSGA)
- Animatore Digitale
- Team per l'innovazione digitale composto da 2 docenti
- Tecnici d'Aula: n. 7
- Eventuali altre figure coinvolte A.A. per il protocollo – A.A. per la segreteria studenti – A.A. per l'Ufficio del personale - Referente intercultura – BES

4. Risorse e Infrastruttura

Descrizione generale delle risorse attualmente disponibili nell'Istituto (hardware, software, connettività).

Scuola Secondaria:

- Rete scolastica con 80 pc desktop con sistema operativo open source
- 10 stampanti laser di rete colore-B/N
- 65 pc laptop con sistema operativo open source
- 14 Monitor interattivi con sistema operativo Android
- 33 Lim
- Rete Wi-Fi con access Point in ogni aula
- Stampante 3D
- 20 microprocessori programmabili + 5 kit accessori hardware per coding-robotica
- 2 pc desktop con sistema operativo iOS con software per montaggio audio-video



□ 1 fotocopiatrice multifunzione laser di rete B/N

□ 26 tablet con sistema operativo ios Apple

5. Azioni e Iniziative

5.1 Parte descrittiva

Breve descrizione sintetica delle attività e iniziative previste nel piano, dalla pianificazione alle considerazioni strategiche derivanti dall'autovalutazione iniziale.

5.2 Quadri delle azioni e delle iniziative previste

I quadri qui riportati contengono tutte le azioni previste dal PPSD per gli istituti scolastici divise per gli anni 2025-26, 2026-27 e 2027-28 e sono un semplice suggerimento su come può essere impostata questa sezione. Se si ritiene opportuno utilizzarle nel proprio PDI, è necessario personalizzarle eliminando tutte le azioni che non si prevede di attuare nel piano digitale di istituto ; è prevista la possibilità di inserire le attività organizzate dall'istituto con riferimento alla specifica azione, che possono integrare o sostituire del tutto le articolazioni delle azioni indicate nel PPSD.

LINK PIANO DIGITALE

https://www.itesfraccacreta.it/wp-content/uploads/2025/12/timbro_PIANO-DIGITALE-2025.-2028_signed.pdf



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

I.T.E. "A. FRACCACRETA" - FGTD010004

I.T.E. "A.FRACCACRETA"CASA CIRCOND. - FGTD010026

I.T.E. "A. FRACCACRETA" SERALE - FGTD01050D

Criteri di valutazione comuni

“La valutazione è una forma di intelligenza pedagogica e come tale un atto educativo rivolto prettamente al soggetto, uno strumento per orientare e formare il soggetto”(Bruner). Il Collegio dei Docenti condivide un processo valutativo teso a valorizzare l'azione educativa sia per la funzione istituzionale che ad essa viene assegnata, sia per la funzione formativa utile alla crescita culturale ed identitaria dello studente. In questa prospettiva, essa non è considerata solo un atto di verifica del processo di apprendimento, ma soprattutto uno strumento di autovalutazione del lavoro scolastico; utilizza strumenti di accertamento precisi, continui e diversificati in modo da apportare eventuali modifiche alla programmazione e/o intervenire con strategie di recupero e piani di intervento differenziati; offre agli alunni un'occasione di crescita nella conoscenza di sé e nell'assunzione sempre più consapevole di responsabilità del proprio processo educativo. Si articola in tre momenti: **DIAGNOSTICA**: di ingresso, effettuata all'inizio dell'anno scolastico per calibrare le linee progettuali in relazione ai bisogni formativi degli studenti; **INTERMEDIA** o **FORMATIVA**: con funzione regolativa volta ad adattare gli interventi alle singole situazioni didattiche; **FINALE** o **SOMMATIVA**: al termine del ciclo previsto per eseguire il controllo del successo formativo dello studente, del lavoro del docente e dell'efficacia dei metodi e dei mezzi usati. Il processo valutativo si attua e si documenta attraverso tipologie differenziate di verifica, quali test, questionari, interrogazioni frontali, colloqui collettivi, esperienze interattive individuali o di gruppo. Alla determinazione della valutazione finale o sommativa concorrono anche i seguenti fattori: Il livello di partenza e il percorso compiuto; Il conseguimento degli obiettivi minimi previsti per ogni disciplina; Il comportamento, la partecipazione, l'interesse, l'impegno; L'intera personalità dell'allievo/a anche nella sua sfera non cognitiva. **REGOLAMENTO PER LA VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI E DELLE STUDENTESSE** (Deliberato



dal Collegio dei Docenti il 09/01/2026) L'aggiornamento normativo introdotto dalla Legge n. 150 del 1° ottobre 2024, dai DPR nn. 134 e 135 del 2025 e dal Decreto-Legge n. 127 del 9 settembre 2025 ha ridefinito il sistema di valutazione scolastica, introducendo nuove modalità e criteri. Le principali novità riguardano: 1. Voto di condotta: la Legge n. 150/2024 riforma i criteri di attribuzione del voto di condotta, prevedendo sanzioni specifiche per valutazioni insufficienti. 2. Provvedimenti disciplinari: il Decreto-Legge n. 127/2025 introduce una differenziazione tra allontanamenti brevi e prolungati, legandoli a attività formative e di cittadinanza solidale. 3. Esame di Maturità: i DPR nn. 134 e 135/2025 rinnovano la composizione delle commissioni, le discipline oggetto delle prove e i criteri di valutazione complessiva dell'esame. L'Istituto ITE "A. Fraccacreta" ha accolto queste modifiche come un'opportunità per proseguire il percorso di innovazione didattica già avviato, concentrandosi su una valutazione formativa e narrativa che superi il concetto tradizionale di media aritmetica. Un aspetto innovativo riguarda l'integrazione del Registro Elettronico, che diventa uno strumento per monitorare i progressi degli studenti, favorendo la trasparenza nel rapporto scuola-famiglia e migliorando l'efficacia del feedback educativo.

Valutazione scolastica Riferimenti normativi:

- Decreto n. 122 del 2009, Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione;
- Decreto legislativo n. 62/2017, recante norme in materia di valutazione e di certificazione delle competenze;
- Legge 150/2024, Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati
- DPR 135/2025, Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, in materia di valutazione degli studenti del secondo ciclo di istruzione.
- DPR 134/2025, Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, recante lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria.

La valutazione deve essere trasparente, tempestiva e mirata a favorire la crescita formativa degli studenti, riguardando sia l'apprendimento che il comportamento. In base al Decreto Legislativo n. 62/2017, la valutazione deve essere coerente con gli obiettivi del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) e con le Indicazioni nazionali. Gli insegnanti devono svolgere verifiche periodiche e finali che siano in linea con le modalità indicate nel PTOF, assicurando che la valutazione sia equa e formativa, e che sostenga l'autovalutazione degli studenti.

Valutazione nella scuola secondaria di secondo grado In accordo con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa e le Linee guida per gli istituti tecnici e professionali, la valutazione deve tener conto del processo formativo, del comportamento e dei risultati di apprendimento, in modo da garantire omogeneità e coerenza in tutte le fasi del percorso scolastico.

Valutazione degli apprendimenti Il modello didattico dell'ITE "A. Fraccacreta" è orientato verso la valutazione delle competenze, intese come la capacità di applicare conoscenze e abilità in contesti disciplinari e interdisciplinari. In particolare, vengono distinti due tipi di valutazione:

Valutazione formativa: un processo continuo che fornisce feedback tempestivi e qualitativi per migliorare l'apprendimento degli studenti. Queste valutazioni sono registrate nel Registro Elettronico con il "voto blu", che permette di documentare i progressi in



itinere. Valutazione sommativa: si concentra sulle prove finali o periodiche delle Unità di Apprendimento (UDA), con l'obiettivo di documentare il livello di competenza raggiunto dallo studente. Le verifiche sommativa sono calendarizzate e possono essere effettuate più volte per una stessa UDA, qualora lo studente desideri migliorare la propria valutazione. Strumenti di valutazione I dipartimenti disciplinari definiscono le tipologie di prove e le griglie di correzione per le verifiche, uniformando il processo valutativo e riducendo la soggettività, come previsto dal DPR n. 122/2009 e dal DPR n. 135/2025. I voti vengono inseriti tempestivamente nel Registro Elettronico: quelli orali e pratici entro 24 ore, mentre per le prove scritte o pratiche il termine è di 15 giorni, salvo motivi eccezionali. La scala di valutazione è compresa tra 3 e 10, con il voto 2 che viene assegnato in caso di assenza di contenuti nelle prove. In sintesi, il nuovo sistema di valutazione mira a una didattica più inclusiva, personalizzata e trasparente, con un focus sul miglioramento continuo degli studenti e sull'interazione costante tra scuola e famiglie, nel rispetto dei principi e delle norme stabiliti dalla Legge n. 150/2024, dai DPR nn. 134 e 135/2025, e dal Decreto-Legge n. 127/2025.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

INDICATORI	VOTI	VOTO	COMPETENZE
Non sa applicare totalmente tecniche, procedure, strumenti e documenti; non sa utilizzare un linguaggio appropriato e preciso. Non riesce ad individuare le informazioni essenziali contenute nel messaggio orale e/o scritto, né sa individuare gli elementi fondamentali di un problema	2	2	COMPETENZE: Non sa applicare tecniche, procedure, strumenti e documenti; non sa utilizzare un linguaggio appropriato e preciso. Non riesce ad individuare le informazioni essenziali contenute nel messaggio orale e/o scritto, né sa individuare gli elementi fondamentali di un problema
Non evidenzia capacità logico- argomentativa e presenta notevoli difficoltà a cogliere i nessi logici; non sa esprimere valutazioni, individuare le richieste e rispondere in modo pertinente	3	3	COMPETENZE: Non evidenzia capacità logico- argomentativa e presenta notevoli difficoltà a cogliere i nessi logici; non sa esprimere valutazioni, individuare le richieste e rispondere in modo pertinente
Non conosce completamente dati, definizioni, contenuti, principi e teorie, concetti e regole, nonché aspetti ed implicazioni di un fenomeno e la necessaria terminologia di base	4	4	COMPETENZE: Non conosce completamente dati, definizioni, contenuti, principi e teorie, concetti e regole, nonché aspetti ed implicazioni di un fenomeno e la necessaria terminologia di base
Applica in modo incerto ed approssimativo tecniche, procedure, strumenti e documenti; utilizza un linguaggio impreciso anche nella terminologia specifica	5	5	COMPETENZE: Applica in modo incerto ed approssimativo tecniche, procedure, strumenti e documenti; utilizza un linguaggio impreciso anche nella terminologia specifica

ABILITA': Elaborazione dei dati e delle informazioni commettendo frequenti errori. Compie analisi parziali e valutazioni non motivate; dimostra un metodo di studio poco efficace.

CONOSCENZE: Conosce in modo frammentario e superficiale dati, definizioni, contenuti, principi e teorie, concetti e regole, aspetti ed implicazioni di un fenomeno. Confonde il significato di termini e concetti

VOTO 5

COMPETENZE: Evidenzia limiti nelle operazioni logiche, in quanto riesce a cogliere le informazioni essenziali, ma non perviene a collegarle e ad organizzarle in modo efficace. Commette alcuni errori nell'applicazione di tecniche, procedure, strumenti e documenti; si esprime in modo approssimativo ed elementare

ABILITA': Elaborazione delle conoscenze con alcuni errori ed imprecisioni che tolgono efficacia



all'organizzazione delle conoscenze. Evidenzia un metodo di studio ripetitivo con valutazioni semplicistiche, senza arrivare ad analizzare con chiarezza e correttezza situazioni anche semplici

CONOSCENZE: Conosce in modo parziale e superficiale dati, definizioni, contenuti, principi e teorie, concetti e regole, aspetti ed implicazioni di un fenomeno. Commette errori nell'applicazione e nella comunicazione

VOTO 6 COMPETENZE: Riesce a decodificare il messaggio, individuandone le informazioni essenziali, applicando regole e procedure fondamentali delle discipline. Si esprime in modo semplice utilizzando il lessico e la terminologia di base in modo sostanzialmente corretto

ABILITA': Elabora le conoscenze in ambiti semplici e situazioni note senza commettere errori. Riesce a formulare valutazioni corrette, ma parziali. Possiede un metodo di studio adeguato

CONOSCENZE: Conosce in modo essenziale dati, definizioni, contenuti, principi e teorie, concetti e regole, aspetti ed implicazioni di un fenomeno e riesce ad esprimerli in forma corretta

VOTO 7 COMPETENZE: Stabilisce discretamente relazioni ed inferenze. Applica autonomamente le conoscenze a problemi più complessi anche se necessita di guida. Si esprime con discreta proprietà linguistica e terminologica

ABILITA': È capace di attuare discretamente processi di analisi e di astrazione, individua i modelli di riferimento, esprime valutazioni personali. Possiede un metodo di studio discretamente critico e personale

CONOSCENZE: Conosce discretamente dati, definizioni, contenuti, principi e teorie, concetti e regole, aspetti ed implicazioni di un fenomeno

VOTO 8 COMPETENZE: Applica correttamente principi, concetti e teorie nel risolvere problemi e affrontare situazioni nuove. Espone con proprietà, correttezza e coesione

ABILITA': Dimostra sicurezza nei processi di analisi ed elaborazione. Esprime valutazioni con argomentazioni interessanti. Evidenzia capacità di organizzazione autonoma del proprio lavoro anche in ambiti disciplinari diversi

CONOSCENZE: Conosce in modo approfondito dati, definizioni, contenuti, principi e teorie, concetti e regole, aspetti ed implicazioni di un fenomeno

VOTO 9/10 COMPETENZE: Applica in modo sicuro l'intera gamma delle conoscenze trasferendole anche in nuovi contesti. Opera nessi logici con consequenzialità immediata e stringata. Espone in modo fluido, con un lessico vario ed appropriato

ABILITA': Evidenzia eccellenti capacità di rielaborazione ed organizzazione originale nelle scelte esecutive con riflessioni personali. Evidenzia capacità di organizzazione autonoma del proprio lavoro in quanto è in grado di trasferire le conoscenze acquisite da un modello all'altro

CONOSCENZE: Conosce in maniera approfondita e rigorosa dati, definizioni, contenuti, principi e teorie, concetti e regole, aspetti ed implicazioni di un fenomeno inquadrandoli in una visione pluridisciplinare

LINK VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI: https://www.itesfraccacreta.it/download/875/ptof-2025-28/7669/timbro_regolamento-per-la-valutazione-degli-studenti-e-delle-studentesse.pdf

Allegato:

timbro_REGOLAMENTO PER LA VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI E DELLE STUDENTESSE.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Secondo le disposizioni normative la valutazione periodica e finale dell'insegnamento di Educazione Civica sarà riferita ai risultati di apprendimento e alle competenze individuate dal Collegio dei Docenti ed inserite nel curriculum di istituto come parte integrante del Piano triennale dell'Offerta Formativa. Verrà espressa in decimi, sulla base di apposita griglia approvata dal Collegio dei Docenti, secondo una prospettiva formativa più che sommativa. La proposta di voto verrà espressa dal docente Coordinatore, incarico ricoperto prevalentemente dal docente di discipline giuridico-economiche, e previa acquisizione di elementi conoscitivi da parte dei docenti dei Consigli di classe coinvolti nella realizzazione delle UDA (art. 2, commi 5,6 L.92/2019).

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA (1).pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Il voto di condotta "concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo" (Art.2 del D.L.137/2008). Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti che si riferiscono a ciascuna disciplina, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico (comma 2 dell'Art. 4 del D.P.R. 122/2009). La griglia dei descrittori del comportamento e dei relativi voti nasce dall'esigenza di descrivere il comportamento degli alunni, osservato nei principali momenti della vita scolastica, e far corrispondere ad essi una valutazione numerica. Il giudizio complessivo che esprime la condotta è finalizzato al conseguimento di obiettivi sia formativi che didattici. Gli indicatori per la valutazione del comportamento sono i seguenti:

- frequenza e puntualità;
- rispetto delle strutture scolastiche;
- rispetto del Regolamento disciplinare d'Istituto;
- rispetto degli impegni scolastici, partecipazione al dialogo educativo e comportamento durante le attività di FSL; collaborazione con gli insegnanti, i compagni e tutto il personale scolastico.
- Collaborazione con gli insegnanti, i compagni e tutto il personale scolastico.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO. LINK : https://www.itesfraccacreta.it/download/875/ptof-2025-28/7668/timbro_valutazione-del-comportamento.pdf



Allegato:

timbro_VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il Collegio docenti ha individuato i seguenti CRITERI DI AMMISSIONE: 1. ogni deliberazione di scrutinio, sia positiva sia negativa, sia di sospensione di giudizio, deve avere finalità educative e formative; 2. la valutazione deve avvenire tenendo conto della crescita e dello sviluppo umano, culturale e civile dell'alunno; 3. ogni docente si assume la diretta e piena responsabilità delle informazioni che offre al Consiglio; 4. nessun componente del Consiglio di Classe può assumere il diritto di valutare da solo per tutti, per cui, a partire da una visione globale dell'alunno, appurata la validità dell'anno scolastico, il Consiglio di Classe sulla base: • degli obiettivi didattici, educativi e formativi e dei criteri di valutazione; • di quanto richiamato dalle normative vigenti; • degli obiettivi minimi di conoscenze, competenze e abilità definiti per singole discipline; • di una visione olistica della persona; Valuta, di ogni singolo alunno: • i risultati oggettivi espressi attraverso i giudizi e le proposte di voto dei singoli docenti; • la partecipazione e l'impegno nelle attività e progetti promossi dalla scuola; • le capacità personali e l'atteggiamento scolastico mostrato nel corso dell'anno; • la globalità delle competenze e delle conoscenze acquisite; • la partecipazione e i risultati conseguiti nei corsi di recupero. Attua le necessarie analisi all'interno della classe; Delibera in modo strettamente individuale, singolarmente per ciascun alunno, la promozione, l'ammissione agli Esami di Maturità, la non promozione, la sospensione del giudizio e in sede di scrutinio finale assegna collegialmente il voto di profitto e quello di condotta. Nello scrutinio finale il consiglio di classe sospende, altresì, il giudizio degli alunni che presentino in una o più discipline valutazioni insufficienti, poiché ritiene che possano colmare le carenze e raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate entro il termine dell'anno scolastico, mediante uno studio autonomo o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero. In caso di sospensione del giudizio finale, sul tabellone del registro elettronico e nel verbale di scrutinio è riportata solo l'indicazione della "sospensione del giudizio", mentre apposita comunicazione scritta è inoltrata alle famiglie, con l'indicazione del voto e delle specifiche carenze e i contenuti delle singole discipline nelle quali lo studente non abbia raggiunto la sufficienza. La scuola organizza corsi di recupero in itinere (ottobre – maggio) in alcune discipline (Matematica – Diritto – Economia Politica). Il Consiglio di Classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, procede con la formulazione del giudizio definitivo e, in caso di esito positivo,



delibera l'ammissione dell'alunno alla classe successiva e la conseguente attribuzione del credito scolastico per gli alunni delle classi del triennio. Per il credito scolastico sarà attribuito il punteggio più basso della banda di appartenenza, indipendentemente dalla valutazione attribuita al comportamento (9/10). La preparazione è ritenuta deficitaria e manchevole, e si pone in discussione l'eventualità della non ammissione alla classe successiva, quando l'alunno presenti gravi insufficienze in tre o più discipline. Sono dichiarati NON PROMOSSI gli alunni che:

- presentino gravi carenze in tre discipline, non recuperabili entro l'inizio dell'anno scolastico successivo;
- abbiano avuto una partecipazione discontinua al dialogo educativo, per cui le gravi carenze ancora presenti sono attribuibili a scarso impegno, demotivazione, partecipazione discontinua alle attività didattiche, nonostante le continue sollecitazioni dei docenti della classe e l'impegno profuso in azioni di recupero anche individuali;
- non siano in possesso di abilità fondamentali o non abbiano colmato le lacune di base evidenziate nella situazione di partenza, per cui non potrebbero con profitto affrontare la classe successiva;
- non abbiano colmato la/le insufficienza/e nelle prove di recupero, effettuate secondo la normativa; vigente;
- non abbiano raggiunto gli obiettivi minimi di apprendimento propri delle singole discipline, elaborati in sede dipartimentale.

Per quanto riguarda gli alunni BES, non sono ammessi alla classe successiva in caso di non raggiungimento degli obiettivi prefissati nel PEI e del raggiungimento del massimo numero di ore di assenze personalizzate. In caso di richiesta, da parte delle famiglie, di ripetenza del quinto anno, per gli alunni con disabilità (L.104/92) e "percorso didattico differenziato", si chiarisce che essa non può essere concessa se l'alunno/a in questione ha già compiuto i diciotto anni di età ed ha raggiunto tutti gli obiettivi prefissati nel PEI. Si ricorda che si esprimono in tal senso le "Linee guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità" e il DM n. 139 del 22 agosto 2007. LINK:
https://www.itesfraccacreta.it/download/875/ptof-2025-28/7680/timbro_criteri-di-ammissione-e-non-ammissione-alla-classe-successiva.pdf

Allegato:

timbro_CRITERI DI AMMISSIONE E NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Secondo quanto previsto dall'articolo 13 del Decreto Legislativo 62/2017, gli studenti possono essere ammessi agli Esami di Stato, a condizione che soddisfino i seguenti requisiti: 1. Frequenza scolastica: È necessario che lo studente abbia frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale



personalizzato. Eventuali deroghe a tale requisito possono essere concesse in base a quanto stabilito dall'articolo 14, comma 7, del DPR 122/2009, che prevede specifiche condizioni in cui possono essere accettate situazioni particolari (ad esempio, motivi di salute o altre circostanze straordinarie). 2. Sufficienza nelle discipline: Lo studente deve aver ottenuto la sufficienza in tutte le discipline previste dal piano di studi, compreso il comportamento. In particolare, è fondamentale che la valutazione finale risulti almeno pari a sei decimi in tutte le materie. Tuttavia, il Consiglio di classe ha la facoltà di deliberare, con motivazione adeguata, l'ammissione all'esame anche per gli studenti che abbiano ottenuto un voto inferiore a sei decimi in una sola disciplina o in un gruppo di discipline che siano valutate con un unico voto. In questi casi, il Consiglio di classe dovrà esprimere una valutazione articolata, prendendo in considerazione il percorso formativo complessivo dello studente. 3. Situazioni di deroga: Gli studenti che rientrano nelle situazioni di deroga previste dall'articolo 14, comma 7, del DPR 122/2009 possono essere ammessi agli Esami di Stato anche in presenza di condizioni particolari che giustifichino il mancato raggiungimento del requisito di frequenza o di valutazione. In tali circostanze, la decisione sull'ammissione sarà presa in base a una valutazione complessiva della situazione personale dello studente, considerando eventuali difficoltà che abbiano ostacolato il regolare svolgimento dell'attività scolastica. 4. Aver completato il percorso Formazione Scuola Lavoro ex PCTO. 5. Aver partecipato alle prove Invalsi. 6. Avere un voto di comportamento non inferiore a 6/10. Questi requisiti mirano a garantire che gli studenti abbiano acquisito le competenze necessarie per affrontare l'Esame di Maturità, ma al contempo offrono margini di flessibilità per coloro che si trovano in condizioni eccezionali o straordinarie. Eventuali modifiche faranno riferimento all'O.M. che viene pubblicata annualmente dal MIM. LINK: https://www.itesfraccacreta.it/download/875/ptof-2025-28/7671/timbro_criteri-per-lammissione-agli-esami-di-maturita.pdf

Allegato:

timbro_CRITERI PER L'AMMISSIONE AGLI ESAMI DI MATURITA'.pdf

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico è un punteggio che si attribuisce alla fine di ciascuno degli ultimi tre anni di corso ad ogni allievo promosso nello scrutinio finale ed è assegnato secondo precise modalità: • la media dei voti conseguita dallo studente al termine dell'anno scolastico, ivi compresa la valutazione riguardante il comportamento, consente il suo inserimento in una banda di oscillazione secondo la tabella A del D.Lgs n.62/2017; • il singolo consiglio di classe, all'interno della banda in cui si colloca la



media dei voti conseguita dallo studente al termine dell'anno scolastico, può attribuire il valore più alto consentito dalla banda di oscillazione, sulla base dei criteri per l'attribuzione del credito scolastico deliberati dal collegio dei docenti. LINK: https://www.itesfraccacreta.it/download/875/ptof-2025-28/7667/timbro_criteri-per-il-credito-scolastico-diurno-serale-e-sede-carceraria.pdf

Allegato:

timbro_CRITERI PER IL CREDITO SCOLASTICO DIURNO - SERALE E SEDE CARCERARIA.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il nostro Istituto è dotato di aule polifunzionali, laboratori di informatica, di lingue, di chimica e fisica, della creatività e di una palestra molto attrezzata con ampi spazi. Tutti questi ambienti sono privi di barriere architettoniche per cui sono facilmente raggiungibili anche dagli alunni con notevoli difficoltà motorie.

L'attività di insegnamento dei docenti e la collaborazione di tutte le componenti della comunità scolastica mirano ad un apprendimento degli studenti fortemente improntato al valore formativo della cultura, sia essa legata al mondo scolastico sia essa specchio della realtà contemporanea. La comunità educante, inoltre, permette agli studenti di dotarsi di strumenti logici, metodologici e cognitivi necessari per comprendere, interpretare comunicare con mente aperta e flessibile al fine di progettare il proprio futuro con adeguate competenze disciplinari e trasversali. Per gli alunni diversamente abili che seguono un percorso differenziato sono stati programmati per l'intero anno scolastico delle attività progettuali extracurricolari come: "Mani in pasta", "Autonomia sociale", "L'orto: un giardino da gustare", laboratorio "Idroponico", Karaoke ed "Il laboratorio della creatività". Questi progetti mirano soprattutto a promuovere il rapporto positivo con la scuola ed a favorire l'integrazione socio-affettiva dei nostri alunni in un clima sereno ed accogliente.

L'ITES "A. Fraccacreta" ha sempre favorito lo sviluppo di una comunità accogliente, nella quale realizzare esperienze di crescita individuale, sociale e lavorativa promuovendo al contempo la piena inclusione, tratto distintivo della tradizione culturale e del sistema di istruzione italiano, in termini di accoglienza, solidarietà, equità, valorizzazione delle diversità e delle potenzialità di ciascuno. La Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 recante "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica", nonché le successive indicazioni nell'area dei bisogni educativi speciali, definisce "area dei bisogni educativi speciali" un'area dello svantaggio scolastico nella quale sono compresi alunni che, per una varietà di ragioni, presentano una richiesta di speciale attenzione.



In quest'ottica dunque, la definizione di BES può essere estesa a qualsiasi condizione di difficoltà in una o più funzioni della persona, anche temporanea, che impedisce il raggiungimento del benessere individuale, indipendentemente dalla presenza di una disabilità.

L'ITES "A. Fraccacreta", nel recepire la suddetta Direttiva Ministeriale:

- definisce i compiti ed i ruoli delle figure operanti all'interno della sua Istituzione;
- traccia le linee delle possibili fasi dell'accoglienza e delle attività di facilitazione per l'apprendimento;
- delinea il suo PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA PER L'INCLUSIVITA' DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (ai sensi della D.M. 27/12/2012 e C.M. n.8 del 06/03/2013);
- attua in modo operativo le indicazioni normative contenute nella Legge Quadro 104/92 e successivi decreti applicativi; nella Legge 170/2010 e successivi D.M. e circolari sui BES, costruendo percorsi didattici individualizzati e/o personalizzati;
- definisce pratiche condivise tra tutto il personale scolastico;
- facilita l'ingresso a scuola e sostiene gli alunni nella fase di adattamento al nuovo ambiente;
- promuove qualsiasi iniziativa di comunicazione e di collaborazione tra scuola ed Enti territoriali;
- delinea prassi condivise di carattere: amministrativo e burocratico (documentazione necessaria), comunicativo e relazionale (prima conoscenza), educativo – didattico (assegnazione alla classe, accoglienza, coinvolgimento del Consiglio di classe) nonché sociale (rapporti e collaborazione della scuola con il territorio per la costruzione del "Progetto di Vita");

LINK PROTOCOLLO INCLUSIONE ALUNNI CON BES

https://www.itesfraccacreta.it/download/873/protocollo-inclusione/6715/timbro_protocollo-inclusione-accoglienza-alunni-con-b-e-s-a-s-2025-2028-aggiornato-a-s-2025-2026_signed.pdf

- delinea il suo PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA PER L'INCLUSIVITA' DEGLI ALUNNI STRANIERI.

Valorizzando appieno gli aspetti propriamente educativi e didattici, gli interventi attuati si focalizzano non tanto sulle difficoltà conseguenti alla situazione di disagio, quanto sulle possibilità di recupero, sul sostegno, sul rinforzo e sullo sviluppo delle capacità possedute. Tali allievi necessitano infatti principalmente di autostima e rispetto reciproco, sviluppo di abilità metacognitive e meta-emozionali per iniziare ad acquisire consapevolezza del proprio sé e del proprio agire. L'offerta formativa dell'Istituto, al fine di realizzare il valore dell'integrazione/inclusione, contempera una pluralità di



interventi che, in ossequio alla Legge Quadro 104/92, tendono all'integrazione di tutte le competenze e professionalità che partecipano alla realizzazione del "Progetto di vita" di ciascun alunno.

L'orientamento degli studenti avviene in collaborazione con la famiglia e gli operatori dell'A.S.L. al fine di sviluppare, con la competenza di un insegnante di sostegno, una Programmazione Educativa Individualizzata (PEI) sulla base del Profilo Dinamico Funzionale (PDF).

Al GLO, con la partecipazione essenziale e propositiva dei genitori (legge 104/92 e D.Lgs 66/2017), spetta la scelta della tipologia di programmazione. Sono possibili tre diversi percorsi didattici:

1. percorsi didattici ordinari, conformi alla progettazione didattica della classe, sulla base del curriculum d'istituto;
2. percorsi didattici personalizzati in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento e ai criteri di valutazione, prove equipollenti che dà diritto al titolo legale di studio (L. 104/92, art. 16);
3. percorsi didattici differenziati cioè con contenuti estremamente ridotti o differenti da quelli della classe, che dà diritto solo al rilascio di un attestato con la certificazione dei crediti formativi maturati (O.M. 90/01, art. 15).

Con la sigla BES si fa riferimento ai Bisogni Educativi Speciali evidenziati da tutti quegli alunni che presentano difficoltà richiedenti interventi individualizzati, non obbligatoriamente supportati da una diagnosi medica e/o psicologica, ma comunque riferiti a situazioni di difficoltà tali da far prefigurare un intervento mirato, personalizzato. Il panorama dei bisogni è molto ampio, non si riferisce solo a cause specifiche, la loro natura non è stabile nel tempo poiché possono venire meno o essere superati. Si può trattare di svantaggio sociale e culturale, di disturbi specifici di apprendimento e/o di disturbi evolutivi specifici, di difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse.

Nell'Istituto è presente il GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE (G.L.I.) le cui funzioni sono:

- rilevazione dei BES presenti nella scuola;
- focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai docenti sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività (P.I.) riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di Giugno);
- predisposizione e aggiornamento di un Protocollo di Accoglienza e Inclusione che viene approvato dal Collegio dei Docenti;



- predisposizione di indicazioni chiare per rendere operative le varie fasi dell'accoglienza;
- ricerca di dati ed informazioni sulla scuola dei Paesi d'origine degli alunni stranieri;
- elaborazione per i docenti di informazioni e materiali utili sia dal punto di vista dell'accoglienza che della formazione e della didattica;
- elaborazione di eventuali strategie di intervento qualora l'inserimento o l'apprendimento risultassero problematici;
- presentazione di indicazioni sull'utilizzo delle possibili risorse interne.

Con la sigla DSA, Disturbo Specifico dell'Apprendimento, la cui tutela è anch'essa regolata dalla legge 170/2010, si intende un disturbo che interessa uno specifico dominio di abilità (lettura, ortografia, grafia e calcolo) in modo significativo, ma circoscritto, lasciando intatto il funzionamento intellettivo generale, ma anche altre tipologie di disturbo, sono caratterizzate dalla comune matrice evolutiva come: il deficit di linguaggio, le abilità non verbali, la comunicazione motoria, il disturbo dell'attenzione e l'iperattività, e lo svantaggio socio-culturale. Si tratta di un insieme di problematiche che non possono essere certificate dalla L. 104/92, non danno diritto alle misure previste da questa legge e non prevedono l'intervento dell'insegnante di sostegno. Per gli alunni con DSA il Consiglio di Classe formula un PDP (Percorso Didattico Personalizzato) che individui le misure compensative, le modalità di verifica e i criteri di valutazione. Il PDP diventa così un contratto tra docenti, scuola, e famiglia per individuare ed organizzare un percorso personalizzato nel quale devono essere definiti i supporti compensativi e dispensativi che possono portare alla realizzazione del successo scolastico degli alunni.

La scuola pertanto ha pienamente recepito le indicazioni contenute nel recente Decreto Legislativo n. 66 del 13 aprile 2017, e successive modifiche ed integrazioni, che colloca l'inclusione scolastica in un nuovo quadro che parte dal presupposto che le potenzialità di ciascuno debbano trovare le risposte per consentire ad ognuno di esprimere il meglio di sé nelle proposte didattiche, nella progettualità della scuola, nella costruzione degli ambienti di apprendimento. Ogni anno la scuola approva il Piano Annuale per l'Inclusività (P.A.I.), uno "strumento" che deve contribuire ad "accrescere la consapevolezza dell'intera comunità educante sulla centralità e la trasversalità dei processi inclusivi in relazione alla qualità dei risultati educativi". Nel PAI sono pianificate una serie di attività operative e metodologiche che sempre più mettono al centro l'alunno, favoriscono una più ampia partecipazione dei genitori e "formano" i docenti nell'applicazione di una didattica sempre meno trasmissiva.

Come già precisato, inoltre, la scuola ha adottato un proprio **PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA**, che



secondo quanto stabilito dalle nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento e tenuto conto della Legge 8 ottobre 2010 n. 170, è volto a:

- garantire il diritto all'istruzione e i necessari supporti agli alunni;
- sensibilizzare e preparare gli insegnanti ed i genitori nei confronti delle problematiche legate ai Disturbi evolutivi specifici;
- favorire il successo scolastico e prevenire blocchi nell'apprendimento, agevolando la piena integrazione sociale e culturale;
- ridurre i disagi formativi ed emozionali;
- assicurare una formazione adeguata e lo sviluppo delle potenzialità;
- adottare forme di verifica e di valutazione adeguate.

L'Istituto programma, infine, interventi di aggiornamento per la formazione docenti in merito al problema degli alunni diversamente abili e si riconosce in pieno nella scelta inclusiva della scuola italiana, dedicando particolare attenzione agli alunni che presentano Bisogni Educativi Speciali e che rappresentano uno stimolo continuo alla formazione culturale, relazionale, metodologica e didattica del personale, docente, e non, per garantire il diritto al successo formativo di ogni studente, realizzando così i principi di personalizzazione e di individualizzazione del processo educativo e formativo nonché l'obiettivo di una scuola per tutti e per ciascuno. L'inclusione è realizzata attraverso una programmazione collegiale del lavoro scolastico, con precisi obiettivi di apprendimento e di sviluppo personale del singolo alunno.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Gli interventi di inclusione si concentrano non tanto sulle difficoltà legate a situazioni di disagio o disabilità, quanto piuttosto sulle possibilità di recupero, sul sostegno, sul rinforzo e sullo sviluppo delle capacità possedute dagli studenti. L'orientamento degli alunni avviene nei GLO in collaborazione con famiglie, operatori della ASL, insegnante di sostegno, Consiglio di Classe (il Coordinatore di classe e/o il docente in giornata libera), educatore per l'autonomia e la comunicazione, al fine di elaborare un Piano Educativo Individualizzato (PEI) basato sul Profilo Dinamico Funzionale (PDF). L'Istituto dispone di spazi e laboratori multimediali, oltre a software dedicati, per facilitare gli apprendimenti e favorire il potenziamento dei percorsi di autonomia. Gli insegnanti curricolari adottano metodologie partecipative che promuovono la didattica inclusiva e collaborano alla formulazione dei PEI, monitorando con regolarità il raggiungimento degli obiettivi previsti. Per quanto riguarda la formazione scuola-lavoro (ex PCTO), la scuola prevede per gli alunni



con disabilità grave attività laboratoriali finalizzate alla costruzione di percorsi di inserimento nella vita attiva, attraverso l'acquisizione di nuove abilità e competenze tecniche e pratiche immediatamente spendibili. Per gli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento, il Consiglio di Classe predispone un Piano Didattico Personalizzato (PDP) con i relativi strumenti compensativi e misure dispensative da utilizzare nel corso dell'anno scolastico, al fine di favorire il loro successo formativo. Per quanto riguarda gli alunni stranieri, l'Istituto adotta un protocollo di accoglienza finalizzato a facilitare l'ingresso degli studenti di altre nazionalità nel sistema scolastico e sociale; a sostenere i neoarrivati nella fase di adattamento al nuovo contesto; ad instaurare una collaborazione efficace con le loro famiglie; a favorire un clima di attenzione alle relazioni all'interno della classe; a consolidare e potenziare le competenze linguistiche degli studenti stranieri. Gli interventi di recupero attivati (sportelli didattici pomeridiani, recupero in itinere, pausa didattica,) hanno dimostrato la loro efficacia, in quanto la maggior parte degli alunni con giudizio sospeso hanno superato il debito formativo e sono stati ammessi alla classe successiva nel mese di giugno. Inoltre, risulta dal questionario di gradimento che gran parte dei genitori considera le attività di recupero/potenziamento proficue. La maggior parte dei Docenti all'interno della propria ora di lezione adotta strategie di personalizzazione dell'insegnamento. Il Collegio dei Docenti e i Docenti del potenziamento impegnati in attività di recupero/potenziamento delle competenze hanno deciso che le attività pomeridiane sono più vantaggiose rispetto alle classi aperte che richiedono per lo spostamento dei gruppi di alunni nei vari laboratori/aule tempi notevoli sottratti alla didattica.

L'I.T.E "A. Fraccacreta" ha attivato anche la procedura dell "CARRIERA ALIAS" così come richiesto dal Ministero e il Progetto "SCUOLA IN OSPEDALE E ISTRUZIONE DOMICILIARE".

Punti di debolezza:

L'efficacia dei corsi IDEI (Interventi didattici educativi integrati), risulta talvolta limitata a poche discipline (2/3) e a pochi studenti, in quanto la scuola, nella progettazione dei moduli di recupero delle competenze soprattutto al termine del primo quadrimestre, non ha fondi ministeriali sufficienti per coinvolgere i docenti di altre discipline e dare la possibilità a tutti gli studenti che ne facciano richiesta di recuperare gratuitamente le proprie insufficienze.

LINK COSTITUZIONE DEL G.L.I.

https://www.itesfraccacreta.it/download/871/atto-di-constituzione-gli/6704/timbro_atto-di-constituzione-del-gli-a-s-2025-26_signed.pdf

LINK COSTITUZIONE DEI G.L.O.

https://www.itesfraccacreta.it/download/872/atto-di-constituzione-glo/7648/timbro_decreto-di-constituzione-dei-glo-a-s-2025-2026_signed.pdf



LINK DEL PIANO PER L'INCLUSIONE (ex P.A.I.)

LINK SCUOLA IN OSPEDALE E ISTRUZIONE DOMICILIARE

<https://www.itesfraccacreta.it/documento/progetto-scuola-in-ospedale-e-istruzione-domiciliare-aa-ss-2025-2028/>

LINK CARRIERA ALIAS

<https://www.itesfraccacreta.it/documento/protocollo-carriera-alias-i-t-e-fraccacreta-aa-ss-2025-2028-e-allegati/>

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI richiama il principio della corresponsabilità educativa che comporta ai fini dell'inclusione una duplice prospettiva: da un lato l'alunno con disabilità è preso in carico dall'intero consiglio di classe,



dall'altro il docente di sostegno è considerato una risorsa per l'intero ambiente di apprendimento. Il PEI si costruisce secondo l'approccio psico-sociale per andare oltre l'idea di disabilità come malattia e individuare le abilità residue in una logica di funzionamento come sintesi del rapporto tra l'individuo e l'ambiente per utilizzare i facilitatori e superare le barriere. Il PEI di cui all'art. 12 comma 5 della legge n.104 del 5/02/92 come modificato dal D.Lgs 66/2017 : a) è elaborato ed approvato dal gruppo di lavoro operativo per l'inclusione di cui al comma 10 dell'art. 9; b) tiene conto dell'accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica di cui all'art. 12 comma 5 della legge 104/92, secondo la prospettiva bio-psicosociale alla base della classificazione ICF dell'OMS; c) individua obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie, anche sulla base degli interventi di corresponsabilità educativa intrapresi dall'intera comunità scolastica per il soddisfacimento dei bisogni educativi individuali; d) esplicita le modalità di sostegno didattico compresa la proposta del numero di ore di sostegno alla classe, le modalità di verifica, i criteri di valutazione, gli interventi di inclusione svolti dal personale docente nell'ambito della classe e in progetti specifici, la valutazione in relazione alla programmazione individualizzata, nonché gli interventi di assistenza igienica e di base svolti dal personale ausiliario nell'ambito dell'istituto e la proposta delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione; e) definisce gli strumenti per l'effettivo svolgimento dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento assicurando la partecipazione dei soggetti coinvolti nel progetto di inclusione; f) indica le modalità di coordinamento degli interventi ivi previsti e la loro interazione con il Progetto individuale; g) è redatto in via provvisoria entro giugno e in via definitiva, di norma, non oltre il mese di ottobre; h) è soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni. Nella scuola secondaria di secondo grado, essendoci obiettivi specifici di apprendimento prefissati, il Consiglio di classe, su proposta del GLO deve scegliere uno dei tre percorsi sottoelencati, a seconda delle capacità e potenzialità degli alunni: - Percorso curricolare, uguale a quello di tutti gli alunni della classe; - Percorso con obiettivi minimi, in cui gli obiettivi da raggiungere in tutte le discipline equivalgono alle conoscenze e alle competenze che vengono valutate dai docenti delle rispettive discipline come obiettivi minimi della classe; tale percorso dà diritto, se superato positivamente, al titolo di studio; - Percorso differenziato, con obiettivi e contenuti non riconducibili in parte o del tutto a quelli della classe ma stabiliti dal consiglio di classe nell'ambito PEI in relazione all'alunno; il raggiungimento degli obiettivi differenziati individuati nel PEI dà diritto solo al rilascio dell'attestato con la certificazione dei crediti formativi (O.M. n. 90/2001). Attualmente il PEI è in formato digitale ed è redatto tramite la piattaforma ministeriale SIDI. Hanno accesso alla piattaforma il Dirigente scolastico, la segreteria, i docenti curricolari e di sostegno.



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

L'organo deputato alla definizione del PEI è il G.L.O. (Gruppo di Lavoro Operativo), tale gruppo è costituito dal Dirigente scolastico (o un suo delegato), che presiede le riunioni, tutti i docenti del consiglio di classe, compreso il docente specializzato per il Sostegno, i genitori o chi esercita la responsabilità genitoriale, la cui partecipazione è fondamentale per portare la prospettiva familiare e le aspettative future, gli specialisti dell'Asl (Unità di Valutazione Multidisciplinare) che seguono lo studente, l'assistente specialistico alla comunicazione ed alla autonomia e lo studente se opportuno.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La collaborazione con la famiglia è attiva e proficua. Partecipa alle riunioni dei GLO e dei GLI di Istituto. Nei GLO la presenza della famiglia è propositiva per il percorso didattico individualizzato. La comunicazione è attenta e puntuale.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI



Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione è strettamente correlata al percorso individuale, non fa riferimento a standard qualitativi e/o quantitativi (legge 104/92 art. 16, comma 2). Le prove non devono mirare ad accertare la situazione di partenza dell'alunno certificato, ma devono essere idonee a valutare il progresso dell'allievo in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Ciò al fine di avere un immediato riscontro sia dell'efficacia dell'intervento didattico che della validità della



programmazione. La valutazione degli alunni con disabilità è effettuata nel rispetto di quanto previsto dal D.LGS 62/2017. La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno, in relazione alla acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La modalità di garanzia della continuità si basa sulla corretta trasmissione tra gli istituti, la scuola di destinazione riceve e analizza la documentazione (PDF, DF e PEI). La funzione strumentale dell'inclusione organizza dei GLO in entrata a cui partecipano i docenti della scuola secondaria di primo grado, i genitori degli alunni per un passaggio qualitativo di informazioni. Questi incontri si focalizzano sulle strategie didattiche efficaci sui punti di forza, sulle barriere incontrate e sul grado di autonomia raggiunto. Per l'orientamento formativo, se l'alunno segue un percorso curricolare finalizzato al diploma di Maturità, l'orientamento si concentra sulla scelta universitaria o ITS con un supporto specifico per valutare l'idoneità delle facoltà universitarie o degli Istituti Tecnici Superiori, informando sulle misure compensative e dispensative garantite e necessarie anche in questi contesti. Inoltre si promuove la consapevolezza dello studente sui propri metodi di studio, sulle proprie competenze e sui propri limiti in modo da operare una scelta informata e autodeterminata. Se l'alunno segue un percorso differenziato, l'orientamento formativo è strettamente legato all'orientamento professionale. L'orientamento mira, in tal caso, a indirizzare lo studente verso percorsi di formazione professionale o corsi specifici che possano capitalizzare le competenze pratiche acquisite durante gli anni scolastici. Gli alunni BES con patologie lievi seguono il percorso formativo della FSL programmato per il gruppo classe; durante le attività interne o esterne alla scuola gli alunni sono affiancati da un tutor, che può essere il docente di sostegno o l'assistente specialistica. Invece gli alunni con disabilità in situazione di particolare gravità partecipano ai progetti proposti dal dipartimento dell'inclusione. Attraverso tali progetti: "mani in pasta", "l'orto un giardino da gustare", "laboratorio della creatività" "karaoke" e "laboratorio edugreen" gli alunni acquisiscono conoscenze e competenze basilari necessarie per avvicinarsi al mondo del lavoro imparando un mestiere.



Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Altra attività

Approfondimento

L'inclusione è un tratto. Distintivo della tradizione culturale del sistema di istruzione italiano, in termini di accoglienza, solidarietà, equità, valorizzazione delle diversità e delle potenzialità di ciascuno. La Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 recante "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica" nonché le successive indicazioni nell'area dei bisogni educativi special, definisce "area dei bisogni educativi speciali" un'area dello svantaggio scolastico nella quale sono compresi gli alunni che, per una varietà di ragioni presentano una richiesta di speciale attenzione. Nell'area dei BES vengono individuate tre grandi sottocategorie: quella della disabilità; quella dei disturbi evolutivi specifici e quella dello svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale. D'altra parte, il modello ICF stilato dall'OMS permette di guardare ai BES in una prospettiva sistemica biopsico-sociale, considerando il funzionamento della persona nella sua totalità e in relazione al contesto. In quest'ottica, dunque la definizione di BES può essere estesa a qualsiasi condizione di difficoltà in una o più funzioni della persona, anche temporanea che impedisce il raggiungimento del benessere individuale indipendentemente dalla presenza di una disabilità.

L'ITES "A. Fraccacreta, nel recepire la suddetta Direttiva Ministeriale: definisce i compiti ed i ruoli delle figure operanti all'interno della sua Istituzione, traccia e delinea il suo protocollo di accoglienza per l'inclusività degli alunni con bisogni educativi speciali (ai sensi del D.M. 27/12/2012 e C.M. n. 8 del



6/3/2013) attua in modo operativo le indicazioni normative contenute nella Legge Quadro 104/92 e successivi decreti applicativi; nella Legge 170/2010 e successivi D.M. e circolari sui BES costruendo percorsi didattici individualizzati e/o personalizzati; definisce pratiche condivise tra tutto il personale scolastico; facilita l'ingresso a scuola e sostiene gli alunni nella fase di adattamento al nuovo ambiente; promuove qualsiasi iniziativa di comunicazione tra scuole ed Enti territoriali; delinea prassi condivise di carattere amministrativo e burocratico (documentazione necessaria), comunicativo e relazionale (prima conoscenza), educativo-didattico (assegnazione alla classe, accoglienza, coinvolgimento del consiglio di classe), sociale (rapporti e collaborazione della scuola con il territorio per la costruzione del "Progetto di Vita").

Gli strumenti che favoriscono l'inclusione scolastica, garantendo il diritto allo studio e il successo formativo di ciascun alunno adottati dalla scuola sono il PEI e il PDP:

- il Piano Educativo Individualizzato è lo strumento di progettazione educativa e didattica previsto per gli alunni con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/1992. Definisce obiettivi, metodologie, strumenti, misure di supporto e criteri di valutazione, ed è redatto in modo collegiale dal GLO in collaborazione con la famiglia e i servizi socio-sanitari.

- il Piano Didattico Personalizzato è destinato agli alunni con Bisogni Educativi Speciali non certificati ai sensi della Legge 104 (DSA, svantaggio socio-economico, linguistico o culturale). Ha la funzione di personalizzare il percorso di apprendimento attraverso strumenti compensativi, misure dispensative e strategie didattiche inclusive, senza modificare gli obiettivi disciplinari. Il PDP è redatto dal consiglio di classe che determina gli strumenti compensativi e dispensativi che lo firma unitamente al Dirigente scolastico, alla famiglia e all'alunno.

All'interno dell'Istituto è presente il GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) che è un organo collegiale ed esegue le seguenti funzioni:

- predisposizione del protocollo di accoglienza e integrazione degli alunni BES/STRANIERI;
- raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzato in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'amministrazione;
- focus/confronto sui casi;
- consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- supporto dei docenti contitolari e dei consigli di classe nell'attuazione dei PEI;
- rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;
- raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai docenti tradotte in sede di definizione



PEI come stabilito dall'articolo 10 comma 5 della Legge 122/2010;

- individuare i criteri per l'assegnazione alle classi più idonee per l'accoglienza dell'alunno con disabilità;
- progettazione, pianificazione attività da inserire nel PTOF curricolari/extracurricolari/progetti;
- interfaccia della rete dei CTS e dei servizi sociali e sanitari territoriali per l'implementazione di azioni di sistema (formazione, tutoraggio, progetti di prevenzione, monitoraggio).

Il GLI si riunisce almeno due volte nell' anno scolastico su convocazione del dirigente scolastico e le sedute sono presiedute da quest'ultimo.

Allegato:

PROTOCOLLO INCLUSIONE ACCOGLIENZA E ALLEGATI PEI E PDP_compressed.pdf



Aspetti generali

Scelte organizzative

ASPETTI GENERALI

La scuola cura ogni anno la definizione del proprio organigramma specificando in maniera chiara e puntuale funzioni e compiti assegnati ad ogni figura organizzativa nell'ottica dell'efficienza ed efficacia dell'attività didattico-amministrativa. Ha avviato già da tempo un processo di dematerializzazione dei servizi, nel rispetto dei principi di economicità e trasparenza dell'attività amministrativa. Persegue altresì l'obiettivo della formazione del personale al fine di garantire un servizio qualificato a tutti gli stakeholders.

Modello organizzativo scolastico

Periodo scolastico: quadrimestre

Figure e Funzioni organizzative

AREA GESTIONALE

Dirigente Scolastico

Collaboratore del DS (n.1 funzioni vicarie e n. 1 referente sito web, orario e test center AICA)

Responsabili di plesso del corso serale (n. 2 unità)

Coordinatore sede carceraria (n. 1 unità)

Funzione strumentale gestione PTOF, RAV e PDM (n. 2 unità)

Funzione strumentale orientamento in uscita ed educazione all'imprenditorialità (n. 1 unità)

Funzione strumentale interventi per gli studenti (n. 2 unità)

Funzione strumentale inclusione scolastica e BES (n. 1 unità)

Responsabile dell'orario dei laboratorio (n.1 unità)

Animatore digitale (n. 1 unità)

Team digitale (n. 3 unità)



- Coordinatori di dipartimento (n. 9 unità)
- Coordinatore dell'educazione civica (n. 8 unità)
- Coordinatore della Formazione Scuola Lavoro ex PCTO (n. 1 unità)
- Coordinatore dell'attività di educazione alla legalità (n.1 unità)
- Coordinatore educazione alla salute e all'affettività (n. 2 unità)
- Coordinatore orientamento in entrata (n. 1 unità)
- Referente al bullismo e cyberbullismo (n.1 unità)
- Referente al fumo (n. 2 unità)
- Referente alla Legalità (n. 2 unità)
- Referente CLASSI CAMBRIDGE e CERTIFICAZIONI (IGCSE - B1 - B2 - C1)

LINK PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITA' DEI DOCENTI

https://www.itesfraccacreta.it/wp-content/uploads/2024/09/timbro_PIANO-ANNUALE-DELLE-ATTIVITA-DOCENTE-a.s.-2025-2026.pdf

area sicurezza

Servizio di prevenzione e protezione (art. 31 D.Lgs n. 81 del 9 aprile 2018)

- Responsabile del servizio di prevenzione e protezione (n. 1 unità)
- Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (n. 1 unità)
- ASPPP (n. 2 unità)
- PREPOSTI (n, unità)
- Addetti PRIMO SOCCORSO (n. 14 unità)
- Addetti ANTINCENDIO (n. 10 unità)
- Addetti alla gestione delle emergenze (tutti i collaboratori scolastici)



DATA PROTECTION OFFICER (DPO) PRIVACY (n. 1 unità)

RAPPRESENTANZA SINDACALE UNITARIA (n. 3 unità)

RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA (n. 1 unità)

ORGANO DI GARANZIA (n. 5 unità)

COMITATO DI VALUTAZIONE (n. 3 unità)

LINK ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA

https://www.itesfraccacreta.it/download/789/sicurezza-a-scuola/6731/timbro_organigramma-della-sicurezza-a-s-2025-2026_signed.pdf

LINK PIANO DI EVACUAZIONE

<https://www.itesfraccacreta.it/sicurezza-a-scuola-addetti-al-primo-soccorso-e-blsc-addetti-antincendio/piano-di-evacuazione/>

Organizzazione Uffici amministrativi

DSGA (Direttore dei servizi generali e amministrativi)

Svolge le seguenti funzioni:

Coordina e dirige gli uffici amministrativi avendo cura di distribuire gli incarichi al personale di segreteria.

Collabora con la Ds per l'elaborazione del Programma Annuale.

E' responsabile della tenuta della contabilità dell'Istituzione Scolastica.

Concorda con la Ds il piano di formazione del personale ATA.

Ufficio protocollo

Svolge le seguenti funzioni:

Protocolla la corrispondenza in entrata ed uscita della scuola sia per via ordinaria che telematica.

Cura l'affissione all'albo della scuola dei documenti soggetti a pubblica diffusione.

Cura la tenuta dell'Archivio/Protocollo e Conservazione di tutti gli atti



Ufficio acquisti

Svolge le seguenti funzioni:

Cura la tenuta ed elaborazione di : Registro Contratti; Registro fatture elettroniche, Registri contabili obbligatori.

Si occupa della rilevazione e trasmissione dei flussi finanziari al SIDI.

Cura la elaborazione e trasmissione di mandati e reversali all'Istituto Cassiere;

Provvede: all'inserimento ed elaborazione del Programma Annuale e del Conto Consuntivo; alla gestione degli impegni di spesa ed accertamenti in entrata, alla generazione di CIG e CUP; alla ricezione, registrazione e pagamento fatture.

Ufficio per la didattica

Ha i seguenti compiti : Iscrizioni alunni, predisposizione pagelle e registri obbligatori, registro elettronico; predisposizione password per genitori e studenti; rilascio di diplomi e certificati richiesta e trasmissione documenti scolastici, tasse scolastiche e relativo registro; pratiche infortuni alunni; gestione assenze on line e servizio SMS alle famiglie; pratiche di accesso agli atti.

Ufficio per il personale

Ha i seguenti compiti : tenuta ed aggiornamento della posizione matricolare di personale docente e ATA; tenuta fascicoli personali; emissione contratti di lavoro; compilazione supplenze e sovrannumerari docenti e ATA; gestione certificati di servizio, ricostruzioni di carriera, cessazioni dal servizio; aggiornamento assenze e visite fiscali; emissione decreti di congedo e aspettativa.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico

LINK PIANO ATA

<https://www.portaleargo.it/albopretorio/online/#/dettaglio-atto?customerCode=SG17886&id=4173604&archivio=false>





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<p>I Collaboratori del D.S. sono due insegnanti della scuola scelti dal D.S. per collaborare nella gestione dell'Istituto. Il Primo Collaboratore o Vicario Cooperera con Il DS per l'attuazione delle funzioni organizzative e amministrative connesse all' Istituzione scolastica, svolgendo compiti di vigilanza e supervisione generale per il buon funzionamento dell'istituto Scolastico, svolgendo altresì compiti specifici volta per volta attribuiti per far fronte alle esigenze del servizio, in particolare per le seguenti attività:</p> <p>Cooperazione con il DS nell' organizzazione generale della scuola e nella gestione delle emergenze relative ad assenze improvvise o ritardo dei docenti con riadattamento temporaneo delle lezioni, utilizzazioni docenti, registrazione eventuali ore eccedenti;</p> <p>◆◆ collocazione funzionale delle ore a disposizione per completamento orario dei docenti con orario di cattedra inferiore alle 18 ore e delle ore di disponibilità per effettuare supplenze; ◆◆ sostituzione dei docenti assenti con annotazione su apposito registro vidimato giornalmente dal DS adottando criteri di</p>	2
----------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---



efficienza, equità ed uguaglianza. Il Secondo Collaboratore svolge le seguenti funzioni: ◆◆ collaborazione con il DS nella predisposizione del Piano delle attività del personale docente; ◆◆ sostituzione del DS nei colloqui con le famiglie e con gli alunni, nelle relazioni con gli enti esterni, concordando preventivamente con il DS le linee di condotta; ◆◆ organizzazione e coordinamento dello svolgimento degli esami integrativi e di idoneità e delle prove di verifica per gli studenti con "giudizio sospeso", nonché supporto organizzativo per lo svolgimento degli Esami di Maturità conclusivi del II ciclo di istruzione; ◆◆ organizzazione e coordinamento del servizio di vigilanza durante le attività didattiche, delle assemblee degli studenti, delle attività alternative all' I.R.C. e degli spostamenti di classi e orari per progettualità specifiche; organizzazione e coordinamento dello svolgimento delle rilevazioni nazionali (INVALSI) e internazionali sugli apprendimenti degli studenti; ◆◆ supporto all' organizzazione e al coordinamento delle elezioni per il rinnovo degli Organi Collegiali e delle rappresentanze degli studenti; cura della comunicazione interna ed esterna relativa ad aspetti organizzativi e/o legati alla pianificazione delle attività dell'Istituto, compresa l'emissione di circolari e altri tipi di comunicazioni interne; ◆◆ Predisposizione delle sedute e dei lavori degli Organi Collegiali, nonché degli altri gruppi di lavoro, compresa la preparazione dei modelli di verbale; ◆◆ collaborazione con il DS nell'esame e nell'attuazione dei progetti di Istituto; ◆◆ Valutazione e gestione delle proposte didattiche,



di progetti, di concorsi, iniziative culturali provenienti dal territorio o dall'Amministrazione;

- ◆◆ Ricognizione quotidiana e tempestiva dei docenti assenti e loro sostituzione per la vigilanza degli alunni, nonché necessarie variazioni dell'orario scolastico;
- ◆◆ vigilanza sul buon andamento dell'Istituzione scolastica e sul diligente adempimento degli obblighi contrattuali e dei codici di comportamento da parte dei dipendenti, con la segnalazione al DS di eventuali anomalie o violazioni;
- ◆◆ partecipazione agli incontri di staff.

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

Fanno parte dello staff del DS, oltre ai due Collaboratori del DS i docenti con incarico di: Responsabili del Corso Serale, Coordinatore della Sede Carceraria, Funzioni strumentali Il Referente del Corso Serale svolge le seguenti funzioni: Coordina e gestisce le attività di accoglienza e orientamento degli alunni iscritti ai corsi serali; definisce l'orario dei docenti; Individua in collaborazione con la Dirigenza, gli interventi necessari alla prevenzione e al recupero della dispersione scolastica; propone metodologie didattiche funzionali all'utenza; controlla la disciplina e l'osservanza del Regolamento; predispone i calendari delle riunioni collegiali; provvede alla sostituzione del personale docente (congedi ordinari e per altri motivi previsti dalla normativa); rileva la presenza dei docenti in caso di sciopero; conserva le relazioni periodiche e finali dei docenti, compresi i programmi preventivi; custodisce le cartelle dei verbali dei Consigli di Classe, redige i Patti formativi. Il Coordinatore della Sede Carceraria svolge le seguenti funzioni:

9



Tiene rapporti con i responsabili dell'Amministrazione Carceraria Area trattamentale; predispone i calendari delle riunioni collegiali; definisce l'orario dei docenti; potenzia la funzione formativa dell'insegnamento e della valutazione; fornisce ai docenti documentazione e materiale inerente la gestione interna del settore; incrementa la motivazione degli studenti; provvede alla sostituzione del personale docente (congedi ordinari e per altri motivi previsti dalla normativa); rileva la presenza dei docenti in caso di sciopero; conserva le relazioni periodiche e finali dei docenti, compresi i programmi preventivi; custodisce le cartelle dei verbali dei Consigli di Classe.

Funzione strumentale	Funzioni Strumentali (4 aree) Docenti nominati annualmente per gestire ambiti specifici dell'organizzazione scolastica. Area 1 – PTOF, RAV, PDM, Rendicontazione Sociale Coordina la redazione, attuazione e valutazione del PTOF; aggiorna documenti istituzionali; promuove innovazione didattica; coordina progetti; gestisce valutazione studenti; cura i rapporti con enti esterni. Include anche la funzione di monitoraggio e autovalutazione d'istituto, che prevede: analisi dei dati (incluse prove INVALSI), monitoraggio del PTOF, compilazione RAV e PDM, organizzazione di strumenti di valutazione, raccolta dati e proposte di miglioramento. Area 2 – Servizi e interventi per gli studenti Si occupa di prevenzione della dispersione, attività di sostegno/recupero, gestione di uscite e viaggi d'istruzione, organizzazione delle assemblee, rilevazione di bisogni e disagi, collaborazione	4
----------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---



con studenti e famiglie, e rendicontazione delle attività. Area 3 – Inclusione e BES Coordina GLI e GLO, supporta i docenti su PEI e PDP, diffonde normativa BES/DSA, collabora con famiglie e ASL, collabora con il personale amministrativo nella gestione del portale SIDI per l'area "Alunni con disabilità", valuta gli interventi inclusivi, organizza gli spazi dedicati, aggiorna il Piano Annuale Inclusione e il Protocollo di Accoglienza, partecipa alla redazione di PTOF e RAV. Area 4 – Orientamento in uscita e Imprenditorialità Progetta e coordina le attività orientative verso università, formazione e lavoro; crea collegamenti con enti e imprese; promuove la cultura dell'imprenditorialità; sostiene percorsi PCTO; organizza stage e incontri formativi; raccoglie esiti a distanza; partecipa a PTOF e RAV.

Capodipartimento

Coordinatori dei dipartimenti disciplinari (n.9 unità attivate) Il Coordinatore del dipartimento disciplinare presiede le riunioni di dipartimento che può convocare ogni volta lo ritenga necessario. È una figura propositiva perché predisporre la bozza delle programmazioni per classi parallele e promuove una riflessione sulla valenza formativa ed epistemologica della disciplina. Sollecita un confronto tra le esperienze in atto all'interno della scuola e favorisce la circolazione delle informazioni; Incoraggia l'applicazione delle decisioni prese collegialmente; favorisce l'intesa per la progettazione, somministrazione e correzione secondo criteri comuni di prove per classi parallele; cura la raccolta e l'archiviazione del materiale didattico prodotto. Favorisce occasioni

9



di ricerca intorno a temi di rilevanza professionale; delinea tempi e modi di svolgimento delle attività favorendo la didattica per competenze; promuove la conoscenza delle scelte della scuola e la diffusione di buone pratiche; compara gli esiti della progettazione e l'efficacia dei processi; indirizza nella scelta dei libri di testo.

Responsabile di laboratorio

Responsabile di laboratorio (n.1 unità attivata)
Garantisce il corretto uso delle dotazioni informatiche come da norme regolamentari comunicate alla scuola dal Dirigente Scolastico. Inoltre egli: Responsabile di laboratorio Animatore digitale verifica, in collaborazione con gli assistenti tecnici, lo stato di efficienza dei computer segnalando al DSGA ogni necessità in termini di riparazione, manutenzione periodica, acquisto di materiali d'uso; controlla l'adeguatezza dei laboratori alle esigenze didattiche, nell'ottica dell'innovazione dei setting formativi. Formula, sentite le richieste, un orario di utilizzo dei laboratori; aggiorna il Regolamento interno del laboratorio; concorda con i docenti interessati un piano di aggiornamento e acquisti di materiali; effettua una ricognizione inventariale del materiale contenuto nei laboratori, in collaborazione con il DSGA; verifica e monitora l'utilizzo dei laboratori da parte dei docenti, degli alunni e delle classi. Verifica e controlla, alla fine dell'anno scolastico, il corretto funzionamento delle attrezzature presenti nel laboratorio.

1

Animatore digitale

Animatore digitale (n.1 unità attivata) Il docente che ricopre il ruolo di Animatore digitale:

1



	<p>Coordina il processo di digitalizzazione della scuola; redige il Piano Digitale d'Istituto; organizza attività e laboratori per la diffusione della cultura digitale; stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD; favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio. Individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola; gestisce la piattaforma Moodle.</p>	
Team digitale	<p>Team digitale (n.3 unità attivate) Collabora con l'animatore digitale alle iniziative previste dal PNSD.</p>	3
Coordinatore dell'educazione civica	<p>Coordinatore di Educazione civica Secondo le disposizioni normative svolgono tale funzione i docenti di discipline giuridiche i quali: Coordinano le attività dei rispettivi CdC per la elaborazione delle UDA di Educazione formulano la proposta di voto per tale insegnamento sulla base degli elementi conoscitivi acquisiti dai docenti del CdC coinvolti nella realizzazione delle UDA.</p>	8
Docente tutor	<p>I docenti tutor collaborano con il docente orientatore. Supportano e guidano gli studenti con particolare attenzione al percorso formativo, al successo scolastico e all'orientamento. I tutor seguono individualmente gli studenti assegnati monitorando il loro percorso scolastico. Affiancano gli stessi, sostenendoli, nell'aggiornamento del E-Portfolio e l'inserimento del Capolavoro sulla piattaforma</p>	8



Unica e li aiutano a riflettere sui propri punti di forza e di miglioramento e a valorizzare le esperienze significative (FSL, attività extracurricolari) .

Docente orientatore

Supporto degli studenti e delle famiglie nei percorsi di orientamento scolastico e professionale in raccordo con il consiglio di classe e il territorio. Accompagnamento degli studenti nelle scelte formative (passaggi tra ordini di scuola, indirizzi, percorsi post-diploma). Informazione e consulenza orientativa su indirizzi di studio, percorsi ITS/IFTS e Università. 1

Collabora con il docente tutor e il consiglio di classe. Organizzazione e coordinamento di attività di orientamento: incontri formativi, laboratori orientativi e FSL con valenza orientativa. Monitoraggio dei percorsi degli studenti in particolare nei momenti di transizione.

Coordinatore
Formazione Scuola
Lavoro (ex PCTO)

Coordinatore della FSL (ex PCTO) (n.1 unità attivata) Il docente con tale incarico: Elabora un piano di proposte operative per la Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO) da svolgersi in presenza modalità, o a distanza (FAD), da sottoporre all' attenzione di tutor scolastici e consigli di classe del triennio. Coordina i tutor d'aula, si occupa di supervisionare e monitorare in itinere lo svolgimento delle attività della Formazione Scuola Lavoro della scuola, promuove gli eventuali incontri del CTS, opera in sinergia con la F.S. dell'Orientamento in uscita ed Educazione all'imprenditorialità. Si occupa del monitoraggio finale delle attività e la rendiconta, promuove la collaborazione con enti del

1



	<p>territorio e ne cura i rapporti, predispone la documentazione necessaria, partecipa ad iniziative di formazione, organizza i corsi obbligatori sulla sicurezza.</p>	
Coordinatore dell'attività educazione alla Legalità	<p>Coordinatore attività di Educazione alla legalità (n.1 unità attivata) Diffonde la "cultura della legalità", organizza e gestisce attività di approfondimento che coinvolgano alunni, docenti e famiglie, cura i rapporti istituzionali, organizza e gestisce attività di promozione della legalità anche in collaborazione con la locale Casa Circondariale. Cura i rapporti con l'associazione "LIBERA" e ne diffonde le buone pratiche, promuove le attività legate alla prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, cura l'organizzazione di eventi culturali legati al settore della legalità, coordina tutte le attività riguardanti l'educazione alla legalità e la cittadinanza attiva. Coordina con le figure preposte allo scopo, la partecipazione degli studenti a concorsi esterni. Coinvolge gli studenti nell'organizzazione di giornate scolastiche dedicate a particolari commemorazioni, collabora alla stesura del Regolamento di disciplina.</p>	1
REFERENTE AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO	<p>Il Referente coadiuvato dal Coordinatore di classe e/o dal docente coinvolto e dal D.S. prende in carico situazioni problematiche, riconosce e gestisce efficacemente casi di Bullismo e Cyberbullismo. Tale approccio implica una serie di interventi volti a: - interrompere e mitigare le sofferenze della vittima; - rendere i bulli consapevoli e responsabili delle azioni commesse, comprendendo appieno le</p>	1



conseguenze di ciò che hanno fatto; - comunicare chiaramente a tutti gli studenti che la scuola non tollera atti di bullismo e prevaricazione; - dimostrare ai genitori che la scuola è pronta a intervenire e gestire eventuali casi di bullismo, cyberbullismo e vittimizzazione. Ha inoltre il compito di svolgere almeno una lezione formativa/informativa nelle classi del primo biennio riguardante il "Protocollo di emergenza per il trattamento dei casi di bullismo/cyberbullismo. Venuto a conoscenza dei fatti deve immediatamente informare il Dirigente Scolastico .

REFERENTE ANTIFUMO

Le funzioni principali sono: - individuazione dei principali soggetti coinvolti e relativi obblighi; - definizione e individuazione dei fattori di rischio; - valutazione dei rischi; - individuazione delle misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione - Riferire l'accaduto al Coordinatore della classe o al docente dell'ora e comunicarla al D.S. - Applicare la norma sul divieto consegnando la relativa documentazione al docente della classe per un'eventuale multa

2

REFERENTE CLASSI
"Cambridge International
School" E VARIE
CERTIFICAZIONI

Il Referente è responsabile della gestione e del coordinamento dei percorsi di studio e degli esami internazionali. Organizza i programmi IGCSE, gestisce le certificazioni linguistiche (come PET, FCE, CAE) e i rapporti tra studenti, docenti, genitori e l'ente certificatore Cambridge Assessment International Education (CAIE).

1

COORDINATORI DELLE
CLASSI

Il Coordinatore di Classe svolge compiti di coordinamento dei componenti il Consiglio di Classe. In particolare: - presiede e coordina, in

38



assenza del DS, i lavori del Consiglio di Classe - riferisce tempestivamente al DS sui casi di particolare gravità entro il 15 ottobre consegna il prospetto delle assenze dei casi particolari e così ogni fine mese aggiornail D.S. - esprime una valutazione sulla situazione didattica e disciplinare della classe sulla base delle informazioni fornite dai docenti - cura la comunicazione scuola-famiglia relativamente agli studenti della classe e con particolare attenzione agli alunni in difficoltà o che pongono problemi disciplinari, soprattutto di bullismo e cyberbullismo - promuove, coordina e redige la programmazione di classe - redige con i componenti del Consiglio di classe il certificato delle competenze al termine del primo biennio (solo per le classi seconde e quinte) - compila la modulistica relativa agli adempimenti finali del primo e secondo quadrimestre e dello scrutinio di agosto - cura la stesura del Documento del 15 maggio (solo per le classi quinte) - promuove la collaborazione tra i componenti del Consiglio di Classe - propone riunioni straordinarie del Consiglio di Classe dopo averne preventivamente discusso con gli altri docenti e avere informato il DS (provvedimenti disciplinari a carico degli studenti) - ogni mese rileva dal Registro di classe le note disciplinari e le mancate giustificazioni di assenze e ritardi e verifica le condizioni previste dal Regolamento d'Istituto per l'avvio dell'eventuale procedimento disciplinare e/o fonogramma alla famiglia protocollata - raccoglie e conserva tutta la documentazione relativa alla classe prodotta nell'anno scolastico - si documenta circa i



certificati di assenza presso l'Ufficio protocollo per eventuali deroghe per la validità dell'a.s. - in occasione delle votazioni per il rinnovo della componente genitori nei Consigli di Classe coordina l'assemblea dei genitori.

PREPOSTO	<p>Il Preposto assumere un ruolo attivo nel servizio di prevenzione e protezione dei rischi: - conserva i documenti di sicurezza riguardanti il plesso (piano di evacuazione, piano di primo soccorso, schema a blocchi del servizio di prevenzione e protezione, verbali di sopralluogo, carenze riscontrate per quanto riguarda la sicurezza); - affigge in bacheca i piani di evacuazione in caso di emergenza, il piano di primo soccorso per consentirne la visione a tutti i lavoratori, controlla che siano affissi in tutte le classi i percorsi di evacuazione; - informare, ad ogni inizio a.s., tutto il personale e gli studenti nelle classi, delle procedure di evacuazione e di primo soccorso e in generale, di tutte le criticità presenti nel plesso per quanto riguarda la sicurezza; - programma in accordo con la RSPP e il D.S. ,un'evacuazione ad inizio a.s. per consentire ai nuovi lavoratori ed ai nuovi alunni di apprendere rapidamente le procedure; - collabora per la stesura del DVR (Documento Valutazione Rischi).</p>	2
ASPP ADDETTO AL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	<p>L'ASPP supporta il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), aiutandolo ad individuare i rischi, a proporre misure preventive e attuare le procedure di sicurezza e formazione a scuola, secondo il D.Lgs. 81/08.</p>	2



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A020 - FISICA	Didattica laboratoriale Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
A021 - GEOGRAFIA	Insegnamento - referente disciplina nella classe Cambridge - F.S. . membro di commissione - responsabile Progetti. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	2
A041 - SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	Animatore digitale - Team digitale - Responsabile gestione piattaforma di diffusione progetti Erasmus - Collaborazione Centro Culturali internazionale "L. Einaudi" di San Servero Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	4
A045 - SCIENZE	Attività di Coordinamento dei docenti Tutor nella	6



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

ECONOMICO-AZIENDALI FSL (ex PCTO) - Referente Commissione
Elettorale - Sportelli didattici di recupero debiti
formativi - Coordinatori dei consigli di classe -
Coordinatore di Dipartimento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Referente biblioteca, referente educazione al
Progetto Legalità e del "Presidio scolastico di
Libera", supporto alla referente del Progetto
Legalità", referente "Bullismo/Cyberbullismo,
referente orientamento in uscita.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

9

A047 - SCIENZE
MATEMATICHE
APPLICATE

Attività di potenziamento della disciplina e
sostituzioni - sportello didattico pomeridiano per
recupero e/o approfondimento contenuti
didattici curriculari per partecipazione alle
Olimpiadi di Matematica - Componente del
TEAM Erasmus - Coordinatori dei consigli di
classe - Coordinatore di Dipartimento
Impiegato in attività di:

5



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE

Supporto Laboratorio EDUGREEN (coltura idroponica), sostituzioni colleghi e approfondimento di contenuti. Componente del TEAM Erasmus
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

2

A054 - STORIA DELL'ARTE

Approfondimento dei contenuti disciplinari e sostituzione di colleghi
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

ADSS - SOSTEGNO

n. 3 docenti di Potenziamento del dipartimento di sostegno ma utilizzati su cattedre di sostegno. Responsabili dei progetti - F.S. - referenti alunni in ingresso - coordinatori di classe - referenti del Progetto Scuola, Sport e Disabilità - referenti dei Campionati Sportivi Studenteschi - membro del

21



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

GLR - supporto al referente del progetto alla Salute e all'affettività - membri del GLI e del GLO.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

AS12 - DISCIPLINE
LETTERARIE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Collaboratore del D.S. - referente al giornalino scolastico - referente FAI - membri del TEAM Erasmus+, referente all'Affettività e alla Salute, referente continuità in ingresso - coordinatori dei Consigli di Classe - membri del Consiglio d'istituto, referente antifumo, coordinatore di dipartimento - Componente del TEAM Erasmus -
Impiegato in attività di:

9

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

AS2A - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (FRANCESE)

Insegnamento della propria disciplina. Supporto all'organizzazione delle attività per le mobilità in ingresso degli alunni stranieri durante la settimana/mese Erasmus+.
Impiegato in attività di:

3

- Insegnamento



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

- Organizzazione

AS2B - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (INGLESE)

Coordinamento per la sperimentazione
"Cambridge Assessment International
Education" , attività di insegnamento per il
conseguimento delle certificazioni linguistiche
B1 - B2 ed IGCSE, Coordinamento Progetto
ERASMUS, sostituzione di colleghi.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

5

B016 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
INFORMATICHE

Collaboratore del D.S.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge le seguenti funzioni: Coordina e dirige gli uffici amministrativi avendo cura di distribuire gli incarichi al personale di segreteria. Collabora con la Ds per l'elaborazione del Programma Annuale. E' responsabile della tenuta della contabilità dell'Istituzione Scolastica. Concorda con la Ds il piano di formazione del personale ATA.

Ufficio protocollo

Svolge le seguenti funzioni: Protocolla la corrispondenza in entrata ed uscita della scuola sia per via ordinaria che telematica. Cura l'affissione all'albo della scuola dei documenti soggetti a pubblica diffusione. Cura la tenuta dell'Archivio.

Ufficio acquisti

Svolge le seguenti funzioni: Cura la tenuta ed elaborazione di: Registro Contratti; Registro fatture elettroniche, Registri contabili obbligatori. Si occupa della rilevazione e trasmissione dei flussi finanziari al SIDI. Cura la elaborazione e trasmissione di mandati e reversali all'Istituto Cassiere; Provvede: all'inserimento ed elaborazione del Programma Annuale e del Conto Consuntivo; alla gestione degli impegni di spesa ed accertamenti in entrata, alla generazione di CIG e CUP; alla ricezione, registrazione e pagamento fatture.

Ufficio per la didattica

Ha i seguenti compiti: Iscrizioni alunni, predisposizione pagelle e registri obbligatori, registro elettronico; predisposizione password per genitori e studenti; rilascio di diplomi e certificati richiesta e trasmissione documenti scolastici, tasse scolastiche e



relativo registro; pratiche infortuni alunni; gestione assenze on line e servizio SMS alle famiglie; pratiche di accesso agli atti.

Ufficio per il personale A.T.D.

Ha i seguenti compiti: tenuta ed aggiornamento della posizione matricolare di personale docente e ATA; tenuta fascicoli personali; emissione contratti di lavoro; compilazione supplenze e sovrannumerari docenti e ATA; gestione certificati di servizio, ricostruzioni di carriera, cessazioni dal servizio; aggiornamento assenze e visite fiscali; emissione decreti di congedo e aspettativa.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <http://www.sg1786.scuolanext.info/>

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica <https://portaleargo.it/argoweb/alunniindex.jsf#>

Modulistica da sito scolastico <https://www.itesfraccacreta.edu.it/index.php/modulistica>

Registrazione assenze - permessi - recuperi - straordinario del Personale ATA su ARGO tramite badge



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **PROTOCOLLO DI COLLABORAZIONE CON IL CENTRO CULTURALE INTERNAZIONALE EINAUDI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

In data 6-05-2023 la scuola ha sottoscritto il Protocollo di collaborazione con il centro culturale internazionale "L.Eiunaudi" per la realizzazione di attività di promozione del territorio e delle sue risorse culturali, turistiche, linguistiche, enogastronomiche, folcloristiche, ambientali e della tradizione col fine di diffonderle sul territorio nazionale ed europeo. Le attività iniziate lo scorso anno proseguiranno anche nel corrente a.s. 25/26



Denominazione della rete: RETE AMBITO 14

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'accordo prevede che la scuola faccia parte della Rete d'Ambito che fa capo all' istituto "Bonghi" di Lucera. Attraverso la piattaforma Sofia i docenti, previa analisi dei bisogni, gestita dalla scuola capofila, hanno la possibilità di frequentare i corsi formazione organizzati secondo le indicazioni delle scuole facenti parte della Rete e seguendo le disposizioni MIUR del "Piano di formazione docenti 2025-28". Il Fraccacreta offre la sua collaborazione fattiva alle attività con la presenza di un docente nel Comitato Tecnico e con la messa a disposizione di personale e di laboratori.



Denominazione della rete: **CONVENZIONE FSL (ex PCTO) con UNIFG**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Soggetto Promotore

Approfondimento:

In data 13 Ottobre 2023 (Prot.n. 11051) la scuola ha sottoscritto la Convenzione triennale con l'Università degli Studi di Foggia (già stipulata nel precedente triennio) per la realizzazione di attività di Scuola Formazione Lavoro (ex PCTO) al fine di rendere sempre più efficace la propria offerta formativa e la collaborazione con le altre agenzie formative del territorio. In virtù della predetta convenzione i Tutor delle classi del triennio possono avanzare la candidatura delle proprie classi per la realizzazione di percorsi di attività scuola lavoro che verranno attivati dall' Ateneo negli' A.A. 23-26., rendendo sempre più qualificato e coerente con il PECUP della scuola il percorso didattico-formativo degli studenti.

Denominazione della rete: **ACCORDO DI RETE CIPIA**



FOGGIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Accordo di Rete, di durata triennale, sottoscritto con altri Istituti d'istruzione Secondaria di II Grado -sede di corsi di secondo livello

- (Prot. 13831 del 24/11/2022), nasce per realizzare centri di servizio per il territorio della Provincia di Foggia al fine di favorire il rientro in formazione e l'acquisizione di un titolo di studio superiore da parte della popolazione adulta nel quadro del diritto alla formazione per tutta la vita. La Rete pertanto si pone la finalità di:

- Potenziare l'offerta formativa per gli adulti tramite un PTOF territoriale che integri le attività in essere nel CPIA e nei corsi serali e realizzi percorsi modulari per il rientro nella secondaria superiore serale per acquisire qualifiche e diplomi
- Coordinare e dare unitarietà alle attività finalizzate all'orientamento e all'inserimento nella scuola secondaria superiore degli studenti stranieri neoarrivati
- Promuovere la realizzazione di attività didattiche, di ricerca, di formazione e aggiornamento per il



personale degli istituti aderenti.

Denominazione della rete: **PROTOCOLLO D'INTESA ASL FOGGIA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner dell'accordo

Approfondimento:

In data 2 Novembre 2022 la scuola ha stipulato un Protocollo d'intesa con l'Azienda Sanitaria Locale di Foggia, attraverso il Dipartimento Dipendenze Patologiche Sezione dipartimentale di San Severo/SerD, al fine di razionalizzare e diffondere modelli educativi orientati a metodologie validate dalla letteraturascientifica in tema di salute e benessere, quali Life Skill e Peer Education. In particolare, in virtù di tale Protocollo, rinnovabile annualmente con tacito consenso, la scuola si è impegnata ad inserire nel POF le attività di "Promozione della salute attraverso la Peer Education",



relative ai progetti presentati dal SerD di San Severo nel Piano Strategico per la Promozione della salute della Regione Puglia ed individua i docenti che seguiranno le attività. Il SerD di San Severo, a sua volta, si è fatto carico della progettazione e attuazione degli interventi attraverso il personale impegnato nelle attività di prevenzione. L'accordo prevede, inoltre, anche la possibilità di effettuare interventi di formazione del personale docente e non docente, nonché delle famiglie, per una condivisione dei principi ispiratori dell'approccio scolastico globale e delle scuole che promuovono salute. Si prevede, infine, la possibilità di partecipazione degli alunni della scuola come peer educator nei confronti degli allievi delle scuole secondarie di primo grado, dando continuità ad interventi già svolti in passato. Ciò nella consapevolezza che la scuola si configura come ambiente privilegiato per attivare con successo politiche finalizzate a promuovere il benessere della collettività; rappresentando un interlocutore stabile per i giovani e, per loro tramite e grazie ai docenti, rende possibile la partecipazione delle famiglie a percorsi informativi e formativi; Salute e istruzione sono strettamente collegate e incidono sul benessere economico di un Paese anche con un notevole impatto sui risultati di salute e sulle disuguaglianze sociali. Ragazzi e ragazze in buona salute e che si trovano bene a scuola imparano meglio; allo stesso tempo ragazzi e ragazze che frequentano la scuola e sono inseriti in un processo di apprendimento positivo hanno migliori opportunità di salute; Adottare un approccio globale e sistemico alla promozione della salute permette alla Scuola di raggiungere i propri obiettivi, migliorando il livello di istruzione e quello di salute. Una Scuola che promuove salute mette in atto un piano educativo strutturato e sistematico a favore della salute, del benessere e dello sviluppo del capitale sociale di tutti gli studenti, del personale docente e non docente; Le principali evidenze di letteratura hanno dimostrato la maggiore efficacia dell'“Approccio scolastico globale”, raccomandato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità; Le competenze chiave da far acquisire nell'ambito del processo educativo - formativo che si realizza in una Scuola che promuove salute sono una combinazione di conoscenze, abilità e attitudini appropriate al contesto, finalizzate a conferire maggiore autonomia decisionale alle nuove generazioni, quale elemento necessario per lo sviluppo personale, l'inclusione sociale, la partecipazione attiva come Cittadini consapevoli; Il riferimento alle “otto competenze chiave” per la cittadinanza, consente alle Scuole un approccio nuovo all'apprendimento, nel quale assumono valore non solo i contenuti disciplinari, ma anche le abilità (di auto orientamento, sociali, civiche, culturali, etc.), che orientano gli atteggiamenti ed i comportamenti che a vario titolo incidono anche sulla salute; Tali competenze trovano assoluta corrispondenza con le abilità cognitive, emotive e relazionali di base individuate dall'OMS, denominate life skills, per promuovere la salute ed il benessere di bambini e adolescenti, in quanto efficaci nel fare da tramite fra fattori cognitivi- attitudini e valori - e la promozione di un comportamento sano e positivo. Il punto di incontro tra la mission della scuola e la mission delle istituzioni a tutela della salute è dato, pertanto, dall'esigenza di accrescere nei giovani abilità spendibili nei vari ambiti e contesti: la scuola è chiamata a sviluppare negli studenti le competenze



chiave per la cittadinanza così come le istituzioni per la tutela della salute sono chiamate a promuovere nei giovani la capacità di mantenere un adeguato livello di benessere psico-fisico.

Denominazione della rete: **PROTOCOLLO PER LA COSTITUZIONE DEL TAVOLO PERMANENTE DEL LAVORO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La scuola ha sottoscritto il Protocollo d'intesa per la costituzione del "Tavolo Permanente per il Lavoro (Prot.218 del 12-01-2023) promosso dal Comune di San Severo e dal Consorzio" "Mestieri



Puglia s.c.s.” in accordo con le parti di rappresentanza sociale per garantire un formativo e lavorativo alle professionalità formate e/o presenti sul territorio. Il “Tavolo per il Lavoro” opera sia in plenaria, sia attraverso Gruppi tematici. Nello specifico la scuola partecipa la Gruppo tematico Permanente Giovani-Lavoro che si occupa di:

- Analisi dei fabbisogni di istruzione, formazione e orientamento in uscita dal percorso scolastico;
- Implementazione dei Percorsi per la FSL (ex PCTO);
- Accompagnamento all’ accesso dei giovani al mondo del lavoro;
- Strategie e proposte per limitare il fenomeno della renitenza scolastica.

Denominazione della rete: SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE IN PUGLIA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola	Partner rete di scopo



nella rete:

Approfondimento:

La scuola ha aderito all' Accordo di Rete denominato: "Scuole che Promuovono Salute in Puglia". La Rete delle "Scuole che Promuovono Salute in Puglia" è costituita da Scuole che condividono e adottano il "Modello strategico per la promozione della Salute nelle Scuole", di cui all' Intesa tra Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia e Regione Puglia per favorire iniziative e progetti di qualità atti a rendere sistematica l'attività di promozione dell'educazione alla salute nelle scuole attraverso un modello di governance interistituzionale (DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 luglio 2011, n. 1702). La Rete delle "Scuole che Promuovono Salute - Puglia" persegue le seguenti finalità:

- implementare nelle Scuole aderenti la piena applicazione del predetto protocollo e relativi sviluppi derivanti dal recepimento del documento interministeriale "Indirizzi di policy integrate per la Scuola che Promuove Salute" approvato dalla Conferenza Stato Regioni con l'Accordo del 17.01.2019;
- contribuire alla diffusione di "Modelli educativi e programmi preventivi orientati alle life skills e la realizzazione di azioni/interventi per facilitare l'adozione competente e consapevole di comportamenti e stili di vita sani attraverso il cambiamento dell'ambiente scolastico, sul piano sociale, fisico e organizzativo attraverso azioni di Rete e la partecipazione a "School for Health in Europe Network Foundation" (promosso dall'Organizzazione Mondiale della Sanità e sostenuto dalla Commissione Europea).

Per realizzare le finalità della Rete sono previste:

- Azioni delle singole scuole articolate su quattro ambiti di intervento strategici:
 - Sviluppare le competenze individuali;
 - Qualificare l'ambiente sociale;
 - Ottimizzare l'ambiente strutturale e organizzativo;
 - Rafforzare la collaborazione comunitaria.
- Azioni di rete svolte a livello regionale e provinciale per consolidare e sviluppare la Rete.



Denominazione della rete: **ACCORDO RETE TRA LE SCUOLE DI FOGGIA PER L'ACCOGLIENZA E L'INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON BACKGROUND ADOTTIVO E AFFIDATARIO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività di orientamento
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse umane e finanziarie

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Oggetto dell'Accordo

L'accordo di Rete è costituito tra le Istituzioni Scolastiche firmatarie e con il supporto del Partner Tecnico. La rete è denominata "ALI PER CRESCERE: La Rete delle Scuole per l'Accoglienza".



L'Istituto Comprensivo "Alfieri - Garibaldi" di Foggia assume il ruolo di "Scuola Capofila" della Rete delle scuole di Foggia.

L'Accordo disciplina le forme di collaborazione tra i soggetti firmatari per la realizzazione di un progetto triennale finalizzato alla gestione e all'accoglienza qualificata degli alunni con background adottivo e affidatario .

La Rete persegue le seguenti finalità e si impegna a raggiungere i seguenti obiettivi specifici:

1. **FORMAZIONE:** Promuovere e realizzare percorsi di formazione congiunti per il personale docente (e, ove opportuno, ATA) delle scuole della Rete, finalizzati alla conoscenza e all'applicazione delle "Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio delle alunne e degli alunni che sono stati adottati" (DM 48/2023), con particolare attenzione agli aspetti pedagogici, didattici, psicologici e normativi.
2. **SUPPORTO SPECIALISTICO:** Offrire, attraverso il coinvolgimento e l'expertise dell'Associazione "Mama Happy", un servizio di supporto e consulenza specialistica rivolto ai docenti (team, consigli di classe) e alle famiglie delle scuole aderenti, per la co-costruzione di strategie di intervento e per la gestione di eventuali criticità emotive, relazionali o di apprendimento.
3. **CONDIVISIONE E STANDARDIZZAZIONE:** Creare un "laboratorio territoriale" permanente per la condivisione di esperienze, professionalità e buone pratiche (es. protocolli di accoglienza, strategie didattiche inclusive), al fine di garantire a livello di Rete elevati e omogenei standard qualitativi nell'accoglienza e nel supporto al successo formativo degli alunni adottati

**Denominazione della rete: CONVENZIONE QUADRO PER
ATTIVITÀ DI COLLABORAZIONE DIDATTICA, FORMAZIONE
ED ORIENTAMENTO ITS TURISMO I BENI E LE ATTIVITA'**



CULTURALI ED ARTISTICHE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva
- Attività laboratoriale e di gruppo presso i Laboratori dell'ITS

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo tra L'ITS Academy della Puglia per il Turismo i Beni le Attività culturali ed artistiche e l'ITES A. Fraccacreta ha come obiettivo far conoscere agli studenti delle classi IV e V il Sistema TERZIARIO di Istruzione Tecnologica Superiore la cui riforma ha piena efficacia con la legge n. 99 del 15/07/2022. Per consentire ad ogni ragazzo di esercitare la capacità di scelta, avendo chiare le diverse opportunità da cui può dipendere il proprio percorso di vita e professionale. Le attività illustrate nel piano di orientamento sono finalizzate ad informare non solo gli studenti ma anche i docenti e le famiglie sull'opportunità offerta dai percorsi biennali di alta specializzazione.



Grazie al co-finanziamento del MIM e della Regione Puglia, tali percorsi sono annualmente erogati in maniera gratuita previa selezione all'ingresso come innovativa ed alternativa formazione post-diploma.

La proposta dell'ITS mira a sostenere e motivare i giovani nella scelta della prosecuzione degli studi attraverso attività di tipo informativo e formativo.

Denominazione della rete: **AGAPE SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione ha come oggetto l'Istituzione di servizi/attività/comunità educative per i giovani con specifici programmi per la prevenzione delle dipendenze patologiche da sostanze stupefacenti e digitali.

L' Agape aderisce in qualità partner al progetto in oggetto, condividendone le finalità e gli obiettivi, ed inoltre:



- favorirà la creazione di una rete territoriale ad hoc;
- collaborerà nei termini indicati nella proposta tecnica;
- segnalerà eventuali utenti beneficiari del servizio;
- si impegnerà a scongiurare qualsiasi forma di rischio che possa danneggiare la qualità del servizio in oggetto.

Denominazione della rete: **START UP YOUR LIFE - UNICREDIT**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività di orientamento• Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'UNICREDIT promuove con il programma " START UP YOUR LIFE" iniziative di educazione finanziaria e imprenditoriale, attraverso percorsi di formazione dedicati ai giovani studenti con l'obiettivo di favorire lo sviluppo della cultura finanziaria, aumentarne la consapevolezza economica ed



incoraggiare lo spirito imprenditoriale.

I contenuti del programma si sviluppano attraverso attività di formazione e project work secondo l'approccio del Learning by doing, consentendo agli studenti di conoscere l'azienda bancaria ed i suoi principali prodotti e di acquisire un mindset imprenditoriale. Per l'attuazione del programma UNICREDIT mette a disposizione degli studenti e della scuola una piattaforma digitale, in grado di facilitare il dialogo tra tutor interni ed eventualmente esterni, scuola e banca e di agevolare l'apprendimento degli studenti monitorandone le attività e i risultati raggiunti.

Denominazione della rete: **CONVENZIONE PER ATTIVITÀ DI TIROCINIO E DI FORMAZIONE VARIE UNIVERSITA'**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'UNIVERSITA' DI FOGGIA - L'UNIVERSITÀ EUROPEA DI ROMA - L'UNIVERSITA' PRIVATA DI ROMA " LINK CAMPUS UNIVERSITY" - stipulano convenzioni annuali/ triennali con la nostra Istituzione



scolastica, consentendo ai corsisti lo svolgimento delle 150 ore di tirocinio diretto (pari a 6 CFU) e 25 ore di tirocinio indiretto (pari a 1 CFU) e per lo svolgimento del TFA per il conseguimento della specializzazione sul sostegno, sotto la guida di un tutor interno assegnato al tirocinante.

Denominazione della rete: CONVENZIONE QUADRO PER ATTIVITÀ DI COLLABORAZIONE DIDATTICA, FORMAZIONE ED ORIENTAMENTO CON L'ITS ACADEMY DELLA PUGLIA PER IL TURISMO I BENI LE ATTIVITÀ CULTURALI ED ARTISTICHE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

La Convenzione Quadro tra ITES e ITS è un programma di orientamento e di promozione con l'obiettivo di far conoscere agli studenti delle classi IV e V il sistema terziario di Istruzione Tecnologica Superiore consentendo ad ogni studente di esercitare la capacità di scelta, avendo chiare le diverse opportunità da cui può dipendere il proprio percorso di vita e professionale. Le attività sono finalizzate ad informare gli alunni ma anche i docenti e le famiglie sull'opportunità offerta dai percorsi biennali di alta specializzazione. La convenzione prevede attività di orientamento in uscita ed in itinere, collaborazione didattica che può realizzarsi attraverso:

- co-progettazione con i docenti dell'Istituto interessato al fine di preparare moduli didattici che puntano al raggiungimento di competenze di tipo professionale e trasversale;
- attività presso laboratori dell'Istituto interessato con la metodologia della Peer-Education e con la partecipazione di docenti e gruppi di allievi dell'ITS anche su progetti relativi alla FSL e proposti dalla singola Istituzione scolastica;
- attività di gruppi classe presso i laboratori dell'ITS centrati su misure di accompagnamento al mondo del lavoro e delle professioni;
- partecipazione congiunta a progetti nazionali ed europei rispondenti alle finalità descritte dall'accordo;
- azioni di accompagnamento per promuovere, progettare e potenziare Start-Up innovative, soprattutto con la presenza di nuove tecnologie abilitanti.

Denominazione della rete: IL FAI — Fondo per 'Ambiente Italiano ETS "APPRENDISTI CICERONI"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative
- Attività di orientamento
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione



civica

- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

“Apprendisti Ciceroni” è un progetto di formazione rivolto agli studenti di ogni ordine e grado, un’esperienza di cittadinanza attiva che vuole far nascere nei giovani la consapevolezza del valore che i beni ambientali, paesaggistici e culturali rappresentano per il sistema territoriale.

Gli Apprendisti Ciceroni vengono coinvolti in un percorso didattico e formativo rispetto alle loro competenze trasversali, dentro e fuori dall’aula, per studiare un bene d’arte o natura del loro Territorio e partecipare attivamente agli eventi nazionali del FAI, illustrando il bene ad un uditorio di visitatori o collaborando a vari livelli all’organizzazione delle visite durante gli eventi.

Finalità:

-Promuovere comportamenti di difesa ambientale e di consapevolezza del patrimonio d’arte e



natura;

- Favorire il senso di appartenenza alla comunità cittadina e l'apprezzamento per la storia, l'arte e il paesaggio del proprio territori;
- Favorire la conoscenza delle professioni legate alla tutela, conservazione e promozione del patrimonio italiano d'arte e natura;
- Stimolare l'acquisizione di competenze specifiche in ambito culturale e comunicativo, offrendo un'opportunità dinamica e coinvolgente di verifica concreta sul campo delle abilità acquisite
- Educare ad un uso consapevole e maturo degli strumenti digitali



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: A.I. NELLA DIDATTICA

Il corso di AI nella piattaforma Futura PNRR mira a formare professionisti con competenze avanzate in intelligenza artificiale, rispondendo alla crescente domanda di competenze digitali. Le principali attività includono: 1. Formazione teorica e pratica: Fondamenti di AI, algoritmi di machine learning, deep learning e etica dell'AI. 2. Progetti pratici: Sviluppo di modelli AI, analisi dei dati e applicazioni reali in settori come salute e industria. 3. Laboratori interdisciplinari: Integrazione dell'AI con altre tecnologie (IoT, big data, blockchain). 4. Competenze trasversali: Programmazione avanzata, gestione progetti e soft skills come comunicazione e lavoro di squadra. 5. Collaborazioni: Stage con aziende e progetti di ricerca, per applicare le competenze in contesti reali. 6. Presentazione di una mappa o di una unità didattica con l'intelligenza artificiale con rilascio di attestato di partecipazione. L'obiettivo è rendere l'Italia competitiva nell'AI, potenziando le competenze digitali per favorire l'innovazione e la crescita economica.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: LA TUTELA DELLA PRIVACY

L'aggiornamento sulla privacy per i docenti si basa sul nuovo vademecum "La scuola a prova di privacy" (edizione 2025) del Garante, che offre indicazioni pratiche su registro elettronico, DAD, AI, pubblicazione atti e tutela dati sensibili, richiamando il GDPR, e suggerisce corsi di formazione periodici (ogni 2-3 anni) per tutto il personale scolastico per gestire correttamente i dati di studenti e famiglie, focalizzandosi su trasparenza e adempimenti annuali. Tematiche del corso: - Linee guida aggiornate su registro elettronico, piattaforme, social media, chat e Intelligenza Artificiale - Trattamenti dei dati degli alunni/genitori con maggiore attenzione alla protezione dei dati di studenti con disabilità e DSA - Regole decise per la pubblicazione online di graduatorie e documenti amministrativi

Tematica dell'attività di formazione

AGGIORNAMENTO PRIVACY

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sulla SICUREZZA

Il D.lgs. 81/2008 riconosce la scuola come luogo di lavoro a tutti gli effetti. Docenti, personale ATA,



dirigenti e studenti (equiparati ai lavoratori durante le attività scolastiche e di laboratorio) rientrano quindi nel campo di applicazione della normativa. Già con il DM 382/1998, la scuola è tenuta ad adeguarsi agli obblighi europei in materia di sicurezza, con un'attenzione particolare alla funzione educativa e alla valorizzazione della cultura della prevenzione. In questo senso, la scuola rappresenta un laboratorio privilegiato di educazione alla legalità e alla sicurezza, dove l'apprendimento delle norme si traduce in comportamenti consapevoli e responsabilità civica. Il 17 aprile 2025 è stato siglato l'Accordo tra Stato, Regioni e Province autonome che ridefinisce la formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro, in attuazione dell'art. 37 del D.lgs. 81/2008. IL NUOVO ACCORDO STATO-REGIONI 2025 SULLA FORMAZIONE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA: COSA CAMBIA E COSA RESTA CONTRIBUTO PROFESSIONALE Il D.lgs. 81/2008 riconosce la scuola come luogo di lavoro a tutti gli effetti. Docenti, personale ATA, dirigenti e studenti (equiparati ai lavoratori durante le attività scolastiche e di laboratorio) rientrano quindi nel campo di applicazione della normativa. Già con il DM 382/1998, la scuola è tenuta ad adeguarsi agli obblighi europei in materia di sicurezza, con un'attenzione particolare alla funzione educativa e alla valorizzazione della cultura della prevenzione. In questo senso, la scuola rappresenta un laboratorio privilegiato di educazione alla legalità e alla sicurezza, dove l'apprendimento delle norme si traduce in comportamenti consapevoli e responsabilità civica. Il dirigente scolastico è l'organizzatore dell'ambiente di apprendimento, mentre l'Ente locale è responsabile della sicurezza strutturale e impiantistica. Il 17 aprile 2025 è stato siglato l'Accordo tra Stato, Regioni e Province autonome che ridefinisce la formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro, in attuazione dell'art. 37 del D.lgs. 81/2008. Il nuovo testo, in vigore dal 24 maggio 2025, sostituisce integralmente gli Accordi del 2011, 2012 e 2016 e apre un periodo transitorio di 12 mesi (fino al 24 maggio 2026) durante il quale sarà ancora possibile erogare corsi secondo le vecchie regole. L'obiettivo dichiarato è quello di armonizzare, aggiornare e rendere più efficace la formazione dei lavoratori, dirigenti, preposti e soggetti del sistema prevenzionale, in un'ottica di maggiore coerenza con i rischi effettivi presenti nei luoghi di lavoro. Il nuovo Accordo pone al centro la verifica dell'efficacia della formazione: non basta più "fare i corsi", ma occorre valutare se le competenze acquisite vengano effettivamente applicate. La nuova formazione sulla sicurezza per i docenti segue, quindi, il nuovo Accordo Stato-Regioni 2025, con formazione iniziale di 12 ore (4 generali + 8 specifiche) per i nuovi assunti o sprovvisti di attestazione e un aggiornamento obbligatorio di 6 ore ogni 5 anni per gli altri anche in modalità e-learning o videoconferenza sincrona (per la parte teorica). I corsi, obbligatori e fuori dall'orario di servizio, sono erogabili anche in e-learning o videoconferenza, ma devono essere coerenti con la valutazione dei rischi specifici della scuola (potenzialmente a rischio basso). È ammesso l'e-learning (asincrono) per la parte generale e la videoconferenza sincrona (riconosciuta come in presenza) per la parte specifica.



Tematica dell'attività di formazione

SICUREZZA

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: GESTIONE DELLE EMERGENZE: PRIMO SOCCORSO E PROCEDURE ANTINCENDIO

GESTIONE DELLE EMERGENZE: PRIMO SOCCORSO E PROCEDURE ANTINCENDIO

Tematica dell'attività di formazione

GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PRIMO SOCCORSO E DELLE PROCEDURE DI ANTINCENDIO

Destinatari

DOCENTI DISPONIBILI

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Il Piano Triennale per la Formazione dei Docenti 2025–2028 dell'I.T.E.S. A. Fraccacreta è finalizzato allo sviluppo professionale continuo del personale docente, in coerenza con le priorità strategiche dell'Istituzione scolastica, con il PNRR e con il quadro normativo nazionale ed europeo.

La formazione è intesa come leva strategica per l'innovazione didattica, l'inclusione, il successo formativo degli studenti e il miglioramento complessivo della qualità dell'offerta formativa.

Riferimenti normativi: Il Piano è elaborato in attuazione di:

- Legge 107/2015, art. 1 c.124
- CCNL Scuola 2019–2021, art. 36 c.7
- PNRR – Missione 4 Istruzione
- Piano Scuola 4.0
- Linee Guida per l'Intelligenza Artificiale (DM 166/2025)
- Riforma degli Istituti Tecnici (DL 45/2025)
- Quadro europeo DigCompEdu.

Priorità formative



Le priorità della formazione docenti si articolano in tre aree strategiche:

1. Competenze di sistema:

- Didattica per competenze e innovazione metodologica
- Nuovi ordinamenti degli Istituti Tecnici e corso quadriennale
- Educazione alla cittadinanza digitale e alla sicurezza in rete

2. Competenze per una scuola inclusiva e innovativa

- Inclusione e personalizzazione degli apprendimenti
- Prevenzione del disagio, del bullismo e del cyberbullismo
- Sicurezza a scuola e tutela della privacy
- Benessere scolastico e clima educativo positivo

Aree del Piano di Sviluppo Professionale Docente

Il Piano professionale Docente si sviluppa nelle seguenti macro-aree:

- Area Didattica innovazione metodologica, didattica digitale, valutazione, uso dell'IA.
- Area Organizzativa: partecipazione ai processi di miglioramento, lavoro in rete, progettazione PNRR.
- Area della Professionalità: aggiornamento continuo, ricerca-azione, sviluppo di leadership educativa.

Modalità di attuazione

L'Istituzione scolastica attua il Piano attraverso:

- corsi di formazione interni;
- partecipazione a corsi esterni accreditati;
- iniziative promosse da MIM, USR Puglia e Rete di Ambito;
- utilizzo della piattaforma Scuola Futura;



- costituzione di reti di scopo e comunità di pratica;
- valorizzazione delle competenze interne.

Le attività formative rientrano nelle 40+40 ore delle attività funzionali all'insegnamento.

Il Piano è oggetto di monitoraggio annuale e aggiornamento in sede di revisione del PTOF, in relazione ai bisogni formativi emergenti e agli obiettivi strategici dell'Istituto.

LINK DEL PIANO TRIENNALE DELLA FORMAZIONE: https://www.itesfraccacreta.it/wp-content/uploads/2025/10/timbro_PIANO-TRIENNALE-DELLA-FORMAZIONE-2025-2028_signed.pdf



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: ARGO – PASSWEB – UNICA – SIDI

Tematica dell'attività di formazione	GESTIONE GIURIDICA DEL PERSONALE SCOLASTICO (contratti - ricostruzione di carriera, pratiche pensionistiche) - GESTIONE NUOVE FUNZIONI SIDI - ARGO - UNICA PER GLI STUDENTI
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Esperti esterni - Rete di Ambito
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperti esterni - Rete di Ambito

Titolo attività di formazione: GESTIONE DEI FLUSSI DOCUMENTALI E CONSERVAZIONE

Tematica dell'attività di	Gestione documentale
---------------------------	----------------------



formazione

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro coinvolte ESPERTO ESTERNO - RETE DI AMBITOYO - PIATTAFORMA FUTURA

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ESPERTO ESTERNO - RETE DI AMBITOYO - PIATTAFORMA FUTURA

Titolo attività di formazione: TUTELA DELLA PRIVACY

Tematica dell'attività di formazione

Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro coinvolte DPO - ESPERTO ESTERNO - RETE DI AMBITO



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

DPO - ESPERTO ESTERNO - RETE DI AMBITO

Titolo attività di formazione: LA SICUREZZA A SCUOLA (D. Lg 81/2008)

Tematica dell'attività di formazione

FORMAZIONE OBBLIGATORIA SULLA SICUREZZA

Destinatari

PERSONALE SCOLASTICO

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro coinvolte

RSPP - ESPERTO ESTERNO - RETE D'AMBITO

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RSPP - ESPERTO ESTERNO - RETE D'AMBITO

Titolo attività di formazione: L'I.A. NELLA P.A.



Tematica dell'attività di formazione

Supporto nei processi di innovazione

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: GESTIONE DELLE EMERGENZE: PRIMO SOCCORSO E PROCEDURE ANTINCENDIO

Tematica dell'attività di formazione

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

ASL - CROCE ROSSA - ESPERTI ESTERNI - Comandi VVF

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ASL - CROCE ROSSA - ESPERTI ESTERNI - Comandi VVF

Approfondimento

Il Piano Triennale dell'Istituto per la Formazione del Personale ATA 2025-2028, parte integrante del PTOF, è finalizzato allo sviluppo e al potenziamento delle competenze professionali del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, in coerenza con i processi di innovazione organizzativa, digitale e gestionale dell'Istituzione scolastica.

La formazione del personale ATA è considerata leva strategica per il miglioramento dell'efficienza dei servizi, della qualità dell'organizzazione scolastica e del supporto all'azione didattica.

Il Piano si colloca nel quadro di:

- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)
- Missione 4 Istruzione- Piano Scuola 4.0
- Piattaforma ministeriale Scuola Futura per la formazione del personale scolastico
- Normativa in materia di sicurezza sul lavoro e tutela della privacy
- Processi di digitalizzazione e dematerializzazione della Pubblica Amministrazione
- Ambiti prioritari di formazione del personale ATA

1. Sicurezza e tutela dei dati

Sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/2008) -Tutela della privacy e protezione dei dati personali-
Aggiornamento sui protocolli di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro

2. Competenze digitali e innovazione amministrativa

Competenze informatiche di base e avanzate

Utilizzo delle principali piattaforme amministrative:



ARGO

PASSWEB

UNICA

Protocollo informatico, gestione documentale e conservazione digitale

Dematerializzazione delle procedure amministrative

3. Intelligenza Artificiale e nuove tecnologie negli uffici

Utilizzo consapevole e responsabile dell'Intelligenza Artificiale negli uffici di segreteria

Supporto all'innovazione organizzativa e alla semplificazione dei processi

Miglioramento dell'efficienza e della qualità dei servizi amministrativi

Modalità di attuazione

Il Piano Triennale di Formazione del personale ATA sarà attuato attraverso:

- corsi di formazione interni organizzati dall'Istituzione scolastica;
- partecipazione a corsi esterni e iniziative formative promosse dal MIM, dall'USR Puglia e dalla Rete di Ambito;
- utilizzo della piattaforma Scuola Futura;
- partecipazione a reti di scopo e percorsi condivisi con altre istituzioni scolastiche.

Il Piano è soggetto a monitoraggio annuale e ad aggiornamento in sede di revisione del PTOF, al fine di rispondere ai bisogni formativi emergenti e ai processi di innovazione dell'organizzazione scolastica.

LINK: https://www.itesfraccacreta.it/wp-content/uploads/2025/10/timbro_PIANO-TRIENNALE-DELLA-FORMAZIONE-2025-2028_signed.pdf